

BILANCIO 2025

COSTELLAZIONE CALABRIA



Indice:

TABELLA CAPITALE SOCIALE	pag. 04
---------------------------------	----------------

1. S.A.CAL. S.P.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 05
--	----------------

Bilancio di Esercizio 2025	pag. 77
-----------------------------------	----------------

Rendiconto Finanziario	pag. 82
-------------------------------	----------------

Nota Integrativa	pag. 84
-------------------------	----------------

Relazione della Società di Revisione Bilancio di Esercizio SACAL S.P.A.	pag. 131
--	-----------------

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio di Esercizio SACAL S.P.A.	pag. 135
--	-----------------

2. SACAL GH S.P.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 148
--	-----------------

Bilancio di Esercizio 2025	pag. 161
-----------------------------------	-----------------

Rendiconto Finanziario	pag. 165
-------------------------------	-----------------

Nota Integrativa	pag. 167
-------------------------	-----------------

Relazione della Società di Revisione Bilancio di Esercizio SACAL GH S.P.A.	pag. 201
---	-----------------

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio di Esercizio SACAL GH S.P.A.	pag. 205
---	-----------------

3. CONSOLIDATO DI GRUPPO

Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 209
--	-----------------

Bilancio di Esercizio Consolidato 2025	pag. 228
---	-----------------

Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 234
---	-----------------

Nota Integrativa Consolidato	pag. 236
-------------------------------------	-----------------

Relazione della Società di Revisione Bilancio di Esercizio Consolidato	pag. 270
---	-----------------

TABELLA CAPITALE SOCIALE

AZIONISTA	CAPITALE IN EURO	NUMERO AZIONI	%
COMUNE DI LAMEZIA TERME	2.824.371,00	5.463,00	2,86%
PROVINCIA DI CATANZARO	1.487.409,00	2.877,00	1,50%
REGIONE CALABRIA	77.218.086,00	149.358,00	78,06%
COMUNE DI CATANZARO	775.500,00	1.500,00	0,78%
CAMERA DI COMMERCIO DI CZ-VV-KR	937.321,00	1.813,00	0,95%
PROVINCIA DI COSENZA	237.820,00	460,00	0,24%
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA	66.693,00	129,00	0,07%
CORAP	15.510,00	30,00	0,02%
FINCALABRA SPA	12.428.163,00	24.039,00	12,56%
SACAL SPA	55.836,00	108,00	0,06%
	96.046.709,00	185.777,00	97,10%
AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	1.284.745,00	2.485,00	1,30%
INTESA SANPAOLO SPA	811.173,00	1.569,00	0,82%
NOTO S.P.A.	198.011,00	383,00	0,20%
CONFINDUSTRIA CATANZARO	331.397,00	641,00	0,34%
MASERATI NCC DI LUIGI DE GOBBI	46.530,00	90,00	0,05%
GIACINTO CALLIPO S.P.A.	41.360,00	80,00	0,04%
IGEA CALABRA S.P.A.	39.809,00	77,00	0,04%
CANTINE LENTO SCARL	23.265,00	45,00	0,02%
CASABIANCA SRL IN LIQUIDAZIONE	23.265,00	45,00	0,02%
CONFINDUSTRIA COSENZA	31.020,00	60,00	0,03%
FGH SRL	15.510,00	30,00	0,02%
TERME CARONTE S.P.A.	15.510,00	30,00	0,02%
ING. GIUSEPPE GATTO	11.891,00	23,00	0,01%
	2.873.486,00	5.558,00	2,90%
	98.920.195,00	191.335,00	100,00%

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

AL 31/12/2025 - S.A.CAL. S.p.A.

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.460.199, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.642.656, Accantonamenti per rischi per Euro 671.262 ed imposte correnti, anticipate e differite per complessivi Euro 2.735.641. Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico – ma trovano opportuna illustrazione ed evidenziazione nella nota integrativa alla voce costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti “una tantum” e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione del risultato d'esercizio prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B)	7.854.557	3.521.699
A dedurre:		
Altri ricavi e proventi (contenute nella Voce A5a)	- 299.278	-180.499
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	96.993	36.839
Effetto netto	-202.285	-143.660
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B) (depurato da altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione)	7.652.272	3.378.039
Svalutazioni dei crediti	0	6.751
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	569.887
Accantonamenti per rischi	671.262	382.615
Ammortamenti	1.642.656	1.332.924
Parziale	9.966.190	5.670.216
Svalutazione delle partecipazioni	0	362.223
Rivalutazione delle partecipazioni	51.714	0
EBITDA*	10.017.904	5.307.993

*= È una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato include il risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto del risultato prodotto da Sacal GH.

Da un'analisi della tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

La differenza tra valore e costi della produzione, depurata dall'effetto degli altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione, nel 2025 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2024 di € 4.274.233;

L'ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende è positivo, e pari al 28,15% (14,71% nel 2024) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 88,73% rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad €4.709.911).

L'ebitda, incorpora e pertanto tiene conto del risultato conseguito dalla Società di Handling.

Una particolare notazione, è necessaria in riferimento alla Partecipazione che la Società detiene, nella qualità di Socio Unico, nella SACAL GH SpA, che svolge l'attività di handling nell'Aeroporto di Lamezia Terme. Detta partecipazione è strategica per la SACAL SpA in considerazione del fatto che l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'handling.

Il valore nominale al 31/12/2025, della Partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa è pari ad Euro 2.029.851, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale, per Euro 1.300 dal Valore della Riserva Legale e per Euro 1.028.551 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2025 della SACAL GH, presenta utile di Euro 51.714; pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata rivalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa, al 31/12/2025, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.029.851
Perdita portata a nuovo	(1.572.241)
Rivalutazione Partecipazione	51.714
Valore Netto della Partecipazione	509.323

Con riferimento alla partecipazione in questione, nel Bilancio della Società Controllata, viene evidenziato quanto segue:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al momento la continuità aziendale è assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Nella tabella di seguito riportata troviamo i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2025, che vengono così ripartiti e messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Diritti e tasse	14.137.845	12.031.269	2.106.576
Servizi centralizzati	850.109	693.509	156.599
Fuel	537.083	372.322	164.762
Servizio PRM	2.873.808	2.373.723	500.086
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	18.398.845	15.470.822	2.928.023
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.941.355	2.425.337	516.017
Tassa controllo sicurezza	4.920.146	4.112.671	807.475
TOTALE SICUREZZA	7.861.501	6.538.008	1.323.493
Commerciali vari	6.258.024	5.437.210	820.814
Proventi pubblicitari	236.920	250.500	-13.580
Proventi parcheggio	2.824.608	2.799.495	25.114
TOTALE COMMERCIALE	9.319.552	8.487.205	832.347
TOTALE	35.579.897	30.496.035	5.083.862

Registriamo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, prm, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro 5.083.862 (+ 16,67%). L'aumento dei ricavi totali è direttamente correlato all'incremento, rispetto all'esercizio 2024, del 21% del traffico passeggeri realizzato dal Sistema Aeroportuale Calabrese.

ANALISI BILANCIO SACAL SPA

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della Produzione	50.519.760	40.476.231
Margine Operativo Lordo	9.916.265	5.975.621
Risultato prima delle imposte	8.195.840	3.391.939

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un segnale positivo in termini di miglioramento delle performance aziendali, legate all'aumento dei volumi di traffico gestiti e all'ottenimento di contributi per l'incentivazione del traffico, che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto. Il valore della produzione al 31.12.2025 registra, rispetto all'anno precedente, un incremento in valore assoluto pari ad € 10.043.529 (+ 24,81%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2024 per € 3.940.644.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi Netti	35.579.897	30.496.035	5.083.862
Altri Proventi	14.389.700	9.749.301	4.640.399
Costi esterni	33.353.206	28.718.468	4.634.738
Valore Aggiunto	16.616.391	11.526.868	5.089.523
Costo del lavoro	6.700.126	5.551.247	1.148.879
Margine Operativo Lordo	9.916.265	5.975.621	3.940.644
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.313.918	2.292.177	21.741
Risultato Operativo	7.602.347	3.683.444	3.918.903
Proventi (oneri) diversi	252.210	- 161.745	413.955
Proventi ed oneri finanziari	289.569	232.463	57.106
Risultato Ordinario	8.144.126	3.754.162	4.389.964
Rivalutazioni e svalutazioni	51.714	362.223	- 310.509
Risultato prima delle imposte	8.195.840	3.391.939	4.803.901
Imposte sul reddito	2.735.641	1.965.780	769.861
Risultato netto	5.460.199	1.426.159	4.034.040

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	435.692	368.591	67.101
Immobilizzazioni materiali nette	42.309.679	26.145.620	16.164.059
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	570.282	518.567	51.715
Capitale immobilizzato	43.315.653	27.032.778	16.282.875
Crediti verso Clienti	12.572.393	17.990.466	- 5418.073
Altri crediti	9.195.379	2.567.203	6.628.176
Ratei e risconti attivi	132.869	156.249	- 23.380
Attività d'esercizio a breve termine	21.900.641	20.713.918	1.186.723
Debiti verso fornitori	13.965.227	20.091.430	- 6.126.203
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	512.652	668.260	- 155.608
Altri debiti	9.903.141	12.322.138	- 2.418.997
Ratei e risconti passivi	29.766.569	17.047.036	12.719.533
Passività d'esercizio a breve termine	54.147.589	50.128.864	4.018.725
Capitale d'esercizio netto	- 32.246.948	- 29.414.946	- 2.832.002
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.056	275.278	- 32.222
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	8.695	15.659	- 6.964
Altre passività a medio e lungo termine	10.535.387	10.584.015	- 48.628
Passività a medio lungo termine	10.787.138	10.874.952	- 87.814
Capitale investito	281.567	- 13.257.120	13.538.687
Patrimonio netto	92.782.875	12.323.038	80.459.837
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 3.500.000	- 4.000.000	500.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	91.842.484	21.746.837	70.095.647
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	181.125.359	30.069.875	151.055.484

Gli indici patrimoniale della Società, di seguito riportati, attengono sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	49.467.222,00 €	- 14.709.740,00 €
Quoziente primario di struttura	2,14	0,46
Margine secondario di struttura	60.254.360,00 €	- 3.834.788,00 €
Quoziente secondario di struttura	2,39	0,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/25 è la seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	92.315.608	22.176.439	70.139.169
Denaro e altri valori in cassa	27.890	73.127	- 45.237
Disponibilità liquide	92.343.498	22.249.566	70.093.932
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.014	2.729	- 1.715
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	500.000	500.000	-
Debiti finanziari a breve termine	501.014	502.729	- 1.715
Posizione finanziaria netta a breve termine	91.842.484	21.746.837	70.095.647
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.500.000	4.000.000	- 500.000
Debiti finanziari a lungo termine	3.500.000	4.000.000	- 500.000
Posizione finanziaria netta a lungo termine	- 3.500.000	- 4.000.000	500.000
Posizione finanziaria netta	88.342.484	17.746.837	2.415.471

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	2,11	0,86
Liquidità secondaria	2,11	0,86
Indice indebitamento	0,71	4,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,14	0,46

CONTABILITA' ANALITICA REGOLATORIA – CERTIFICAZIONE

Il gestore è tenuto alla predisposizione e presentazione annuale all'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti - e Enac, entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio, della contabilità regolatoria per ciascun aeroporto gestito.

I dati della contabilità regolatoria, secondo quanto previsto rispettivamente dalle Linee guida Enac approvate con decreto interministeriale n. 231 del 17 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2009 e sulla base delle Linee guida ART di cui alla delibera n.38 del 9 marzo 2023 afferente ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali, sono elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi a ciascuno dei servizi regolati svolti nell'aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all'insieme dei servizi non regolati (attività accessorie e attività di incentivazione all'attività volativa), se svolti o erogati nell'ambito del sedime aeroportuale a favore dell'utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

Il sistema di attribuzione delle poste contabili avviene non solo per la parte economica ma anche per la parte patrimoniale oltre alla elaborazione di alcuni dati di natura tecnica.

I dati della contabilità regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile che ne

attesterà la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili nazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida Enac e ART.

Sacal, per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, ha trasmesso, all’Autorità di Regolazione dei Trasporti e Enac la contabilità regolatoria, relativamente all’esercizio 2024, per tutti e tre gli aeroporti gestiti (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona) certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l’individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio, nonché la riconciliazione con le risultanze del bilancio dell’esercizio.

MODELLI TARIFFARI E STIPULA CONTRATTI DI PROGRAMMA

L’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con delibera n.38 del 9 marzo 2023 ha adottato i nuovi Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali con entrata in vigore il 1° aprile 2023.

Il contesto di instabilità ed incertezza sulle prospettive di ripresa dal periodo pandemico ha reso necessaria una regolazione economica in grado di assicurare un equo bilanciamento tra i principi di convenienza per vettori e passeggeri e profittabilità per i gestori, nonché di garantire alle imprese regolate e agli utenti un elevato grado di flessibilità per far fronte agli scenari di riferimento in continuo divenire.

I nuovi Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali, in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva 2009/12/CE ed in coerenza con quanto stabilito dall’articolo 37 del decreto -legge n. 201 del 6 dicembre 2011, perseguono le seguenti finalità:

- Definizione degli aspetti fondamentali delle relazioni tra gestore e utenti, con riferimento al corretto funzionamento dei diritti aeroportuali ed alle condizioni di loro fissazione;
- Valorizzazione delle consultazioni periodiche tra gestore e utenti da tenersi almeno una volta all’anno, salvo quanto diversamente convenuto negli accordi pluriennali in essere fra il gestore e gli utenti;
- Predefinizione delle procedure di consultazione aventi connotazioni di garanzia quanto a trasparenza e a certezza della corretta rappresentazione e rilevazione delle differenti posizioni espresse dal gestore e dagli utenti aeroportuali.

La Società, nel corso del 2025, ha avviato le procedure di consultazione degli Utenti degli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il Periodo tariffario 2025-2028 per la stipula dei rispettivi Contratti di Programma. La dinamica dei diritti aeroportuali proposta e approvata, per il periodo tariffario 2025/2028, consente dunque di recuperare il gap tariffario venutosi a creare nel corso degli anni rispetto ai costi sostenuti dal Gestore e di allineare il livello dei corrispettivi a quello medio applicato in aeroporti aventi caratteristiche analoghe a quelle degli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria.

L’aggiornamento del sistema e dell’ammontare delle vigenti tariffe tiene conto anche dell’importante piano degli investimenti “CIS Volare”, in parte finanziato, che la Società prevede di realizzare nel periodo 2025-2028 per offrire agli Utenti degli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria impianti e servizi di qualità sempre maggiore e tecnologicamente evoluti. La SACAL è il soggetto attuatore degli interventi contemplati nel “CIS Volare” sottoscritto nel 2022 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministro del Turismo, Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dell’Interno, Regione Calabria, Enac e Invitalia.

L’aeroporto di Lamezia Terme è considerato un asset strategico per lo sviluppo della Regione Calabria, soprattutto a seguito dell’aumento del traffico passeggeri dopo la fine della pandemia da Covid19, seguito dall’aeroporto di Reggio Calabria che rappresenta il secondo scalo della Regione Calabria per numero di voli e di passeggeri, soprattutto a seguito dell’aumento del traffico passeggeri a partire dal 2024 con l’ingresso del vettore Ryanair. Il suddetto sviluppo aeroportuale sarà assicurato nel rispetto degli standard di sostenibilità ambientale e dei requisiti di sicurezza delle operazioni aeroportuali.

E' anche intenzione della Società avviare, nei prossimi mesi, la consultazione con gli Utenti per la definizione della proposta tariffaria 2026-2029 relativa all'aeroporto di Crotone e stipulare il relativo Contratto di Programma.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel corso del 2025 SACAL SPA ha consolidato un modello organizzativo orientato non solo all'adempimento formale degli obblighi previsti dalla normativa, ma alla prevenzione sostanziale dei rischi corruttivi, attraverso un sistema strutturato di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi. L'approccio adottato si fonda su principi di responsabilizzazione diffusa, tracciabilità dei processi decisionali, presidio delle aree maggiormente esposte e progressiva integrazione tra strumenti organizzativi e sistemi di controllo.

Nel 2025 è stato aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025–2027, condiviso sulla piattaforma ANAC. Il PTPCT costituisce lo strumento centrale di pianificazione del sistema anticorruzione e viene sottoposto a monitoraggio periodico al fine di verificarne lo stato di attuazione e l'efficacia delle misure previste.

L'aggiornamento nel 2025 ha tenuto conto:

- delle modifiche dell'assetto di governance societaria conseguenti all'aumento di capitale;
- del rinnovo per il triennio successivo dell'incarico all'Amministratore Unico;
- delle novità normative introdotte in materia di contratti pubblici;
- delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- dell'evoluzione organizzativa interna;
- della tracciabilità delle decisioni nei procedimenti di gara.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha svolto nel 2025 funzioni di:

- coordinamento del sistema di prevenzione;
- aggiornamento della mappatura dei processi a rischio;
- monitoraggio dell'attuazione delle misure previste nel Piano;
- vigilanza in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- raccordo con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'anno il RPCT ha, altresì, esercitato le funzioni di RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante) e di OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), provvedendo alle attestazioni sugli obblighi di pubblicazione richieste dalla normativa.

Il sistema anticorruzione opera in coordinamento con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Nel 2025 è continuata la collaborazione tra il RPCT e Organismo di Vigilanza attraverso:

- condivisione dei flussi informativi;
- analisi congiunta delle aree a rischio;
- coordinamento delle attività di auditing;
- aggiornamento delle procedure rilevanti ai fini della prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni, è stato rinnovato nel 2025 e si è insediato il 10 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata aggiornata la mappatura dei processi sensibili, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da maggiore esposizione al rischio.

L'area degli affidamenti e dell'esecuzione contrattuale rappresenta il settore maggiormente esposto a rischio corruttivo.

Sono stati rafforzati i presidi relativi a:

- dichiarazioni e gestione del conflitto di interessi;
- utilizzo delle piattaforme digitali di approvvigionamento;
- controlli in fase esecutiva;
- tracciabilità delle decisioni nei procedimenti di gara.

E' proseguita l'attività del focus group "Gare e Appalti", con la partecipazione del RPCT, della Responsabile Procurement e dei RUP coinvolti nei procedimenti più rilevanti. Le attività sono state formalizzate con verbali e procedure operative dedicate.

Anche il conflitto di interesse è stato oggetto di particolare attenzione. Nel 2025 sono state:

- acquisite dichiarazioni preventive da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti sensibili;
- effettuate verifiche documentali;
- formalizzate le valutazioni in caso di situazioni potenzialmente rilevanti.

Sui temi dell'inconferibilità e incompatibilità è proseguita l'attività di vigilanza degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013, attraverso:

- verifiche preventive sulle nomine;
- acquisizione delle dichiarazioni richieste;
- controlli periodici sulle posizioni rilevanti.

In materia di Whistleblowing la Società è dotata di piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di illeciti, accessibile dal sito istituzionale.

- è stata rafforzata la collaborazione tra RPCT e Organismo di Vigilanza nella gestione delle segnalazioni;
- sono state svolte attività di sensibilizzazione interna.

La piattaforma garantisce riservatezza, protezione del segnalante e tracciabilità dell'istruttoria.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati incontri formativi rivolti al personale sui temi:

- prevenzione della corruzione;
- responsabilità nei procedimenti di gara;
- gestione del conflitto di interessi;
- aggiornamenti normativi in materia di contratti pubblici.

L'attività formativa ha avuto l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dei rischi corruttivi e promuovere comportamenti coerenti con i principi di integrità e legalità.

Nel 2025 è stato effettuato il monitoraggio delle misure previste nel PTPCT e non sono emerse criticità sistemiche tali da compromettere l'efficacia del sistema di prevenzione adottato ed alla luce delle attività svolte nel corso del 2025, il sistema di prevenzione della corruzione di SACAL S.p.A. risulta:

- coerente con il quadro normativo vigente;
- adeguatamente strutturato nelle aree a maggiore esposizione al rischio;

- oggetto di monitoraggio periodico;
- in progressiva evoluzione verso una maggiore integrazione e sistematizzazione dei controlli.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

SACAL proseguirà nel triennio 2026–2028 il percorso di rafforzamento dei presidi preventivi, con particolare attenzione all'integrazione tra funzioni di controllo, alla misurabilità delle azioni di prevenzione e al potenziamento della formazione specialistica per i ruoli maggiormente esposti al rischio.

Con l'aggiornamento del PTPCT 2026-2028, approvato dall'organo di indirizzo con determina del 29.01.2026 SACAL ha recepito le indicazioni del PNA 2025 ed ha condiviso il Piano sulla piattaforma ANAC in data 30.01.2026.

Il RPCT nel mese di gennaio 2026, ha redatto e pubblicato in Amministrazione Trasparente, la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta ai sensi della L.190/2012.

Per il 2026 l'attività di OIV sarà espletata dall'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 in linea con le direttive ANAC.

E' stata aggiornata la procedura Whistleblowing ai sensi della Delibera ANAC del 26 novembre 2025 ed in conformità alle nuove linee guida ANAC.

Nel primo semestre del 2026 si proseguirà con gli interventi formativi sui temi dell'etica e della legalità e su altri contenuti relativi ad Anticorruzione e Trasparenza. Il primo incontro è previsto in data 02 marzo e vedrà la partecipazione di un componente dell'ODV ex D.lgs 231/2001 in qualità di relatore.

DPO E PRIVACY

Scenario normativo

Nel corso dell'esercizio 2025, il Data Protection Officer DPO, nominato dal Titolare del Trattamento, ha svolto attività di sorveglianza e consulenza. L'attività si è concentrata sulla garanzia della conformità ai dettami del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) all'interno del perimetro aziendale della Società Aeroportuale Calabrese (SACAL SpA) e della sua controllata SACAL Ground Handling (SGH).

Il fondamento di liceità dei trattamenti operati è riconducibile principalmente all'esecuzione di obblighi legali e all'interesse pubblico connesso alla gestione degli scali aeroportuali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

Sintesi delle Attività Operative

Nel corso del 2025, si è registrato un incremento del volume di attività, ascrivibile a una maggiore sensibilità del personale e alla partecipazione costante al network dei DPO del settore aeroportuale (Assaeroporti).

A. Adempimenti Documentali e Registri

- **Mappatura Privacy:** È stata consolidata la definizione dei ruoli, con SACAL SpA nel ruolo di Titolare per le attività istituzionali e Responsabile Esterno per i servizi infragruppo verso SGH.
- **Registri delle Attività (ex art. 30):** I registri (Trattamenti, Informative, Data Breach e Istanze) sono stati regolarmente mantenuti. Per l'anno 2025 non si sono registrati Data Breach né istanze da parte degli interessati.

- **Informative:** Il corpus è stato ampliato con l'introduzione di specifiche informative per i servizi PRM (Passeggeri a Ridotta Mobilità), assistenza alle vittime di incidenti aerei, sistemi di sicurezza e videosorveglianza. Le informative sono state puntualmente diffuse e pubblicati sul sito istituzionale.

B. Formazione e Sensibilizzazione

È stato attuato un piano formativo massiccio che ha coinvolto il personale a tempo determinato e indeterminato del Gruppo, attraverso una metodologia di sessioni formative in aula, e solo in casi limitati con sessioni da remoto, basata su specifico Syllabus, in linea con le indicazioni normative vigenti, e specifico test finale di verifica.

Al fine di garantire una maggiore sensibilizzazione ai temi relativa alla tutela della riservatezza dei dati, è stata istituita la Privacy Newsletters, focalizzata su specifici argomenti tematici ed indirizzata al personale aziendale secondo mansioni di competenza.

Analisi del Rischio e Pareri Consulenziali

In conformità all'art. 39 p.1 lett. c) del GDPR, il DPO ha rilasciato pareri tecnici su ambiti ad alto impatto, tra cui:

- **Videosorveglianza:** Ampliamento dei sistemi nelle aree parcheggi, rent-a-car e zone operative (quota +580).
- **Sicurezza Informatica:** Revisione del Disciplinare Misure di Sicurezza Informatica in linea con la Direttiva UE 2022/2555 (NIS 2) e pianificazione di attività di analisi della vulnerabilità informatica con il CISO aziendale.
- **Segnalazioni di Conformità:** Sono state avanzate raccomandazioni operative per limitare l'accesso ai dati passeggeri (principio di minimizzazione) e per la revisione della segnaletica nei parcheggi aziendali onde evitare l'identificazione indebita di personale fisico.

Cooperazione con l'Autorità di Controllo

Nel corso dell'esercizio non sono emerse criticità tali da richiedere comunicazioni obbligatorie o consultazioni preventive (ex art. 35) con il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Linee Guida Future

Le sfide per l'esercizio successivo riguarderanno:

1. Il costante aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy (MOP) del Gruppo.
2. Il rafforzamento della cultura della protezione dati attraverso campagne di sensibilizzazione promosse dal Garante.

Il monitoraggio dell'evoluzione normativa specifica del settore aeroportuale.

RISORSE UMANE

Executive summary

L'anno 2025 ha segnato un importante punto di svolta per SACAL SPA, caratterizzato dall'incremento operativo rispetto al 2024, anno post pandemico nel quale si era riscontrata una piena ripresa dell'operatività, e da significativi miglioramenti gestionali. I principali risultati includono l'implementazione del nuovo sistema di gestione presenze ed elaborazione buste paghe, il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle risorse umane nei tre scali.

Highlights 2025

- **Sistemi Informativi:** Implementazione del nuovo sistema Zucchetti per la gestione di presenze e paghe.
- **Relazioni Industriali:** Proroga dell'accordo di secondo livello (giugno 2024) con le Organizzazioni Sindacali come da verbale di accordo del 20 marzo 2025.
- **Operatività:** Incremento delle attività negli scali di Reggio Calabria e Crotone.
- **Efficienza:** Ottimizzazione della gestione part-time/full-time durante i periodi di picco.

1. Sviluppi organizzativi e gestionali

1.1 Accordi e Politiche del Personale

Con la proroga dell'accordo di secondo livello, la società ha mantenuto i seguenti benefici:

- **Welfare Aziendale:** Mantenimento del sistema di premialità.
- **Ticket Mensa:** Incremento del valore a **€ 8,00**.
- **Digitalizzazione:** Messa a punto definitiva del sistema Zucchetti per turni, presenze e paghe.

1.2 Gestione Previdenziale

Prosegue l'attività di regolarizzazione delle posizioni previdenziali storiche con **INPS** ex **INPDAP** (relative agli anni '90 e 2000). La regolarità dei versamenti è confermata dal rilascio costante del **DURC**.

2. Analisi per Scalo (Dati al 31/12/2025)

2.1 Di seguito l'organico totale per singolo aeroporto:

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

SACAL SPA AEROPORTO DI LAMEZIA TERME AL 31/12/2025	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	102
DIRIGENTI	3
QUADRI	12
IMPIEGATI	44
OPERAI	36
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	95
QUADRO PART TIME 30 ORE	1
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	3
OPERAI PART TIME 30 ORE	-
OPERAI PART TIME 20 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	7

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

SACAL SPA AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA AL 31/12/2025	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	28
QUADRI	-
IMPIEGATI	11
OPERAI	13
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	24
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	-
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	1
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	4

AEROPORTO DI CROTONE

SACAL SPA AEROPORTO DI CROTONE AL 31/12/2025	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	9
QUADRI	1
IMPIEGATI	4
OPERAI	2
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	7
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	1
OPERAI PART TIME 30 ORE	1
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	2

2.2 Performance operativa

2.2.1 Aeroporto di Lamezia Terme

L'organico totale è di **102** dipendenti:

- **Performance Operativa:** 152.858,61 ore lavorate (di cui 1.304 extra).
- **Welfare:** 32.044,50 ore di ferie godute.
- **Salute e Sicurezza:** 9.494 ore di malattia e **2 casi** di infortunio (362 ore).
- **Turnover:** 3 cessazioni (2 dimissioni volontarie, 1 in periodo tutelato).

2.2.2 Aeroporto di Reggio Calabria

L'organico totale è di **28** dipendenti:

- **Performance Operativa:** 41.806,80 ore lavorate (di cui 731,50 extra).
- **Welfare:** 8.246,50 ore di ferie godute.
- **Salute e Sicurezza:** 1.664 ore di malattia e **0 casi** di infortunio).

2.2.3 Aeroporto di Crotone

L'organico totale è di **9** dipendenti:

- **Performance Operativa:** 10.792,92 ore lavorate (di cui 216,50 extra).
- **Welfare:** 1.889 ore di ferie godute.
- **Turnover:** 1 cessazione (licenziamento per giusta causa).

3. Aree di Miglioramento e Obiettivi 2026

3.1 Aree di Miglioramento

- Ottimizzazione continua del sistema Zucchetti.
- Smaltimento delle ferie accumulate e miglioramento delle performance individuali.
- Rinnovo dell'accordo di secondo livello.

3.2 Obiettivi Strategici

- **Formazione:** Sviluppo di un programma di formazione aziendale strutturato.
- **Monitoraggio:** Definizione di **KPI** per il controllo delle performance.
- **Sicurezza:** Rafforzamento delle politiche di prevenzione infortuni.

4. Analisi Comparativa Triennio 2023-2025

Tabella 1: Andamento Organico Complessivo

Scalo	2023	2024	2025	Var. 23-25
Lamezia Terme	105	102	113	+8
Reggio Calabria	29	28	29	0
Crotone	10	9	10	0
TOTALE	144	139	152	+8

Tabella 2: Ore Lavorate per Scalo

Scalo	2023	2024	2025
Lamezia Terme	172.433	175.751	179.073
Reggio Calabria	36.357	37.644	34.580
Crotone	9.683	12.062	11.951
TOTALE	218.473	225.457	225.604

Tabella 3: Infortuni e Turnover

Indicatore	2023	2024	2025
Infortuni (Totale scali)	6	9	2
Cessazioni	0	6	4
Assunzioni	0	1	-

FORMAZIONE

La formazione e l'aggiornamento continuo del personale costituiscono per SACAL S.p.A. un elemento strategico per garantire elevati standard di sicurezza, qualità operativa ed efficienza gestionale nei tre scali aeroportuali gestiti.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha attuato un piano formativo articolato e coerente con le disposizioni normative vigenti, con il Manuale di Aeroporto e con i regolamenti europei applicabili al settore aeroportuale.

L'attività formativa è stata finalizzata al mantenimento delle abilitazioni obbligatorie, all'aggiornamento professionale continuo e al rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche del personale, assicurando la piena conformità agli standard richiesti dalle Autorità competenti.

Le attività formative sono state realizzate attraverso le seguenti modalità:

- **Formazione in aula;**
- **Webinar e videoconferenze;**
- **Formazione in e-learning.**

Principali corsi erogati nel 2025

Corsi "Airside Safety", ai sensi della normativa Reg. Eu 139/2014, EASA e del Manuale di Aeroporto.

- Corsi ADP A/R (Airside Driving Permit), (Reg. Eu 139/2014, EASA e del Manuale di Aeroporto).
- Corsi SMS iniziale e di aggiornamento periodico (Reg. Eu 139/2014, EASA e del Manuale di Aeroporto).
- Corso Security, ai sensi della Circolare ENAC SEC 05A.
- Corso per Auditor Interno di Sistemi di Gestione per la Qualità (ISO 9001:2015).
- Corsi per Addetti all'assistenza diretta a passeggeri a ridotta mobilità o con disabilità – Mod. 1 e 2 (Circ. ENAC GEN 02/B).
- Corso di aggiornamento quinquennale dei lavoratori – Normativa e DVR (D.Lgs. 81/08).
- Corso PAV – PES – PEI (D.Lgs. 81/08).
- Corso per Addestramento attrezzature da lavoro (artt. 37, 71 e 73 D.Lgs. 81/08).
- Corso per Addetti all'uso di piattaforme di lavoro mobili elevabili (art. 73 D.Lgs. 81/08).
- Corso per Preposti (D.Lgs. 81/08).
- Corso di Aggiornamento per Dirigenti e Quadri, Destinatari: Personale Amministrativo (D.Lgs. 81/08).
- Corso sull'uso e manutenzione del Grip Tester 255.
- Corso "Aerodrome Wildlife Strike Risk", ai sensi della normativa EASA.
- Training "Procedure Manuale di Aeroporto", ai sensi della normativa EASA.
- Corso per Esame "Test of English for Aviation", ai sensi della normativa EASA.
- Corso per "Gestione NOTAM", ai sensi della normativa EASA.
- Corso per Abilitazione al GRF digitale – software MRS (normativa EASA).
- Corso "Piano Emergenza Aeroportuale", ai sensi della normativa EASA.
- Corso Trasparenza e nuovi schemi ANAC 2025.
- Corso per RUP ai sensi del D.lgs 36/2023 *La disciplina degli appalti pubblici - Problematiche e criticità operative*.
- Corso Privacy - Nuovo Regolamento UE 2016/679 GDPR - *General Data Protection Regulation* ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Qualità e conformità della formazione

Le attività formative sono state erogate da formatori esterni certificati e da istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

I percorsi soggetti a verifica da parte degli organismi ispettivi ed Autorità (ENAC, sistema di gestione qualità TÜV, Internal Quality System) hanno riportato esiti positivi, confermando il mantenimento delle certificazioni e la conformità organizzativa.

In particolare, in linea con il Piano Nazionale per la Sicurezza di ENAC e con il Regolamento (UE) n. 139/2014, è stata ulteriormente potenziata la formazione in materia di Airside Safety e Security, requisito indispensabile per l'accesso alle aree operative aeroportuali.

La formazione in materia di **safety** è erogata in modalità **e-learning** attraverso una piattaforma informatica gestita dall'Area Training. Questa soluzione consente non solo una gestione più efficiente e flessibile dei tempi di erogazione dei corsi, ma anche la generazione di un'interessante opportunità di revenue, ottimizzando al contempo le risorse organizzative.

Valutazione complessiva

L'attività formativa svolta nel 2025 ha consentito di assicurare il pieno rispetto degli obblighi normativi, il mantenimento delle abilitazioni e delle certificazioni e il rafforzamento delle competenze professionali del personale. La formazione si conferma quale leva strategica per garantire sicurezza operativa, qualità del servizio e affidabilità gestionale del sistema aeroportuale gestito da SACAL.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel rispetto delle scadenze previste dal Manuale di Aeroporto e dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel primo trimestre 2026 sono in corso ulteriori corsi di aggiornamento in ambito Safety, Security, sicurezza sul lavoro, la formazione tecnica degli istruttori e validatori in continuità con il piano formativo aziendale.

Nel mese di febbraio del 2026 è stata garantita, altresì, la formazione iniziale per 7 unità assunte a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 21 co.3 Legge Reg. Calabria 31/2024.

Nel mese di marzo sarà erogata la formazione per la manutenzione degli ascensori e scale mobili del rinnovato Terminal passeggeri di Reggio Calabria.

Nel mese di marzo saranno erogati tutti i corsi di aggiornamento in scadenza e la formazione sul Regolamento "Redazione e gestione del piano di assistenza alle vittime di incidente aereo e loro familiari".

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Sistema Aeroportuale Calabrese 2025 – Eventi di rilievo

Nel corso del 2025 il traffico aereo europeo ha consolidato in maniera definitiva il superamento dei livelli pre-pandemici, attestandosi su un nuovo equilibrio strutturale di mercato successivo alla fase di rimbalzo registrata nel quadriennio 2021-2024.

Secondo i dati ufficiali pubblicati da ACI Europe, gli aeroporti europei hanno movimentato complessivamente circa **2,6 miliardi di passeggeri**, con un incremento del **+4,4% rispetto al 2024**. La dinamica di crescita è stata trainata prevalentemente dalla componente internazionale, che continua a rappresentare il principale motore di sviluppo del settore, mentre il traffico domestico ha evidenziato un andamento più stabile, coerente con la progressiva normalizzazione del mercato.

Le previsioni elaborate da Eurocontrol (STATFOR – Forecast Update 2025-2031) indicano che nel 2025 i voli IFR nell'area ECAC hanno raggiunto un volume compreso tra **11,0 e 11,1 milioni**, con una crescita stimata tra il **+3,6% e il +4,1% rispetto al 2024**, superando stabilmente i livelli del 2019.

Per il 2026 è prevista una crescita moderata pari a circa **+3,1% dei movimenti aerei**, con un volume atteso intorno a **11,4 milioni di voli IFR**, configurando una fase di consolidamento strutturale del mercato europeo.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, il sistema aeroportuale italiano nel 2025 conferma un andamento positivo, sostenuto dalla componente internazionale e dalla domanda leisure.

La composizione del traffico si mantiene strutturalmente equilibrata:

- circa due terzi traffico internazionale
- circa un terzo traffico nazionale

Il load factor medio nazionale si attesta su valori superiori all'85%, con picchi nei mesi estivi e progressiva attenuazione della stagionalità.

Il Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel 2025 il Sistema Aeroportuale Calabrese chiude con risultati di particolare rilievo, registrando una crescita superiore alla media nazionale ed europea e un'espansione significativa in tutti i segmenti di traffico nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

La crescita rilevata non è riconducibile a sole dinamiche congiunturali, ma evidenzia un rafforzamento strutturale della domanda di trasporto aereo da e verso la Calabria, sostenuto dall'ampliamento dell'offerta e dal miglioramento della connettività nazionale e internazionale.

Un contributo determinante a tale andamento è derivato dagli investimenti di Ryanair, che nel 2025 ha consolidato la propria presenza sul territorio regionale attraverso il posizionamento strategico di due aeromobili presso gli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria. Tale scelta ha consentito l'attivazione e la piena maturazione di nuove rotte domestiche e internazionali, ampliando in modo significativo il network dei collegamenti e incrementando la capacità operativa complessiva del sistema.

Anche l'aeroporto di Crotone, pur con volumi più contenuti, ha beneficiato di un rafforzamento dell'offerta

grazie all'introduzione del collegamento con Niederrhein, contribuendo all'ampliamento del network internazionale e alla crescita complessiva dello scalo.

La distribuzione del traffico complessivo nel 2025 risulta così articolata:

- Lamezia Terme: circa 69% del totale
- Reggio Calabria: circa 22%
- Crotona: circa 9%

La componente internazionale ha registrato un incremento superiore alla media complessiva del sistema, confermando il processo di progressiva internazionalizzazione della rete.

Le dinamiche registrate nel 2025 pongono basi solide per il consolidamento dei risultati nel medio periodo e costituiscono un riferimento strategico per l'orientamento delle politiche di settore e delle strategie di sviluppo aeroportuale previste per il 2026. In tale prospettiva, il sistema aeroportuale regionale si conferma un asset strategico in grado di sostenere i processi di crescita e di apertura della Calabria verso i mercati nazionali ed esteri.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	3.213.152	2.803.711	15%
Internazionali	1.142.969	796.458	44%
di cui UE	996.103	679.037	47%
Transiti	8.777	7.754	13%
Totale Commerciali	4.364.898	3.607.923	21%
Aviazione Generale	2.966	3.118	- 5%
Totale Passeggeri	4.367.864	3.611.041	21%
Movimenti			
Nazionali	23.019	19.966	15%
Internazionali	7.951	5.589	42%
di cui UE	6.985	4.848	44%
Totale Commerciali	30.970	25.555	21%
Aviazione Generale	7.867	8.058	- 2%
Totale Movimenti	38.837	33.613	16%
Cargo (Merci e Posta)	1.657	1.811	-9%

Aeroporto di Lamezia Terme – Performance 2025

L'Aeroporto di Lamezia Terme si conferma nel 2025 il principale hub del Sistema Aeroportuale Calabrese, consolidando il proprio ruolo di infrastruttura strategica per la mobilità regionale e per l'accessibilità della Calabria ai mercati nazionali ed europei.

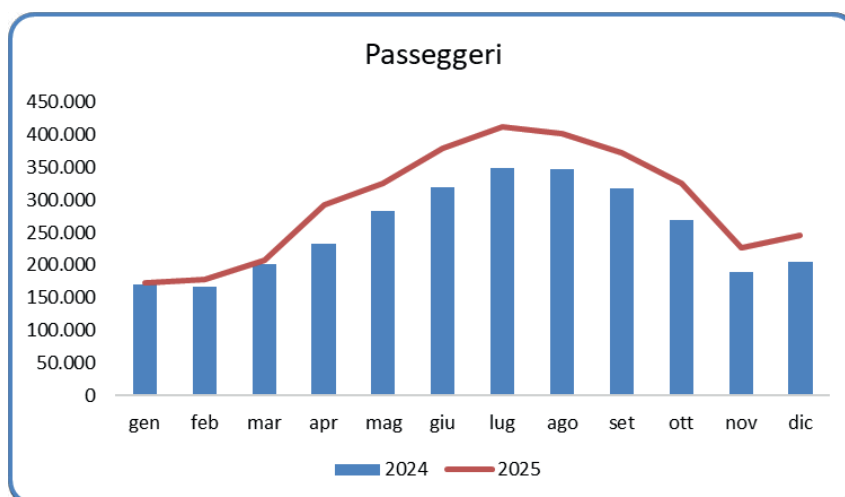
Lo scalo rappresenta il fulcro della connettività aerea regionale, concentrando circa il 69% del traffico complessivo del sistema e svolgendo una funzione determinante sia in termini di volumi sia sotto il profilo dell'articolazione del network. La sua posizione geografica baricentrica rispetto al territorio regionale, unita alla capacità infrastrutturale e alla presenza stabile di vettori a forte vocazione commerciale, ne rafforza il posizionamento competitivo nel Mezzogiorno.

Nel corso del 2025 Lamezia Terme ha evidenziato una crescita solida e strutturale, chiudendo l'esercizio con **3.049.594 passeggeri**, in aumento del **+12% rispetto al 2024**, e con **25.979 movimenti**, pari a un incremento del **+9%** su base annua.

Tali risultati riflettono l'incremento della capacità offerta, la piena maturazione delle rotte attivate nel biennio precedente e il rafforzamento della componente internazionale. L'evoluzione registrata non è riconducibile esclusivamente a dinamiche di rimbalzo post-pandemico, ma evidenzia un consolidamento della domanda sia leisure sia business, nonché una crescente attrattività del territorio

nei flussi inbound. L'assetto competitivo dello scalo si caratterizza per una marcata presenza del segmento low cost, che garantisce elevati livelli di load factor e un'ampia copertura delle principali direttrici nazionali ed europee. Parallelamente, si registra un progressivo rafforzamento della componente internazionale e charter, elemento che contribuisce alla diversificazione del mix di traffico e alla riduzione della stagionalità.

In tale contesto, Lamezia Terme non solo si conferma motore di crescita del sistema regionale, ma assume una funzione abilitante per lo sviluppo economico e turistico della Calabria, favorendo l'integrazione del territorio nelle reti di mobilità europee e consolidando il proprio ruolo di piattaforma strategica nel medio periodo.



Segmentazione del traffico

La composizione del traffico evidenzia:

- circa 70% traffico domestico
- circa 30% traffico internazionale

La componente internazionale ha registrato una crescita superiore alla media dello scalo. Il load factor medio si è attestato su valori superiori all'84%.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE - LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	2.146.052	2.023.999	6%
Internazionali	893.716	680.896	31%
di cui UE	773.617	601.077	29%
Transiti	8.777	7.754	13%
Totale Commerciali	3.048.545	2.712.649	12%
Aviazione Generale	1.049	1.162	-10%
Totale Passeggeri	3.049.594	2.713.811	12%
Movimenti			
Nazionali	14.843	13.598	9%
Internazionali	6.146	4.766	29%
di cui UE	5.387	4.288	26%
Totale Commerciali	20.989	18.364	14%
Aviazione Generale	4.990	5.479	-9%
Totale Movimenti	25.979	23.843	9%
Cargo (Merci e Posta)	1.589	1.773	-10%

Market Share

Nel 2025 il sistema dei collegamenti nazionali ha confermato la propria centralità, con una forte concentrazione dei flussi sulle principali direttrici verso i poli economici del Paese.

La rotta più trafficata è risultata Milano Malpensa (452.490 passeggeri), seguita da Milano Bergamo (351.670 passeggeri), Roma Fiumicino (338.750 passeggeri) e Milano Linate (222.796 passeggeri).

Tra le rotte domestiche più trafficcate si collocano:

- Milano Malpensa
- Roma Fiumicino
- Milano Bergamo
- Milano Linate
- Bologna Guglielmo Marconi
- Torino Città di Torino
- Venezia Marco Polo
- Pisa Galileo Galilei

L'elevata domanda su tali direttrici evidenzia la solidità dei collegamenti con il Nord Italia e con la Capitale, fondamentali per la mobilità dei residenti, per i flussi turistici e business e per le connessioni con i principali hub nazionali.

Sul fronte internazionale, la destinazione con il maggior volume di traffico è stata Londra Stansted (63.193 passeggeri), seguita da Bruxelles Charleroi (42.758) e Düsseldorf (42.430).

L'analisi per vettore evidenzia una netta prevalenza del segmento low cost. Ryanair si conferma il principale operatore sullo scalo, con una quota di mercato del 59% e 1.805.060 passeggeri trasportati. ITA Airways detiene una market share del 18% (552.314 passeggeri), mentre easyJet e il Gruppo Lufthansa registrano performance più contenute.

La componente charter si attesta al 3% della quota di mercato, in lieve crescita rispetto al 2024.

Aeroporto di Reggio Calabria – Performance 2025

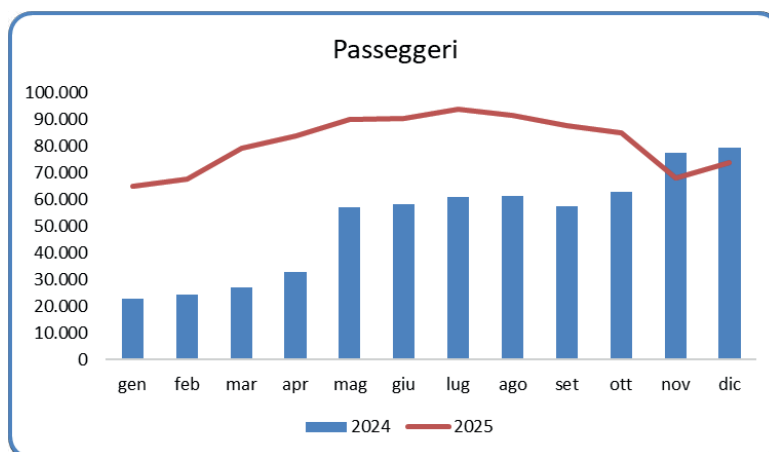
Nel 2025 l'Aeroporto di Reggio Calabria ha consolidato in modo evidente il percorso di crescita avviato nell'aprile 2024, registrando un incremento significativo dei volumi di traffico e un rafforzamento strutturale della propria connettività.

Lo scalo ha chiuso l'esercizio con **977.984 passeggeri**, segnando una crescita del **+56,7% rispetto al 2024**, e con **9.992 movimenti**, pari a un incremento del **+33,9%** su base annua. La componente internazionale ha raggiunto un'incidenza prossima al **40% del traffico complessivo**, evidenziando una trasformazione strutturale del mix di traffico.

Il principale fattore di sviluppo è stato il posizionamento strategico dei due aeromobili basati da Ryanair, che ha garantito continuità operativa per l'intero anno e la piena maturazione delle rotte attivate nel 2024. L'ampliamento stabile del network, sia domestico sia internazionale, ha determinato un sensibile aumento della capacità offerta e un deciso miglioramento dell'accessibilità dello scalo, rafforzandone il ruolo nel sistema aeroportuale regionale.

Nel 2025 il traffico è risultato fortemente trainato dal segmento low cost, con Ryanair quale vettore dominante con una quota superiore al 75%. Diversa la dinamica di ITA Airways, che dopo un incremento iniziale delle frequenze sulla direttrice Milano Linate ha successivamente ridimensionato il proprio operativo, anche in relazione a criticità tecniche della flotta.

Nel complesso, il 2025 rappresenta per lo scalo reggino un anno di consolidamento e crescita strutturale, con un significativo miglioramento del posizionamento competitivo e della connettività nazionale ed europea.



La componente internazionale ha raggiunto un'incidenza prossima al 40% del traffico complessivo.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE - REGGIO CALABRIA			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	749.679	506.557	48%
Internazionali	226.460	115.562	96%
di cui UE	199.693	77.960	156%
Transiti	0	0	-
Totale Commerciali	976.139	622.119	57%
Aviazione Generale	1.845	1.861	-1%
Totale Passeggeri	977.984	623.980	57%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	5.525	4.126	34%
Internazionali	1.633	823	98%
di cui UE	1.426	560	155%
Totale Commerciali	7.158	4.949	45%
Aviazione Generale	2.834	2.514	13%
Totale Movimenti	9.992	7.463	34%
Cargo (Merci e Posta)	69	38	82%

Market Share

- Ryanair: oltre 75%
- ITA Airways: presenza sulle principali direttrici nazionali

La rotta più trafficata è risultata Roma Fiumicino (168.481 passeggeri), seguita da Milano Linate (154.442 passeggeri), Milano Malpensa (129.144 passeggeri), Torino (88.610 passeggeri) e Bologna (84.392 passeggeri). Significativi anche i collegamenti con Venezia (63.442 passeggeri) e Pisa (60.791 passeggeri), mentre sul fronte internazionale si distinguono Parigi Beauvais (35.796 passeggeri), Katowice (34.497 passeggeri), Berlino (33.768 passeggeri) e Barcellona (31.609 passeggeri), oltre alle rotte verso Londra Stansted, Bruxelles Charleroi, Francoforte-Hahn e Marsiglia.

Aeroporto di Crotone – Performance 2025

Nel 2025 lo scalo pitagorico conferma un percorso di crescita solido e strutturato. Il totale passeggeri

si attesta a **340.286 unità**, in aumento del **25%** rispetto ai 273.250 dell'anno precedente. Analogo andamento si registra per il traffico commerciale (340.214 passeggeri, +25%).

Sul fronte operativo, i movimenti complessivi raggiungono quota **2.866**, segnando un incremento del **24%** rispetto ai 2.307 dell'esercizio precedente, mentre i movimenti commerciali si attestano a 2.823 (+26%). I dati evidenziano una crescita omogenea sia in termini di domanda sia di operatività, consolidando il ruolo dello scalo nel sistema aeroportuale regionale.

Nonostante la spiccata vocazione turistica del territorio, l'attività prevalente rimane quella di **aviazione commerciale di linea**, con un'incidenza marginale del segmento charter. Ciò riflette la progressiva specializzazione dell'aeroporto nell'offerta di collegamenti regolari e continuativi, capaci di garantire stabilità e continuità nei flussi di traffico

Ryanair si conferma principale vettore operante sullo scalo con una Market share dell'80% e collegamenti diretti verso destinazioni strategiche quali Bergamo, Bologna, Treviso e Torino, e Niederrhein operati con regolarità nel corso dell'anno e in grado di intercettare sia la domanda turistica sia quella business. L'ampliamento del network ha contribuito in modo significativo alla crescita registrata nel 2025.

Accanto a Ryanair, un ruolo rilevante è svolto da SkyAlps, che opera il collegamento in continuità territoriale tra Crotona e Roma Fiumicino, in virtù di un contratto triennale con ENAC, estendibile per un ulteriore anno. Tale servizio rappresenta un presidio strategico per la connettività del territorio, in particolare per l'utenza residente e per il traffico business, contribuendo in maniera determinante al rafforzamento del ruolo dell'aeroporto nel contesto calabrese.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE - CROTONE			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	317.421	273.155	16%
Internazionali	22.793	0	0
di cui UE	22.793	0	0
Transiti	-	-	0
Totale Commerciali	340.214	273.155	25%
Aviazione Generale	72	95	-24%
Totale Passeggeri	340.286	273.250	25%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	2.651	2.242	18%
Internazionali	172	0	0
di cui UE	172	0	0
Totale Commerciali	2.823	2.242	26%
Aviazione Generale	43	65	-34%
Totale Movimenti	2.866	2.307	24%
Cargo (Merci e Posta)	0	0	0

Rotte principali

Nel 2025 il network dell'Aeroporto di Crotona evidenzia una chiara concentrazione dei flussi sulle direttrici nazionali verso il Nord Italia, con performance particolarmente rilevanti sulle rotte operate con maggiore continuità durante l'anno.

La rotta con la **migliore performance** è risultata **Milano Bergamo**, con **138.445 passeggeri**, confermandosi primo mercato di riferimento per volumi e principale canale di collegamento con il bacino lombardo.

Segue **Bologna Guglielmo Marconi**, con **86.462 passeggeri**, che si consolida come seconda direttrice per importanza, intercettando sia traffico leisure sia spostamenti legati a motivi professionali e familiari.

Su livelli intermedi si colloca **Torino Città di Torino**, con **39.727 passeggeri**, dato che evidenzia un buon grado di risposta del mercato piemontese e una crescita progressiva della domanda.

Le rotte verso **Roma Fiumicino** (25.812 passeggeri) e **Venezia Treviso** (24.630 passeggeri) mostrano volumi più contenuti ma stabili, contribuendo alla diversificazione dell'offerta e garantendo collegamenti strategici sia verso la Capitale sia verso il Nord-Est.

Particolarmente significativa è infine la performance della rotta internazionale su **Niederrhein**, con **22.679 passeggeri**: pur trattandosi di un collegamento con volumi inferiori rispetto alle principali direttrici domestiche, rappresenta un elemento di apertura verso il mercato estero e un primo passo nel rafforzamento della dimensione internazionale dello scalo.

Nel complesso, i dati confermano la forte attrattività delle rotte verso i principali poli economici del Nord Italia, con Milano Bergamo e Bologna che trainano in modo netto la crescita complessiva del traffico.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Premessa – Scenario europeo e nazionale 2026

Le più recenti previsioni di **Eurocontrol** indicano che nel 2026 il traffico aereo europeo continuerà a crescere, sebbene con un ritmo più moderato rispetto alla fase di rimbalzo post-pandemica.

Nello scenario base, il numero di voli IFR nell'area ECAC è atteso in aumento di circa **+3% rispetto al 2025**, configurando una fase di consolidamento strutturale del mercato dopo il pieno recupero dei livelli 2019 già registrato nel corso del 2025.

Parallelamente, le analisi di **ACI Europe** evidenziano per il 2026 una crescita del traffico passeggeri compresa tra il **+3% e il +4% a livello continentale**, con dinamica trainata prevalentemente dalla componente internazionale e leisure, mentre il traffico domestico si manterrà su livelli più stabili.

Il contesto europeo per il 2026 è quindi caratterizzato da:

- crescita moderata ma strutturale;
- stabilizzazione dei load factor su valori elevati;
- rafforzamento delle direttrici internazionali;
- progressiva riduzione della volatilità stagionale.

In tale scenario macro-settoriale, il Sistema Aeroportuale Calabrese presenta prospettive di crescita superiori alla media europea, sostenute da specifiche dinamiche di sviluppo del network.

Outlook 2026 – Sistema Aeroportuale Calabrese

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2025 e delle programmazioni operative già definite per il 2026, il Sistema Aeroportuale Calabrese è atteso registrare una crescita compresa tra il +5% e il +8% nei primi quattro mesi dell'anno, con performance in miglioramento su tutti i segmenti di traffico.

L'incremento stimato è sostenuto da:

- ampliamento del network internazionale;
- ingresso di nuovi vettori;
- incremento delle frequenze sulle rotte a maggiore performance;
- consolidamento del traffico leisure e inbound;
- ottimizzazione selettiva dell'offerta domestica.

Il 2026 si configura pertanto come un anno di espansione strutturale equilibrata, successivo alla forte accelerazione registrata nel biennio precedente.

Aeroporto di Lamezia Terme

Per lo scalo di Lamezia Terme si prevede una dinamica di crescita particolarmente sostenuta.

Nei primi mesi dell'anno, coincidenti con la stagione Winter, è atteso un incremento del traffico pari a circa **+8%**, quale effetto del consolidamento della capacità installata e del miglioramento dei livelli di riempimento.

A partire dalla stagione Summer (**S26**) lo scalo sarà interessato da una significativa espansione del network, determinata da:

- ingresso di Wizz Air con nuove destinazioni verso Bucarest, Sofia, Katowice e Varsavia;
- avvio dell'operatività di Norwegian Air Shuttle con collegamento su Oslo;
- incremento dei collegamenti da parte di Ryanair;
- introduzione di ulteriori destinazioni internazionali.

L'espansione determinerà:

- significativo aumento della capacità offerta;
- rafforzamento della componente internazionale;
- miglioramento del posizionamento competitivo dello scalo nel Mezzogiorno.

È inoltre atteso un miglioramento percentuale del segmento charter, sostenuto dalla crescente domanda proveniente dai Paesi Baltici e dal Nord Europa, con progressiva diversificazione del mix di traffico. Lamezia Terme si conferma il principale driver di crescita del sistema regionale per il 2026.

Aeroporto di Reggio Calabria

Per Reggio Calabria si prevede un andamento più prudente nella prima parte dell'anno.

Lo scalo ha già evidenziato una flessione del traffico nel primo mese del 2026, dinamica che si ritiene possa assumere carattere strutturale per l'intera stagione Winter. Tale evoluzione è riconducibile principalmente a:

- ottimizzazione del network da parte di Ryanair;
- ridimensionamento operativo di ITA Airways, in particolare sulla direttrice Milano Linate;
- fisiologica stabilizzazione successiva alla crescita straordinaria registrata nel 2025;

Nel corso della stagione Summer è tuttavia attesa una ripresa dei volumi, sostenuta dal segmento internazionale e dalla domanda leisure.

Su base annua, la crescita dello scalo è stimata in misura moderata rispetto agli altri aeroporti del sistema, in un quadro di progressiva stabilizzazione strutturale.

Aeroporto di Crotone

Per Crotone si prevede la prosecuzione del trend positivo già registrato nel 2025, in un contesto di consolidamento della domanda e stabilità della programmazione operativa.

Non sono previste modifiche strutturali rilevanti al network nella stagione Summer; è tuttavia programmata una revisione tattica del network domestico da parte di Ryanair, finalizzata a migliorare l'efficienza allocativa della capacità.

In particolare:

- cancellazione del collegamento su Treviso, caratterizzato da performance inferiori alle attese;
- incremento delle frequenze sulle direttrici Milano Bergamo e Bologna, che hanno evidenziato i migliori risultati in termini di load factor e contribuzione commerciale.

Tale riallocazione consentirà un miglioramento delle performance operative e una maggiore concentrazione sulle rotte a più elevata domanda.

Valutazione conclusiva

Nel 2026 il Sistema Aeroportuale Calabrese consoliderà il proprio percorso di crescita, con dinamiche superiori alla media europea e rafforzamento della componente internazionale.

L'asset aeroportuale regionale si conferma infrastruttura strategica a supporto dello sviluppo economico, turistico e della mobilità della Calabria.

Il 2026 si configura come un anno di consolidamento competitivo e rafforzamento strutturale del Sistema Aeroportuale Calabrese, con prospettive di sviluppo sostenibile nel medio periodo.

ATTIVITA' COMMERCIALE

Nel corso del 2025 il sistema aeroportuale calabrese ha registrato un andamento positivo delle attività commerciali Non Aviation, evidenziando una progressiva diversificazione delle fonti di ricavo e un rafforzamento della capacità di valorizzazione degli spazi aeroportuali.

Complessivamente i ricavi Non Aviation del sistema aeroportuale sono passati da € 8.360.430 nel 2024 a € 9.186.355 nel 2025, con una crescita pari al 9,9%.

Tale risultato è riconducibile non solo all'andamento dei flussi di traffico passeggeri, ma anche alle iniziative di sviluppo commerciale e di ottimizzazione gestionale avviate nel corso dell'esercizio, che hanno consentito di rafforzare la capacità di generazione dei ricavi da attività Non Aviation.

L'azione di sviluppo e ottimizzazione condotta nel corso dell'esercizio ha riguardato in particolare la revisione di alcune condizioni contrattuali, il rafforzamento dell'offerta commerciale e la riorganizzazione di specifici servizi strategici, con l'obiettivo di migliorare la redditività complessiva delle attività non direttamente connesse al traffico aereo.

Tra le principali fonti di ricavo si confermano i parcheggi e i servizi di autonoleggio, seguiti dalle attività di ristorazione, retail e subconcessioni commerciali. Nel loro complesso tali attività rappresentano una componente sempre più rilevante dell'equilibrio economico degli scali e contribuiscono alla sostenibilità del sistema aeroportuale regionale.

Sintesi ricavi Non Aviation – Sistema aeroportuale calabrese

Aeroporto	Ricavi 2024	Ricavi 2025	Var. %
Lamezia Terme	€ 7.096.271	€ 7.443.723	4,90%
Reggio Calabria	€ 934.899	€ 1.345.996	43,97%
Crotone	€ 329.260	€ 396.636	20,46%
Totale Sistema	€ 8.360.430	€ 9.186.355	9,88%

Il risultato complessivo evidenzia una dinamica particolarmente positiva negli scali di Reggio Calabria e Crotone, dove il rafforzamento dell'offerta commerciale e lo sviluppo dei servizi ai passeggeri hanno contribuito in maniera significativa alla crescita delle entrate.

Principali azioni di sviluppo commerciale nel 2025

Nel corso del 2025 sono state avviate diverse iniziative finalizzate al rafforzamento della redditività delle attività Non Aviation e alla valorizzazione degli spazi commerciali presenti negli scali del sistema aeroportuale calabrese.

Tra le principali azioni intraprese si segnalano:

- revisione delle condizioni economiche del comparto autonoleggi, con adeguamento delle royalty applicate agli operatori;
- rafforzamento dell'offerta Food & Beverage, con la piena occupazione degli spazi commerciali airside presso lo scalo di Lamezia Terme;
- avvio della riorganizzazione gestionale del comparto parcheggi, attraverso l'affidamento del servizio a un operatore specializzato;
- ingresso di nuovi operatori commerciali, tra cui il nuovo operatore di autonoleggio presso l'aeroporto di Crotone;
- revisione e proroga dei contratti di subconcessione aviation, con aggiornamento delle condizioni economiche;
- progressiva valorizzazione degli spazi retail e pubblicitari negli scali del sistema aeroportuale.

Tali interventi hanno contribuito a consolidare la base dei ricavi commerciali e a rafforzare la sostenibilità economica delle attività Non Aviation.

Aeroporto di Lamezia Terme

Al 31 dicembre 2025 i ricavi commerciali Non Aviation della sede di Lamezia Terme ammontano complessivamente a € 7.443.723, registrando un incremento pari al 4,9% rispetto all'esercizio 2024. L'analisi della composizione dei ricavi evidenzia come le principali fonti siano rappresentate dai parcheggi (30,7%), dagli autonoleggi (21,0%) e dalle attività di ristorazione (16,7%), seguite dal comparto retail (11,3%) e dalle subconcessioni (8,3%). Le restanti componenti, tra cui pubblicità, servizi e altri ricavi accessori, completano la struttura delle entrate commerciali dello scalo.

ATTIVITA'	2024	2025	2025vs2024
PARCHEGGI	2.431.714	2.283.373	- 6,1%
SERVIZI	81.993	101.756	24,1%
RISTORAZIONE	1.160.731	1.243.820	7,2%
PUBBLICITA'	162.486	183.422	12,9%
AUTONOLEGGI	1.352.915	1.560.478	15,3%
NEGOZI	709.333	843.918	19,0%
SUBCONCESSIONI	594.662	616.622	3,7%
ALTRI RICAVI	290.503	301.756	3,9%
SERVICING per Societa' SACAL GH S.p.A.	132.600	132.600	0,0%
SPAZI E LOCALI per Societa' SACAL GH S.p.A.	179.333	175.978	- 1,9%
TOTALE RICAVI	7.096.271	7.443.723	4,9%

Lamezia Terme - Parking

Nel 2025 i ricavi derivanti dai parcheggi si attestano a € 2.283.373, pari al 30,7% dei ricavi commerciali complessivi, si registra altresì una crescente presenza di operatori privati nelle aree limitrofe al sedime aeroportuale, i quali offrono tariffe particolarmente competitive che incidono sull'attrattività dei parcheggi gestiti direttamente dallo scalo.

Al fine di rafforzare e valorizzare questa importante fonte di ricavo, a partire dal 1° novembre 2025 la gestione del servizio è stata affidata a una società leader nel settore dei parcheggi. Tale scelta consentirà l'introduzione di modelli organizzativi e strumenti gestionali più evoluti, con benefici attesi già nel prossimo esercizio. Il nuovo sistema, anche grazie all'attivazione della ZTL, sarà orientato a migliorare l'efficienza operativa e a favorire un progressivo incremento dei ricavi.

Lamezia Terme - Car Rental

I ricavi derivanti dalle attività di autonoleggio nel 2025 raggiungono € 1.560.478, con un incremento del 15,3% rispetto al 2024 e un'incidenza pari al 21,0% dei ricavi commerciali totali. La performance positiva del comparto riflette il ruolo strategico dell'aeroporto di Lamezia Terme quale principale punto di accesso alla Regione Calabria, confermandosi un nodo fondamentale per la mobilità dei viaggiatori e per lo sviluppo del turismo regionale. L'incremento registrato è inoltre riconducibile all'adeguamento, dal 01 agosto 2025, della royalty applicata al comparto autonoleggio, in linea con le tariffe praticate a livello nazionale.

Lamezia Terme - Food & Beverage

Nel corso del 2025 l'area Food & Beverage riservata ai passeggeri in attesa ai gate risulta completamente valorizzata, con tutti gli spazi attualmente occupati da un primario operatore internazionale del settore. La presenza di un player di rilievo europeo garantisce elevati standard qualitativi e un'offerta articolata di servizi di ristorazione, contribuendo a migliorare l'esperienza dei passeggeri e a rafforzare la componente commerciale dello scalo. I ricavi del comparto si attestano a € 1.243.820, con una crescita del 7,2% rispetto all'anno precedente.

Lamezia Terme - Retail

Le attività retail generano ricavi pari a € 843.918, registrando una crescita del 19,0% rispetto al 2024 e rappresentando l'11,3% dei ricavi commerciali complessivi. Il risultato evidenzia una buona capacità di valorizzazione degli spazi commerciali nonostante le attuali criticità infrastrutturali dello scalo e un progressivo rafforzamento dell'offerta rivolta ai passeggeri.

Lamezia Terme - Advertising

L'attività di advertising all'interno dell'aeroporto genera ricavi pari a € 183.422, con una crescita del 12,9% rispetto all'esercizio precedente e un'incidenza del 2,5% sui ricavi complessivi. Il dato conferma un buon livello di domanda per gli spazi pubblicitari disponibili all'interno dell'infrastruttura aeroportuale.

Lamezia Terme - Subconcessioni

Le subconcessioni commerciali producono ricavi pari a € 616.622, con un incremento del 3,7%

rispetto al 2024 e un'incidenza dell'8,3% sul totale dei ricavi commerciali. Nel corso dell'esercizio uno degli interventi principali ha riguardato la proroga dei contratti in essere relativi alle subconcessioni aviation, adottata con l'obiettivo di assicurare continuità operativa e maggiore stabilità economica per tutte le parti coinvolte. L'estensione dei contratti ha consentito di consolidare la presenza delle compagnie aeree e degli operatori già attivi all'interno dello scalo, evitando interruzioni nei servizi e nelle attività quotidiane. Le proroghe hanno inoltre rappresentato un'opportunità per aggiornare alcuni aspetti contrattuali, in particolare attraverso la revisione dei canoni, al fine di adeguarli alle mutate condizioni di mercato e alle esigenze economiche dell'infrastruttura aeroportuale.

SEDE DI REGGIO CALABRIA

Nonostante la crescita dei voli e il conseguente aumento del traffico passeggeri, la struttura attuale dell'Aeroporto di Reggio Calabria non consente ancora un pieno sviluppo delle attività nel settore travel retail. La limitata disponibilità di spazi destinati alle attività commerciali rappresenta infatti un vincolo significativo all'espansione dell'offerta, che non ha potuto beneficiare pienamente dell'incremento dei flussi di passeggeri. In tale contesto, l'implementazione di interventi infrastrutturali sull'aerostazione risulta fondamentale per favorire la creazione di un ambiente moderno, funzionale e attrattivo per le attività commerciali, in linea con le più recenti tendenze del settore aeroportuale. Tali interventi contribuiranno a rafforzare l'appeal commerciale dello scalo e a migliorare l'esperienza complessiva dei passeggeri.

ATTIVITA'	2024	2025	2025vs2024
PARCHEGGI	265.569	410.774	54,7%
SERVIZI	31.275	35.692	14,1%
RISTORAZIONE	82.942	174.997	111,0%
PUBBLICITA'	47.392	53.498	12,9%
AUTONOLEGGI	78.208	121.820	55,8%
NEGOZI	-	-	-
SUBCONCESSIONI	92.868	111.533	20,1%
ALTRI RICAVI	336.646	437.682	30,0%
TOTALE RICAVI	934.899	1.345.996	44,0%

Reggio Calabria - Parking

Il comparto parcheggi rappresenta una delle principali fonti di ricavo commerciale dello scalo. Nel 2025 i ricavi hanno raggiunto € 410.774, in aumento del 54,7% rispetto ai € 265.569 registrati nel 2024. Il settore si conferma una delle principali componenti dei ricavi commerciali, con un'incidenza pari al 30,5% del totale. Occorre tuttavia evidenziare che gli stalli di sosta attualmente dedicati ai passeggeri risultano limitati rispetto al potenziale traffico dello scalo; un ampliamento delle aree destinate alla sosta potrebbe pertanto consentire un ulteriore sviluppo del comparto e una crescita dei ricavi nei prossimi esercizi.

Reggio Calabria - Car Rental

I ricavi derivanti dalle attività di autonoleggio hanno raggiunto nel 2025 € 121.820, registrando un incremento del 55,8% rispetto ai € 78.208 del 2024. Nel corso del 2024 è stato inoltre perfezionato il contratto con la società SIXT RENT A CAR, ampliando l'offerta di servizi di mobilità a disposizione dei passeggeri e contribuendo alla crescita del comparto. L'attività rappresenta nel 2025 il 9,1% dei ricavi commerciali complessivi.

Publicità (Advertising)

La gestione delle attività pubblicitarie nelle aree aeroportuali è affidata alla società Pubbliemme. Nel 2025 i ricavi derivanti dal comparto advertising sono stati pari a € 53.498, con un incremento del 12,9% rispetto ai € 47.392 registrati nel 2024, rappresentando il 4,0% dei ricavi totali.

Subconcessioni

Le attività in subconcessione hanno generato nel 2025 ricavi pari a € 111.533, con un incremento del 20,1% rispetto ai € 92.868 del 2024. Tale comparto rappresenta l'8,3% dei ricavi commerciali complessivi.

Retail

Nel corso del 2025 non sono stati registrati ricavi nel comparto retail. L'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri ha infatti impedito la pubblicazione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione di nuovi spazi commerciali.

Altri Ricavi

La voce Altri ricavi (tesseramento, utenze comuni, royalty handler ect) ha registrato nel 2025 un valore pari a € 437.682, in crescita del 30,0% rispetto ai € 336.646 del 2024.

SEDE DI CROTONE

I ricavi commerciali Non Aviation registrati dalla sede operativa di Crotona al 31 dicembre 2025 ammontano a € 396.636, evidenziando un incremento del 20,5% rispetto all'esercizio 2024, quando i ricavi si erano attestati a € 329.260. L'analisi delle diverse componenti dei ricavi commerciali evidenzia un andamento eterogeneo tra i vari comparti, con significativi incrementi in alcuni settori e una riduzione in altri, in funzione delle dinamiche operative dello scalo e dello sviluppo dei servizi offerti ai passeggeri.

ATTIVITA'	2025	Incidenza sui ricavi
PARCHEGGI	130.461	32,9%
SERVIZI	51.390	13,0%
RISTORAZIONE	26.456	6,7%
PUBBLICITA'	-	-
AUTONOLEGGI	24.696	6,2%
NEGOZI	-	-
SUBCONCESSIONI	12.031	3,0%
ALTRI RICAVI	151.602	38,2%
TOTALE RICAVI	396.636	100%

Crotone - Parking

Il comparto parcheggi ha generato nel 2025 ricavi pari a € 130.461, registrando un incremento del 32,6% rispetto ai € 98.414 del 2024. Il settore rappresenta una delle principali fonti di ricavo commerciale dello scalo, con un'incidenza pari al 32,9% dei ricavi commerciali complessivi.

Servizi

I ricavi derivanti dai servizi aeroportuali si attestano nel 2025 a € 51.390, in diminuzione del 14,8% rispetto ai € 60.308 registrati nel 2024, con un'incidenza pari al 13,0% dei ricavi commerciali totali.

Crotone - Food & Beverage

Nel corso del gennaio 2025 è stato inaugurato il primo punto Food & Beverage dell'aeroporto, assegnato alla società SG Vacanze S.r.l.. Successivamente, nel mese di aprile 2025, alla stessa società è stato concesso un ulteriore locale in area airside, con l'obiettivo di ampliare l'offerta commerciale per i passeggeri in partenza, proponendo anche prodotti tipici locali. Il comparto ha generato nel 2025 ricavi pari a € 26.456, con un'incidenza del 6,7% sui ricavi commerciali complessivi.

Crotone - Car Rental

Le attività di autonoleggio hanno generato nel 2025 ricavi pari a € 24.696, registrando un incremento dell'81,8% rispetto ai € 13.587 del 2024. Nel mese di dicembre 2025 ha avviato le proprie attività sull'aeroporto la società Target Rent S.r.l., contribuendo ad ampliare l'offerta di servizi di mobilità disponibili per i passeggeri e favorendo lo sviluppo del comparto. Il settore rappresenta il 6,2% dei ricavi commerciali complessivi.

Pubblicità (Advertising)

Nel 2025 non sono stati registrati ricavi nel comparto advertising per lo scalo di Crotone.

Crotone - Retail

Nel corso dell'esercizio non sono state avviate negoziazioni per l'apertura di nuove attività retail, e pertanto il comparto non ha generato ricavi.

Subconcessioni

Le subconcessioni hanno generato nel 2025 ricavi pari a € 12.031, in diminuzione del 23,4% rispetto ai € 15.716 del 2024. I proventi sono principalmente connessi alle attività operative presenti sullo scalo, in particolare ai servizi di handling svolti dalle società Aviapartner e Carboil. Il comparto rappresenta il 3,0% dei ricavi commerciali complessivi.

Altri Ricavi

La voce altri ricavi (tesseramento, utenze comuni, royalty handler ect) ha registrato nel 2025 un valore pari a € 151.602, con un incremento del 50,7% rispetto ai € 100.613 del 2024.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2026

L'importante programmazione aviation prevista sui tre scali aeroportuali calabresi è destinata a determinare un incremento significativo del traffico passeggeri, con conseguenti effetti positivi sulle componenti economiche correlate. L'aumento dei flussi di viaggiatori in transito genererà infatti benefici rilevanti per le attività Non Aviation, in particolare per i settori del rent a car, food & beverage, retail e parcheggi, che rappresentano una componente rilevante del bilancio aziendale.

Parallelamente, gli interventi di ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento delle infrastrutture aeroportuali, con particolare riferimento allo sviluppo delle aree commerciali e retail, sono finalizzati a migliorare l'esperienza complessiva dei passeggeri, creando ambienti più moderni, funzionali e attrattivi.

Tali interventi contribuiranno non solo ad incrementare i ricavi derivanti dalle attività commerciali, ma anche a rafforzare la competitività degli scali calabresi nel contesto nazionale e internazionale. In questo scenario, diversi operatori internazionali dei principali comparti commerciali stanno manifestando un crescente interesse verso gli aeroporti calabresi, riconoscendone il significativo potenziale di sviluppo.

ENGINEERING GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Nel 2025 la struttura organizzativa della Direzione *Infrastructure Planning & Development (IPD)* non ha subito variazioni.

In considerazione del fatto che SACAL opera ormai su tre aeroporti, appena la situazione economica lo consentirà, si ritiene opportuno implementare la struttura dell'Area con una organizzazione diversa e nuove risorse, con capacità e professionalità in linea con le nuove esigenze ed il ruolo che la Società è tenuta a svolgere.

ENGINEERING

Nel 2025, il settore engineering è stato impegnato nelle seguenti attività di pianificazione e attuative:

- Per Lamezia Terme, si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi per l'ottenimento del Decreto di conformità urbanistica sull'aggiornamento del Master Plan, che è stato successivamente approvato in via definitiva da ENAC. Inoltre, per l'aerostazione, sono stati realizzati alcuni interventi di restyling dell'area arrivi, parte in auto-finanziamento e parte col supporto di fondi pubblici.
- Per Reggio Calabria è stato redatto lo studio d'impatto ambientale sul Master Plan, per poter avviare nel 2026 la procedura di verifica (VIA) con il MASE. Per l'aerostazione, è stato approvato il progetto esecutivo della prima fase di ampliamento dell'aerostazione e sono stati avviati i lavori. In merito agli "interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'aeroporto di Reggio Calabria" (Delibera CIPE n. 47/2019 con stanziamento di 25.000.000 € a favore di ENAC), sono stati ultimati i lavori per quattro interventi e avviata la progettazione esecutiva degli ultimi due. Infine, sono stati avviati ulteriori lavori di miglioramento delle infrastrutture in airside finanziati dalla Regione Calabria, con fondi recuperati dalle economie di un precedente intervento completato nel 2024.

- Anche per Crotone è stato redatto lo studio d'impatto ambientale sul Master Plan ed è stata avviata la procedura di verifica (VIA) con il MASE per gli interventi infrastrutturali fino al 2035. Inoltre, per tre interventi in airside contenuti nel Master Plan, relativi alla riqualifica di infrastrutture esistenti, sono in corso i lavori.
- Molti degli interventi inclusi nei Master Plan dei tre aeroporti calabresi, insieme agli interventi già finanziati a ENAC per Reggio, sono inseriti in un Contratto Istituzionale di Sviluppo ("CIS Volare"), stipulato a fine 2022 tra i Ministeri competenti, la Regione Calabria, ENAC e SACAL. Tale CIS prevede investimenti per 215,5 milioni di euro, in buona parte finanziati con fondi pubblici. SACAL attende dalla Regione Calabria e dall'Autorità di gestione competente l'integrazione dei fondi concessi, in quanto gli importi dei quadri economici di alcuni interventi sono lievitati, a seguito dell'incremento dei prezzi dei materiali registrati negli ultimi anni. Per gli interventi inseriti nel CIS Volare, SACAL sta usufruendo del supporto amministrativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, e di Intellera, per l'assistenza ai RUP. SACAL ha già affidato le progettazioni di otto interventi previsti per l'aeroporto di Lamezia Terme, completando quello per la futura aerostazione e delle opere annesse (tre interventi), che è ora in fase di appalto; per un altro intervento, relativo agli impianti di pista, i lavori sono già ultimati. Per Reggio Calabria, oltre agli interventi già menzionati, sono state avviate le attività per altri tre progetti, mentre a Crotone le attività riguardano i sei interventi di riqualifica che non richiedono i pareri ambientali e urbanistici.
- Il settore engineering continua a interfacciarsi con ENAC e con la Regione Calabria per la realizzazione delle opere programmate e in corso, procedendo all'aggiornamento delle schede delle singole opere e alla rendicontazione ad ENAC degli avanzamenti degli interventi già avviati; per quelli inclusi nel precedente PAC e completati da alcuni anni, il MIT ha erogato l'ultimo rimborso nel 2025.

L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore di circa 2.750.000 €, grazie agli interventi con direzione lavori interna in corso a Crotone. In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

1. Lamezia Terme - Aerostazione passeggeri

È stata completata ed approvata la progettazione esecutiva, che comprende anche alcuni interventi per la security e la digitalizzazione dell'aerostazione e il potenziamento di reti e impianti a servizio della stessa, per un importo stimato complessivo dell'investimento pari a 101.000.000 € a fronte di una stima originaria pari a 85.000.000 €. È pertanto necessario reperire ulteriori risorse rispetto a quelle già stanziare, in quanto l'incremento dei prezzi dei materiali e gli approfondimenti progettuali hanno fatto lievitare i costi.

2. Lamezia Terme - Altri interventi inclusi nel CIS "Volare Calabria"

Oltre agli interventi sull'aerostazione passeggeri, nel CIS già stipulato sono inclusi altri importanti interventi per uno sviluppo coerente dei sottosistemi aeroportuali.

Per l'intervento di adeguamento tecnologico della segnaletica luminosa nell'area di movimento degli aerei (500.000 €) i lavori sono già stati ultimati, mentre per i seguenti interventi le progettazioni sono in fase di redazione o di verifica: la riqualifica della viabilità di accesso e delle aree di sosta (12.000.000 €), la realizzazione di un'area destinata a servizi handling e cargo con viabilità dedicata (5.000.000 €), la riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di una pista ciclabile collegata al circuito comunale e al lungomare (7.000.000 €) e l'adeguamento sismico del Distaccamento dei Vigili del Fuoco (1.000.000 €). La riqualifica della torre serbatoio (5.000.000 €) è al momento in stand-by, in attesa della risposta sul richiesto incremento del finanziamento pubblico.

3. Reggio Calabria - Interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'aeroporto

Sono confluiti nel "CIS Volare" anche gli interventi finanziati (€ 25.000.000) con Delibera CIPE n. 47/2019 e successiva Convenzione perfezionata nel 2020 tra MIT, ENAC e SACAL, con ENAC soggetto beneficiario e SACAL soggetto attuatore.

Nella Convenzione sono inseriti diversi interventi, rimodulati nel numero (7) e negli importi tra il 2022 e il 2025, a parità di stanziamento globale. Buona parte degli interventi, che mirano al miglioramento degli aspetti di sicurezza, sono finanziati al 100% dallo Stato, mentre alcuni interventi di ristrutturazione del terminal e delle infrastrutture di volo sono finanziati al 75% con fondi pubblici (SACAL copre il rimanente 25%).

Attualmente, sono stati conclusi quattro interventi, uno (aerostazione) è in fase avanzata di esecuzione e gli ultimi due interventi sono in fase di progettazione esecutiva, dopo aver aggiudicato i relativi appalti integrati (progettazione esecutiva e lavori).

4. Reggio Calabria - Altri interventi inclusi nel CIS "Volare Calabria"

Nel "CIS Volare" sono inclusi anche alcuni interventi previsti sull'Aeroporto di Reggio Calabria che sono la naturale prosecuzione di quelli inclusi al punto precedente. Si tratta di: seconda fase dell'ampliamento dell'aerostazione (17.000.000 €) con relativi interventi per la security e la digitalizzazione (5.000.000 €), riqualifica della viabilità di accesso e delle aree di sosta (5.000.000 €), riqualifica ambientale dell'area lato mare del sedime aeroportuale (5.000.000 €) e adeguamento funzionale del Distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco (500.000 €). Tranne quest'ultimo intervento, gestito internamente, per gli altri si procederà, con il supporto di Invitalia, all'appalto dei servizi tecnici e dei lavori, dopo aver rinegoziato con l'Ente finanziatore gli importi di progetto, alla luce degli incrementi registrati nei prezzi dei materiali e delle prescrizioni onerose imposte dagli Enti locali. Nel frattempo, sono state affidate le forniture in opera relative agli interventi per la security e la digitalizzazione utili alla prima fase di ampliamento dell'aerostazione (in corso).

5. Crotone - Interventi inclusi nel CIS "Volare Calabria"

I progetti inclusi nel "CIS Volare" costituiscono gli interventi principali del Master Plan predisposto. L'intervento più importante è lo sviluppo delle infrastrutture airside per la realizzazione di una base aerea di Protezione Civile (20.000.000 €), per i quali è già iniziata la progettazione, divisa in due lotti. Per altri interventi inclusi nel CIS, in particolare il rifacimento della recinzione perimetrale con nuovi varchi esterni (1.600.000 €), altre opere per la protezione dell'aviazione civile da interferenze illecite e per i servizi antincendio, di Polizia e doganali (2.100.000 €) e l'adeguamento funzionale del Distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco (1.000.000 €), i lavori sono in corso. Per alcune opere per la sicurezza ed il controllo della navigazione aerea (800.000 €) la progettazione è stata completata. Infine, con il supporto di Invitalia per le gare d'appalto, sono previsti anche l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri (5.500.000 €) e relativi interventi per la security e la digitalizzazione (2.000.000 €), nonché la riqualifica della viabilità di accesso e delle aree di sosta (3.000.000 €).

6. Interventi realizzati in gestione totale

Sono state realizzate alcune opere, quasi tutte in autofinanziamento, per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL.

Gli investimenti per lavori, forniture e servizi tecnici portati a termine nel 2025 sono stati pari a circa 1.735.000 €, distribuiti nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone. Per gli aeroporti di Lamezia e Reggio è in fase avanzata l'iter procedurale con ENAC e con l'ART per la stipula di nuovi

contratti di programma (ENAC ha già approvato i Piani d'investimento), mentre per Crotona sono stati presentati a ENAC i documenti per l'avvio della procedura.

Fra gli interventi curati dalla Direzione IPD e completati nel 2025 si citano:

Aeroporto di Lamezia Terme

Riqualifica area riconsegna bagagli arrivi Schengen
--

Importo: 520.000 €

Descrizione intervento: opere di miglioramento su controsoffitto, pavimentazione e altre finiture. Ampliamento e riqualifica dei servizi igienici. Installazione di nuova segnaletica. Installazione di area ricreativa per bambini.

Interventi di manutenzione straordinaria sulla pavimentazione dell'area di movimento

Importo: 107.500 €

Descrizione intervento: Interventi speciali di sigillatura e di ripristino localizzato della pavimentazione.

Manutenzione straordinaria segnaletica aeroportuale
--

Importo: 82.000 €

Descrizione intervento: Interventi di miglioramento della segnaletica nell'area di movimento e sulla viabilità ad uso pubblico.

Riassetto locali e uffici aerostazione passeggeri
--

Importo: 38.500,00 €

Descrizione intervento: Interventi migliorativi presso gli uffici ITA, security, biglietteria, polizia e presso il varco staff.

Aeroporto di Reggio Calabria

Interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni airside
--

Importo: 78.500 €

Descrizione intervento: Interventi speciali di sigillatura giunti, modifica segnaletica, riqualifica griglie di raccolta delle acque meteoriche e ripristino localizzato della pavimentazione.

Nuovo impianto informativo Ledwall

Importo: 10.000 €

Descrizione intervento: Installazione di un nuovo impianto per informazioni sui voli in aerostazione.

Sostituzione impianto riconsegna bagagli voli extra - Schengen (da completare)

Importo: 10.000,00 €

Descrizione intervento: Sostituzione dell'intero impianto, completo di nastri di risalita, carosello di riconsegna bagagli, quadro elettrico e opere accessorie.

Aeroporto di Crotona

Rimodulazione area controlli di sicurezza

Importo 14.000 €

Descrizione intervento: riassetto funzionale del layout dell'area dedicata ai controlli di sicurezza sui passeggeri in partenza.

Manutenzione straordinaria rete idrica

Importo: 12.000 €

Descrizione intervento: Interventi sulle tubazioni di adduzione dell'acqua potabile, con installazione di nuovi contatori.

Interventi di manutenzione straordinaria Distaccamento VVF

Importo: 11.000 €

Descrizione intervento: Interventi conservativi sulla palazzina del distaccamento dei vigili del Fuoco e opere per la sostituzione del serbatoio pensile ad uso dei mezzi antincendio.

Nessuna delle procedure d'appalto relative a lavori esperite da SACAL nel 2025 ha dato luogo a ricorsi.

La struttura IPD, congiuntamente con quella di Procurement, ha garantito il necessario reporting all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI **Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi (MIS)**

L'Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi (MIS) ha garantito, nel periodo di riferimento, l'esecuzione regolare di tutti i controlli previsti dalla normativa tecnica di settore, in conformità alle procedure interne aziendali e al Manuale dell'Aeroporto approvati da ENAC.

Nel corso del 2025 le attività sono state svolte nel pieno rispetto degli standard qualitativi prefissati e delle procedure operative vigenti.

Le verifiche interne condotte da ENAC non hanno evidenziato sanzioni, inadempienze o disservizi imputabili all'Area, confermando il mantenimento di adeguati livelli di compliance normativa e di affidabilità operativa.

Andamento delle Richieste di Acquisto – Esercizio 2025

Nel 2025 le richieste di acquisto relative a lavori e servizi (prestazioni di terzi, canoni di manutenzione, approvvigionamento ricambi, ecc.) si sono mantenute sostanzialmente in linea con il 2024.

Si è registrata una variazione leggermente più marcata presso l'aeroporto di Lamezia Terme, con riflessi proporzionali sugli scali di Reggio Calabria e Crotona.

Il dato numerico relativo alle Richieste emesse dai settori MIS ed EME per gli Aeroporti Calabresi è passato da 261 richieste del 2024 a 244¹ richieste evase nel 2025 (figura 1).

La variazione complessiva corrisponde a una riduzione pari a circa -6,5% rispetto all'anno precedente. Tale scostamento, contenuto e coerente con l'andamento generale delle attività

¹La lieve diminuzione delle richieste tiene conto del fatto che la maggior parte delle richieste evase nel 2024 non sono state riproposte nel 2025.

manutentive programmate, non ha inciso sulla regolarità dei controlli né sulla qualità del servizio erogato.

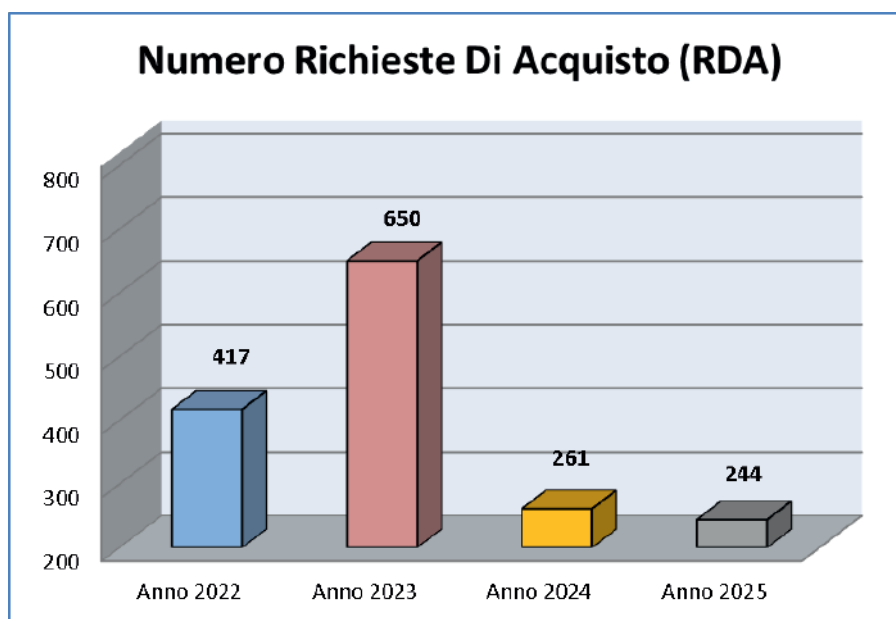


Figura 1: Richieste di Acquisto periodo 2022-2025

Andamento economico degli approvvigionamenti – Esercizio 2025

Anche per l'esercizio 2025 l'importo complessivo degli approvvigionamenti destinati alle attività di manutenzione e alle attività in ambito ambientale si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Il valore è passato da € 1.675.000,00 nel 2024 a € 1.521.477,15 nel 2025, con un decremento pari a circa -9% rispetto al dato dell'esercizio precedente (Figura 2).

La riduzione, pur significativa sotto il profilo percentuale, non ha determinato impatti negativi sulla continuità operativa né sugli standard manutentivi garantiti sugli scali.

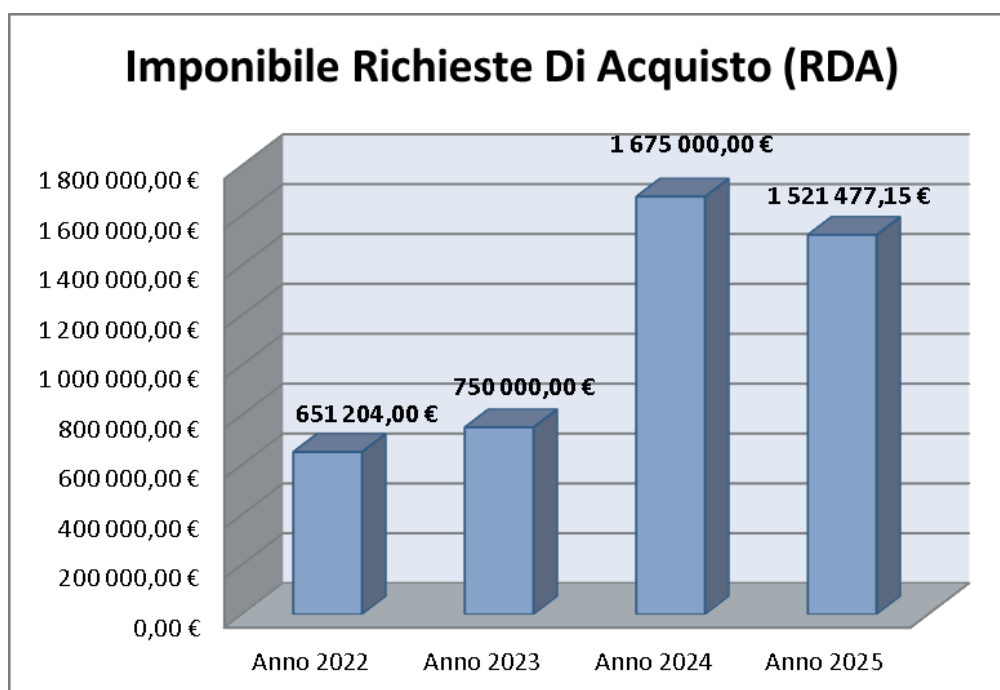


Figura 2: Importo per RDA periodo 2022 - 2025

Specificità operative Aeroporti

Presso l'aeroporto di Lamezia Terme, a differenza degli altri due scali calabresi, il servizio di manutenzione è stato assicurato anche in orario notturno, senza soluzione di continuità. Tale organizzazione è stata necessaria per garantire:

- la piena operatività dello scalo,
- il presidio costante degli impianti tecnologici complessi,
- la gestione tempestiva di eventuali anomalie.

Settore Aree a verde

Le attività di pulizia e manutenzione delle aiuole esterne all'aerostazione e delle aree interne al sedime aeroportuale (airside) sono state affidate a ditte esterne.

Questa scelta organizzativa si è resa necessaria a seguito della contrazione dell'organico dell'Area MIS, che non ha più consentito di impiegare maestranze interne per tali attività, come avveniva in passato.

Criticità Area MIS

L'incremento numerico e la crescente complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL, uniti alla progressiva riduzione dell'organico dell'Area MIS (principalmente per pensionamenti), hanno comportato la necessità di adottare misure correttive sul piano organizzativo, tra cui:

- terziarizzazione di alcuni servizi manutentivi, precedentemente svolti con personale interno;
- attivazione di percorsi formativi specifici per le risorse residue, con l'obiettivo di specializzarle e destinarle in via prioritaria ai servizi manutentivi essenziali e strategici.

Tali interventi hanno consentito di preservare l'affidabilità operativa e il livello di compliance normativa, pur in un contesto caratterizzato da vincoli strutturali di organico.

TUTELA AMBIENTALE ed ENERGY MANAGMENT

Tutela ambientale

SACAL ha avviato sin dal 2011 un percorso strutturato di salvaguardia del patrimonio ambientale, attraverso l'adozione di procedure operative finalizzate al contenimento delle emissioni e alla corretta gestione, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle attività aeroportuali.

Le linee guida definite nel 2011 hanno trovato piena attuazione con l'attivazione operativa, dal 2015, del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), redatto in conformità alle specifiche del Ministero dell'Ambiente e alle prescrizioni contenute nel decreto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale.

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha inciso significativamente sui volumi di traffico e sugli investimenti negli scali calabresi, nel 2022 è stata temporaneamente sospesa l'attività di monitoraggio della componente "rumore" presso l'aeroporto di Aeroporto di Lamezia Terme.

Si evidenzia tuttavia che:

- il numero annuo dei movimenti aeromobili è ampiamente inferiore alla soglia dei 50.000

movimenti prevista dal D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005;

- Tali le analisi effettuate fino al 2021, mediante differenti metodologie di rilevazione, hanno confermato il rispetto dei limiti di LVA stabiliti dall'analisi di caratterizzazione acustica vigente.

In un'ottica di trasparenza, controllo istituzionale e rafforzamento del presidio ambientale, anche per l'anno 2025 SACAL ha avviato una collaborazione con ARPA Calabria finalizzata all'istituzione di un tavolo tecnico dedicato all'implementazione e all'aggiornamento del sistema di monitoraggio acustico dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Gestione dei rifiuti

Con riferimento alla gestione dei rifiuti, nel 2025 è stato completato l'iter di iscrizione al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (cd. RENTRI) e sono state regolarmente trasmessi i Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) 2025, relativo all'anno 2024, per tutti e tre gli scali gestiti dalla Società, in coerenza con gli obblighi normativi vigenti.

Tutela delle acque

Sono attivi gli impianti di trattamento delle acque meteoriche a servizio delle piste e dei raccordi degli Aeroporti di Lamezia Terme e di Reggio Calabria, al fine di mitigare gli impatti sulle matrici ambientali e garantire la corretta gestione delle acque di dilavamento.

Sistema di Gestione Ambientale – Certificazione ISO 14001:2015

Nel 2025 SACAL ha conseguito un risultato di primaria rilevanza strategica per l'Aeroporto di Lamezia Terme: la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015, rilasciata dall'Ente TÜV.

Il conseguimento della certificazione rappresenta:

- il riconoscimento formale della conformità normativa e dell'efficacia dei processi ambientali aziendali;
- l'adozione di un modello gestionale strutturato basato sull'analisi dei rischi ambientali e sul miglioramento continuo;
- il consolidamento di un sistema di governance ambientale trasparente e verificabile;
- un elemento distintivo di accountability verso istituzioni, stakeholder e comunità territoriali.

Tale traguardo costituisce una milestone fondamentale nel percorso di consolidamento della sostenibilità ambientale del sistema aeroportuale calabrese.

Energy Management

Nel 2025, SACAL ha proceduto con la pubblicazione di un bando di gara avente ad oggetto: Project financing ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023 - Proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto per "l'affidamento di un contratto di rendimento energetico e servizio energia, in regime di concessione, comprensivo di progettazione, realizzazione, gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché della gestione energetica del sistema impiantistico

a servizio del complesso aeroportuale”. L’iniziativa prevede:

- la progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la gestione integrata del sistema impiantistico aeroportuale;
- l’ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione dell’impronta carbonica;
- il miglioramento dell’efficienza energetica complessiva del complesso aeroportuale.

Il progetto si inserisce in una strategia di medio-lungo periodo volta a rafforzare la resilienza energetica dello scalo di Lamezia Terme e a promuovere la transizione verso un modello di gestione aeroportuale sostenibile e a basse emissioni.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA’

La certificazione del sistema di gestione per la qualità, che SACAL ha ottenuto nel lontano 2002, nel corso dell’anno 2025 è stata oggetto di sorveglianza da parte del TUV Italia, che ha effettuato un audit di un giorno in remoto, oltre a mezza giornata in presenza, nei mesi di luglio e agosto 2025. L’esito di tale audit è stato ampiamente positivo e non sono state rilevate non conformità e la certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata confermata fino al prossimo audit del 2026. *L’auditor* del TUV ha potuto constatare le azioni messe in atto da SACAL per migliorare i processi aziendali, le infrastrutture ed i servizi aeroportuali, formulando un apprezzamento particolare per i miglioramenti apportati alla gestione dei passeggeri a ridotta mobilità.

Nel corso del 2025 sono stati portati a compimento 20 piani di miglioramento, che hanno interessato le infrastrutture, il marketing aviation, l’offerta commerciale, la privacy e i sistemi informatici.

Sono state pubblicate su internet la ventiseiesima edizione della Carta dei Servizi dell’aeroporto di Lamezia Terme, la settima edizione “SACAL” della Carta dei servizi dell’aeroporto di Reggio Calabria e la quarta edizione della Carta dei servizi dell’aeroporto di Crotona.

Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi prescritti da ENAC sulle performance dello scalo dei tre aeroporti. Le attività di misurazione hanno riguardato i tempi di servizio, le dotazioni infrastrutturali e i sondaggi di “customer satisfaction”, con indicatori dedicati anche ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono stati elaborati i dati statistici (con l’ausilio di una Società esterna) e, per Lamezia Terme, i risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con gli operatori aeroportuali nell’ambito del “Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi” istituito presso tale aeroporto in accordo alla normativa emessa da ENAC.

I reclami pervenuti a SACAL nel 2025 sono stati 29, di cui 22 relativi all’aeroporto di Lamezia Terme, 3 a Reggio e 4 all’aeroporto di Crotona, tutti gestiti entro i termini previsti dalla norma UNI 10600. La maggior parte dei reclami sono classificabili come lamentevoli e in alcuni casi si riferiscono a servizi non erogati da SACAL. Non si sono registrati reclami relativi ai servizi ai PRM.

Come negli anni passati, la Direzione SACAL ha monitorato numerosi indicatori di performance, allo scopo di rilevare con continuità l’andamento dei processi interni. I risultati sono stati raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi nelle riunioni con il vertice aziendale.

Evoluzione della gestione GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi (MIS)

L’Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi sta eseguendo con regolarità tutti i controlli previsti dalla normativa tecnica di settore, in conformità alle procedure interne e al Manuale dell’Aeroporto approvate da ENAC.

Anche per i primi mesi del 2026 si conferma il trend in aumento dell’importo relativo alle richieste di

acquisto. Alla data del 20 febbraio 2026, le richieste valorizzate ammontano a circa € 166.000,00. Particolare attenzione viene dedicata alle attività di prevenzione, raccordo e coordinamento con le ditte impegnate in cantieri aperti in aerostazione e in area air-side, con l'obiettivo primario di limitare i disagi ai passeggeri e agli operatori aeroportuali, garantendo nel contempo il rispetto degli standard di Safety e Security operativa.

Gestione delle Aree a verde

Per l'attività di pulizia delle aiuole esterne dell'aerostazione e delle aree interne al sedime (airside) si è fatto ricorso a ditte terze (terziarizzazione), non potendo più contare sugli operatori afferenti all'area manutenzione SACAL.

Criticità area MIS

Anche per il 2026 rimane critica la questione dell'organico dell'area MIS, le cui unità di manutenzione non sono state reintegrate a seguito dei pensionamenti degli ultimi anni.

Per far fronte alla contrazione dell'organico si è reso necessario prevedere la terziarizzazione di alcuni servizi di manutenzione.

TUTELA AMBIENTALE ED ENERGY MANAGEMENT

A seguito dell'approvazione del PFTE da parte di ENAC (febbraio 2026), SACAL procederà con la sottoscrizione della convenzione e con l'avvio della Progettazione Esecutiva relativa al Project Financing, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023, concernente la proposta di partenariato pubblico-privato per:

- "l'affidamento di un contratto di rendimento energetico e servizio energia, in regime di concessione, comprensivo di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché della gestione energetica del sistema impiantistico a servizio del complesso aeroportuale".

Nell'ambito del rafforzamento delle politiche ambientali aziendali, si puntualizza, inoltre, che nel corso del 2026 verrà avviato anche per l'aeroporto di Reggio Calabria il percorso di implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla norma ISO 14001:2015.

GARE ED ACQUISTI

SACAL nel 2025, in continuità con quanto già avviato nel corso del 2024, ha esperito diverse procedure di affidamento relative agli interventi su opere infrastrutturali di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), denominato "Volare Calabria".

Pertanto, anche nel 2025 l'area Procurement (PCR) è stata interessata da una intensa attività, per rispettare scadenze contrattuali e ulteriori esigenze esecutive sugli scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona, gestendo circa 1.280 Richieste di Approvvigionamento (RDA).

Nel dettaglio, con riferimento ai lavori rientranti nei CIS, sono state avviate le procedure per l'affidamento di:

- lavori di adeguamento tecnologico luci di bordo e signs area di movimento - aeroporto di Lamezia Terme;
- fornitura, trasporto e montaggio di panche - aeroporto di Reggio Calabria.;

- fornitura in opera di ledwall per la segnaletica e messaggistica del percorso partenze - aeroporto di Reggio Calabria;
- fornitura in opera di arredi interni banchi gate - aeroporto di Reggio Calabria;
- appalto integrato (pe+lavori) demolizione di ruderi e manufatti pericolosi, con riqualifica delle aree di pertinenza - lotto 2 aeroporto di Reggio Calabria;
- fornitura e posa in opera di entry exit system - aeroporto di Reggio Calabria;
- fornitura e posa in opera di n. 4 varchi motorizzati per le operazioni di pre-security - r2 - aeroporto di Reggio Calabria;
- incarico di direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori per la demolizione di ruderi e manufatti pericolosi con riqualifica aree di pertinenza dell'aeroporto di Reggio Calabria- lotto II;
- fornitura, installazione, collaudo e servizio manutenzione di 2 varchi motorizzati anti-ritorno - aeroporto di Lamezia Terme.

Tra le gare conclusesi nel 2025, oltre a quelle sopracitate, di notevole impatto per SACAL, vanno segnalate quelle relative a:

- intervento di prosecuzione lavori di potenziamento infrastrutture in ambito air-side II lotto - lavori complementari - aeroporto di Reggio Calabria;
- fornitura e posa in opera di un impianto di diffusione sonora EVAC con livello di prestazione III e di categoria IV presso gli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria;
- lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle misure di prevenzione incendi - aeroporto di Reggio Calabria;
- Accordo Quadro con unico operatore economico per lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale - aeroporto di Reggio Calabria;
- sfalcio e diserbo all'interno del sedime aeroportuale distintamente per gli scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone;
- lavori di riqualifica delle pavimentazioni aeroportuali - aeroporto di Lamezia Terme;
- subconcessione area per la realizzazione di hangar - aeroporto di Lamezia Terme;
- servizio di pulizia per gli scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

Il 2025 è stato un anno che ha richiesto a PCR un particolare impegno per l'avvio e la definizione delle procedure di:

- *Project financing* per l'affidamento di un contratto di rendimento energetico e servizio energia, in regime di concessione, comprensivo di progettazione, realizzazione, gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché della gestione energetica del sistema impiantistico a servizio del complesso aeroportuale;
- *Project financing* per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione di parcheggi presso l'aeroporto civile internazionale di Lamezia Terme, il cui contratto è stato avviato a novembre 2025.

Per tutte le suddette procedure, e non solo, sono stati verificati i requisiti degli operatori economici, e redatti tutti i contratti conseguenti, per un totale di circa 150 contratti. Tra cui rientrano quelli relativi alle procedure di affidamento gestite da Invitalia per alcuni interventi CIS.

Tutte le gare gestite da PCR sono registrate, gestite telematicamente e archiviate nel Portale Appalti SACAL, e nel 2025 con il completamento del processo di digitalizzazione degli appalti che prevede

la totale integrazione del Portale Appalti con la piattaforma ANAC, tutti gli affidamenti previa indagine di mercato e tutti gli affidamenti diretti, inclusi quelli inferiori a euro 5.000, finora esclusi, sono registrati nella Piattaforma Digitale Certificata.

L'albo fornitori è costantemente aggiornato mediante analisi e valutazione delle domande di iscrizione che vengono presentate dagli operatori economici interessati a lavorare con SACAL.

Sebbene nel 2024 si sia dato avvio alla creazione del cosiddetto "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale" nel ciclo di vita degli appalti, il 2025 è stato interessato da importanti passi aventi nella gestione del predetto Ciclo di vita degli appalti, tra cui:

- a) l'integrazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) con la piattaforma certificata;
- b) l'invio delle schede di aggiudicazione dell'appalto direttamente dal Portale Appalti;
- c) l'accesso agli atti consentito ai concorrenti, mediante Piattaforma;
- d) introduzione e integrazione con la piattaforma, del modulo per la pubblicazione degli appalti di rilevanza europea, M-eForms.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2026 sono stati già avviati gli iter procedurali per l'affidamento di:

- Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per S.A.CAL. S.p.A. e la sua controllata SACAL GH S.p.A.;
- fornitura e posa in opera e collaudo di n. 1 varco motorizzato da destinare a varco staff – intervento CIS R2 - aeroporto di Reggio Calabria;
- lavori di manutenzione straordinaria per realizzazione di locali per autonoleggio e del piazzale esterno da adibire a parcheggi - aeroporto di Reggio Calabria.
- affidamento dei Servizi di Revisione legale dei conti triennio 2026-2028 per SACAL SpA e per la sua controllata SGH SpA.

AREA TERMINAL AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

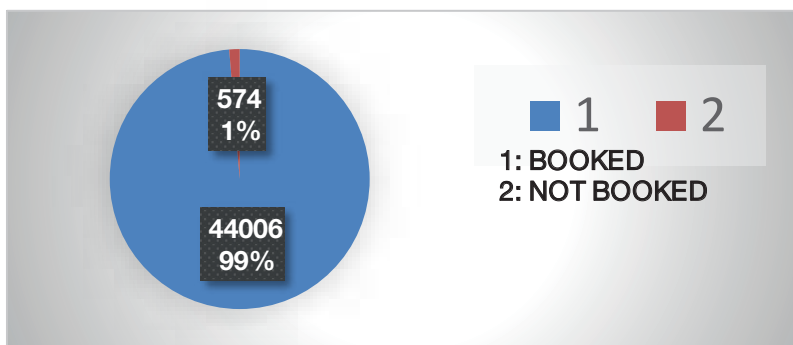
La presente sezione illustra nel dettaglio l'andamento operativo e i risultati conseguiti dall'area "Terminal" di SACAL Spa nel corso dell'esercizio 2025. L'attività è stata caratterizzata da un consolidamento dei volumi di traffico e da un contestuale efficientamento dei processi, volto a innalzare gli standard qualitativi e la sostenibilità economica della gestione aeroportuale.

Particolare attenzione è stata rivolta alla revisione delle procedure operative a riguardo dei servizi resi al passeggero, tra cui l'efficientamento del servizio di prima custodia degli oggetti smarriti, oltre che dei piani di emergenza Terminal e del Piano di assistenza alle Vittime di Incidente Aereo e dei loro Familiari in accordo alle più recenti normative ENAC.

1. ASSISTENZE SPECIALI (PRM - SSR) Nel corso dell'anno, l'area Terminal ha proseguito con determinazione il piano di razionalizzazione dei processi operativi avviato nel precedente esercizio. Tale strategia ha permesso di ottimizzare la gestione dei flussi e di potenziare la capacità di risposta del sistema aeroportuale.

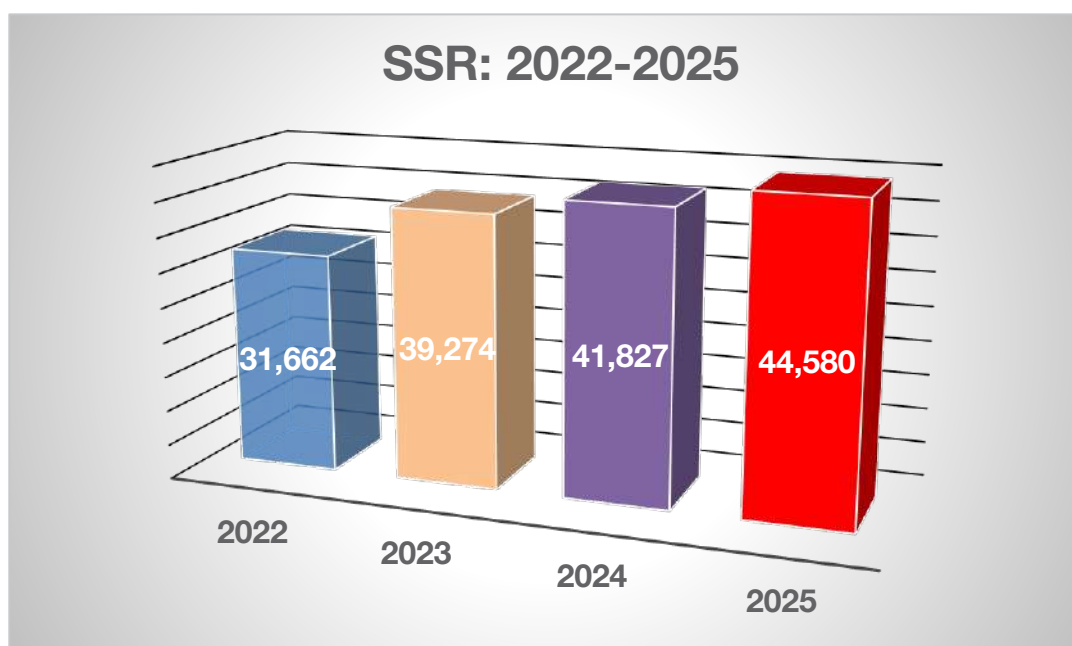
Efficienza Operativa: La semplificazione dei processi ha permesso di contenere l'indicatore relativo alle assistenze PRM (Passeggeri a Ridotta Mobilità) "non notificate" al Gestore Aeroportuale entro la soglia dell'1%. Questo risultato ha garantito una distribuzione più equilibrata dei carichi di lavoro

e una riduzione dei tempi tecnici di assistenza, migliorando sensibilmente l'esperienza di viaggio presso lo scalo di Lamezia Terme.



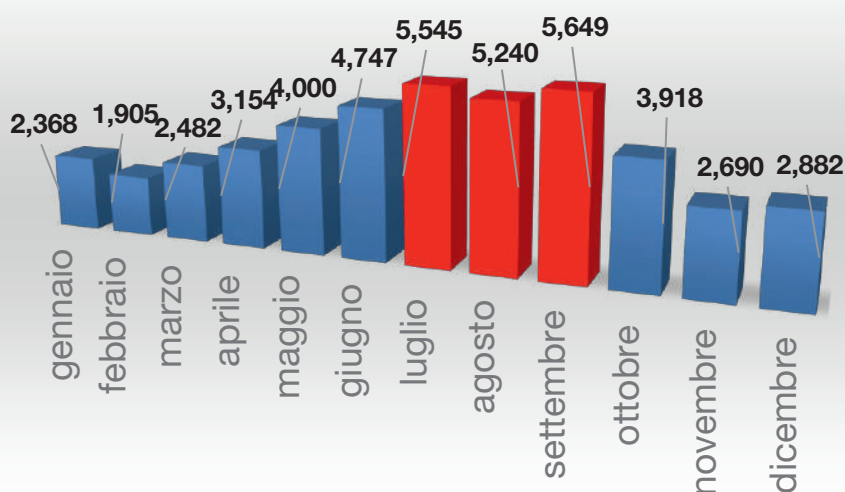
Mezzi ambulift: Gli elevatori per disabili ambulift sono stati oggetto di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria.

Volumi di attività: Sono state erogate complessivamente 44.580 assistenze, dato che supera le stime previsionali (fissate a 44.380) e conferma un trend di crescita annuo del +6%. L'incidenza percentuale del numero delle assistenze PRM sul traffico complessivo registrato dallo scalo di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2025 è pari a 1.46%.



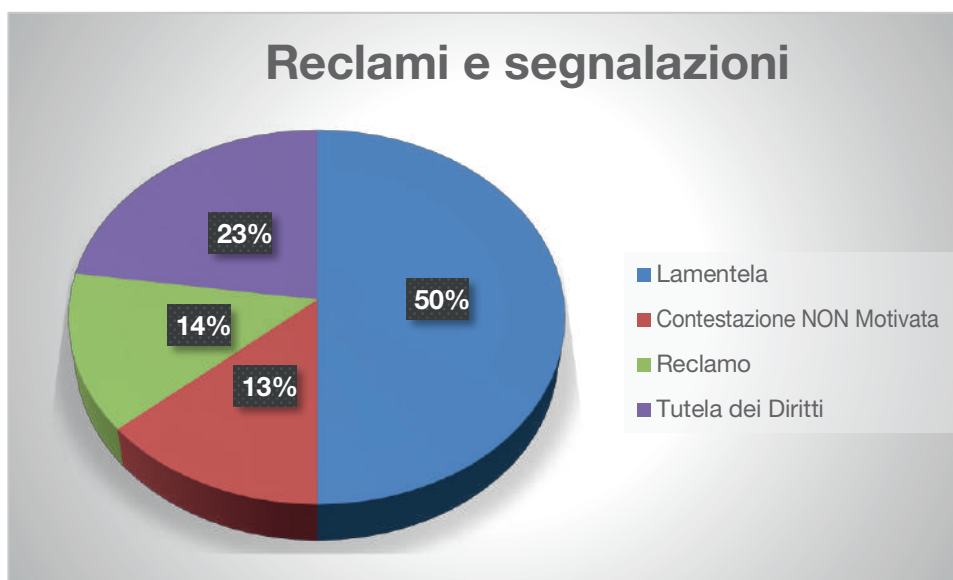
Analisi della stagionalità: Il picco della domanda si è registrato durante la summer season, con il mese di settembre quale periodo di massima attività (media di 188 assistenze/giorno, a fronte di una media annua di 122 assistenze/giorno). A supporto del personale con contratto a tempo indeterminato, in maniera limitata al periodo di massima intensità operativa ed esclusivamente per le attività di accoglienza ed accompagnamento dei passeggeri a ridotta mobilità, è intervenuto il personale della Croce Rossa Italiana, Sezione di Lamezia Terme, a seguito di specifica convenzione.

2025



2. SERVIZI AL PASSEGGERO - INFOPOINT L'unità Infopoint ha svolto un ruolo centrale non solo nell'assistenza informativa, ma anche nel monitoraggio costante della funzionalità infrastrutturale e nella gestione dei servizi di tutela del passeggero.

Gestione Reclami e Customer Care: in conformità al Regolamento (CE) n. 261/2004, l'ufficio ha gestito le istanze dell'utenza registrando 22 casi di reclamo nel corso dell'anno secondo le specifiche di cui al dettaglio in calce. Di particolare rilievo è l'indice di reclami avanzati da passeggeri PRM, attestatosi all'esiguo valore dello 0,004%, a testimonianza dell'eccellenza raggiunta nel servizio.



Oggetti Smarriti: L'attività di gestione ha riguardato 1.189 reperti, con una percentuale pari al 29% di reperti riconsegnati ai legittimi proprietari.

Servizio di Pre-boarding: A partire dal 1° febbraio 2024, è stato consolidato il servizio di pre-boarding avvalendosi di personale impiegatizio specificamente formato secondo i protocolli normativi ENAC, garantendo fluidità nelle fasi antecedenti l'imbarco.

Sequestro prodotti di origine animale: Sono stati verbalizzati 48 casi di sequestro di prodotti

di origine animale da parte delle autorità competenti. Entry/Exit System (EES) e Innovazione Tecnologica: In ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, sono stati pienamente operativi i varchi elettronici (e-gates). L'automazione delle procedure di controllo dei passaporti ha permesso di coniugare i massimi livelli di sicurezza con una drastica riduzione dei tempi di attesa, elevando lo standard qualitativo dell'infrastruttura di Lamezia Terme nel panorama internazionale.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2026

L'area Terminal ha operato nel 2025 con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi, la qualità dei servizi e l'assistenza ai passeggeri, in particolare a quelli con ridotta mobilità. Le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere risultati significativi in termini di informatizzazione, razionalizzazione e riorganizzazione delle attività. Per il 2026, l'impegno è di proseguire sulla strada dell'innovazione e del miglioramento continuo, con particolare attenzione all'implementazione delle procedure aeroportuali e all'ottimizzazione dei servizi.

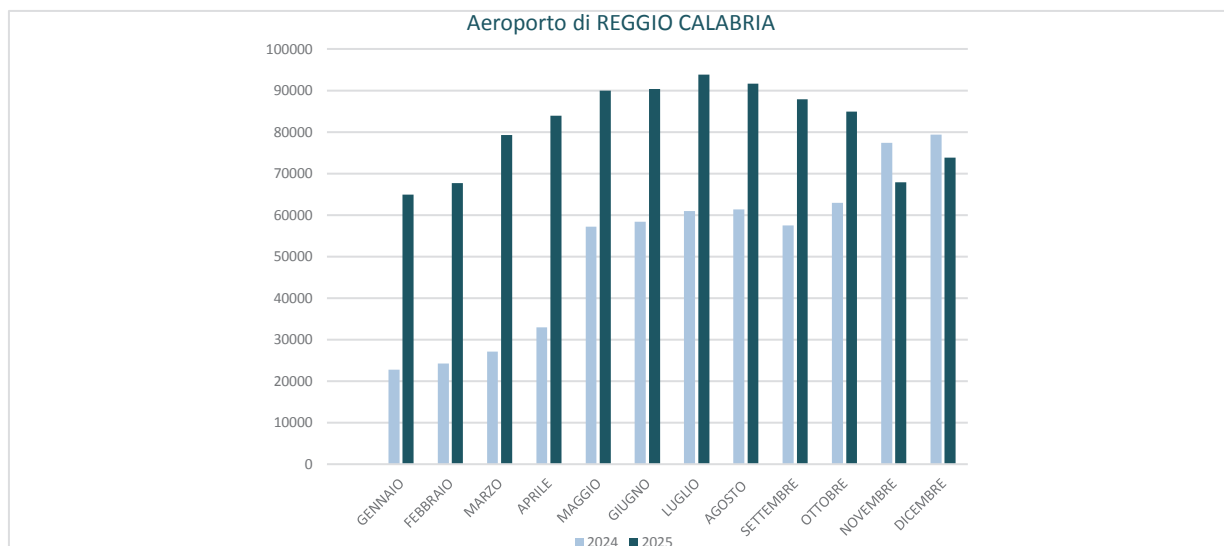
In termini di innovazione e potenziamento dei mezzi a disposizione, si registra l'acquisto di un nuovo mezzo ambulift Aviogei 6000E, completamente elettrico, che consente il trasporto fino a 12 passeggeri a ridotta mobilità.

I volumi operativi del primo mese del 2026 hanno già registrato un incremento interessante passando dalle 2.368 assistenze registrate nel gennaio del 2025 alle 2.444 del medesimo periodo del 2026, segnando una crescita percentuale del 3,21%, in linea con le previsioni di sviluppo del terminal.

Ad integrazione del sistema di allarmi attivo presso i servizi igienici dedicati ai passeggeri a ridotta mobilità, ne è stato previsto un potenziamento attraverso un'infrastruttura domotica capace di generare notifiche sia visive sia sonore sui PC degli operatori abilitati alla supervisione presenti nella sala amica e presso il punto Infopoint.

AREA TERMINAL AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

Nel corso del 2025 lo scalo di Reggio Calabria ha registrato una crescita di traffico passeggeri senza precedenti nella sua storia. Secondo i dati aggregati per l'intero anno il traffico passeggeri totale è ai vertici della sua evoluzione storica, con 976.139 passeggeri transitati nel 2025 si è posto poco sotto il milione, segnando una variazione significativa rispetto agli anni precedenti (precedente record di 622.119 passeggeri nell'anno 2024) e collocando lo scalo tra i più dinamici in Italia nella crescita percentuale dei volumi di traffico (+56,90%). Questi livelli di traffico mostrano un trend fortemente positivo, sostenuto sia dalla domanda domestica sia da quella internazionale, con vettori che hanno incrementato frequenze e collegamenti.

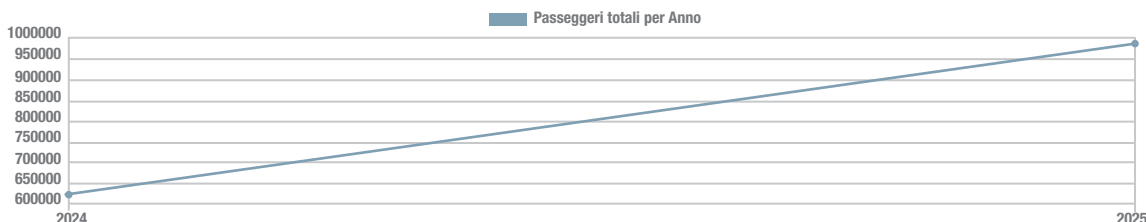


La crescita dei passeggeri nel 2025 si è accompagnata a un marcato aumento dei movimenti aerei, sostenuto dalla conferma e dal potenziamento dei collegamenti verso importanti destinazioni nazionali ed europee quali Barcellona, Berlino, Bologna, Bruxelles (Charleroi), Roma Fiumicino, Francoforte (Hahn), Katowice, Londra (Stansted), Marsiglia, Milano Linate, Milano Malpensa, Parigi (Beauvais), Pisa, Torino e Venezia. L'incremento ha interessato in modo significativo il traffico commerciale, e parallelamente, anche l'aviazione generale.

Pur non registrandosi un'espansione radicale del numero complessivo di rotte rispetto all'anno precedente, l'Aeroporto di Reggio Calabria ha comunque confermato un trend di sviluppo significativo nel numero di passeggeri, con il raggiungimento di quasi 1 milione di transiti annuali. Il dinamismo della connettività ha reso l'aeroporto sempre più integrato nelle reti italiane ed europee, aumentando l'attrattiva turistica e commerciale per l'Area Metropolitana dello Stretto e per tutta la Calabria.

Il 2025 si configura quindi come un anno di crescita qualitativa, non tanto per l'espansione del network, quanto per un rafforzamento delle frequenze sulle tratte esistenti, una migliore distribuzione dei collegamenti nel corso dell'anno, per un consolidamento dei collegamenti più performanti e per l'incremento dell'utenza per singolo volo. In altre parole, lo scalo ha dimostrato di poter crescere anche senza un'espansione massiccia dell'offerta, segno di un rafforzamento strutturale della domanda e di una maggiore efficienza operativa. Il dato positivo può essere spiegato attraverso diversi fattori:

- Maggiore coefficiente di riempimento. Gli aeromobili hanno viaggiato mediamente con un tasso di riempimento più elevato, segno di una domanda più stabile e consolidata;
- Ottimizzazione delle frequenze. Anche senza un forte aumento delle rotte, alcune destinazioni hanno registrato un miglior bilanciamento delle frequenze settimanali;
- Maggiore attrattiva dello scalo. Gli interventi infrastrutturali (tra cui i lavori per la nuova area partenze) e il consolidamento dell'offerta hanno contribuito ad aumentare la fiducia dell'utenza.



La performance rilevata nel 2025 è stata fortemente sostenuta dall'attuazione del progetto Ryanair, che ha rappresentato un elemento determinante nel rafforzamento dell'offerta commerciale dello scalo. Grazie all'ampliamento delle frequenze, alla stabilizzazione dei collegamenti strategici e alla maggiore accessibilità tariffaria garantita dal vettore Ryanair, l'Aeroporto di Reggio Calabria ha potuto intercettare una domanda più ampia, contribuendo in maniera decisiva al raggiungimento di quasi 1 milione di passeggeri. Il trend di crescita dei passeggeri e dei voli nel 2025, ha determinato un significativo rafforzamento della connettività territoriale, con importanti ricadute positive sul turismo, grazie a un più agevole accesso al territorio dello Stretto e alla Calabria; sull'economia locale, con effetti indiretti su servizi, commercio e occupazione e sulla mobilità dei cittadini, che hanno beneficiato di una maggiore offerta di collegamenti nazionali ed europei.

Il quasi raggiungimento della soglia di 1 milione di passeggeri costituisce un risultato altamente simbolico per lo scalo, non solo perché rappresenta un traguardo storico, ma evidenzia una crescente attrattiva dell'aeroporto e un concreto potenziale di ulteriore sviluppo nei prossimi anni. Nell'anno 2025 si è proseguito inoltre con il necessario abbattimento del monte ferie del personale dipendente accumulato negli anni. Per tale ragione, che si aggiunge chiaramente all'aumento delle tratte e quindi alla crescita esponenziale dei passeggeri, si è reso indispensabile trasformare temporaneamente i contratti degli operatori aeroportuali da part-time a full-time, tale operazione ha consentito lo smaltimento delle ferie che è stato ridotto del 71,64%.

Nell'anno 2025 sono state gestite complessivamente 13.201 (6.877 in arrivo e 6.324 in partenza) assistenze PRM, in aumento del 33% rispetto alle assistenze prestate nel 2024.

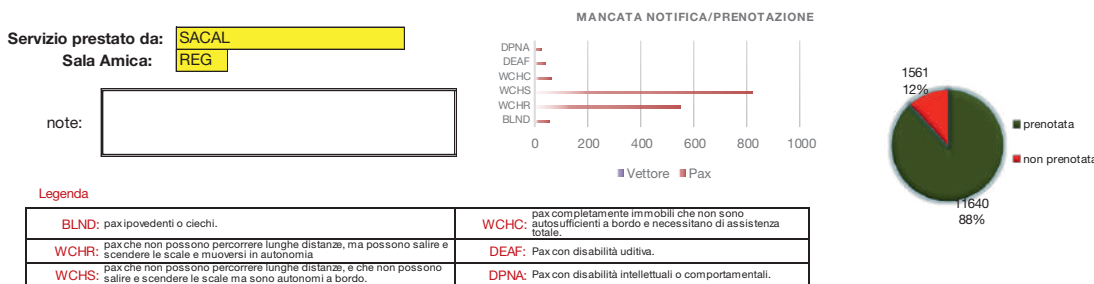
I risultati relativi agli indicatori di percezione evidenziano tutti giudizi eccellenti, con percentuali di gradimento attestato tra il 96,5% e il 100% il cui risultato relativo all'indicatore sui reclami è risultato pari a 0 (nessun reclamo da parte di PRM).

Direzione Centrale Aeroporti e Diritti del Passeggero
Direzione Tutela dei Diritti dei Passeggeri

AEROPORTO di REGGIO CALABRIA

Reg. [CE] 1107/2006
Assistenze erogate nell'anno 2025

	BLND			WCHR			WCHS			WCHC			DEAF			DPNA		
	prenotata	non prenotata Pax	Vettore	prenotata	non prenotata Pax	Vettore	prenotata	non prenotata Pax	Vettore	prenotata	non prenotata Pax	Vettore	prenotata	non prenotata Pax	Vettore	prenotata	non prenotata Pax	Vettore
gennaio	12	3		141	33		455	47		91	3		9	2		8	3	
febbraio	12	7		86	27		344	63		73	2		2	4		5	0	
marzo	21	3		149	42		501	75		156	10		5	3		2	1	
aprile	12	9		173	39		627	62		130	6		10	3		20	2	
maggio	20	6		213	58		685	80		167	10		7	2		14	0	
giugno	19	3		251	50		684	84		152	7		16	3		16	1	
luglio	17	4		295	71		673	80		172	7		12	5		28	4	
agosto	16	7		241	42		569	59		193	2		15	4		22	2	
settembre	34	3		315	65		721	70		213	2		12	4		23	7	
ottobre	18	5		231	57		648	89		183	6		5	0		7	3	
novembre	27	2		184	34		452	63		131	4		6	10		7	1	
dicembre	19	5		181	35		507	51		151	2		15	2		9	1	
	227	57	0	2460	553	0	6866	823	0	1812	61	0	114	42	0	161	25	0



L'accordo sottoscritto con le OO.SS. circa la polivalenza tra i settori terminal e manutenzione, già sperimentata nel 2023 e consolidata nel 2024, si è ulteriormente rafforzata nell'anno 2025, rendendola pienamente efficace nel rispondere alle esigenze operative del servizio. L'unificazione delle aree terminal e manutenzione in un'unica "Area Unica Terminal", composta da 16 risorse impiegate nelle attività di manutenzione ordinaria, parcheggio, terminal e gestione delle assistenze PRM, continua a rappresentare un modello vincente, consentendo la flessibilità del personale, la semplificazione dei processi e il miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Gestore.

L'adozione di queste strategie ha permesso di garantire una gestione ottimale delle assistenze PRM, confermando il successo della riorganizzazione e consolidando ulteriormente la capacità dell'azienda di rispondere in modo flessibile ed efficiente alle esigenze operative e ai picchi stagionali di traffico.

Nel corso del 2025 i lavori per la nuova area partenze sono entrati pienamente nel vivo, segnando l'avvio concreto di una fase di trasformazione infrastrutturale dell'Aeroporto di Reggio Calabria che non rappresenta soltanto un intervento funzionale, ma costituisce un passaggio strategico nel percorso di rilancio e consolidamento dello scalo. Si inserisce, infatti, in una visione di medio-lungo periodo volta ad adeguare la struttura ai nuovi volumi di traffico e agli standard richiesti dal mercato aeroportuale contemporaneo. L'opera è fondamentale per supportare l'aumento dei voli e dei collegamenti, garantendo spazi più ampi e funzionali per controlli di sicurezza e imbarchi, per la competitività dello scalo nel panorama italiano, rendendolo più attrattivo per vettori nazionali e internazionali e per il miglioramento dell'esperienza di passeggeri e compagnie aeree, attraverso servizi più efficienti, maggiore comfort e tempi operativi ottimizzati.

L'importanza dei lavori avviati nel 2025 va letta anche in chiave prospettica. L'ampliamento dell'aerostazione consente di accompagnare strutturalmente la crescita registrata nei movimenti e nei passeggeri, evitando colli di bottiglia operativi e ponendo le basi per ulteriori sviluppi del network. In tal senso, la nuova area partenze non è soltanto un intervento edilizio, ma un investimento strategico sul futuro dello scalo e sull'intero sistema economico territoriale, coerente con il trend di espansione registrato nell'anno.

AREA OPERATIVA (AREA MOVIMENTO) LAMEZIA TERME - CROTONE - REGGIO CALABRIA

Nel 2025 si è confermata la piena operatività degli Airport Operation Center (“AOC”) sui tre scali, che dovranno rappresentare in futuro l’elemento “core” della gestione operativa dell’aeroporto, sotto la gestione dei rispettivi Operational Services Manager (“OSM”). Come ricordato in precedenza, nel corso del 2025 si è registrato un incremento dei movimenti operati, specie su Crotone, Lamezia Terme e Reggio Calabria. Nel primo trimestre il trend rimane in costante crescita.

Per gli scali Calabresi l’area operativa ha gestito, in coordinamento con Enav, l’ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non programmati, di seguito il riepilogo:

- Aeroporto di Crotone passeggeri 340.286 record storico (totali) movimenti 2.866 (totali) (anno 2024 passeggeri 273.250 movimenti 2.307);
- Aeroporto di Lamezia Terme passeggeri 3.049.594 record storico (totali) movimenti 25.979 (totali) (anno 2024 passeggeri 2.713.811 movimenti 23.843);
- Aeroporto di Reggio Calabria passeggeri 977.984 record storico (totali) movimenti 9.992 (totali) (anno 2024 passeggeri 623.980 movimenti 7.463).

Gli AOC hanno anche il compito di gestire gli asset aeroportuali, provvedendo all’assegnazione, tra gli altri, di stand aeromobili. Sullo scalo di Lamezia è presente un ufficio dedicato alla predisposizione delle statistiche traffico (utilizzando la piattaforma gestionale di Naitec), secondo i requisiti disposti da ENAC, ISTAT ed Assaeroporti. Lo stesso ufficio supporta l’Operational Services Manager di Lamezia Terme nella gestione della programmazione per lo scalo lametino, pianificando la programmazione a lungo e medio termine degli asset aeroportuali in funzione dei movimenti previsti.

Gli AOC sono infine responsabili delle attività di aerodrome safety legate alla prevenzione degli impatti da wildlife. I controlli safety includono la gestione della presenza di FOD in area di movimento, che viene rimosso sotto responsabilità dei diversi AOC a mano, con spazzatrice (ove disponibile) e con sistemi FOD-BOSS.

Nel corso dell’anno 2025 prosegue l’attività di proficiency “rif. Reg. UE 139/2014” per il personale AOC sugli scali di Lamezia, Reggio Calabria e Crotone.

Nel corso del 2025 è stato sviluppato di concerto con Enav, per l’aeroporto di Lamezia Terme, il sistema ADM_C (Airport Data Manager Centralized), finalizzato ad uso esclusivo di utenti appartenenti alle Società di Gestione Aeroportuale (SGA) esterne al Gruppo ENAV. ADM_C recepisce, centralizza e sostanzialmente sostituisce, tramite tecnologia Web Based, i servizi dei sistemi ADM locali (vecchie applicazioni Client/Server) in uso presso gli uffici delle SGA. ADM_C consente dunque alle Società di Gestione Aeroportuale, di acquisire le informazioni di volo, inserire contestualmente quelle di competenza (READY, PKB, etc.) ed acquisire i file del rumore, generati dal sistema RFD.

L’ADM_C è concepito come un prodotto “centralizzato”, che fornisce i servizi ATM di interesse alle piattaforme locali aeroportuali in carico alle società di gestione e riceve da esse informazioni per migliorare l’accuratezza di tali servizi. In particolare, attraverso la sua HMI, realizza le seguenti attività:

- presentazione liste voli aggiornate a partire dai piani di volo IFR e slot provenienti da NMOC, piani di volo VFR provenienti dal sistema AOIS, emendamenti ai piani di volo provenienti dal sistema FDP;
- aggiornamento degli stimati d’atterraggio tramite il dato radar (MRT e locale), acquisizione dei dati Ready, PKB, AIBT, AOBT e Deicing_Data (PKB_Deicing e Info_Deicing);
- gestione Taxi Time sulla base delle coppie Parking Bay e Runway in uso da ogni volo; gestione del mapping fra codici ICAO e IATA assegnati agli aeromobili;
- download del file del Rumore (file di Noise) prodotto dal sistema RFD.

ARRIVAL/DEPARTURE

ICAO	IATA	SSR	PKB	RWY	TYPE	AIBT	A/ETL	ADEP	FRULE	Status
AZA2059	-	-	✖	-	A319	15:03	10:00	LIML	I	FPL
AZA1712	-	-	-	-	A320	-	10:00	LICC	I	FPL

Showing 1 to 2 of 2 rows

Standard View Deice View

D	ICAO	IATA	PKB	RWY	TYPE	EOBT	AOBT	E/A TOT	ADES	ARDT	CTOT	FRULE	STATUS
*	AZA1708	-	✖	-	A321	15:00	12:59	13:09	LICJ	13:42	-	I	RDY
	BPA1714	-	-	-	B734	15:00	-	-	LICJ	-	-	I	FPL
	ISS1120	-	-	-	MD82	15:00	-	-	LIEO	-	-	I	FPL

In cooperazione con la Direzione Infrastrutture, gli AOC provvedono, su richiesta dell'OSM, all'emissione di NOTAM specifici ed alla sorveglianza delle aree di cantiere, se di interesse safety. In cooperazione con il Safety Manager, che predispose il Piano di Emergenza Aeroportuale ("PEA") ed il Piano di Esercitazioni PEA, OSM ed AOC si occupano della gestione diretta delle emergenze reali e simulate, in coordinamento con tutti i soggetti aeroportuali interessati, a cominciare dall' ENAV e VVF aeroportuali. Le esercitazioni vengono mirate a fornire opportunità per l'addestramento a specifiche emergenze e coinvolgono, oltre ai già citati ENAV e VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, 118 Regionale, personale degli handler, personale delle Forze dell'Ordine, oltre ovviamente al personale di SACAL delle diverse aree operative.

Gli AOC aeroportuali, oltre ad essere coinvolti in proprie attività di formazione, provvedono all'erogazione dei corsi per l'emissione e/o rinnovo della patente aeroportuale a tutti i soggetti interessati. Di seguito il riepilogo:

- Aeroporto di Crotone sono state rilasciate patenti aeroportuali con relativo incasso per il servizio prestato di € 2.550,00;
- Aeroporto di Lamezia sono state rilasciate patenti aeroportuali con relativo incasso per il servizio prestato di € 19.380,00;
- Aeroporto di Reggio Calabria sono state rilasciate patenti aeroportuali con relativo incasso per il servizio prestato di € 7.670,00.

Di concerto con il Safety Manager, ogni AOC si occupa infine della predisposizione delle segnalazioni obbligatorie previste dalla normativa, utilizzando il sistema di segnalazione degli eventi aeronautici Eccairs 2.

Va segnalato che lo scrivente OSM ha partecipato al tavolo tecnico indetto da INGV e CGI Italia per l'elaborazione l'implementazione della piattaforma Destination Earth (DestinE) Service Platform (DESP) di ESA, che in particolare prevede di sviluppare un servizio per la valutazione delle turbolenze in volo. A tal proposito è stata sottoscritta una lettera di interessi, senza alcun onere finanziario, da parte di SACAL per la propria esperienza allo sviluppo del servizio.

Il progetto CC-PLAN, ufficialmente avviato il 17 settembre 2025 e con una durata di un anno, mira a creare un servizio basato su una piattaforma cloud sviluppata da CGI (INSULA) ed integrata nella piattaforma DESP, parte del progetto Destination Earth della Commissione Europea.

L'obiettivo primario è affrontare gli effetti del cambiamento climatico sulle aree urbanizzate e sugli aeroporti e voli aerei. Il servizio CC-PLAN sarà costituito da due temi: le isole di calore urbano (UHI) e

l'Analisi Climatiche sui Voli ed Aeroporti (FCA). È stata confermata l'importanza del tema, in particolare dopo un evento nel luglio 2023 in cui l'alta temperatura della pista presso l'aeroporto di Lamezia Terme ha causato l'interruzione delle operazioni dei Canadair di Stato per 4-8 ore. È stata richiesta la verifica della data esatta (presumibilmente il 21 luglio 2023) per permettere a INGV un'analisi specifica sull'eccezionalità e sul trend di ricorrenza di tale evento estremo. SACAL ha inoltre identificato la turbolenza di scia e il vento (shear wind) ad alta quota e durante le fasi di decollo/atterraggio come una problematica operativa primaria aggravata dal cambiamento climatico.

DestinE AAS

FLIGHT CLIMATIC ANALYSIS THEME:

LONG-TERM CLIMATOLOGICAL TRENDS

OF MOST FREQUENT EXTREME WEATHER EVENTS

ON AIRPORTS

© 2025 CGI - Commercial in Confidence CONFIDENTIAL DESP AAS

DestinE AAS      

WHAT ABOUT AIRPORTS?

Decision Support Tools for Climate-related and Weather-related Risks

- **Climatological trends:**
 - detailed summaries of temperature, precipitation, and wind trends at the regional and airport levels.
- **Visualization products:**
 - spatial maps, time-series plots



Infrastructure Planning and Climate Adaptation

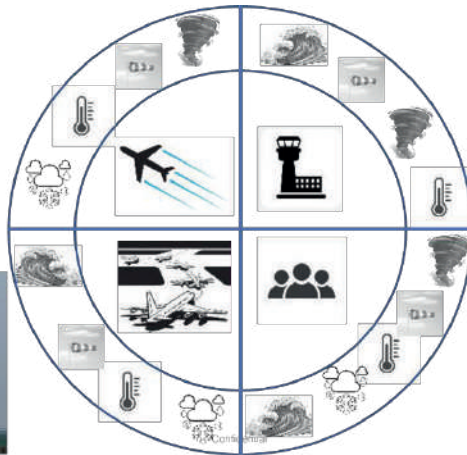
- **Support for design of new runways, hubs, and airports:**
 - Recommendations for infrastructure adaptation, operational adjustments, and investment planning based on identified trends.

© 2025 CGI - Commercial in Confidence CONFIDENTIAL DESP AAS

    Funded by the European Union  Funded by the European Union 



Turbulence and Wind Shear



Departures		
TIME	DESTINATION	STATUS
MW 1020	MOSCOW	CANCELLED
PS 4038	PARIS	CANCELLED
NK 9189	NEW YORK	CANCELLED
FT 1234	FRANKFURT	DELAYED
BS 7639	BRUSSELS	DELAYED
SY 1740	SYDNEY	DELAYED
LN 1345	LONDON	CANCELLED
AA 9826	ATLANTA	DELAYED
MD 4523	MADRID	DELAYED
DS 1845	BUENOS AIRES	ON TIME

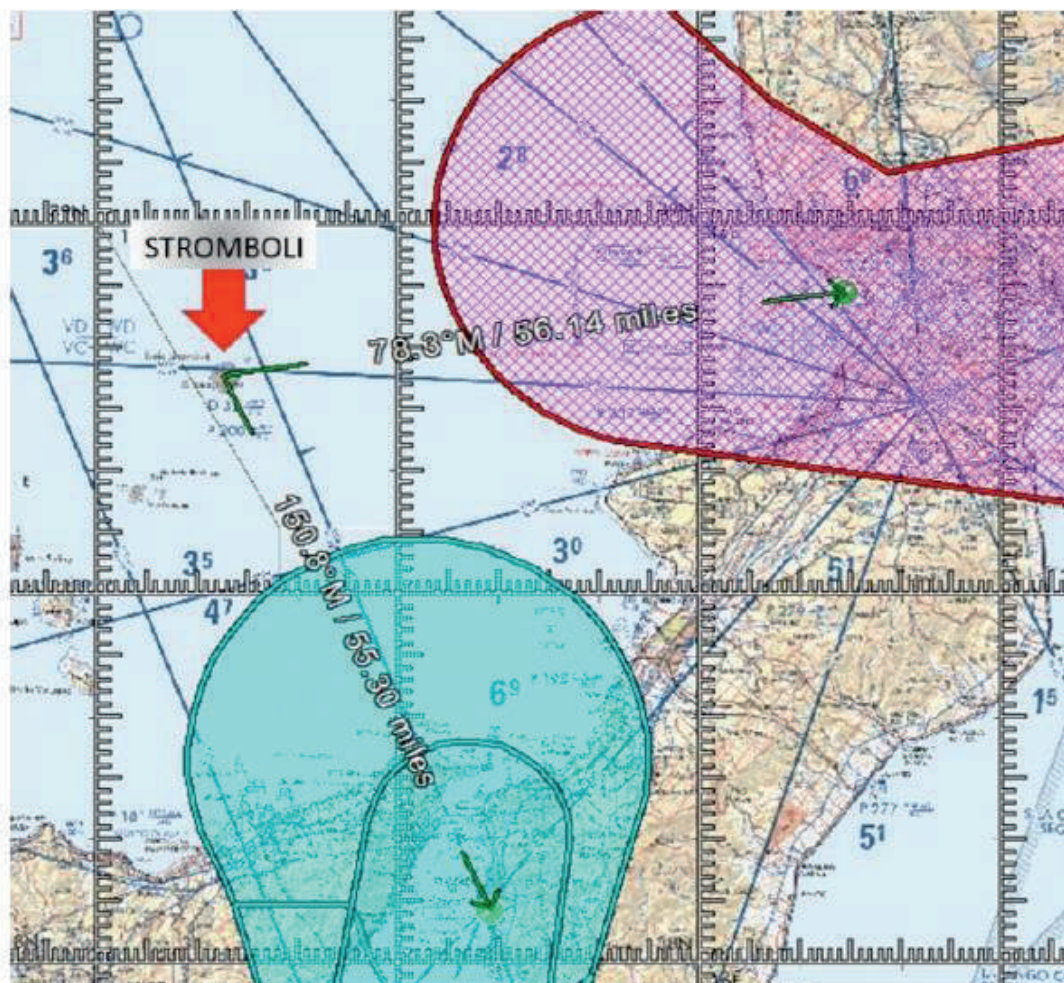
DestinE AAS



HEAVY RAINS, HAILSTORMS, & THUNDERSTORMS



Inoltre, lo scrivente OSM partecipa in collaborazione con Unità di Crisi per la gestione in conformità alla Circolare GEN 09 relativa all'operatività degli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria e degli spazi aerei connessi in caso di attività eruttiva del vulcano Stromboli.



Lo scalo di Lamezia Terme si caratterizza anche per l'intensa attività di voli di Stato e di emergenza, avendo sul sedime le basi del 2° Reggimento Sirio dell'Esercito, la base della sezione aerea della GdF, la seconda base nazionale come importanza del servizio antincendio dei Canadair del Ministero degli Interni, una base del 118 HEMS regionale e la sede del servizio elicotteristico dei Vigili del Fuoco.

Come tale, oltre alla normale attività di aviazione commerciale e generale, lo scalo registra un'intensa attività di voli di stato e militari. Lo scalo opera pertanto H24, senza soluzione di continuità, che coincide anche con l'orario di operatività di AOC SUF.

Coordinare la gestione dei cantieri in aerodrome; le attività di wildlife management sono aumentate proporzionalmente al recupero di traffico ed è auspicabile aumentare il personale impegnato, stante l'aumento di presenza di fauna selvatica agevolata e l'aumento dei movimenti registrati durante il 2025. E' stata elevata alla 8^ categoria ICAO consentendo un notevole risparmio anche per l'accettazione di aeromobili di categoria superiore, che richiedono appunto 8^ categoria antincendio, inoltre è operativo il nuovo piazzale aeromobili lato ovest che può essere utilizzato sia in self-manouvering ovvero in modalità taxi-in/push-back. Il piazzale consentirà di gestire ulteriori rotazioni, specie quelle con turn-around a durata più estesa di alcuni vettori charter o operanti wide-body, richiedendo comunque un livello di coordinamento AOC-TWR ancor più spinto.

Lo scalo aeroportuale di Lamezia Terme nel 2025 ha registrato 25.979 movimenti con 3 impatti con volatili e 0 con altra fauna selvatica. Sulla base delle abbondanze medie delle specie presenti in aeroporto, del numero degli impatti per specie, degli effetti sul volo dei suddetti impatti e del traffico aereo, il BRI2 consente di determinare il rischio cui è esposto l'aeroporto di Lamezia Terme per l'anno 2025 che è pari a 0.04. Il trend del Bird Risk Index (BRI2) del 2025 risulta in diminuzione a confronto con il BRI2 del 2024 (0.09), come di seguito illustrato:

Andamento del BRI2 negli anni

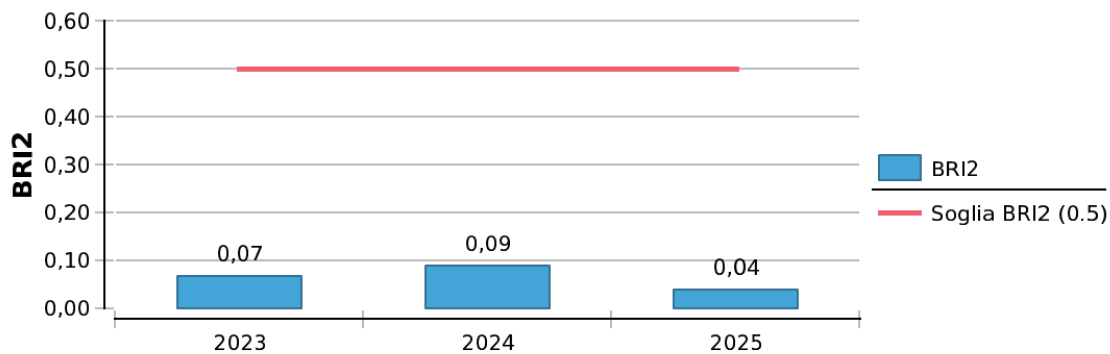


Grafico a.6

Indice BRI2 - Lamezia Terme

Lo scalo aeroportuale di Lamezia Terme è collocato in un contesto fortemente attrattivo per i volatili e propone zone come la foce del fiume Amato, la discarica di Pianopoli, i laghi la Vota e di Palazzo, la spiaggia dell'Imbutillo quali luoghi di sosta per gli uccelli migratori e svernanti. I prati stabili all'interno del sedime aeroportuale rappresentano forte attrattive per aironi e gabbiani. Si è registrata una diminuzione del numero di eventi BS, che da 15 (nel 2024) sono passati a 3 (nel 2025), e sono riferiti a n. 2 BS con gabbiano comune e n.1 BS con rondine.

Confronto tra la situazione dell'anno di riferimento e quella di due anni precedenti (trend) per numero di impatti validi

Andamento del numero di impatti

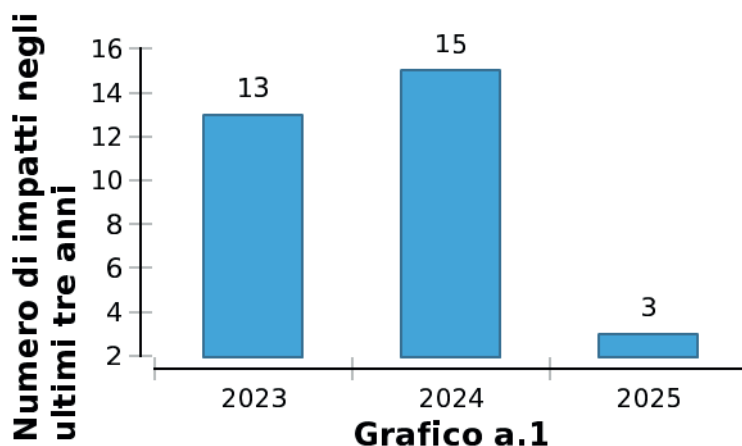


Grafico a.1

Relativamente alle attività legate al Piano di Emergenza Aeroportuale dello scalo di Lamezia Terme, si è tenuta un'esercitazione parziale per posti di comando nel mese di dicembre 2025, sotto la supervisione di ENAC Direzione Territoriale con il coinvolgimento di tutti gli operatori aeroportuali.

Nel corso del 2025, il PEA è stato attivato per n. 3 emergenze (sospetta perdita di carburante, problema tecnico al carrello e avaria motore destro in atterraggio) senza particolari criticità.

Inoltre, si conferma che il Centro Operativo Emergenza di Lamezia è stato spostato in un locale riservato e che è attivo anche il sistema per le videoconferenze.

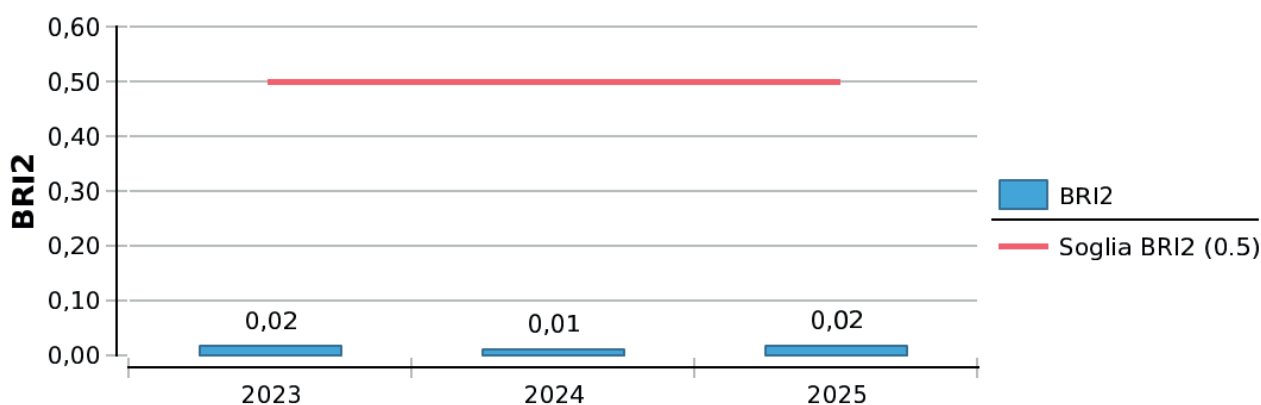
E' stato adeguato e aggiornato il PEA di Reggio, nei contenuti a quanto previsto da EASA ed è stato approvato con apposita Ordinanza alla fine del 2025. Al momento è in corso il riesame del PEA di Lamezia, sulla scorta del lavoro portato a termine a Reggio, e poi si procederà analogamente per Crotone.

Crotone

Nel corso del 2025 lo scalo è divenuto operativo H12 per garantire i collegamenti con Roma Fiumicino, si tratta di un collegamento giornaliero. In caso di necessità eventuali estensioni o riaperture sono coordinate direttamente dall'OSM.

Lo scalo aeroportuale di Crotone durante l'anno 2025 ha registrato 2.866 movimenti aerei con n.3 impatti con volatile, e nessun impatto con altra fauna. Il numero degli impatti con volatili e altra fauna, rapportato al volume di traffico totale, agli effetti sul volo, all'abbondanza e alle specie presenti, consente di stimare, secondo i parametri menzionati dalla Circolare ENAC APT-01B, un Birdstrike Risk Index (BRI2) pari a 0.02. Confrontando il BRI.2 del 2025 con il BRI.2 del 2024 si ha un andamento del trend in leggera crescita (da 0.01 a 0.02). Il valore del BRI.2 calcolato per l'anno 2025 (0.02) è più basso del 96% della soglia di rischio wildlife strike pubblicata da ENAC BSCI pari a un BRI.2 di 0.5, come di seguito illustrato:

Andamento del BRI2 negli anni



Indice BRI2 - Crotone

Grafico a.6

Confronto tra la situazione dell'anno di riferimento e quella di due anni precedenti (trend) per numero di impatti validi.

Andamento del numero di impatti

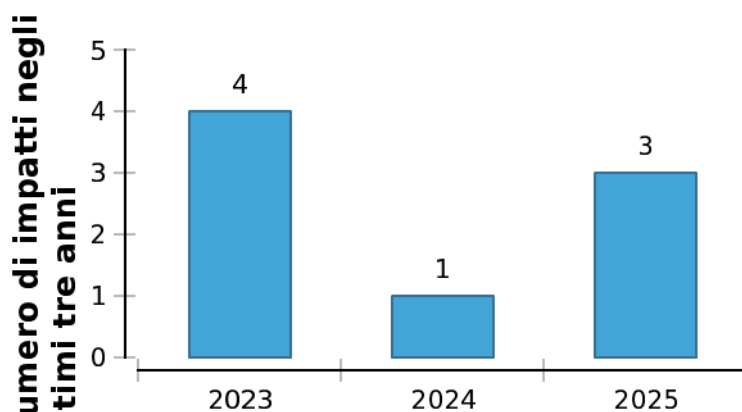


Grafico a.1

Per l'anno 2026 è prevista formazione specifica di recurrent wildlife strike agli addetti BCU ponendo particolare attenzione ai monitoraggi di verifiche in pista, ovvero prima di ogni atterraggio e decollo.

Il settore Assistenza PRM ha gestito nell'anno 2025 4.479 passeggeri con problemi di mobilità, rispetto ai 3.623 del 2024 con aumento del 24% rispetto agli ultimi anni in relazione ai volumi di traffico registrati.

Reggio Calabria

Lo scalo opera con orario H18, anche per fornire operatività ai numerosi voli di stato operati da 118 HEMS regionale e Polizia di Stato. Eventuali estensioni o riaperture sono coordinate direttamente dall'OSM.

Come ricordato, l'aeroporto di Reggio Calabria ospita la base del 5° Reparto Volo della Polizia di Stato e la sede dell'Aero Club dello Stretto, molto attivo nelle attività di formazione e divulgazione del volo. Dal 2024, è ospitata la base permanente dei Vigili del Fuoco che svolge attività di antincendio boschivo con elicotteri Sikorsky S-64 Skycrane.

Nel 2025 lo scalo di Reggio Calabria è stato interessato dai lavori di messa in sicurezza dell'infrastrutture di volo, rifacimento segnaletica piazzali aeromobili e pista di volo.

Lo scalo aeroportuale di Reggio Calabria (Aeroporto dello Stretto) nel 2025 ha registrato 9.992 movimenti con 9 impatti con volatili e 1 con fauna selvatica, generando un Bird Risk Index (BRI2) pari a 0.07. Il trend dell'indice di rischio bird strike BRI.2 del 2025 (0.07) confrontato al BRI del 2024 (0.08) rende un trend con una leggera diminuzione, e comunque inferiore dell'86% del valore 0.5 pubblicato da ENAC BSCI come soglia di rischio wildlife strike, come di seguito illustrato:

Andamento del BRI2 negli anni

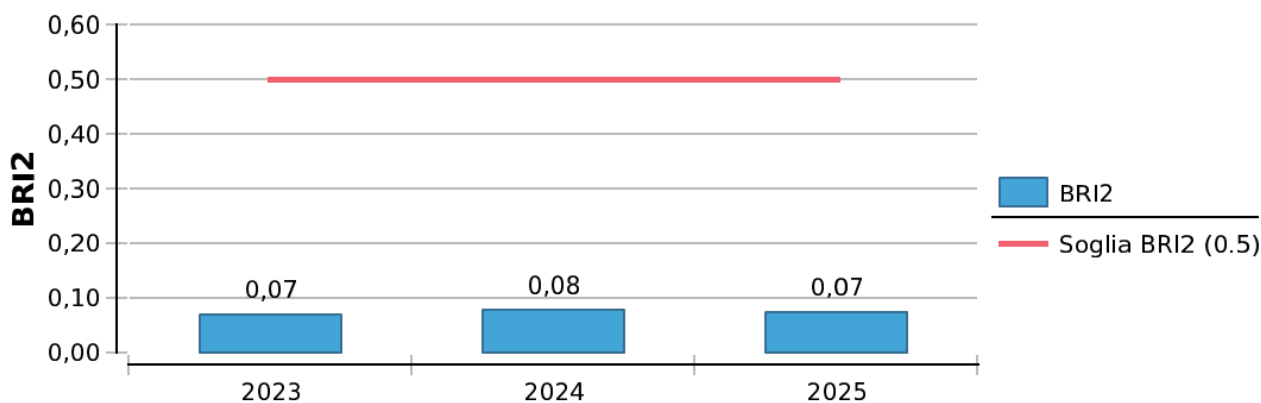


Grafico a.6

Indice BRI2 - Reggio Calabria

Confronto tra la situazione dell'anno di riferimento e quella di due anni precedenti (trend) per numero di impatti validi.

Andamento del numero di impatti

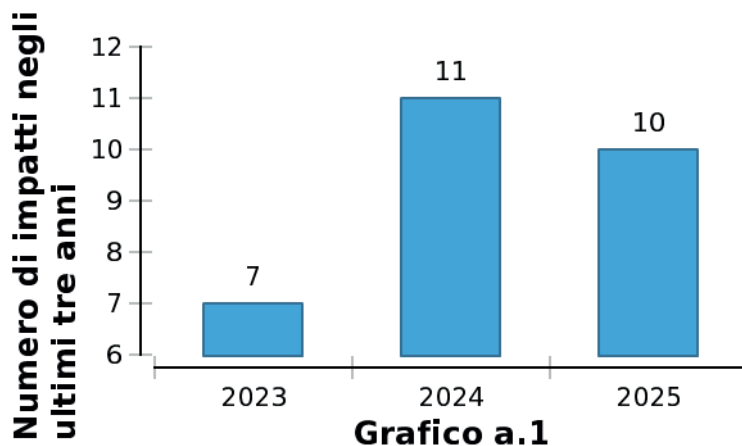


Grafico a.1

Per l'anno 2026 è prevista formazione specifica di recurrent wildlife strike agli addetti BCU ponendo particolare attenzione ai monitoraggi di verifiche in pista, ovvero prima di ogni atterraggio e decollo.

Reggio Calabria - Limitazioni operative

Nel corso del 2025, si è provveduto ad aggiornare il sito web che consente, ai piloti di aviazione generale, di conseguire l'abilitazione alla familiarizzazione sullo scalo ed alle sue procedure di volo. Come noto, tale necessità deriva dalla categorizzazione C (Regolamento UE 965/2012 AMC1 ORO. FC.105(b)(2)(c)). L'abilitazione di cui sopra non è applicabile ai piloti di aviazione commerciale e questo si traduce in un elemento di forte criticità per lo sviluppo dello scalo.

Per cercare di offrire opzioni per la de-categorizzazione dell'aeroporto è stato redatto, da parte di Enav, uno studio aeronautico – analisi di fattibilità - che permetterà di verificare una nuova procedura strumentale di volo per migliorare l'operatività dello scalo, attualmente soggetto a restrizioni. SACAL ha ottenuto un tavolo tecnico con l'Autorità ed è stata elaborata una nuova procedura di volo per consentire una migliore operatività sull'aeroporto di Reggio Calabria, scalo che presenta caratteristiche che impediscono di adottare procedure di avvicinamento standard ovvero, l'implementazione della procedura RNP AR RWY 33 che è quella di dotare l'aeroporto di una ulteriore procedura strumentale di volo che possa contribuire al complessivo miglioramento dei livelli di operatività dell'aeroporto di Reggio Calabria, mediante la progettazione effettiva della procedura strumentale RNP AR già oggetto dell'analisi di fattibilità (altezza della base delle nubi e condizioni di visibilità meno restrittive di quelle associate alle preesistenti procedure strumentali di avvicinamento per RWY 33). Lo studio illustra le caratteristiche della procedura che, partendo dall'analisi di fattibilità, ha consentito di realizzare la progettazione effettiva di una procedura di avvicinamento strumentale, basata sulla specifica RNP AR, e di condurre la relativa attività di ground validation.

L'Enac ha valutato positivamente la nuova procedura di avvicinamento denominata Required Navigation Performance Authorization Required per la pista 33 di Reggio Calabria.

La procedura una volta pubblicata sulle documentazioni operative adottate dalle compagnie aeree consentirà una migliore fruibilità dello scalo calabrese, previa formazione dei piloti con simulatore. Nel corso del 2025, è stata effettuata la sostituzione degli impianti AVL con i nuovi impianti a LED compreso il sentiero curvo luminoso di discesa pista 15, oltre il rifacimento della segnaletica orizzontale pista e piazzali.

SECURITY AEROPORTUALE

Si riporta di seguito un'analisi dettagliata delle attività svolte nel corso dell'anno 2025 nell'area "Security", illustrando i risultati conseguiti, le iniziative adottate, le criticità riscontrate, le azioni correttive messe in atto nonché una rappresentazione sintetica di quanto potrà essere realizzato nel 2026.

L'area Security riveste un ruolo fondamentale nella tutela della sicurezza di passeggeri, personale aeroportuale e infrastrutture, garantendo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione delle minacce. Le attività svolte sono in linea con le disposizioni stabilite da ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) attraverso il Programma Nazionale di sicurezza, nonché dai regolamenti internazionali emanati da organismi quali Unione Europea e ICAO (International Civil Aviation Organization).

Il sistema aeroportuale calabrese (Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotone) ha chiuso il 2025 con risultati record, superando i 4 milioni di passeggeri e segnando un aumento del 21,4% rispetto al 2024.

Il 2025 è stato definito un anno di "boom" per il traffico aereo in Calabria.

Reggio Calabria e Crotone guidano la classifica degli scali italiani che crescono di più nel 2025. Lo scalo dello Stretto, primo in Italia per aumento percentuale di passeggeri, ha guidato la crescita con aumenti superiori al 50% in mesi chiave come luglio. L'exploit è legato soprattutto all'arrivo di nuove

rotte e al potenziamento dell'offerta low cost, che stanno cambiando la mappa dell'accessibilità aerea della Calabria.

L'impegno dell'area Security si è principalmente concentrato su:

- Controlli di sicurezza efficienti e conformi alle normative vigenti, attraverso l'adozione di procedure ottimizzate.
- Verifica della Formazione e aggiornamento del personale, con programmi mirati a migliorare la capacità di risposta a situazioni di rischio.
- Adozione di nuove tecnologie per il controllo e il monitoraggio delle aree sensibili.
- Gestione delle segnalazioni di sicurezza e analisi delle minacce, attraverso un sistema di analisi preventiva dei rischi.

Analisi delle attività svolte nel 2025

Nel corso del 2025 i controlli di sicurezza hanno riguardato:

Aeroporto di Lamezia Terme

- 3.049.594 passeggeri con bagagli a mano sottoposti a screening (dato Assaeroporti)
- 459.856 bagagli registrati controllati con diversi sistemi di scansione: sistema EDS (Explosive detection system) Standard 3 e x-ray Dual View
- Tempo medio di attesa ai controlli di sicurezza 2'50"

Aeroporto di Reggio Calabria

- 977.984 passeggeri e bagagli a mano sottoposti a screening (dato Assaeroporti)
- 112.557 bagagli registrati controllati con diversi sistemi di scansione: sistema EDS (Explosive detection system) Standard 3 e x-ray Dual View
- Tempo medio di attesa ai controlli di sicurezza 3'34"

Aeroporto di Crotone

- 340.286 passeggeri e bagagli a mano sottoposti a screening (dato Assaeroporti)
- 33.220 bagagli registrati controllati con apparato x-ray Dual View
- Tempo medio di attesa ai controlli di sicurezza 4'50"

Tecnologie e innovazioni adottate

Area controlli di sicurezza passeggeri, bagagli a mano e bagagli registrati

Nel 2025 i layout delle aree destinate ai controlli di sicurezza dei passeggeri e bagagli a mano nei tre aeroporti non hanno subito modifiche relativamente all'anno 2024.

Relativamente al controllo dei bagagli registrati, negli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria, sono stati introdotti nuovi apparati tecnologicamente evoluti che hanno contribuito a migliorare l'affidabilità dei controlli sicurezza.

Aeroporto di Lamezia Terme

- passeggeri e bagagli a mano

Sugli apparati RX presenti presso la postazione controllo passeggeri e bagagli a mano è stato installato il software TIP. Tale programma proietta le immagini virtuali di articoli pericolosi (ad es. pistole, coltelli, ordigni esplosivi rudimentali) sull'immagine a raggi x del bagaglio esaminato, fornendo all'operatore un riscontro immediato sulla sua abilità a riconoscere tali immagini.

Suddetto software ha esclusivamente la finalità di mantenere elevato il livello di attenzione degli screener e non sostituisce la formazione pratica semestrale prevista dalla normativa vigente in materia di security.

- Bagagli registrati

Presso l'impianto BHS è stato installato un apparato RX FEP ME 1000 Dual View, che consente di disporre di due baie per il controllo dei bagagli da stiva. Tale macchina radiogena utilizza due generatori di raggi X posizionati ad angolo per creare due diverse prospettive dell'oggetto in un unico passaggio.

- Area arrivi nazionali/intenzionali

Presso la sala arrivi internazionali è entrato in funzione il 12 ottobre 2025 il sistema Entry ed Exit Sistem che permette la registrazione automatica di cittadini provenienti da Paesi terzi ogni volta che attraversano una frontiera extra schengen attraverso l'acquisizione biometrica (volto e impronte digitali) e permettendo, al contempo, una graduale diminuzione dei tempi di attesa per il controllo passaporti e la semplificazione e l'automatizzazione delle procedure alle frontiere.

Tale sistema sarà operativo per i passeggeri in partenza a decorrere dal mese di aprile 2026; i relativi apparati sono già installati presso tale area.

Aeroporto di Reggio Calabria

- passeggeri e bagagli a mano

Sugli apparati RX presenti presso la postazione controllo passeggeri e bagagli a mano è stato installato il software TIP. Tale programma proietta le immagini virtuali di articoli pericolosi (ad es. pistole, coltelli, ordigni esplosivi rudimentali) sull'immagine a raggi x del bagaglio esaminato, fornendo all'operatore un riscontro immediato sulla sua abilità a riconoscere tali immagini.

Suddetto software ha esclusivamente la finalità di mantenere elevato il livello di attenzione degli screener e non sostituisce la formazione pratica semestrale prevista dalla normativa vigente in materia di security.

- Bagagli registrati

È stata installata presso l'impianto BHS un'apparecchiatura RX FEP ME 1000 Dual View, che consente di disporre di un backup per il controllo dei bagagli da stiva, nonché di effettuare un controllo più approfondito degli stessi.

- Varco staff

La postazione adibita al varco staff è stata dotata di apposito monitor al fine di consentire la replica e la visualizzazione delle immagini su uno schermo posizionato in tale area, presidiata da Guardia Particolare Giurata. Tale modalità operativa è prevista in assenza di passeggeri e quindi in mancanza di attività avionica, quale ausilio operativo e strumento di ottimizzazione delle risorse.

- Area arrivi nazionali/intenzionali

Sulla porta che consente l'ingresso dei passeggeri dall'area air side all'area regolamentata è stato installato un sistema di rilevamento del controflusso.

Questo sistema, nel momento in cui rileva un flusso di persone in direzione opposta a quella consentita, attiva un segnale di allarme per prevenire eventuali ingressi non autorizzati nell'area sterile.

Presso la sala arrivi internazionali sono stati installati gli apparati per il sistema Entry ed Exit System che permette la registrazione automatica di cittadini provenienti da Paesi terzi ogni volta che attraversano una frontiera extra schengen attraverso l'acquisizione biometrica (volto e impronte digitali) e permettendo, al contempo, una graduale diminuzione dei tempi di attesa per il controllo passaporti e la semplificazione e l'automatizzazione delle procedure alle frontiere.

Tale sistema sarà operativo per i passeggeri in partenza a decorrere dal mese di aprile 2026; i relativi apparati sono già stati approvvigionati.

Aeroporto di Crotone

- passeggeri e bagagli a mano

Sugli apparati RX presenti presso la postazione controllo passeggeri e bagagli a mano è stato installato il software TIP. Tale programma proietta le immagini virtuali di articoli pericolosi (ad es. pistole, coltelli, ordigni esplodenti rudimentali) sull'immagine a raggi x del bagaglio esaminato, fornendo all'operatore un riscontro immediato sulla sua abilità a riconoscere tali immagini.

Suddetto software ha esclusivamente la finalità di mantenere elevato il livello di attenzione degli screener e non sostituisce la formazione pratica semestrale prevista dalla normativa vigente in materia di security.

- Bagagli registrati

Presso l'impianto BHS è stato installato un apparato RX FEP ME 1000 Dual View, che consente di effettuare il controllo dei bagagli da stiva utilizzando due generatori di raggi X posizionati ad angolo per creare due diverse prospettive dell'oggetto in un unico passaggio.

- Varco staff

Il varco è stato dotato di apposito monitor al fine di consentire la replica e la visualizzazione delle immagini su uno schermo posizionato presso la postazione destinata al varco staff, presidiata da Guardia Particolare Giurata.

Tale modalità operativa è prevista in assenza di passeggeri e quindi in mancanza di attività avionica, quale ausilio operativo e strumento di ottimizzazione delle risorse.

- Varco carraio

Sono iniziati i lavori per l'adeguamento del varco carraio, i quali prevedono un gabbiotto per il controllo degli operatori aeroportuali e degli oggetti da questi trasportati e la predisposizione di due cancelli con il cosiddetto "polmone", ossia l'area in cui effettuare lo screening anche dei veicoli.

- Recinzione perimetrale

Sono in corso i lavori per la messa a norma della recinzione e dei cancelli situati lungo il perimetro aeroportuale.

- Sala arrivi

Il Gestore ha provveduto all'installazione di due sistemi di allarme, i quali segnalano l'eventuale transito in controflusso dal landside in sala arrivi e da suddetta area in airside. Tali dispositivi generano un allarme sonoro in loco e un popup presso la control room e la postazione staff per segnalare l'anomalia.

Tesseramento aeroportuale

Aeroporto di Lamezia Terme

Nr TIA 1.203– nr TIV 1.521

Nr Pam definitivi 589 – nr Pam provvisori 361

Aeroporto di Reggio Calabria

Nr TIA 656 – nr TIV 826

Nr Pam definitivi 249 – nr Pam provvisori 266

Aeroporto di Crotone

Nr TIA 213 – nr TIV 535

Nr Pam definitivi 136 – nr Pam provvisori 102

Aeroporto di Lamezia Terme

Nel corso del 2025, dal 25 al 28 marzo, l'aeroporto di Lamezia Terme è stato oggetto di una ispezione da parte del NCI (Nucleo Centrale Ispezioni) di Enac e Ministero dell'Interno, finalizzata alla verifica della conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza aeroportuale.

L'ispezione ha evidenziato alcuni aspetti di non totale conformità per le quali è stato predisposto un piano di rientro, attuando misure correttive per garantire il pieno adeguamento agli standard richiesti.

Tra le principali azioni implementate:

- È stato attivato immediatamente un intervento formativo del personale gpg in seguito agli esiti negativi avuti per i cover test e over test
- Definizione dell'area riconsegna bagagli come "regolamentata", in seguito alla convocazione di un CSA
- Eliminazione della segnaletica verticale a ridosso della recinzione aeroportuale presente in airside
- Innalzamento della recinzione in alcuni punti
- Potatura di alcuni alberi ad alto fusto

Aeroporto di Crotone

Nel corso del 2025, dal 17 al 20 giugno, l'aeroporto di Crotone è stato oggetto di una ispezione da parte del NCI (Nucleo Centrale Ispezioni) di Enac e Ministero dell'Interno, finalizzata alla verifica della conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza aeroportuale.

Durante la visita ispettiva sono state riscontrate alcune criticità, quali ad esempio alcune attinenti la recinzione perimetrale. Tuttavia, era già in corso l'effettuazione dei lavori di sostituzione ed adeguamento della stessa lungo vari tratti del perimetro. I lavori sono ancora in corso.

Inoltre, è stato riscontrato in zona arrivi che non era installato alcun sistema di allarme che impedisca di accedere dall'area land side all'area ritiro bagagli e da lì al piazzale aeromobili. E' stato richiesto altresì l'aggiornamento del Programma di Sicurezza Aeroportuale.

Incidenti, segnalazioni e interventi

Nel corso del 2025, è stato mantenuto un alto livello di vigilanza e controllo delle procedure di sicurezza, garantendo il rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di aviazione civile.

Come previsto dal Programma Nazionale sicurezza, sono stati effettuati nr 90 cover test di qualità, ovvero esercitazioni programmate presso le postazioni di controllo sicurezza, mediante l'utilizzo di simulacri, tese ad esperire, a livello pratico, tentativi di introduzione illecita in area sterile/critica

di manufatti riproducenti articoli proibiti quali ordigni esplosivi, armi da fuoco, armi bianche e armi improprie. Lo scopo di questa attività è di verificare direttamente “sul campo” durante la normale operatività dei controlli di sicurezza, il livello di attenzione del personale addetto a specifici compiti di sicurezza, la qualità delle attività di controllo nonché la corretta applicazione delle procedure. Questi controlli, per conto di Sacal SpA, sono stati effettuati da Società esterna. Dall’analisi dei risultati è emerso che:

- nr. 75 test sono stati superati con esito positivo, confermando la corretta applicazione delle procedure;
- nr. 15 test sono stati falliti, evidenziando criticità in alcuni aspetti del processo.

Per affrontare le non conformità rilevate e correggere il trend negativo, sono state implementate le seguenti misure:

- Rafforzamento della formazione
- È stato disposto all’Impresa di sicurezza che, per conto di Sacal SpA, nell’ambito dei tre aeroporti effettua i controlli di sicurezza, l’organizzazione di sessioni di aggiornamento per il personale addetto ai controlli di sicurezza, con focus sulle aree di criticità individuate. L’attività formativa è stata effettuata da Istruttore Certificato ENAC.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il 2026 l’area Security propone di implementare ulteriori innovazioni e miglioramenti operativi per garantire una gestione più efficiente e coordinata della sicurezza negli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone. In particolare il rifacimento del BHS nr 1 presso l’aeroporto di Lamezia Terme nonché la realizzazione di una Sala Operativa centralizzata, come meglio descritta successivamente. Infatti, uno dei principali progetti da sviluppare è la realizzazione di una “Sala Operativa” centralizzata, concepita per ottimizzare il coordinamento delle attività di sicurezza e sorveglianza e dei sistemi antincendio, tra i tre scali aeroportuali Calabresi. La sala Operativa potrà essere ulteriormente ampliata per ospitare la gestione di altri sistemi di sicurezza o safety.

Questa soluzione permetterà di:

- Ottimizzare l’impiego del personale, consentendo una gestione più efficiente delle risorse e riducendo i costi operativi;
- Garantire un coordinamento unificato e più efficace, con una visione di insieme di tutti e tre gli scali;
- Integrare e potenziare i sistemi di controllo remoto ricorrendo all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale, all’uso di tecnologie avanzate di videosorveglianza, gestione della sicurezza perimetrale aeroportuale e dei sistemi antincendio.

La Sala Operativa potrà essere suddivisa in aree specifiche, workstation, dedicate a:

- Sorveglianza aeroportuale, mediante monitoraggio in tempo reale delle aree sensibili;
- Controllo centralizzato degli accessi e dei flussi di persone e mezzi;
- Gestione degli allarmi e coordinamento degli interventi con il personale presente sui tre aeroporti;
- Gestione dei sistemi antincendio, mediante il monitoraggio remoto degli impianti antincendio dei tre aeroporti;
- Coordinamento diretto con le squadre di emergenza in caso di allerta.

Grazie a questa nuova configurazione, le control rooms di Reggio Calabria e Crotone non saranno più soggette a presidio obbligatorio.

I prossimi passi che dovranno essere avviati:

- Uno studio di fattibilità per definire l'architettura tecnica e operativa della sala;
- L'implementazione di nuove tecnologie di controllo remoto per garantire la piena operatività della struttura;
- Rivisitare le procedure di sicurezza e antincendio per adattare alla nuova configurazione.

Questa innovazione consentirà di migliorare gli attuali livelli di sicurezza, ridurre i costi operativi e rendere più efficiente la gestione dei tre aeroporti sotto un'unica "regia".

Aeroporto di Lamezia Terme

Gli investimenti sulla security e l'ammodernamento infrastrutturale degli aeroporti calabresi (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone) sono parte integrante di un piano strategico.

Il nuovo aeroporto di Lamezia Terme è in fase di profonda trasformazione con la costruzione di una nuova aerostazione, tra cui interventi specifici per la security e la digitalizzazione. È in corso una ampia fase di progettazione e pianificazione per il potenziamento del terminal passeggeri, parte di un Masterplan aeroportuale più grande.

Questo programma è finalizzato ad ammodernare l'aerostazione e le infrastrutture tecnologiche, aumentando capacità e servizi dell'aeroporto.

Inoltre verranno installati dei speed gate, ossia dei varchi di sicurezza automatici ad alta efficienza progettati per gestire grandi flussi, in prossimità della porta d'uscita verso landside utilizzata dai passeggeri, i quali impediscono un rientro nella sala arrivi in controflusso.

La funzionalità "controflusso" è fondamentale per garantire la sicurezza del terminal, impedendo accessi non autorizzati o il passaggio in direzione errata.

Aeroporto di Reggio Calabria

L'aeroporto di Reggio Calabria è oggetto di un piano di rilancio che prevede il rifacimento dell'area partenze e il potenziamento complessivo delle infrastrutture per un "nuovo" aeroporto all'avanguardia, i cui lavori sono in corso. Saranno installati presso l'area destinata ai controlli dei passeggeri nuovi apparati per il controllo che consentiranno di portare liquidi superiori a 100 ml (fino a 2 litri) nel bagaglio a mano. Ciò rappresenta un grande prestigio per l'aeroporto di Reggio Calabria, considerando che sono pochissimi gli aeroporti italiani dotati di tale tecnologia, tra cui Roma Fiumicino, Milano Linate, Milano Malpensa e Bologna. Inoltre, sarà previsto presso il varco carraio una postazione di screening per le persone diverse dai passeggeri e degli oggetti da essi trasportati dotata di metal detector e macchina radiogena al fine di ottimizzare i controlli di security.

Aeroporto di Crotone

Nella postazione prevista per il controllo delle persone diverse dai passeggeri e degli oggetti da essi trasportati, presso il varco carraio saranno installati un metal detector e una macchina radiogena al fine di ottimizzare i controlli di security.

Inoltre entro fine febbraio 2026, saranno installati dei tornelli controflusso al fine di garantire che l'accesso alla sala arrivi avvenga in modo unidirezionale.

In conclusione, si ritiene che l'area Security nel 2025 abbia raggiunto risultati significativi in termini di efficienza, innovazione e sicurezza, contribuendo in modo concreto alla crescita e al rafforzamento del sistema aeroportuale calabrese.

SICUREZZA SUL LAVORO EX DLGS 81/08 e SS.MM.

Da oltre tre anni Sacal SPA è certificata ISO 45001:2018, supportata dall'Ente di certificazione DNV di Catania. Nel marzo 2024 si è provveduto ad effettuare audit per la ricertificazione triennale di Sacal SPA fino al 2027.

Le linee guida promosse ed i programmi di prevenzione implementati si sono posti l'obiettivo di:

- Garantire il pieno rispetto della normativa e applicare le migliori prassi di settore.
- Promuovere una cultura positiva, e non punitiva, di sicurezza proattiva nell'intero ambito aeroportuale.
- Monitorare, valutare e mitigare costantemente i rischi legati alle operazioni.
- Investire continuamente nell'addestramento del personale, per svilupparne le abilità, arricchirne le competenze e sostenerne la motivazione.
- Attribuire sempre chiare responsabilità individuali per la gestione degli aspetti di sicurezza e salute di tutte le attività aziendali.

Sacal SPA prevede l'Ufficio di Sicurezza su Lavoro che risulta composto dal RSPP e dagli ASPP. Nell'ultimo anno si è proceduto a revisionare tutti i DVR: Manutenzione, Movimento e Terminal e Uffici Direzionali, sottoponendoli alla firma del Datore di Lavoro, del MC, del RSPP e dei nuovi RLS nominati. Com'è ormai prassi consolidata da anni, anche in questa occasione il contenuto dei documenti è stato condiviso con i Responsabili di Area, per scongiurare il rischio di informazioni errate o non aderenti ad una realtà così complessa come quella aeroportuale, sempre in continua evoluzione.

Relativamente al Sistema di Gestione della Sicurezza negli ambienti di lavoro, continua ad essere strumento di fondamentale importanza il modello RVI (Rapporto di verifica ispettiva), utilizzato per i sopralluoghi negli ambienti di lavoro. Lo stesso costituisce il primo step per la risoluzione dell'eventuale NC attraverso il settore Manutenzione, deputato poi all'intervento.

Proprio i sopralluoghi nei vari ambienti di lavoro, secondo un preciso calendario degli stessi stabiliti nel Riesame della Direzione, uniti ad un atteggiamento proattivo del personale sensibilizzato in merito anche con appositi Safety Day oltre che con la prevista continua formazione cogente e non, consentono un costante monitoraggio sulla valutazione dei rischi e sull'eventuale rimodulazione delle procedure di sicurezza. A tal fine il Datore di Lavoro adotta i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'ottica di:

- identificare tutti i pericoli che sussistono sui luoghi di lavoro;
- valutare i rischi;
- controllare se i provvedimenti in atto risultano adeguati;
- permettere di stabilire un elenco di priorità;
- garantire che i provvedimenti di prevenzione ed i metodi di lavoro, ritenuti necessari ed attuati, siano tali da consentire un miglioramento del livello di protezione dei lavoratori rispetto alle esigenze della sicurezza e della salute.

Il sistema di Gestione della Sicurezza è stato esteso anche ai fornitori di servizi esterni ed ai sub concessionari presenti in Aeroporto. Con questi ultimi si è proceduto alla verifica iniziale di tutta la documentazione cogente in materia di D.Lgs 81/08, richiedendo eventuali aggiornamenti. La stessa comprende: formazione antincendio, Primo Soccorso, figure responsabili quali MC, Rsp, Rls, sorveglianza sanitaria ecc., in modo da condividere gli obiettivi e le politiche di sicurezza consolidate negli ultimi anni da parte di Sacal SPA. Identica documentazione obbligatoria si richiede ai tanti fornitori/ditte esterne, che risultano impegnate in lavori all'interno del sedime aeroportuale, ciò al fine di essere in linea con quanto disposto in materia di D.Lgs 81/2008.

INFORTUNI

Alla fine del 2025 sono stati registrati due infortuni. In caso di infortunio, oltre all'investigation del SPP di concerto con le varie figure della Sicurezza, si procede con l'ausilio dei Responsabili di settore, al necessario refreshment dell'addetto coinvolto, oltre alla obbligatoria partecipazione di tutti i lavoratori ai programmi di formazione cogente e non. Negli ultimi anni, incluso il 2025 si è registrato un sensibile calo degli eventi infortunistici rispetto agli anni precedenti, chiaro segnale del proficuo lavoro in tema di prevenzione e miglioramento delle condizioni lavorative, che sono obiettivi precipui del SPP (servizio Prevenzione e Protezione) di Sacal SPA.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Nel corso dell'anno 2025 l'area *Safety* ha gestito molteplici processi legati al mantenimento degli standard di sicurezza, per garantire il raggiungimento ed il continuo miglioramento degli obiettivi di *safety* aeroportuale, anche in termini di costi/benefici, e al mantenimento dei requisiti di certificazione degli aeroporti in conformità ai requisiti del Regolamento (UE) 2018/1139, al Regolamento (UE) 139/2014 e alle corrispondenti norme attuative. Nei seguenti paragrafi si riportano in sintesi le macroaree di interesse con le relative attività effettuate:

Safety Reporting System

Il *Reporting System* ha come obiettivo la raccolta sistematica e la gestione di tutti quegli eventi che hanno compromesso o che avrebbero potuto compromettere la sicurezza delle operazioni.

L'area *Safety* ha ricevuto un totale di 193 *Ground Safety Report* (GSR), in aumento rispetto all'anno precedente, di cui n°85 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°72 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°36 a Crotona. Il numero totale di inconvenienti registrati include anche situazioni che non sono riconducibili all'aeroporto.

In termini di gravità, nel 2025 non si sono verificati incidenti che abbiano coinvolto aeromobili in movimento o in sosta. A Lamezia Terme si sono verificati 9 eventi che hanno comportato ritardi o cancellazioni di voli per problemi tecnici agli aeromobili, a Reggio Calabria 2 eventi con analoghe conseguenze (entrambi con perdite carburante). Non si sono verificate collisioni tra mezzi di rampa e aeromobili in sosta. A Lamezia si sono registrate un'incursione in pista da parte di un elicottero, una incursione sul bordo pista di un volo postale notturno e 1 incursione nella strip da parte di un mezzo; a Reggio una Runway Incursion di un aeromobile.

Monitoraggio delle Safety Performance

Il *Safety Performance Monitoring and Measurement* è il processo mediante il quale vengono verificate le prestazioni di sicurezza del gestore aeroportuale rispetto alla *Safety Policy* e ai *Safety Objectives*, ai rischi per la sicurezza individuati e alle misure di mitigazione.

I *Safety Performance Indicator* (SPI) offrono informazioni sintetiche in merito alla cultura della segnalazione di eventi aeronautici al *Safety Management* e ai livelli di *safety* delle operazioni airside.

Per tali indicatori, SACAL pone obiettivi in termini di miglioramento continuo. L'esito degli indicatori è il risultato delle prestazioni delle aree operative, secondo i criteri attesi in termini di *safety*.

Nel 2025, gli obiettivi di miglioramento sono stati raggiunti per quasi tutti gli SPI. Per l'aeroporto di Lamezia Terme, non sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle Runway Incursion (aumentate) e delle segnalazioni volontarie esterne, che sono rimaste allo stesso livello. Risultati uguali si sono registrati a Reggio Calabria. A Crotona non sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle segnalazioni volontarie interne, che non sono aumentate, e gli impatti di aeromobili con fauna locale (volatili), che sono aumentati in misura maggiore all'incremento del traffico.

Segnalazioni obbligatorie all'Autorità

Il sistema Ecairs 2 è il sistema europeo di raccolta delle segnalazioni obbligatorie degli eventi aeronautici, gestito in Italia da ENAC.

L'area *safety* ha verificato e completato un totale di 115 segnalazioni di inconvenienti a ENAC, così distribuite: n°37 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°35 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°13 per l'aeroporto di Crotone.

Safety communications

La comunicazione a tutto il personale avviene tramite il Manuale di Aeroporto, procedure di *safety*, newsletter, bollettini di *safety*, e-mail e incontri.

Riguardo le comunicazioni di *safety* indirizzate a Enti e Società aeroportuali, nell'ultimo anno non è stato ritenuto necessario emanare *Safety Bulletin*.

Piani di Emergenza Aeroportuale (PEA)

I Piani di Emergenza Aeroportuale (PEA) si riferiscono alle emergenze aeronautiche e aeroportuali che interessano gli aeroporti e le immediate vicinanze. Nel 2025, a Reggio Calabria, si è conclusa l'attività del Gruppo di lavoro addetto al riesame del PEA ed è stata adottata da ENAC una nuova edizione del Piano, in linea con i contenuti previsti dalla normativa europea.

Ai fini della verifica periodica sull'adeguatezza, per determinare eventuali carenze dei piani di emergenza, nel 2025 è stata effettuata una esercitazione parziale sull'aeroporto di Lamezia Terme e una esercitazione su scala totale sia sull'aeroporto di Reggio Calabria, sia sull'aeroporto di Crotone. A seguito delle esercitazioni e degli esiti delle simulazioni, sono state tenute riunioni degli *Aerodrome Emergency Committee* per il miglioramento dei Piani d'emergenza.

Safety Risk Assessment

Nel 2025 sono stati redatti cinque *Safety Risk Assessment* per l'aeroporto di Lamezia Terme (adeguamento AVL, modifica layout apron, esenzione di alcune dotazioni per veicoli che operano in apron, lavori di manutenzione in apron, valutazione rischi operativi e informativi), tre per l'aeroporto di Reggio Calabria (sostituzione Maintenance Manager, nuovo Piano d'emergenza/PEA, lavori di manutenzione straordinaria in airside) e uno per l'aeroporto di Crotone (cambio categoria antincendio), oltre a un SRA relativo a tutti e tre gli aeroporti calabresi (language proficiency).

Safety audit

Attraverso la conduzione degli audit è possibile accertare l'integrità del sistema di gestione del gestore aeroportuale e valutare lo stato dei controlli sui rischi di sicurezza secondo le procedure contenute nel Manuale dell'Aeroporto.

L'attività di auditing è stata condotta nel corso del 2025 sugli aeroporti calabresi di Lamezia Terme, Crotone e Reggio Calabria, con audit di sistema e ispezioni nelle aree operative. Tali attività sono state condotte in accordo ai Programmi approvati dall'Accountable Manager, che sono stati completati.

Safety investigation

Gli inconvenienti possono fornire un'opportunità di apprendimento per l'organizzazione. Pertanto, ogni incidente e alcuni inconvenienti (ERC) vengono investigati dalla funzione Safety.

Durante l'anno 2025 sono state effettuate cinque *Safety investigation*, tutte relative all'aeroporto di Lamezia Terme, concluse con le relative raccomandazioni di safety.

Change management

La SACAL, come parte integrante del *Management System*, gestisce i rischi per la sicurezza correlati ai cambiamenti interni ed esterni, dovuti a modifiche che potrebbero avere effetti negativi sulla safety. Nel 2025 l'area *Safety* ha concluso con ENAC tre processi di *change management*, di cui uno per la prossima riconfigurazione del piazzale di sosta aeromobili di Lamezia Terme, uno per la sostituzione del Maintenance Manager di Reggio e uno per l'innalzamento della categoria antincendio dell'aeroporto di Crotona. Inoltre, è stata formalizzata una modifica che non ha richiesto l'autorizzazione di ENAC, relativa al nuovo PEA di Reggio.

Safety Committee

La funzione del *Safety Committee* è quella di contribuire al miglioramento delle operazioni aeroportuali, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli operatori che si confrontano sugli obiettivi di sicurezza, sui risultati del *Safety Management System* e sulle problematiche evidenziate dalle modalità operative adottate, proponendo possibili soluzioni.

Durante l'anno 2025 si sono tenuti 5 *Safety Committee*, di cui 2 per l'aeroporto di Lamezia Terme, 2 per Reggio Calabria e 1 per Crotona.

Local Runway Safety Team

Il *Local Runway Safety Team* (LRST) identifica e riesamina le problematiche aeroportuali di *safety* inerenti alla pista, esamina possibili soluzioni e le necessità di azioni correttive.

I membri del Team si sono riuniti per discutere dei problemi di sicurezza della pista e delle raccomandazioni relative alle misure di mitigazione, in occasione di 3 riunioni dei LRST, uno per ciascun aeroporto.

Safety Review Board

Il *Safety Review Board* è un comitato di alto livello che valuta le questioni di sicurezza strategica a sostegno della responsabilità in materia di sicurezza dell'*Accountable Manager*. Nel 2025 il Board si è riunito 2 volte, assumendo decisioni in termini organizzativi, procedurali e infrastrutturali, per il miglioramento della sicurezza nei tre aeroporti gestiti da SACAL.

Erogazione corsi

Secondo quanto previsto dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile (Parte A), il tesserino di ingresso in aeroporto è rilasciato a seguito di presentazione all'ufficio Tesseramento della Società di gestione aeroportuale di apposita richiesta, corredata anche della copia dell'attestato di frequenza di un corso di formazione di *safety*, conforme a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 139/2014.

Nell'anno 2025, SACAL, tramite la propria piattaforma di e-learning, ha erogato corsi di *Airside Safety* (con il Safety Manager nel ruolo di istruttore) a più di 1.500 partecipanti, dipendenti di soggetti esterni, enti e operatori aeroportuali.

Attività con Enti esterni

Nel corso dell'anno 2025, il Safety Manager ha partecipato, con le altre figure di certificazione aeroportuale, ad alcuni incontri con ENAC, ENAV e i Vigili del Fuoco, per l'aggiornamento delle procedure relative agli accordi stipulati ai sensi della normativa europea per la gestione dei servizi di gestione del traffico aereo e di soccorso antincendio.

COMPLIANCE MONITORING

Il quadro regolatorio applicabile alla certificazione aeroportuale richiede un monitoraggio continuo e dimostrabile della conformità. Nel 2025 l'area Compliance ha garantito tale presidio attraverso attività di verifica, analisi degli esiti, follow-up delle azioni correttive e aggiornamento documentale, assicurando l'allineamento ai requisiti europei e nazionali applicabili e ai manuali aeroportuali. Il mantenimento della certificazione costituisce un presupposto essenziale per la continuità dell'operatività aeroportuale e per l'esercizio delle responsabilità del Gestore, in quanto la normativa prevede che l'operatore debba essere in possesso del certificato applicabile prima di avviare le operazioni e che la sua validità sia subordinata al mantenimento della conformità. Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte.

Attività di auditing

Il processo di auditing ha consentito di verificare la conformità dei processi sotto il profilo della documentazione, delle procedure e della loro effettiva implementazione operativa da parte di SACAL e dei fornitori di servizi (Contracted Activities). Nel corso del 2025, presso l'aeroporto di Lamezia Terme sono stati effettuati 3 audit e presso l'aeroporto di Reggio Calabria sono stati effettuati 5 audit. Le verifiche hanno interessato vari ambiti e soggetti, tra cui SMS, Operations, Training, Safety, Compliance, Maintenance, Terminal, ENAV (incluse componenti SIEM e Techno Sky), RFFS, SSA, Handler e Stoccaggio carburante. Complessivamente, l'attività di auditing del 2025 ha assicurato la verifica di un ampio numero di requisiti applicabili, per un totale di 96 punti normativi EASA richiamati e verificati (EASA ADR, SERA e CS).

Inoltre, sono state condotte attività di follow-up sulle non conformità riscontrate nei verbali di audit e ispezione, al fine di verificare l'attuazione delle azioni correttive definite e il relativo avanzamento fino alla chiusura.

Ispezioni documentali presso gli handler

Nel corso del 2025 sono state condotte ispezioni documentali presso gli handler al fine di verificare la documentazione relativa ai voli assistiti. Presso l'aeroporto di Lamezia Terme sono state effettuate 36 ispezioni documentali, di cui 24 su SACAL GH e 12 su Aviapartner, con circa 380 cartelle esaminate. Presso l'aeroporto di Reggio Calabria sono state effettuate 24 ispezioni documentali su Aviapartner, quale unico handler, con circa 260 cartelle esaminate. Il Gestore ha inoltre partecipato a 36 verifiche mensili condotte direttamente da ENAC sulle cartelle voli.

Monitoraggio della conformità alle Certification Specification EASA

È stato eseguito il monitoraggio continuo e sistematico sul mantenimento dei requisiti di certificazione delle infrastrutture aeroportuali, in conformità con la Certification Basis approvata da ENAC, affinché gli aeroporti mantengano nel tempo i requisiti necessari per la propria operatività in sicurezza.

Nel corso del 2025 è stato effettuato il riesame della gap analysis delle infrastrutture degli aeroporti

di Lamezia Terme e Reggio Calabria, con verifica delle novità introdotte dall'aggiornamento delle Certification Specification EASA (CS ADR-DSN Issue 7) e valutazione della relativa applicabilità ai due scali, mediante griglie comparative e tracciamento delle risultanze.

Certificazione/Sorveglianza ENAC

L'ENAC ha effettuato attività di sorveglianza, sulla base di un piano, per garantire il rispetto dei requisiti normativi applicabili e il mantenimento degli standard di sicurezza aeroportuale. Nel corso dell'anno 2025, presso l'aeroporto di Reggio Calabria sono stati eseguiti 6 audit e presso l'aeroporto di Lamezia Terme sono stati eseguiti 5 audit, includendo un audit congiunto ENAC-VVF per ciascun aeroporto. A supporto delle attività di sorveglianza, il Gestore ha assicurato la necessaria presenza e collaborazione durante lo svolgimento degli audit e ha curato tutte le attività conseguenti, con particolare riferimento alla gestione dei rilievi emersi. In tale ambito, sono state predisposte e trasmesse le evidenze richieste, sono stati forniti riscontri puntuali e strutturati, sono state condotte le Root Cause Analysis delle non conformità e sono state definite e monitorate le misure correttive, con l'obiettivo di migliorare i processi e prevenire il ripetersi delle criticità riscontrate.

Manuale dell'Aeroporto

Il Manuale dell'Aeroporto descrive l'organizzazione, le procedure e le disposizioni operative necessarie a garantire l'uso, il funzionamento e la manutenzione in sicurezza dell'aeroporto, delle relative infrastrutture e attrezzature, nonché la gestione delle superfici di limitazione ostacoli, delle aree di protezione e delle altre aree associate allo scalo.

I manuali degli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria sono stati oggetto di una vasta attività di revisione. Sono state revisionate in totale 47 sezioni, con entrata in vigore dal 15 luglio 2025, di cui 24 sezioni per l'Aeroporto di Lamezia Terme e 23 sezioni per l'Aeroporto di Reggio Calabria.

Change Management

La gestione delle modifiche (Change Management) è il processo documentato mediante il quale il Gestore identifica, valuta e gestisce le modifiche interne ed esterne che possono incidere sulla safety e/o sulla conformità ai requisiti applicabili, definendo le eventuali misure di mitigazione e i conseguenti aggiornamenti documentali. Nel periodo considerato sono stati predisposti complessivamente 3 Change Management, di cui 2 relativi all'aeroporto di Reggio Calabria e 1 relativo all'aeroporto di Lamezia Terme; in particolare, per Reggio Calabria le modifiche hanno riguardato la chiusura dei DAAD (Deviation Acceptance and Action Document) e l'aggiornamento del Piano di Emergenza Aeroportuale, mentre per Lamezia Terme la modifica ha riguardato l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri.

Altre attività

Nel 2025, oltre alle attività principali, sono state svolte ulteriori iniziative a supporto della safety e della compliance, tra cui l'aggiornamento degli accordi e delle procedure di interfacciamento con ENAV e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il rilascio di pareri di conformità per le richieste di certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra, la formazione del personale dell'area compliance e la partecipazione ai comitati di safety (Safety Board, Safety Committee e Local Runway Safety Team), nonché le attività connesse ai Piani di Emergenza Aeroportuale.

AREA ICT E CYBERSECURITY

Il settore IT di Sacal S.p.a riporta di seguito l'elenco delle azioni strategiche ed ordinarie implementate. Il settore in oggetto lavora trasversalmente per tutti i settori dell'azienda dislocati nei tre scali e, in virtù del contratto di service, anche per la controllata Sacal GH.

Il dipartimento è inquadrato su n. 3 risorse, di cui n.2 allocate nello scalo di Lamezia Terme, e n. 1 risorsa allocata sullo scalo di Reggio Calabria.

Da maggio 2023 il dipartimento IT è stato potenziato con la presenza di un consulente esterno che ricopre il ruolo di CIO e CISO sia per Sacal S.p.a. e sia per la controllata Sacal GH.

2. Azioni operate nel 2025

Nel 2025 sono state implementate diverse azioni di tipo ordinario e straordinario, che di seguito saranno elencate e dettagliate.

2.1 Azioni straordinarie sviluppate internamente dal reparto IT di Sacal

Azione 1: potenziamento Reggio Calabria

Sullo scalo di Reggio sono implementate le seguenti misure sulle quali il reparto IT ha dato supporto sia nella fase di progettazione e sia in quelle di implementazione:

- Installazione ledwall FIDS area check-in ed arrivi;
- Realizzazione hot spot wi-fi area check-in, sala attesa passeggeri e gate;
- Piattaforma tesseramento;
- Piattaforma PRM;
- Ampliamento tvcc area gate;
- Ampliamento tvcc area terminal check-in;
- Ampliamento tvcc area parcheggio auto sotto torre;
- Realizzazione impianti di allarme e tvcc porte gate;
- Realizzazione impianti controflussi arrivi nazionali ed internazionali;
- Installazione sistemi E-GATE;
- Realizzazione nuova control room TVCC (stiva) e control room remota (staff);
- Realizzazione infrastruttura IT per nuovi uffici SACAL;
- Realizzazione postazioni di lavoro area check-in e gate con piattaforma CUTE - Soluzione CUTE e CUPPS (Resa).
- Realizzazione infrastruttura IT sistema BHS;
- Realizzazione infrastruttura IT EDS Nucotech;
- Realizzazione infrastruttura IT sistema ZTL APCOA;
- Realizzazione sistemi chioschi EES (European Entry/Exit System);
- Adeguamento impianto sonoro terminal;
- Installazione controllo accessi area parcheggi non commerciali (sotto torre e aeroclub);
- Riammodernamento postazioni di lavoro Sacal;
- Installazione telefoni postazioni di lavoro check-in e gate;

- Sostituzione stampanti di biglietti ATB e BTP per AEA CUTE e CUPPS;
- Realizzazione infrastrutture per Ryanair;
- Realizzazione infrastrutture per Aviapartner;
- Realizzazione infrastrutture per ITA;
- Realizzazione di video analisi per controllo perimetrale e varco;
- Implementazione della viabilità gestita da Apcoa;
- Installazione dei nuovi banchi check-in;
- Spostamento dei gate in previsione dei lavori di ampliamento;
- Supporto alla progettazione ed alla posa in opera delle infrastrutture tecnologiche previste per i lavori di ampliamento.

Azione 2: potenziamento Crotone

Su Crotone sono state implementate le seguenti azioni di potenziamento dello scalo:

- Ampliamento sistema di videosorveglianza;
- Sostituzione degli impianti di continuità elettrica;
- Implementazione nuovi FIDS.

Azione 3: potenziamento Lamezia Terme

Sullo scalo di Lamezia Terme abbiamo realizzato:

- Automazione allarmi cicalini disabili;
- Sostituzione degli impianti di continuità elettrica;
- Implementazione del sistema di interoperabilità con i BUS (in evoluzione con Regione Calabria);
- Implementazione Totem AI interoperante con Calabria Straordinaria;
- Annunci automatici AI interoperanti con il sistema CUPS;
- Potenziamento infrastruttura server cloud;
- Potenziamento server ced per cartelle condivise;
- Implementazione sistema di prenotazione delle patenti aeroportuali;
- Implementazione nuove funzionalità analitiche del sistema flybridge;
- Implementazione nuovo sistema di prenotazione dei parcheggi gestiti da APCOA;
- Implementazione nuovi sistemi di FIDS nella nuova smoking lounge.

Azione 4: evolutive dei sistemi creati dal reparto IT di Sacal

Tutti i sistemi creati internamente sono soggetti a continue manutenzioni evolutive operate dai tecnici interni a Sacal.

Azione 5: evolutive dei siti web di Sacal e Sacal GH

I siti sono soggetti a continue manutenzioni evolutive operate dai tecnici interni a Sacal.

2.2 Azioni ordinarie

Di seguito l'elenco dei task in carico al dipartimento IT ordinariamente.

Task 1: gestione e monitoraggio delle infrastrutture di rete dei tre scali aeroportuali
Task 2: gestione della cyber security dei tre scali
Task 3: gestione degli account aziendali
Task 4: supporto tramite ticket a tutto il personale di Sacal e Sacal GH
Task 5: manutenzione straordinaria delle apparecchiature tecnologiche
Task 6: contatti con i fornitori di materiale e servizi digitali
Task 7: gestione e manutenzione dei FIDS
Task 8: gestione delle pubblicazioni sui siti istituzionali
Task 9: riscontro fatture
Task 10: HD di primo livello sulle infrastrutture dei vettori
Task 11: scorta per le gare in corso
Task 12: estrazioni immagini videosorveglianza
Task 13: creazione boarding pass fake per audit a GPG
Task 14: support agli utenti per operazioni software ordinarie e non
Task 15: verifica sistemi di backup
Task 16: interventi in reperibilità per malfunzionamenti notturni e/o comunque fuori dall'orario lavorativo ordinario
Task 17: gestione controllo accessi e abilitazione tesserini marca tempo per i dipendenti
Task 18: gestione sistema annunci sonori
Task 19: installazioni periferiche ai dipendenti
Task 20: manutenzione sui pc aziendali
Task 21: manutenzione complesso degli applicativi software
Task 22: gestione delle registrazioni tetra

3. Evolutive tecnologiche iniziate o in corso nel 2025

Nei primi mesi del 2025 sono state implementate diverse nuove azioni evolutive dei sistemi IT. Di seguito si riporta lo stato dell'arte al momento della scrittura del documento.

Azione 1: espansione del software PRM sullo scalo di Reggio Calabria

La piattaforma è stata adattata e rilasciata. Stato dell'arte: completato.

Azione 2: conclusione del progetto cruscotto

Stato dell'arte: completato.

Azione 3: evoluzione software tesseramento

Stato dell'arte: completato.

Azione 4: nuovo impianto audio Lamezia Terme

Stato dell'arte: completato.

Azione 5: software di roasting per Sacal GH

Stato dell'arte: sospeso.

Azione 6: implementazione nuovo sistema di security Crotone

Stato dell'arte: completato.

Azione 7: implementazione nuovo sistema di security nuova aerostazione

Stato dell'arte: completato.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per migliorare ulteriormente la gestione operativa aeroportuale, gli obiettivi chiave per il futuro includono la riduzione dei tempi di risoluzione delle non conformità e l'ottimizzazione dei tempi di risposta da parte dei Process Owner. Questi miglioramenti contribuiranno a rafforzare l'efficienza dei processi e a garantire elevati standard di sicurezza e aderenza ai requisiti normativi.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI (art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)

La Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

A. Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

B. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta a tale rischio in quanto ritiene di avere liquidità e possibilità di accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per le finalità di gestione operativa corrente.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

C. Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, l'amministratore unico ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa.

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- ai sensi dell'art 2357 c.c. e seguenti, possiede al 31/12/2025 n° 108 azioni proprie, pari allo 0,06% del capitale sociale, acquistate in data 31/01/2023, come da verbale di Assemblea Straordinaria, mediante l'iscrizione nel passivo del bilancio, con segno negativo, di apposita voce denominata "riserva per azioni proprie";
- non ha sedi secondarie;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiude al 31/12/2025 con un utile pari ad Euro 5.460.199. L'amministratore Unico, preso atto che la perdita residua relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2020 ammonta ad euro 7.165.486, è stata sospesa e rinviata a norma dell'art. 6 del dl n. 23/2020 e deve essere definitivamente coperta entro l'approvazione del presente bilancio, propone all'Assemblea dei soci di procedere alla copertura della predetta perdita di euro 7.165.486 attraverso le seguenti modalità e nell'ordine che segue:

1. utilizzo riserve disponibili per l'importo di euro 209.325;
2. utilizzo dell'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammontante a complessivi euro 5.460.199;
3. per la rimanente parte pari ad euro 1.495.962 mediante versamento diretto, in conto copertura perdite, in favore della società da parte dei soci in proporzione alle azioni detenute o mediante corrispondente riduzione del capitale sociale.

L'Amministratore unico
Marco Franchini

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.772	19.834
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.588	115.818
7) altre	331.332	232.939
Totale immobilizzazioni immateriali	435.692	368.591
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.213.871	1.272.112
2) impianti e macchinario	1.680.005	1.409.862
3) attrezzature industriali e commerciali	590.248	646.211
4) altri beni	20.663.634	7.032.391
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.161.921	15.785.044
Totale immobilizzazioni materiali	42.309.679	26.145.620
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	509.326	457.611
d-bis) altre imprese	17.560	17.560
Totale partecipazioni	526.886	475.171
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.396	43.396
Totale crediti verso altri	43.396	43.396
Totale crediti	43.396	43.396
Totale immobilizzazioni finanziarie	570.282	518.567
Totale immobilizzazioni (B)	43.315.653	27.032.778
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.572.393	17.990.466
Totale crediti verso clienti	12.572.393	17.990.466
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.236	412.661
Totale crediti verso imprese controllate	494.236	412.661
5-bis) crediti tributari		

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili entro l'esercizio successivo	3.545.033	1.621.385
Totale crediti tributari	3.545.033	1.621.385
5-ter) imposte anticipate	1.537.810	3.314.933
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.156.110	533.157
Totale crediti verso altri	5.156.110	533.157
Totale crediti	23.305.582	23.872.602
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	92.315.608	22.176.439
3) danaro e valori in cassa	27.890	73.127
Totale disponibilità liquide	92.343.498	22.249.566
Totale attivo circolante (C)	115.649.080	46.122.168
D) Ratei e risconti	132.869	156.249
Totale attivo	159.097.602	73.311.195
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.920.195	23.920.556
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	209.325	209.325
IV - Riserva legale	178.586	107.278
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	276.728	276.728
Totale altre riserve	276.728	276.728
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.208.268)	(13.563.118)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.460.199	1.426.159
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)	(53.890)
Totale patrimonio netto	92.782.875	12.323.038
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.897.408	3.446.036
Totale fondi per rischi ed oneri	3.897.408	3.446.036
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.056	275.278
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.922	2.729
Totale debiti verso banche	1.922	2.729
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.000	4.000.000
Totale debiti verso altri finanziatori	4.000.000	4.500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.965.227	20.091.430
Totale debiti verso fornitori	13.965.227	20.091.430
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.071	213.412
Totale debiti verso imprese controllate	51.071	213.412
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.357.504	396.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.695	15.659
Totale debiti tributari	1.366.199	412.116
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.148	256.144
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.148	256.144
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.530.148	11.605.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.137.979	3.137.979
Totale altri debiti	12.668.127	14.743.976
Totale debiti	32.407.694	40.219.807
E) Ratei e risconti	29.766.569	17.047.036
Totale passivo	159.097.602	73.311.195

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.579.897	30.496.035
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.389.700	9.749.301
Altri	550.163	230.895
Totale altri ricavi e proventi	14.939.863	9.980.196
Totale valore della produzione	50.519.760	40.476.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296.420	353.103

	31-12-2025	31-12-2024
7) per servizi	30.366.192	26.098.039
8) per godimento di beni di terzi	2.690.594	2.267.326
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.641.351	4.187.536
b) oneri sociali	1.681.866	1.009.363
c) trattamento di fine rapporto	311.649	288.957
e) altri costi	65.260	65.391
Totale costi per il personale	6.700.126	5.551.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.585	150.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.451.071	1.182.708
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	569.887
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	6.751
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.642.656	1.909.562
12) accantonamenti per rischi	671.262	382.615
14) oneri diversi di gestione	297.953	392.640
Totale costi della produzione	42.665.203	36.954.532
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.854.557	3.521.699
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	454.684	419.485
Totale proventi diversi dai precedenti	454.684	419.485
Totale altri proventi finanziari	454.684	419.485
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	165.115	187.022
Totale interessi e altri oneri finanziari	165.115	187.022
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	289.569	232.463
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	51.714	-
Totale rivalutazioni	51.714	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	362.223
Totale svalutazioni	-	362.223

	31-12-2025	31-12-2024
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	51.714	(362.223)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.195.840	3.391.939
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	957.591	447.977
imposte relative a esercizi precedenti	4.634	585.999
imposte differite e anticipate	1.773.416	931.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.735.641	1.965.780
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.460.199	1.426.159

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.460.199	1.426.159
Imposte sul reddito	2.735.641	1.965.780
Interessi passivi/(attivi)	(289.569)	(232.463)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.906.271	3.159.476
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	671.262	382.615
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.642.656	1.332.924
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	569.887
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	263.642	251.250
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.577.560	2.536.676
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.483.831	5.696.152
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.336.498	(9.653.566)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.288.544)	10.458.301
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.380	(13.671)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.719.533	5.536.774
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.131.840)	5.157.450
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.659.027	11.485.288
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.142.858	17.181.440
Altre rettifiche		

	31-12-2025	31-12-2024
Interessi incassati/(pagati)	289.569	232.463
(Imposte sul reddito pagate)	(399.748)	(1.033.976)
(Utilizzo dei fondi)	(219.891)	(115.894)
Altri incassi/(pagamenti)	(343.872)	(98.742)
Totale altre rettifiche	(673.942)	(1.016.149)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.468.916	16.165.291
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.615.130)	(13.754.683)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(258.686)	(193.838)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1)	-
Disinvestimenti	-	198.701
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.873.817)	(13.749.820)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(807)	317
(Rimborso finanziamenti)	(500.000)	(500.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	74.999.638	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	74.498.831	(499.683)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	70.093.930	1.915.788
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.176.439	20.238.466
Danaro e valori in cassa	73.127	95.312
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.249.566	20.333.778
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	92.315.608	22.176.439
Danaro e valori in cassa	27.890	73.127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	92.343.498	22.249.566

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sull'impresa Dati anagrafici	
denominazione	S.A.CAL.S.P.A.
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
capitale sociale	23.920.556,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	01764970792
codice fiscale	01764970792
numero REA	
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
settore di attività prevalente (ATECO)	522300 - ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	S.A.CAL.S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.460.199, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.642.656, Accantonamenti per rischi per Euro 671.262 ed imposte correnti, anticipate e differite per complessivi Euro 2.735.641. Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - ma trovano opportuna illustrazione ed evidenziazione nella nota integrativa alla voce costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione del risultato d'esercizio prima degli oneri finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B)	7.854.557	3.521.699
A dedurre:		
Partite Straordinarie (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	- 299.278	- 180.499
Partite Straordinarie (contenute nella Voce B.14)	96.993	36.839
Effetto netto	- 202.285	- 143.660
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B) (depurato da altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione)	7.652.272	3.378.039
Svalutazioni dei crediti	0	6.751
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	569.887
Accantonamenti per rischi	671.262	382.615
Ammortamenti	1.642.656	1.332.924
Parziale	9.966.190	5.670.216
Svalutazione delle partecipazioni	0	362.223
Rivalutazione delle partecipazioni	51.714	
EBITDA*	10.017.904	5.307.993

*= È una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato include il risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto del risultato prodotto da Sacal GH.

Da un'analisi della tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

La differenza tra valore e costi della produzione, depurata dall'effetto degli altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione, nel 2025 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2024 di € 4.274.233.

L'ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende è positivo, e pari al 28,16% (14,71% nel 2024) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 88,73% rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad € 4.709.911).

L'ebitda, incorpora e pertanto tiene conto del risultato conseguito dalla Società di Handling.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 il traffico aereo europeo ha consolidato in maniera definitiva il superamento dei

livelli pre-pandemici, attestandosi su un nuovo equilibrio strutturale di mercato successivo alla fase di rimbalzo registrata nel quadriennio 2021-2024.

Secondo i dati ufficiali pubblicati da ACI Europe, gli aeroporti europei hanno movimentato complessivamente circa 2,6 miliardi di passeggeri, con un incremento del +4,4% rispetto al 2024. La dinamica di crescita è stata trainata prevalentemente dalla componente internazionale, che continua a rappresentare il principale motore di sviluppo del settore, mentre il traffico domestico ha evidenziato un andamento più stabile, coerente con la progressiva normalizzazione del mercato.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, il sistema aeroportuale italiano nel 2025 conferma un andamento positivo, sostenuto dalla componente internazionale e dalla domanda leisure.

La composizione del traffico si mantiene strutturalmente equilibrata:

- circa due terzi traffico internazionale
- circa un terzo traffico nazionale

Il load factor medio nazionale si attesta su valori superiori all'85%, con picchi nei mesi estivi e progressiva attenuazione della stagionalità.

Nel 2025 il Sistema Aeroportuale Calabrese chiude con risultati di particolare rilievo, registrando una crescita superiore alla media nazionale ed europea e un'espansione significativa in tutti i segmenti di traffico nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

La crescita rilevata non è riconducibile a sole dinamiche congiunturali, ma evidenzia un rafforzamento strutturale della domanda di trasporto aereo da e verso la Calabria, sostenuto dall'ampliamento dell'offerta e dal miglioramento della connettività nazionale e internazionale.

Un contributo determinante a tale andamento è derivato dagli investimenti di Ryanair, che nel 2025 ha consolidato la propria presenza sul territorio regionale attraverso il posizionamento strategico di due aeromobili presso gli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria. Tale scelta ha consentito l'attivazione e la piena maturazione di nuove rotte domestiche e internazionali, ampliando in modo significativo il network dei collegamenti e incrementando la capacità operativa complessiva del sistema.

Anche l'aeroporto di Crotone, pur con volumi più contenuti, ha beneficiato di un rafforzamento dell'offerta grazie all'introduzione del collegamento con Niederrhein, contribuendo all'ampliamento del network internazionale e alla crescita complessiva dello scalo.

La distribuzione del traffico complessivo nel 2025 risulta così articolata:

- Lamezia Terme: circa 69% del totale
- Reggio Calabria: circa 22%
- Crotone: circa 9%

La componente internazionale ha registrato un incremento superiore alla media complessiva del sistema, confermando il processo di progressiva internazionalizzazione della rete.

Le dinamiche registrate nel 2025 pongono basi solide per il consolidamento dei risultati nel medio periodo e costituiscono un riferimento strategico per l'orientamento delle politiche di settore e delle strategie di sviluppo aeroportuale previste per il 2026. In tale prospettiva, il sistema aeroportuale regionale si conferma un asset strategico in grado di sostenere i processi di crescita e di apertura della Calabria verso i mercati nazionali ed esteri.

Molti degli interventi inclusi nei Master Plan dei 3 aeroporti calabresi, insieme agli interventi già finanziati da ENAC per Reggio, sono inseriti in un Contratto Istituzionale di Sviluppo (“CIS Volare”), stipulato a fine 2022 tra i Ministeri competenti, la Regione Calabria, ENAC e SACAL.

Tale CIS prevede investimenti per 215,5 milioni di euro, in buona parte finanziati con fondi pubblici. SACAL ha chiesto alla Regione Calabria l’integrazione dei fondi concessi, in quanto i prezzi unitari dei materiali sono notevolmente incrementati nel periodo post-COVID e conseguentemente gli importi dei quadri economici di alcuni interventi sono lievitati.

Per gli interventi inseriti nel CIS Volare, SACAL sta usufruendo del supporto amministrativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, e di Intellera, per l’assistenza ai RUP.

SACAL ha già affidato le progettazioni di otto interventi previsti per l’aeroporto di Lamezia Terme, completando quello per la futura aerostazione e delle opere annesse (tre interventi), che è ora in fase di appalto; per un altro intervento, relativo agli impianti di pista, i lavori sono già ultimati. Per Reggio Calabria, oltre agli interventi già menzionati, sono state avviate le attività per altri tre progetti, mentre a Crotona le attività riguardano i sei interventi di riqualifica che non richiedono i pareri ambientali e urbanistici.

Continuità aziendale

Il Bilancio al 31.12.2025 chiude con un utile pari ad Euro 5.460.199.

Nel 2024 si è proceduto a conferire l’incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l’aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS Volare” che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L’investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell’arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un’elevata componente di costi fissi. Sulla base dei dati consuntivi 2025 si evidenzia che il traffico è in linea con lo scenario “best” previsto nel piano per quanto riguarda l’aeroporto di Lamezia Terme, mentre è stato di gran lunga superato dagli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona. Tutto ciò ha contribuito a produrre un Ebitda superiore rispetto a quanto previsto nello stesso piano.

In base anche a quanto sopra esposto, l’Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono

conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

(Rif. art. 2423, c.c. e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature varie	10%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme, contributi Fondo Sviluppo e Coesione per l'aeroporto di Reggio Calabria e Crotone.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurate al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "indiretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società..

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2427 e del principio contabile OIC 31, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la Società nei vari contenziosi.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

A decorrere dall'esercizio 2017 la Società Capogruppo Sacal SpA e la controllata Sacal Ground Handling SpA hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata per gli imponibili negativi (perdite fiscali) trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali da evidenziare.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali (progettazioni, analisi di valutazione su piano di sviluppo).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 435.692.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	435.692
Saldo al 31/12/2024	368.591
Variazioni	67.101

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliament.	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.834	115.818	232.939	368.591
Valore di bilancio	19.834	115.818	232.939	368.591
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.368	247.317	258.685
Ammortamento dell'esercizio	6.062	36.598	148.924	191.584
Totale variazioni	(6.062)	(25.230)	98.393	67.101
Valore di fine esercizio				
Costo	19.834	127.186	480.256	627.276
Valore di bilancio	13.772	90.588	331.332	435.692

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 42.309.679, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali e commerciali;
4. altri beni;
5. immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Il metodo applicato è quello indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	42.309.679
Saldo al 31/12/2024	26.145.620
Variazioni	16.164.059

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.941.359	6.141.118	2.425.411	21.086.886	15.785.044	47.379.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	669.247	4.731.256	1.779.200	14.054.495	-	21.234.198
Valore di bilancio	1.272.112	1.409.862	646.211	7.032.391	15.785.044	26.145.620
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	356.434	63.272	14.799.242	16.257.631	31.476.579
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	19.572	-	13.880.754	13.900.326
Ammortamento dell'esercizio	58.241	86.291	99.663	1.206.877	-	1.451.072
Altre variazioni	-	-	-	38.878	-	38.878
Totale variazioni	(58.241)	270.143	(55.963)	13.631.243	2.376.877	16.164.059
Valore di fine esercizio						
Costo	1.941.359	6.497.552	2.469.111	35.886.128	18.161.921	64.956.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	727.488	4.817.547	1.878.863	15.222.494	-	22.646.392
Valore di bilancio	1.213.871	1.680.005	590.248	20.663.634	18.161.921	42.309.679

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

I decrementi della categoria altre immobilizzazioni materiali si riferiscono a operazioni di dismissione automezzi per rottamazione avvenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	570.282
Saldo al 31/12/2024	518.567
Variazioni	51.715

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 526.886.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro **fair value**.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir.

Crediti vs. altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 43.396 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società, il cui dettaglio verrà di seguito esposto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	457.611	17.560	475.171
Valore di bilancio	457.611	17.560	475.171
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	51.714	-	51.714
Totale variazioni	51.714	-	51.714
Valore di fine esercizio			
Costo	509.326	17.560	526.886
Valore di bilancio	509.326	17.560	526.886

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati iscritti nella sottoclasse BIII dell'Attivo alla voce 2) Crediti :

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	43.396	0	43.396	43.396
Totale crediti immobilizzati	43.396	0	43.396	43.396

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493, l'acconto per imposte sostitutive rivalutate per Euro 15.088 e il deposito cauzionale a fornitori per Euro 11.815.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SACAL GH Spa a Socio Unico	LAMEZIA TERME	03507930794	1.000.000	51.714	509.326	1.000.000	100,00%	509.326
Totale								509.326

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in impresa controllata si riferisce alla partecipazione posseduta al 100% della società SACAL GROUND HANDLING SPA a seguito di scorporo del ramo di azienda handling avvenuto a decorrere dal 1° luglio 2016.

Il valore nominale al 31/12/2025, della Partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa è così pari ad Euro 2.029.851, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale, per Euro 1.300 dal Valore della Riserva Legale e per Euro 1.028.551 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2025 della SACAL GH, presenta un utile pari ad Euro 51.714; pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata rivalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa, al 31/12/2025, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.029.851
Perdita portata a nuovo	(1.572.242)
Rivalutazione Partecipazione	51.714
Valore Netto della Partecipazione	509.323

Il fondo coperture perdite al 31/12/25 è pari ad € 1.028.551.

Con riferimento alla partecipazione in questione, nel Bilancio della Società Controllata, viene evidenziato quanto segue:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al momento la continuità aziendale è assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	43.396	43.396
Totale	43.396	43.396

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 c.c., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	17.560

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio di Sviluppo Area Ex Sir	17.560
Totale	17.560

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 115.649.080. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 69.526.912.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 23.305.582.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.990.466	(5.418.073)	12.572.393	12.572.393
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	412.661	81.575	494.236	494.236
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.621.385	1.923.648	3.545.033	3.545.033
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.314.933	(1.777.123)	1.537.810	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	533.157	4.622.953	5.156.110	5.156.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.872.602	(567.020)	23.305.582	21.767.772

I "crediti verso clienti" di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Dac	3.531.750,54 €
ALITALIA Societa' Aerea Italiana S.P.A.	2.119.365,57 €
Italia Trasporto Aereo S.P.A.	1.087.933,76 €
BLUE AIR AVIATION S.A. (In C.P. Dal 13/10/2020)	885.788,90 €
Pubbliemme S.R.L.	658.993,07 €
Sc Blue Air Aviation S.A. (In C.P. 13/10/2020)	369.147,23 €
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa	259.456,71 €
Carboil Aviation Service	236.689,73 €
APCOA Lamezia Airport S.R.L.	157.879,42 €
Easyjet Airline Company Ltd	148.377,41 €
Comune Di Crotone	138.721,20 €
Heinemann Italia Srl	124.143,54 €
Regione Calabria	123.909,49 €
Fatture Da Emettere	4.162.440 €
Nota Credito Da Emettere	- 6.665 €
Altri Di Importo Singolo Non Rilevante	1.258.414 €
A Dedurre Fondo Svalutazione Crediti	- 2.683.952 €
Totale	12.572.393

I “crediti verso controllate”, al 31/12/2025, pari a Euro 494.236, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal GH Spa - Crediti Commerciali	464.004
Sacal GH Spa - Adesione al Consolidato Fiscale	30.232
Sacal GH Spa - Altri Crediti	0

I “crediti tributari”, al 31/12/2025, pari a Euro 3.545.033, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito erario c/IVA	3.188.014
Credito Ires - Irap	234.481
Altri Credito v/Erario	1.378
Altri Credito v/Erario	121.160
TOTALE	3.545.033

Le “imposte anticipate”, ammontano al 31/12/2025 ad Euro 1.537.810, e sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l’iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell’esercizio:

Imposte Anticipate	Credito
Saldo Iniziale	3.314.933
Riclassifica	0
Utilizzo dell'Esercizio per imposte anticipate	1.777.123
Utilizzo dell'esercizio per variazione aliquota fiscale	-
Saldo Finale	1.537.810

Si evidenzia che le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate sono state effettuate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenute ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

Tra i **"crediti verso altri"**, pari al pari al 31/12/2025, ad Euro 5.156.110, si evidenzia:

Descrizione	Importo
Crediti v/banche su proventi accreditati nell'esercizio successivo	334.868
Credito v/Enac	108.134
Credito v/Eni per royalty su carburante	85.182
Crediti v/altri enti	3.260
Crediti v/Inail	-
Depositi cauzionali fornitori	5.295
Crediti v/personale	52.311
Anticipi a fornitori	116.360
Credito v/Regione Calabria	4.450.700
Totale	5.156.110

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni

Movimentazione Fondo		
Saldo al 31/12/2024		2.500.717
Fondo svalutazione crediti fiscale	1.888.273	
Fondo svalutazione crediti civilistico	612.444	
Utilizzi		0
Utilizzo Fondo fiscale per perdite	-	
Utilizzi fondo crediti civilistico	0	
Accantonamenti/Riclassifiche		183.234
Accantonamento Fondo svalutaz. crediti fiscale	-	
Accantonamento Fondo crediti civilistico	183.234	
Saldo al 31/12/2025		2.683.952
Fondo svalutazione crediti fiscale	1.888.273	
Fondo svalutazione crediti civilistico	795.679	

Il Fondo consta di due ulteriori distinzioni, in rapporto alla voce dell'attivo che, a livello espositivo, va a rettificare:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Crediti Verso Clienti"	2.683.952
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	0
	2.683.952

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 2.683.952 con un incremento di Euro 183.234 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 2.500.717), è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2025 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità.

Le variazioni del Fondo Svalutazione Crediti in questo esercizio riguardano:

- l'accantonamento per Euro 183.234 stanziato in aderenza all'OIC 15 sulla base della verifica degli indicatori di perdita di valore effettuata per singolo credito.

Crediti v/Clienti

Per i crediti v/clienti è stata effettuata un'analisi di dettaglio degli stessi tramite la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore, quali le significative difficoltà finanziarie del debito e la vetustà, provvedendo ad accantonare al fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari ad Euro 183.234

Tutti i crediti al 31/12/2025 sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.648.532	651.783	272.078	12.572.393
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	494.236	-	-	494.236
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.545.033	-	-	3.545.033
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.537.810	-	-	1.537.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.156.110	-	-	5.156.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.381.721	651.783	272.078	23.305.582

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	F.do svalutazione ex art. 101 comma 5 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2024	612.444	1.888.273
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	183.234	0
Saldo al 31/12/2025	795.678	1.888.273

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV per euro 92.343.498, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.176.439	70.139.169	92.315.608
Denaro e altri valori in cassa	73.127	(45.237)	27.890
Totale disponibilità liquide	22.249.566	70.093.932	92.343.498

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. “Ratei e risconti”, esposta nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l’entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 132.869.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	156.249	(23.380)	132.869
Totale ratei e risconti attivi	156.249	(23.380)	132.869

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	91.544	108.450
Risconti attivi su canoni vari	38.061	37.287
Risconti attivi su quote associative	511	5.779
Risconti attivi su contributi previgen	2.426	2.252
Risconti attivi su leasing	262	1.857
Risconti attivi su abbonamenti	65	624
Risconti attivi su consulenze	0	0
Risconti attivi su missioni	0	0
TOTALE	132.869	156.249

Durata ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 92.782.875 ed evidenzia una variazione di euro 80.459.837.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 c.c., nonché nella composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	23.920.556	74.999.639	-		98.920.195
Riserva da soprapprezzo delle azioni	209.325	-	-		209.325
Riserva legale	107.278	71.308	-		178.586
Altre riserve					
Varie altre riserve	276.728	-	-		276.728
Totale altre riserve	276.728	-	-		276.728
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.563.118)	1.354.851	-		(12.208.268)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.159		1.426.159	5.460.199	5.460.199
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)	-	-		(53.890)
Totale patrimonio netto	12.323.038	76.425.798	1.426.159	5.460.199	92.782.875

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	42
Riserva da arrotondamento per aumento C.S	276.686
Totale	276.728

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 - al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell’esercizio”.

Si rinvia alla sezione relativa alla proposta di destinazione dell’utile per quanto riguarda la copertura della perdita in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 esercizio 2020.

Il prospetto che segue dà evidenza dell’entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società, considerando che l’esercizio in corso chiude con un utile d’esercizio:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	98.920.195	23.920.556
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325	209.325
Riserva legale	178.586	107.278
Altre Riserve	276.728	276.728
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(12.208.268)	(13.563.118)
Utili (perdita) dell’esercizio	5.460.199	1.426.159
Riserva per azioni proprie	(53.890)	(53.890)
Totale patrimonio netto	92.782.875	12.323.038
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020	(7.165.486)	(8.520.337)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2021	(837.809)	(837.809)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2022	(2.484.775)	(2.484.775)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	104.625.796	24.165.959

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L’origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l’avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	98.920.195	A	98.920.195
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.325	A,B,C,D	209.325
Riserva legale	178.586	A,B	178.586
Altre riserve			
Varie altre riserve	276.728	B	276.728
Totale altre riserve	276.728		276.728
Utili portati a nuovo	(12.208.268)		(12.208.268)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)		(53.890)
Totale	87.322.676		87.322.676
Quota non distribuibile			87.322.676

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Altre Riserve	276.728	276.728
Totale	276.728	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	23.920.556	92.715	- 13.407.639	291.248	10.896.880
Destinazione del risultato dell'esercizio					-
attribuzione dividendi					-
altre destinazioni					-
Altre variazioni					-
incrementi		14.562	276.685	-291.248	-1
decrementi					
riclassifiche		1	-1		-
Risultato dell'esercizio precedente				1.426.159	1.426.159
Alla chiusura dell'esercizio precedente	23.920.556	107.278	-13.130.995	1.426.159	12.323.038
Destinazione del risultato dell'esercizio					-
attribuzione dividendi					-
altre destinazioni					-
Altre variazioni					-
incrementi	74.999.639	71.308	1.354.851	-1.426.159	74.999.639
decrementi					-
riclassifiche			-1		-1
Risultato dell'esercizio corrente				5.460.199	5.460.199
Alla chiusura dell'esercizio corrente	98.920.195	178.586	-11.776.105	5.460.199	92.782.875

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325
Riserva volontaria	276.686
Riserva da arrotondamento per aumento C.S.	42
Totali	486.053

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.446.036	3.446.036
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	488.029	488.029
Utilizzo nell'esercizio	36.657	36.657
Totale variazioni	451.372	451.372
Valore di fine esercizio	3.897.408	3.897.408

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori del Fondo Rischi e Oneri.

Il Fondo Rischi ammonta ad Euro 3.897.408 con un incremento di Euro 451.372 rispetto alle analoghe risultanze del 2024 (Euro 3.446.036). Tale fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura commerciale, fiscale, giuslavoristica e fallimentare. L'aumento del fondo è conseguente alla somma algebrica tra gli accantonamenti dell'esercizio (+ Euro 488.029), e utilizzi (- Euro 36.657) effettuati nel corso del 2025.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti quanto ad Euro 187.143 per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad Euro 297.261 per contenziosi con Agenzia delle entrate IRES/IRAP anno 2016 e 2018, quanto ad Euro 3.625 per contenzioso di ridotta entità.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

I decrementi per un ammontare complessivo di Euro 36.657 si riferiscono a utilizzi come di seguito dettagliati:

Euro 26.353 per accertamenti fiscali e PVC in corso, nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito correlato avviso di accertamento da parte dell'agenzia delle Entrate per l'esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle sanzioni e degli interessi dovuti. Il piano di rimborso per l'esercizio 2012 è stato completato. In data 26 marzo 2018 la Guardia di finanza ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli esercizi dal 2013 al 2016. In data 25/10/2018 l'agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al PVC di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 11 Giugno 2019. In data 12/12/2019 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2014. La Società ha presentato istanza di accertamento con adesione definita in data 23 Luglio 2020. L'agenzia delle entrate di Catanzaro ha emesso nell'esercizio 2021 avviso di accertamento per l'anno 2015. L'atto impositivo è stato impugnato e riguarda per la parte più rilevante sanzioni IVA per le prestazioni asseritamente ed indebitamente fatturate dall'irlandese Ryanair DAC, anziché dalla RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA (P.I.:08060470963), società irlandese con stabile organizzazione in Italia, la quale – a parere dell'A.E. – avrebbe eseguito le prestazioni, applicando la sanzione del 100%. In via prudenziale nel 2021 è stato appostato al fondo rischi un importo di Euro 135.521. La Società in aderenza a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2023 ha presentato istanza di definizione agevolata relativamente al contenzioso pendente anno 2015 per usufruire delle sanzioni ridotte, la stessa è stata accolta in data 24/03/2023. Euro 10.304 si riferiscono a cause di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	275.278
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.894
Utilizzo nell'esercizio	45.117
Totale variazioni	(32.223)
Valore di fine esercizio	243.056

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
32.407.694	40.219.807	7.802.113

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 32.407.694.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.729	(807)	1.922	1.922	-
Debiti verso altri finanziatori	4.500.000	(500.000)	4.000.000	500.000	3.500.000
Debiti verso fornitori	20.091.430	(6.126.203)	13.965.227	13.965.227	-
Debiti verso imprese controllate	213.412	(162.341)	51.071	51.071	-
Debiti tributari	412.116	954.083	1.366.199	1.357.504	8.695
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	256.144	99.004	355.148	355.148	-
Altri debiti	14.743.976	(2.075.849)	12.668.127	9.530.148	3.137.979
Totale debiti	40.219.807	(7.812.113)	32.407.694	25.761.020	6.646.674

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

“debito verso banche” al 31/12/2025, pari a Euro 1.922 si riferiscono alle spese e competenze addebitate a gennaio 2026, ma relative al 2025;

“debito verso altri finanziatori” al 31/12/2025, pari a Euro 4.000.000, di cui Euro 500.000 entro l’esercizio ed Euro 3.500.000 oltre l’esercizio, si riferiscono al finanziamento erogato da Fincalabra SpA tramite il Fondo Regionale di Sostegno Servizi Essenziali - Fondo Fosieg rientrante nel POR Calabria FESR - FSE 2014/2020 - Asse 3 Competitività dei sistemi produttivi.

“debiti verso fornitori” al 31/12/2025 sono pari ad Euro 13.965.227, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA	4.188.259,50 €
NUCTECH WARSAW COMPANY LIMITED	650.966,96 €
ITALIA TRASPORTO AEREO S.P.A.	403.662,00 €
LAVORI STRADALI S.R.L.	320.434,21 €
PUBBLIEMME S.R.L.	319.000,00 €
VERUX SECURITY S.R.L.	239.212,12 €
LA TORPEDINE S.R.L.	194.079,96 €
SPEA INGEGNERIA EUROPEA SPA	178.196,04 €
GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	156.437,61 €
ENAC	139.648,51 €
PIANA SOCCORSO COOPERATIVA SOCIALE	136.490,00 €
SIELTE SPA	121.670,44 €
INFORMA SISTEMI S.P.A.	110.846,32 €
MAPE S.R.L.	97.072,49 €

Il debito verso Ryanair e Ita Trasporto Aereo si riferisce essenzialmente al riconoscimento ai vettori degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere, mentre quello verso La Torpedine si riferisce al servizio ricevuto relativo ai controlli di sicurezza passeggeri e bagagli.

Di seguito il dettaglio dei **“Debiti verso controllate”**, pari al 31/12/2025 ad Euro 51.071:

Descrizione	Importo
SACAL GH spa - Debiti Commerciali	47.665
SACAL GH spa - Altri Debiti	0
Debiti da adesione al Consolidato fiscale	3.406

La voce **“Debiti tributari”** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I “Debiti tributari”, pari al 31/12/2025 ad Euro 1.357.504, di cui Euro 8.695 oltre l’esercizio, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	182.275
Debito Iva	521.095
Debito erario c/lrap	304.091
Debito erario c/lres	342.811
Debito per Definizione Agevolata (entro esercizio)	6.964
Debiti per imposta sostitutiva	269
Totale (entro esercizio)	1.357.504
Debito per Definizione Agevolata (oltre esercizio)	8.695
Totale (oltre esercizio)	8.695
Totale	1.366.199

I “Debiti verso Enti Previdenziali”, pari al 31/12/2025 ad Euro 355.148 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Inps	243.694
Enti per XIV mensilità	40.882
Prevaer	52.640
Previndai	10.022
Inpdap	3.394
Inail	3.077
Fasi	1.438
Totale	355.148

Gli “Altri debiti” pari ad Euro 12.668.127, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi ed oltre 12 Mesi, di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

Altri Debiti entro 12 Mesi

di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	1.983.605
Debiti Servizio Antincendio	4.996.803
Ministero Trasporti per Canone Concessione	1.289.697
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	677.122
Depositi Cauzionali	433.882
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.041
Debito per raddoppio A/D	52.180
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	0
Debito verso Sindacati	10.099
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	5.980
Debiti v/altri enti	2.814
Debiti per Carta di credito	2.966
Ministero per Canone Sicurezza	21.960
Totale	9.530.148

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 1.983.605, è relativa alla tassa d’imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario.

Fondo Antincendio

La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall’affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, infine, da appositi pronunciamenti dei nostri due massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite.

È da ben sedici anni (dal 2009) che sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica del Fondo Antincendio, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo nel 2024 un valore complessivo superiore a 400 milioni di Euro.

Dopo che nel 2018 si è evitata, con la conseguita sentenza della Corte Costituzionale, la debenza di tutte le somme del Fondo Antincendio a titolo di corrispettivo (a quella data circa Euro 15.891.580), si sono da ultimo conseguite due sentenze passate in giudicato in relazione all’annualità 2009 ed all’annualità 2014, nonché un giudizio positivo in primo (CTP Roma n. 4874/8/19) e secondo grado (CTR Lazio n. 7164/2019) in relazione alle annualità 2007, 2008 e 2010, anche se le Amministrazioni hanno da ultimo, in data 19 febbraio 2020, proposto un apposito ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

Nel corso del 2023 si aspettava il pronunciamento della Corte di Cassazione per una ripresa fattiva dell’ipotesi transattiva a cui le Amministrazioni non avevano dato seguito in attesa dell’esito del menzionato giudizio di legittimità. La Corte di Cassazione, il 10 gennaio 2024, si è pronunciata con sentenza negativa (n.990/2024) nei confronti delle società di gestione aeroportuale.

Attualmente la situazione resta complessa ed in una fase di apparente stallo perché, da un lato, le Amministrazioni possono invocare i principi stabiliti da ultimo dalla Corte di Cassazione ma devono pur sempre tenere conto dell’esito del giudizio di rinvio e della segnalata situazione di potenziale stallo venutasi a determinare per quanto riguarda il contrasto tra l’affermato principio di diritto e il vincolo di destinazione nella fase di utilizzo degli introiti e quanto disposto in via normativa in senso diametralmente differente con la Novella del 2009.

Per ragioni prudenziali, si mantengono iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio in particolar modo quelle maturate a partire dal 1° giugno 2017 oggetto di copertura tariffaria, compresa la quota stanziata per l’esercizio 2025.

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.137.979
Totale	3.137.979

Relativamente all’importo dell’addizionale comunale non versata, sono stati accantonati interessi e sanzioni in apposito fondo rischi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.922	1.922
Debiti verso altri finanziatori	4.000.000	4.000.000
Debiti verso fornitori	13.965.227	13.965.227
Debiti verso imprese controllate	51.071	51.071
Debiti tributari	1.366.199	1.366.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.148	355.148
Altri debiti	12.668.127	12.668.127
Debiti	32.407.694	32.407.694

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 29.766.569.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	17.047.036	12.719.533	29.766.569
Totale ratei e risconti passivi	17.047.036	12.719.533	29.766.569

Come già evidenziato nella parte iniziale della Nota Integrativa a commento dei criteri di valutazione applicati la Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme e contributi Fondo Sviluppo Coesione per l'aeroporto di Crotone. Sono stati inoltre rilevati contributi in c/impianti riferiti a parziale finanziamento degli interventi rientranti nel CIS Volare per l'aeroporto di Lamezia Terme, oltre a quelli per l'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture Ariside dell'Aeroporto di Reggio Calabria (i suddetti contributi risultano per l'esercizio 2025 riscontati per la quota relativa ad investimenti non ancora terminati).

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Il metodo applicato è quello indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
50.519.760	40.476.231	10.043.529

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.579.897	30.496.035	5.083.862
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	14.939.863	9.980.196	4.959.667
Totale	50.519.760	40.476.231	10.043.529

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Diritti e tasse	14.137.845	12.031.269	2.106.576
Servizi centralizzati	850.109	693.509	156.599
Fuel	537.083	372.322	164.762
Servizio PRM	2.873.808	2.373.723	500.086
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	18.398.845	15.470.822	2.928.023
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.941.355	2.425.337	516.017
Tassa controllo sicurezza	4.920.146	4.112.671	807.475
TOTALE SICUREZZA	7.861.501	6.538.008	1.323.493
Commerciali vari	6.258.024	5.437.210	820.814
Proventi pubblicitari	236.920	250.500	- 13.580
Proventi parcheggio	2.824.608	2.799.495	25.114
TOTALE COMMERCIALE	9.319.552	8.487.205	832.347
TOTALE	35.579.897	30.496.035	5.083.862

Nella tabella sopra evidenziata registriamo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, prm, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro 5.083.862 (+ 16,67%). L'aumento dei ricavi totali è direttamente correlato all'incremento, rispetto all'esercizio 2024, del 21% del traffico passeggeri realizzato dal Sistema Aeroportuale Calabrese.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" pari ad Euro 14.939.863 si riferisce principalmente, per Euro **14.250.699,50** al contributo in c/esercizio ricevuto dalla Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale n. 47 del 25-10-2023 art 18 comma 4 e del Decreto Dirigenziale n.18097 del 11-12-2024 relativo al Programma Operativo Complementare (POC) " Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi". L'importo di euro **139.000** al contributo in c/esercizio ricevuto dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 15558 del 29-10-2025 afferente il "Progetto di promozione della destinazione Calabria e sviluppo dell'attrattività turistica" – PAC 2014/2020. L'importo di euro **202.119** si riferisce a contributi in conto impianti contabilizzati secondo il metodo indiretto per come già esplicitato nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali. I contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi".

L'importo residuo di Euro **348.044**, si riferisce per Euro 48.766 ad altri ricavi di minore entità, mentre per Euro 299.278, il cui dettaglio viene di seguito riportato, si riferisce a ricavi di entità eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.), pari interamente a sopravvenienze attive di cui € 29.611 non imponibili.

Descrizione	Importo
Soprav. per rilascio f.do rischi per cause di lavoro	10.304
Soprav. per rilascio f.do AVL e ampliamento p.li	19.307
Soprav. per ricavi competenza es. prec.	128.983
Soprav. Per conguaglio canone concessorio	7.005
Soprav. per allineamento fornitori	106.232
Soprav. per transazione	11.968
Soprav. per corretta imputazione Lavori manut. straordinaria 2024	15.480
Soprav. per rimborso Iva split da fornitore	-
Totale	299.278

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	35.579.897
Totale	35.579.897

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.579.897
Totale	35.579.897

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42.665.203	36.954.532	5.710.671

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	296.420	353.103	- 56.683
Servizi	30.366.192	26.098.039	4.268.153
Godimento di beni di terzi	2.690.594	2.267.326	423.268
Salari e stipendi	4.641.351	4.187.536	453.815
Oneri sociali	1.681.866	1.009.363	672.503
Trattamento di fine rapporto	311.649	288.957	22.692
Altri costi del personale	65.260	65.391	- 131
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	191.585	150.216	41.369
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.451.071	1.182.708	268.363
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	569.887	-569.887
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	6.751	-6.751
Accantonamento per rischi	671.262	382.615	288.647
Oneri diversi di gestione	297.953	392.640	-94.687
Totale	42.665.203	36.954.532	5.710.671

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati accantonamenti al Fondo Rischi, per un totale di Euro 671.262 di seguito dettagliati:

quanto ad **Euro 187.143** per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad **Euro 297.261** per contenziosi accertamento agenzia delle entrate IRES/IRAP 2016 e 2018 e, quanto ad **Euro 3.625** per contenzioso di ridotta entità ed euro **183.233** ad accantonamento a fondo perdite civilistiche

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari al 31/12/2025 ad Euro 297.953 , sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Tassa Rifiuti TARI	77.102
Quote Associative	66.875
Sanzioni	4.451
Altri costi di gestione	34.744
Altre Imposte e Tasse	7.737
Imu/Tasi	9.932
Risarcimento danni	9.500
Abbonamenti e riviste	121
Spese di incasso	0
Arrotondamenti passivi	83
Costi di entità o incidenza eccezionale	
Sopravvenienze Passive	87.409
Totale	297.953

Le sopravvenienze passive quali costi di entità o incidenza eccezionale (rif. Art. 2427, 1 comma, n. 13 c.c.) sono così dettagliati:

Dettaglio Sopravvenienze Passive	Importo
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	35.911
Soprav. per corretta imputazione Lavori manut. straordinaria 2024	46.235
Soprav. per definizione contenzioso dipendente	5.189
Soprav. per allineamento debito Prevaer Inpdap	74
Totale	87.409

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
289.569	232.463	57.106

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Proventi diversi dai precedenti	454.684	419.485	35.199
(Interessi e altri oneri finanziari)	(165.115)	(187.022)	(21.907)
Utili (perdite) su cambi			0
Totale	289.569	232.463	57.106

Altri proventi Finanziari

Ammontano ad Euro 454.684, di seguito il dettaglio:

- per Euro 452.899 fanno riferimento a interessi attivi sulle giacenze dei conti correnti bancari;
- per Euro 1.785 fanno riferimento a interessi legali;

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano ad Euro 165.115, di seguito il dettaglio:

- per Euro 162.582 fanno riferimento a interessi passivi calcolati sul finanziamento ricevuto da Fincalabra;
- per Euro 810 fanno riferimento a interessi pagati all'erario;
- per Euro 1.724 fanno riferimento a interessi passivi di mora.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
51.714	(362.223)	413.937

Rivalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	51.714	0	51.714
Di immobilizzazioni finanziarie			0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Di strumenti finanziari derivati			0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0
Totale	51.714	0	51.714

L'importo di Euro 51.714 si riferisce alla rivalutazione della controllata SACAL GH allo scopo di adeguare così il valore della partecipazione iscritta in bilancio al patrimonio netto della stessa società

Svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	0	362.223	362.223
Di immobilizzazioni finanziarie			0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Di strumenti finanziari derivati			0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0
Totale	0	362.223	362.223

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.735.641	1.965.780	769.861

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	957.591	447.977	509.614
IRES	413.122	207.599	205.523
IRAP	544.469	240.378	304.091
Imposte sostitutive			0
Imposte relative a esercizi precedenti	4.634	585.999	(581.365)
Imposte differite (anticipate)	1.773.416	931.804	841.612
IRES	1.773.416	931.804	841.612
IRAP			0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0	0
Totale	2.735.641	1.965.780	769.861

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 957.591 (Euro 413.122 Ires e Euro 544.469 Irap).

La società ha aderito al consolidato fiscale con la controllata SACAL GH. La società consolidata (Sacal GH) risulta in utile fiscale di € 125.969 e ha iscritto, quale onere da adesione al regime di consolidato fiscale l'importo di Euro 30.232 che la società consolidante deve versare all'erario e la società consolidata deve riconoscere alla consolidante.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	8.191.206
Onere fiscale teorico (%)	24
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Accantonamento a Fondo Rischi	488.028
Imposte esercizi precedenti	4.634
Sopravvenienze passive in deducibili e sanzioni	91.860
Svalutazioni immobilizzazioni	0
Accantonamento Perdite su Crediti	183.235
Svalutazione Sacal GH	0
Altre Variazioni in aumento	232.937
Totale	1.000.694
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Sopravvenienze attive non imponibili	29.611
Rivalutazione partecipazione	51.714
	0
Totale	81.325
Imponibile	9.110.575
Utile fiscale controllata sacal GH	125.968
Imponibile Fiscale Consolidato	9.236.543
Perdite pregresse utilizzate	7.389.235
Imposte anticipate IRES	1.773.416
Imposte Correnti	
Imponibile Fiscale	1.847.309
Imposte correnti sul reddito Sacal spa	413.122
Imposte correnti sul reddito Sacal gh	30.232

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Valore della produzione	17.074.852
Variazioni in aumento	
Redditi assimilati a Lav. Dipendenti - spese personale	231.446
Perdite su crediti	0
Imu	9.932
Sopravvenienze passive indeducibili e costi indeducibili	407.125
Altri interessi Passivi indeducibili	0
Totale	648.503
Variazioni in diminuzione	
Sopravvenienze attive non imponibili	29.611
Totale	29.611
Valore della produzione Lorda	17.693.744
Contributi Inail	0
Cuneo fiscale deduzione forfettaria	7.059.578
Totale deduzioni	7.059.578
Imponibile fiscale	10.634.166
Onere fiscale teorico (%)	5,12
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	544.469

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per Euro 1.537.810 la cui movimentazione e la cui natura sono meglio dettagliate nella Sezione relativa ai crediti dell'Attivo Circolante.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate/differite, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	14	13	+1
Impiegati	65	66	-1
Operai	57	57	0
Altri			
Totale	139	139	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Assaeroporti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 c.c.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	178.800	21.240

Il compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis c.c.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che l'informazione relativa ai corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale sono rese nell'apposita sezione del bilancio consolidato alla quale si rinvia.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 98.920.195, è rappresentato da n° 46.268 azioni ordinarie di nominali euro 517 cadauna. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	46.268	517	145.067	517	191.335	517
Totale	46.268	517	145.067	517	191.335	517

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 c.c.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 c.c.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informativa sulla disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2025 è stato erogato il seguente contributo:

- Euro 14.250.699,50 contributo in c/esercizio ricevuto dalla Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale n. 47 art. 18 comma 4 del 25-10-2023 e del Decreto Dirigenziale n.18097 del 11-12-2024 relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi".
- Euro 663.470,91 contributo ricevuto dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 15558 del 29-10-2025 afferente il "Progetto di promozione della destinazione Calabria e sviluppo dell'attrattività turistica" – PAC 2014/2020.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllata SACAL GH.

Di seguito sono indicati la natura e l'importo delle operazioni effettuate, con parti correlate, realizzate dalla società:

Partite Infra-gruppo 2025	Importo
Costi	172.380
Prestazioni officina	83.773
Carburante mezzi gestore	13.848
Servizi di subappalto	74.759
Ricavi	312.466
Canone di subconcessione e utenze	167.626
Prestazioni in service	132.600
Prestazioni varie	12.240

I ricavi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per licenze radio e partecipazione a corsi vari.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2025, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Debiti	47.665
Debiti di natura commerciale	47.665
Debiti da adesione al Consolidato fiscale	3.406
Totale Debiti	51.071
Crediti	464.004
Crediti di natura commerciale	464.004
Crediti da adesione al Consolidato fiscale	30.232
Totale Crediti	494.236

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater c.c.)

Le più recenti previsioni di Eurocontrol indicano che nel 2026 il traffico aereo europeo continuerà a crescere, sebbene con un ritmo più moderato rispetto alla fase di rimbalzo post-pandemica.

Nello scenario base, il numero di voli IFR nell'area ECAC è atteso in aumento di circa +3% rispetto al 2025, configurando una fase di consolidamento strutturale del mercato dopo il pieno recupero dei livelli 2019 già registrato nel corso del 2025.

Parallelamente, le analisi di ACI Europe evidenziano per il 2026 una crescita del traffico passeggeri compresa tra il +3% e il +4% a livello continentale, con dinamica trainata prevalentemente dalla componente internazionale e leisure, mentre il traffico domestico si manterrà su livelli più stabili.

Il contesto europeo per il 2026 è quindi caratterizzato da:

- crescita moderata ma strutturale;
- stabilizzazione dei load factor su valori elevati;
- rafforzamento delle direttrici internazionali;
- progressiva riduzione della volatilità stagionale.

In tale scenario macro-settoriale, il Sistema Aeroportuale Calabrese presenta prospettive di crescita superiori alla media europea, sostenute da specifiche dinamiche di sviluppo del network.

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2025 e delle programmazioni operative già definite per il 2026, il Sistema Aeroportuale Calabrese è atteso registrare una crescita compresa tra il +5% e il +8% nei primi quattro mesi dell'anno, con performance in miglioramento su tutti i segmenti di traffico.

L'incremento stimato è sostenuto da:

- ampliamento del network internazionale;
- ingresso di nuovi vettori;
- incremento delle frequenze sulle rotte a maggiore performance;
- consolidamento del traffico leisure e inbound;
- ottimizzazione selettiva dell'offerta domestica.

Il 2026 si configura pertanto come un anno di espansione strutturale equilibrata, successivo alla forte accelerazione registrata nel biennio precedente.

Per lo scalo di Lamezia Terme si prevede una dinamica di crescita particolarmente sostenuta.

Nei primi mesi dell'anno, coincidenti con la stagione Winter, è atteso un incremento del traffico pari a circa +8%, quale effetto del consolidamento della capacità installata e del miglioramento dei livelli di riempimento.

A partire dalla stagione Summer (S26) lo scalo sarà interessato da una significativa espansione del network, determinata da:

- ingresso di Wizz Air con nuove destinazioni verso Bucarest, Sofia, Katowice e Varsavia;
- avvio dell'operatività di Norwegian Air Shuttle con collegamento su Oslo;
- incremento dei collegamenti da parte di Ryanair;
- introduzione di ulteriori destinazioni internazionali.

Per Reggio Calabria si prevede un andamento più prudente nella prima parte dell'anno.

Lo scalo ha già evidenziato una flessione del traffico nel primo mese del 2026, dinamica che si ritiene possa assumere carattere strutturale per l'intera stagione Winter. Tale evoluzione è riconducibile principalmente a:

- ottimizzazione del network da parte di Ryanair;
- ridimensionamento operativo di ITA Airways, in particolare sulla direttrice Milano Linate;
- fisiologica stabilizzazione successiva alla crescita straordinaria registrata nel 2025.

Nel corso della stagione Summer è tuttavia attesa una ripresa dei volumi, sostenuta dal segmento internazionale e dalla domanda leisure.

Su base annua, la crescita dello scalo è stimata in misura moderata rispetto agli altri aeroporti del sistema, in un quadro di progressiva stabilizzazione strutturale.

Per Crotone si prevede la prosecuzione del trend positivo già registrato nel 2025, in un contesto di consolidamento della domanda e stabilità della programmazione operativa.

Non sono previste modifiche strutturali rilevanti al network nella stagione Summer; è tuttavia programmata una revisione tattica del network domestico da parte di Ryanair, finalizzata a migliorare l'efficienza allocativa della capacità.

In particolare:

- cancellazione del collegamento su Treviso, caratterizzato da performance inferiori alle attese;
- incremento delle frequenze sulle direttrici Milano Bergamo e Bologna, che hanno evidenziato i migliori risultati in termini di load factor e contribuzione commerciale

Tale riallocazione consentirà un miglioramento delle performance operative e una maggiore concentrazione sulle rotte a più elevata domanda.

Nel 2026 il Sistema Aeroportuale Calabrese consoliderà il proprio percorso di crescita, con dinamiche superiori alla media europea e rafforzamento della componente internazionale.

L'asset aeroportuale regionale si conferma infrastruttura strategica a supporto dello sviluppo economico, turistico e della mobilità della Calabria.

Il 2026 si configura come un anno di consolidamento competitivo e rafforzamento strutturale del Sistema Aeroportuale Calabrese, con prospettive di sviluppo sostenibile nel medio periodo,

anche se l'attuale contesto geopolitico internazionale, caratterizzato nel bimestre marzo-aprile 2026 dall'inasprimento della crisi in Medio Oriente e dalle persistenti tensioni nel Golfo Persico, sta determinando ripercussioni dirette e significative sul comparto del trasporto aereo.

L'instabilità dell'area ha generato un'immediata volatilità dei mercati energetici, culminata in un sensibile rialzo dei costi del carburante (Jet Fuel) che potrebbe determinare effetti restrittivi sulla normale operatività.

La Società monitorerà costantemente l'evoluzione dello scenario per valutare l'eventuale impatto sul sistema aeroportuale calabrese.

Con determinazioni dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, assunte in data 19 dicembre 2024, è stata deliberata l'operazione di aumento di capitale a pagamento, scindibile e progressivo finalizzata a fornire alla Società gli adeguati mezzi propri necessari per attuare il progetto di sviluppo degli aeroporti calabresi.

Alla luce delle previsioni contenute nel vigente statuto e, in particolare, nell'articolo 9, comma 9.1, e ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441 del codice civile le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale sono state offerte (a) in opzione ai Soci (Pubblici e Privati) in proporzione al numero di azioni da ciascun socio rispettivamente possedute; (b) le eventuali azioni rimaste inoperte, in ulteriore proporzione pro quota a tutti i soci che hanno esercitato il diritto di opzione di cui al precedente punto, e (c) le eventuali azioni rimaste inoperte, in prelazione ai Soci che avranno esercitato le opzioni di cui ai precedenti punti a) e b).

Nel mese di febbraio 2025, all'esito della intervenuta sottoscrizione dell'Aumento di Capitale di Euro 74.999.639,00 (numero complessivo azioni 145.067 valore nominale Euro 517,00) da parte del socio Regione Calabria, il capitale sociale interamente sottoscritto della Sacal ammonta a Euro 98.920.195,00, con i conseguenti adempimenti pubblicitari già eseguiti presso il Registro delle imprese.

Nel corso del 2025 il capitale sottoscritto è stato interamente versato.

Si segnala un illecito di natura patrimoniale che vede coinvolto un dipendente della Società. L'amministratore Unico ha presentato formale denuncia e segnalazione agli organi competenti e ha provveduto ad adottare nei sui confronti un provvedimento di licenziamento. L'appropriazione indebita segnalata non ha avuto riflessi sul risultato d'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili e di copertura delle perdite

Il bilancio d'esercizio chiude al 31/12/2025 con un utile pari ad Euro **5.460.199**. L'amministratore Unico, preso atto che la perdita residua relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2020 ammonta ad euro 7.165.486, è stata sospesa e rinviata a norma dell'art. 6 del dl n. 23/2020 e deve essere definitivamente coperta entro l'approvazione del presente bilancio, propone all'Assemblea dei soci di procedere alla copertura della predetta perdita di euro 7.165.486 attraverso le seguenti modalità e nell'ordine che segue:

1. utilizzo riserve disponibili per l'importo di euro 209.325;
2. utilizzo dell'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammontante a complessivi euro 5.460.199;
3. per la rimanente parte pari ad euro 1.495.962 mediante versamento diretto, in conto copertura perdite, in favore della società da parte dei soci in proporzione alle azioni detenute o mediante corrispondente riduzione del capitale sociale.

Lamezia Terme, 30 marzo 2026

L'Amministratore unico
Marco Franchini

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE
BILANCIO
DI ESERCIZIO
SACAL S.P.A.**

SACAL SPA

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 TorinoT +39 011 4546544
F +39 011 4546549Agli Azionisti della
S.A.CAL. S.p.A.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.A.CAL. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, nel quale l'Amministratore Unico descrive un illecito di natura patrimoniale che ha coinvolto un dipendente della Società, in relazione al quale ha presentato formale denuncia agli organi competenti e ha adottato i conseguenti provvedimenti. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della S.A.CAL. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
Socio

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
BILANCIO
DI ESERCIZIO
SACAL S.P.A.**

SACAL SPA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società SACAL S.p.A.

L'Amministratore Unico con determina del 30 marzo 2026, ha approvato, il progetto del bilancio d'esercizio della SACAL S.p.A. al 31.12.2025, sottoposto alla vostra approvazione e messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 c.c.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 presenta un utile d'esercizio pari ad **Euro 5.460.199**.

Con la presente relazione il Collegio sindacale riferisce, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma c.c., sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025, nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e sui risultati dell'esercizio 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha dunque svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dall'ordinamento vigente e dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (la Società Ria Grant Thornton S.p.a.) ci ha consegnato la propria relazione in data 15/04/2026 contenente un giudizio senza rilievi. Nella relazione della società di revisione viene semplicemente evidenziata la sezione della nota integrativa contenente le informazioni sui "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Con riferimento a tale rinvio la relazione si esprime nel seguente modo: "Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto".



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'anno 2025 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata SACAL GH e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle Società controllata SACAL GH e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.a abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.



2

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza e con il RPCT, nonché preso visione della relazione sull'attività svolta dall'O.d.V. nel periodo 01/01/2025 – 09/12/2025.

Nella citata relazione l'ODV ha formulato alcune raccomandazioni, peraltro condivise dal Collegio, a fronte delle novità normative intervenute in materia di D.Lgs. 231/2001 a seguito dell'approvazione della versione vigente del documento, l'Organismo segnala la necessità che il Modello Organizzativo venga sottoposto a un nuovo aggiornamento, previa valutazione della rilevanza nell'ambito delle aree di attività dell'Ente.

L'OdV ribadisce che, ai fini della *Compliance* 231, risulta di primaria importanza che la Società disponga di procedure ispirate ai principi di tracciabilità, documentazione e segregazione dei compiti, in quanto presidi volti ad arginare il rischio di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e strumenti mediante i quali gli Organi di controllo possono verificare che l'attività pratica corrisponda a quanto contenuto in regolamenti formalizzati.

L'Organismo nel suggerire, pertanto, all'Ente di avviare a un'attività di revisione e aggiornamento delle procedure e dei regolamenti, dà atto di aver riscontrato la disponibilità della Società a recepire i suggerimenti e le osservazioni formulati dall'OdV.

L'OdV ha dato, altresì, atto che lo stesso è stato nominato con provvedimento dell'Amministratore Unico del 31.08.2022 con durata dell'incarico sino al 26.09.2025 e che, nelle more della procedura di individuazione dello stesso, il 30.09.2025 l'A.U. ha comunicato la proroga dell'incarico del presente Organismo sino all'insediamento del nuovo OdV.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, come da provvedimento dell'Amministratore unico del 21.11.2025 (prot. 1990/SUF), successivamente integrato con provvedimento del 02/12/2025 (prot. 2028/SUF), è stato nominato l'Organismo di vigilanza (ODV) per le attività di



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

cui all'art. 6 del D.Lgs n. 231/2001 e l'Organismo di valutazione indipendente della SACAL S.p.A., per la durata di 36 mesi, mesi decorrenti dalla sottoscrizione della lettera di incarico, composto nel modo seguente: Avv. Paolo Maria Gemelli in qualità di Presidente e in qualità di componenti Dott. Marco Levis e l'Avv. Leonardo Salvemini. Si precisa che relative lettere d'incarico sono state formalizzate in data 10.12.2025.

Con riferimento al novellato Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Operazione di aumento di capitale Sociale

In data **19 dicembre 2024** l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato l'operazione di aumento di capitale a pagamento, scindibile e progressivo finalizzata a fornire alla Società gli adeguati mezzi propri necessari per attuare il progetto di sviluppo degli aeroporti calabresi.

Nel mese di febbraio 2025 all'esito dell'intervenuta sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per **euro 74.999.639,00** (numero complessivo azioni 145.067 valore nominale Euro 517,00) da parte del socio Regione Calabria (in attuazione dell'articolo 7, della Legge Regionale 20 dicembre 2024, n. 41/**Legge Stabilità Regionale 2025** -pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria – BURC n.267 del 23 dicembre 2024), il capitale sociale interamente sottoscritto della Sacal S.p.A. risulta pari a **euro 98.920.195,00** (*pari a n. 191.335 azioni dal valore nominale Euro 517,00*), con i conseguenti adempimenti pubblicitari già eseguiti presso il Registro delle imprese. Nel corso del 2025 il capitale sottoscritto è stato interamente versato.



4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Nomina Presidente Assemblea, Amministratore Unico, Accountable manager.

L'Assemblea ordinaria in data 27 maggio 2025 ha deliberato quanto segue:

- a) nomina del Presidente dell'Assemblea per la durata di tre esercizi sociali il Dott. Franchini Marco;
- b) nomina Accountable manager, previsto dal Regolamento UE 139/2014, coincidente con la figura dell'Amministratore Unico designato per la durata di tre anni;
- c) nomina e riconferma alla carica di Amministratore Unico il Dott. Franchini Marco, per la durata di tre anni.

Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, **sono emersi ulteriori fatti di rilievo e significativi dopo la chiusura dell'esercizio**, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La relativa rappresentazione in nota integrativa viene riportata nel modo seguente:

"Si segnala un illecito di natura patrimoniale che vede coinvolto un dipendente della Società. L'amministratore Unico ha presentato formale denuncia e segnalazione agli organi competenti e ha provveduto ad adottare nei suoi confronti un provvedimento di licenziamento. L'appropriazione indebita segnalata non ha avuto riflessi sul risultato d'esercizio".

A tal riguardo si rappresenta che il Collegio sindacale è venuto a conoscenza di tale informazione solamente in data 31.03.2026 a seguito di apposita segnalazione di illecito di natura patrimoniale pervenuta dal RPCT della SACAL S.p.A.

Il Collegio, valutata la segnalazione ricevuta, ha immediatamente provveduto a convocare una riunione congiunta con la società di revisione, con l'ODV e il RPCT per uno scambio informativo, nonché a richiedere all'Amministratore Unico della SACAL S.p.A. tutti gli atti e la



5

documentazione riguardanti le operazioni segnalate, riservando ogni valutazione ed azione da proporre ad una prossima riunione del collegio già convocata in presenza per il 21 aprile p.v..

Conflitto Medio Oriente e crisi energetica

- Con riferimento alla situazione geopolitica internazionale, il Collegio invita la Società ad analizzare i potenziali impatti sulla continuità aziendale, considerato che - tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - l'attuale contesto geopolitico internazionale caratterizzato, nel bimestre marzo–aprile 2026, dall'inasprimento della crisi in Medio Oriente e dalle persistenti tensioni nel golfo persico, sta determinando ripercussioni dirette e significative sul comparto del trasporto aereo. L'instabilità dell'area ha generato una immediata volatilità dei mercati energetici, culminata in un sensibile rialzo dei costi del carburante che potrebbe determinare effetti restrittivi sulla normale operatività.
- Nel 2026 il prezzo del carburante è più che raddoppiato e, in alcuni aeroporti, anche a causa del fatto che l'Europa **importa** circa la metà del carburante da aree instabili. La gestione dell'emergenza sarà legata all'aumento del coefficiente di riempimento dei voli (*load factor*) e alla garanzia dei collegamenti essenziali per le isole e per la cosiddetta continuità territoriale.
- Al riguardo, si ritiene che dovrà essere costantemente monitorato il possibile impatto sul sistema aeroportuale calabrese.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SACAL SPA al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Non essendo demandata al Collegio sindacale la funzione di revisione legale, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, senza rilevare aspetti da riferire. Il Collegio ha verificato inoltre l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, anche in questo caso senza rilievi da esporre.

Fermo restando che a carico del Collegio non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, che spettano invece alla Società di Revisione, si è proceduto a constatare come:

a) il bilancio consolidato chiude con un utile pari ad € 5.460.199 rispetto a quello registrato nel 2024 per € 1.426.159;

b) la relazione specifica di RIA Grant Thornton S.p.A. resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 non contenga rilievi, ma è presente un richiamo di informativa come segue:

"Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, nel quale l'Amministratore Unico descrive un illecito di natura patrimoniale che ha coinvolto un dipendente della



7

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Società, in relazione al quale ha presentato formale denuncia agli organi competenti e ha adottato i conseguenti provvedimenti. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.”

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale fa presente che la società ha deliberato, per le perdite emerse negli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021, 2022, le sospensioni previste dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, come evidenziato nel prospetto di seguito esposto:

Anno	Norma	Perdita d'esercizio	Copertura perdita	Assemblea
2020	art.6 D.L n. 23/2020	8.520.337	Entro il 2025	Bilancio da approvare nel 2026
2021	Art. 3, comma 9, D.L n.228/2021	837.809	Entro il 2026	Bilancio da approvare nel 2027
2022	Art.3, comma 9, D.L n.198/2022	2.484.775	Entro il 2027	Bilancio da approvare nel 2028
		11.842.921		

L'Assemblea in data 27/05/2025 con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, ha destinato, a copertura parziale delle perdite (anno 2020) allora sterilizzate, una parte dell'**utile di esercizio (euro 1.354.851,00)**, di seguito il nuovo prospetto delle perdite in sospeso da ripianare entro i termini previsti dalla norma:

Anno	Norma	Perdita d'esercizio	Copertura perdita	Assemblea
2020	art.6 D.L n. 23/2020	8.520.337,00	Entro il 2025	Bilancio da approvare nel 2026
	copertura parz. Perd. In sospensione	- 1.354.851,00	Bilancio 2024	Del. Assemblea del 27/05/2025
2020	perdita in sospeso da ripianare	7.165.486,00	Entro il 2025	Bilancio da approvare nel 2026
2021	Art. 3, comma 9, D.L n.228/2021	837.809,00	Entro il 2026	Bilancio da approvare nel 2027
2022	Art.3, comma 9, D.L n.198/2022	2.484.775,00	Entro il 2027	Bilancio da approvare nel 2028
Totale Perdite in sospeso		10.488.070,00		

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2025 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.L. 23/2020, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni, intervenute nel corso dell'esercizio 2025.

L'amministratore Unico considerato che la perdita residua, relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2020, ammonta ad euro 7.165.486 risulta sospesa e rinviata a norma dell'art. 6 del dl n. 23/2020 e, che la stessa deve essere definitivamente coperta entro l'approvazione del presente bilancio, propone all'Assemblea dei soci di procedere alla copertura della predetta perdita di euro 7.165.486 attraverso le seguenti modalità e nell'ordine che segue:

1. utilizzo riserve disponibili per l'importo di euro 209.325;
2. utilizzo dell'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammontante a complessivi euro 5.460.199;
3. per la rimanente parte pari ad euro 1.495.962 mediante versamento diretto, in conto copertura perdite, in favore della società da parte dei soci in proporzione alle azioni detenute o mediante corrispondente riduzione del capitale sociale.

A tal riguardo il Collegio fa presente che nelle ipotesi in cui le perdite precedentemente "sterilizzate" non risultino integralmente coperte, tornano a essere applicati gli obblighi civilistici precedentemente sospesi dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020, n. 23.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato *il presupposto della continuità aziendale* per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

A tal riguardo si raccomanda all'Amministratore Unico di valutare il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, monitorando la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, anche ai fini della successiva attuazione delle misure che possano rivelarsi maggiormente idonee all'acquisizione delle risorse necessarie a garantire la continuità aziendale.

Considerando le risultanze dell'attività svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti, **il Collegio sindacale non ha ravvisato motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 da parte dell'Assemblea**, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa, facendo presente che nelle ipotesi in cui le perdite precedentemente "sterilizzate" non risultino integralmente coperte, tornano a essere applicati gli obblighi civilistici precedentemente sospesi dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020, n. 23.

Lamezia Terme, 15 aprile 2026

Il Collegio Sindacale della SACAL S.p.A.

Dott. Santo Calabretta

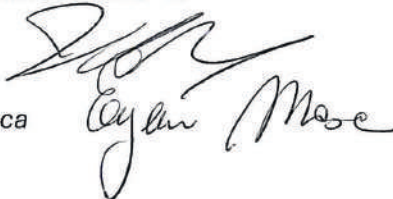
Firmato digitalmente da

Santo Calabretta

2026-04-15 22:53:59 +0200

Dott. Sandro Zaffina

Dott. Eugenio Francesco Mosca





SACAL
SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE

SACAL GH SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025 - SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 51.714. Inoltre, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato oneri da consolidato per Euro 30.232 relativi a imposte di competenza di Sacal GH che verranno versate dalla controllante. Per il commento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa, in cui, detti eventi sono ampiamente descritti.

Nel corso del 2025, l'aeroporto di Lamezia Terme ha registrato una crescita solida e strutturale, chiudendo l'esercizio con 25.979 movimenti, pari a un incremento del +9% su base annua rispetto allo scorso anno.

I risultati raggiunti non sono riconducibili esclusivamente a dinamiche di rimbalzo post-pandemico, ma evidenziano un consolidamento della domanda sia leisure sia business, nonché una crescente attrattività del territorio nei flussi inbound.

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al momento la continuità aziendale è assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento..

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Attività svolte

SGH, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra a favore di passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme dove opera in qualità di Prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra ("handler"), in virtù del certificato n. 347 con scadenza 8/11/2029.

Appartenenza a un Gruppo

La Nostra Società appartiene al Gruppo SACAL. La Capogruppo Sacal SpA controlla il 100% del Capitale Sociale di SACAL GH ("SGH"), e, per il 2025, redigerà il bilancio consolidato. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale, non esistono al momento sedi secondarie.

ECONOMIA GLOBALE ED ITALIANA NELL'ANNO 2025

Il 2025 ha visto un aumento del traffico di "aviazione commerciale" rispetto al 2024 all'Aeroporto di Lamezia Terme del +13,11% come meglio dettagliato in figura: relativamente all'Aeroporto di

Lamezia del 5,28 % come meglio dettagliato in figura:

Voli	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
2023	671	601	659	761	843	850	932	928	833	791	550	600	9019	
2024	547	503	575	664	746	832	893	910	812	720	630	711	8543	
2025	699	649	705	784	899	897	973	995	885	835	630	712	9663	
Delta 24/23	-124	-98	-84	-97	-97	-18	-39	-18	-21	-71	80	111	-476,0	-5,28%
Delta 25/24	152	164	130	120	153	65	80	85	73	115	0	1	1120	13,11%

L'aumento del "volato" risulta essere in percentuale superiore rispetto al quadro di generale incremento del traffico aereo sugli aeroporti italiani rispetto al 2024 che registra una media del +3,2%.

Tale dinamica consolida il trend rilevato già nel primo trimestre del 2025 e nei restanti periodi dell'anno.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In ottemperanza alle disposizioni di legge e all'esito della procedura approvata dall'assemblea degli azionisti S.A.CAL. del 18 dicembre 2015, è stata costituita SACAL Ground Handling Società per Azioni ("SACAL GH o SGH"), controllata al 100% da SACAL.

SACAL GH, operativa dal 1° luglio 2016, è cessionaria del ramo d'azienda relativo all'assistenza ad aeromobili e passeggeri (Handling services). La costituzione della Società fa seguito alle disposizioni normative europee (direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità) e nazionale (D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18) in base alla quale negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 3 milioni di passeggeri o a 75 mila tonnellate di merci e negli aeroporti che nel corso dei sei mesi antecedenti il 1° aprile o il 1° ottobre dell'anno precedente hanno avuto un traffico pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci, è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'Articolo 13.

Nel corso del 2025 si è registrata l'acquisizione di un nuovo vettore-cliente quale Wizzair insieme al consolidamento ed il miglioramento delle condizioni contrattuali di alcuni vettori-clienti quali: ITA Airways, Easyjet, Eurowings, Lufthansa, Poste Air Cargo e Skyalps che hanno firmato i rinnovi dei precedenti contratti in essere.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Visto l'aumento dei volumi di traffico e l'efficace gestione delle dinamiche di produzione per il contenimento dei costi del lavoro e delle performance di produttività, la riduzione delle "ore lavorate" per singolo volo ha registrato un valore migliore rispetto al 2024.

L'ufficio planning, nell'ottica di una pianificazione a medio periodo, ha supportato queste analisi che hanno permesso di procedere con pianificazioni più allineate alle reali necessità operative.

Per il 2026 il riallineamento delle tariffe realizzato per importanti clienti/vettori nel 2025 si inserisce nell'ambito della realizzazione di uno dei più importanti obiettivi della gestione aziendale per recuperare il gap con i riferimenti medi del mercato dell'handling italiano ed europeo.

Per il primo quadrimestre del 2026 è previsto un andamento del "volato" in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente con un leggero aumento dal mese aprile.

ANALISI BILANCIO SGH

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della Produzione	6.277.864	5.310.861
Margine Operativo Lordo	74.969	- 443.543
Risultato prima delle imposte	91.356	- 463.632

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un aumento dei volumi di traffico gestiti e di conseguenza un incremento del valore della produzione e del margine operativo lordo.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi Netti	6.196.055	5.296.343	899.712
Altri Proventi			-
Costi esterni	1.053.632	1.176.062	-122.430
Valore Aggiunto	5.142.423	4.120.281	1.022.142
Costo del lavoro	5.067.454	4.563.824	503.630
Margine Operativo Lordo	74.969	- 443.543	518.512
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	35.196	50.153	-14.957
Risultato Operativo	39.773	-493.696	533.469
Proventi (oneri) diversi	39.445	- 73	39.518
Proventi ed oneri finanziari	12.138	30.137	-17.999
Risultato Ordinario	91.356	-463.632	554.988
Rivalutazioni e svalutazioni			-
Risultato prima delle imposte	91.356	-463.632	554.988
Imposte sul reddito	39.642	- 101.409	141.051
Risultato netto	51.714	-362.223	413.937

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			-
Immobilizzazioni materiali nette	25.675	15.054	10.621
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			-
Capitale immobilizzato	25.675	15.054	10.621
Crediti verso Clienti	681.064	830.567	-149.503
Altri crediti	269.637	470.153	-200.516
Ratei e risconti attivi	10.889	8.917	1.972
Attività d'esercizio a breve termine	961.590	1.309.637	-348.047
Debiti verso fornitori	540.530	586.094	-45.564
Acconti			-
Debiti tributari e previdenziali	329.295	299.634	29.661
Altri debiti	850.593	775.034	75.559
Ratei e risconti passivi			-
Passività d'esercizio a breve termine	1.720.418	1.660.762	59.656
Capitale d'esercizio netto	- 758.828	-351.125	-407.703
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.114	254.833	1.281
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	9.953	20.095	-10.142
Altre passività a medio e lungo termine	75.925	78.877	-2.952
Passività a medio lungo termine	341.992	353.805	-11.813
Capitale investito	- 1.075.145	-689.876	-385.269
Patrimonio netto	509.323	457.611	51.712
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.583.630	1.146.369	437.261
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	2.092.953	1.603.980	488.973

L'esistenza dell'equilibrio finanziario è garantito da risorse autoprodotte e da eventuali apporti di risorse finanziarie della controllante. Ciò emerge anche dall'esame degli indici di solidità patrimoniale della società che si riportano nella tabella sottostante.

Essi attengono sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	483.648	442.557
Quoziente primario di struttura	19,84	30,40
Margine secondario di struttura	825.640	796.362
Quoziente secondario di struttura	33,16	53,90

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/25 è la seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	1.584.467	1.147.486	436.981
Denaro e altri valori in cassa	1	1	-
Disponibilità liquide	1.584.468	1.147.487	436.981
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	838	1.118	- 280
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	838	1.118	- 280
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.583.630	1.146.369	437.261
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a lungo termine	-	-	-
Crediti Finanziari			-
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	1.583.630	1.146.369	437.261

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	1,48	1,48
Liquidità secondaria	1,48	1,48
Indice indebitamento	4,05	4,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	19,85	30,40

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel corso del 2025 SACAL Ground Handling SPA (di seguito SACAL GH SPA) ha consolidato un modello organizzativo orientato non solo all'adempimento formale degli obblighi previsti dalla normativa, ma alla prevenzione sostanziale dei rischi corruttivi, attraverso un sistema strutturato di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi.

L'approccio adottato si fonda su principi di responsabilizzazione diffusa, tracciabilità dei processi decisionali, presidio delle aree maggiormente esposte e progressiva integrazione tra strumenti organizzativi e sistemi di controllo.

Nel 2025 è stato aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025–2027, condiviso sulla piattaforma ANAC. Il PTPCT costituisce lo strumento centrale di pianificazione del sistema anticorruzione e viene sottoposto a monitoraggio periodico al fine di verificarne lo stato di attuazione e l'efficacia delle misure previste.

L'aggiornamento nel 2025 ha tenuto conto:

- delle modifiche dell'assetto di governance societaria conseguenti all'aumento di capitale;
- del rinnovo per il triennio successivo dell'incarico all'Amministratore Unico;
- delle novità normative introdotte in materia di contratti pubblici;
- delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- dell'evoluzione organizzativa interna;
- della tracciabilità delle decisioni nei procedimenti di gara.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha svolto nel 2025 funzioni di:

- coordinamento del sistema di prevenzione;
- aggiornamento della mappatura dei processi a rischio;
- monitoraggio dell'attuazione delle misure previste nel Piano;
- vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- raccordo con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Il sistema anticorruzione opera in coordinamento con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Nel 2025 è continuata la collaborazione tra il RPCT e Organismo di Vigilanza attraverso:

- condivisione dei flussi informativi;
- analisi congiunta delle aree a rischio;
- coordinamento delle attività di auditing;
- aggiornamento delle procedure rilevanti ai fini della prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza, in composizione monocratica, è stato rinnovato nel 2025 e si è insediato il 7 novembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata aggiornata la mappatura dei processi sensibili, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da maggiore esposizione al rischio.

Nel 2025 sono stati rinnovati i contratti di service tra SACAL GH e la Controllante SACAL SPA che hanno costituito la documentazione propedeutica per la mappatura dei processi a rischio.

L'area degli affidamenti e dell'esecuzione contrattuale rappresenta il settore maggiormente esposto a rischio corruttivo.

Sono stati rafforzati i presidi relativi a:

- dichiarazioni e gestione del conflitto di interessi;
- utilizzo delle piattaforme digitali di approvvigionamento;
- controlli in fase esecutiva;
- tracciabilità delle decisioni nei procedimenti di gara.

È proseguita l'attività del focus group "Gare e Appalti", con la partecipazione del RPCT, della Responsabile Procurement e dei RUP coinvolti nei procedimenti più rilevanti. Le attività sono state formalizzate mediante verbali e procedure operative dedicate.

Anche il conflitto di interesse è stato oggetto di particolare attenzione.

Nel 2025 sono state:

- acquisite dichiarazioni preventive da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti sensibili;
- effettuate verifiche documentali;
- formalizzate le valutazioni in caso di situazioni potenzialmente rilevanti.

Sui temi dell'inconferibilità e incompatibilità è proseguita l'attività di vigilanza degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013, attraverso:

- verifiche preventive sulle nomine;
- acquisizione delle dichiarazioni richieste;
- controlli periodici sulle posizioni rilevanti.

In materia di Whistleblowing la Società è dotata di piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di illeciti, accessibile dal sito istituzionale.

- è stata rafforzata la collaborazione tra RPCT e Organismo di Vigilanza nella gestione delle segnalazioni;
- sono state svolte attività di sensibilizzazione interna.

La piattaforma garantisce riservatezza, protezione del segnalante e tracciabilità dell'istruttoria.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati incontri formativi rivolti al personale sui temi del Whistleblowing e quasi tutto il personale risulta formato.

Nel 2025 è stato effettuato il monitoraggio delle misure previste nel PTPCT e non sono emerse criticità sistemiche tali da compromettere l'efficacia del sistema di prevenzione adottato ed alla luce delle attività svolte nel corso del 2025, il sistema di prevenzione della corruzione di SACAL S.p.A. risulta:

- coerente con il quadro normativo vigente;
- adeguatamente strutturato nelle aree a maggiore esposizione al rischio;
- oggetto di monitoraggio periodico;
- in progressiva evoluzione verso una maggiore integrazione e sistematizzazione dei controlli.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

SACAL proseguirà nel triennio 2026–2028 il percorso di rafforzamento dei presidi preventivi, con particolare attenzione all'integrazione tra funzioni di controllo, alla misurabilità delle azioni di prevenzione e al potenziamento della formazione specialistica per i ruoli maggiormente esposti al rischio

Con l'aggiornamento del PTPCT 2026-2028, approvato dall'organo di indirizzo con Determina del 29.01.2026 SACAL ha recepito le indicazioni del PNA 2025 ed ha condiviso il Piano sulla piattaforma ANAC in data 30.01.2026.

Per il 2026 l'attività di OIV sarà espletata dall'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 in linea con le direttive ANAC.

Il RPCT nel mese di gennaio 2026, ha redatto e pubblicato in Amministrazione Trasparente, la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta ai sensi della L.190/2012.

Nel primo trimestre del 2026 sarà completata la formazione per tutto il personale in materia di Whistleblowing.

Nel primo semestre del 2026 si proseguirà con gli interventi formativi sui temi dell'etica e della legalità e su altri contenuti relativi ad Anticorruzione e Trasparenza.

RISORSE UMANE

L'anno 2025 ha consolidato il trend di crescita per SACAL Ground Handling SPA, confermando il percorso di rinnovamento organizzativo iniziato nel 2023 e proseguito con buoni risultati nel 2025. I principali risultati includono il rafforzamento della struttura organizzativa tramite l'inserimento di un Handling Manager esperto, l'ottimizzazione dei processi operativi e l'implementazione di piani strutturati per la gestione del personale stagionale.

Highlights 2025

- **Organizzazione:** Individuazione di referenti e coordinatori per le tre macro aree: passeggeri, operativo e rampa.
- **Welfare:** Accordo di secondo livello con OOSS (giugno 2024) con introduzione del welfare aziendale. L'accordo è stato prorogato anche per il 2025 alle stesse condizioni e benefici.
- **Contrattualistica:** Implementazione del rinnovo CCNL con aumenti in tre tranches ed una tantum per gli arretrati.
- **Gestione Ferie:** Consolidamento dei piani ferie estivi e invernali.
- **Stagionalità:** Gestione efficiente del personale stagionale (37 unità Summer, 20 unità Winter). Come da verbale di accordo del 20 marzo 2025, le OO.SS. CGIL, CISL e UIL, in esito alle lunghe trattative, si è convenuto, anche per ragioni di efficienza ed economicità, di attingere al medesimo bacino selezionato con procedura ad evidenza pubblica nel 2024 anche per la stagionalità 2025.

1. SVILUPPI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

1.1 Accordi e Politiche del Personale

È stato sottoscritto nel giugno 2024 prorogato per l'anno 2025 l'accordo di secondo livello, che ha introdotto:

- Un sistema di premialità per il welfare aziendale.
- L'incremento del ticket mensa a € 8,00.
- Il consolidamento della gestione stagionalità tramite selezione e graduatoria.

1.2 Organizzazione del Lavoro

Il lavoro è stato strutturato in tre macro aree (passeggeri, operativo e rampa) per garantire l'efficientamento dei servizi e l'ottimizzazione del personale stagionale. È stato inoltre implementato un piano ferie stagionale strutturato.

2. ANALISI ORGANICO E PERFORMANCE (TRIENNIO 2023-2025)

Le tabelle seguenti presentano l'evoluzione dell'organico e delle performance operative, con il calcolo della variazione netta tra l'anno 2023 e il 2025.

Tabella 1: Analisi Comparativa Organico

PERSONALE	2023	2024	2025	Variazione (23-25)
Quadri	0	1	1	+1
Impiegati	36	35	36	0
Operai	48	48	48	0
Full Time	84	84	85	+1
Part Time	28	27	27	-1
TOTALE INDETERMINATI	112	111	112	0
Stagionali Summer	51	51	37	-14
Stagionali Winter	17	21	20	+3

Tabella 2: Ore Lavorate e Performance

INDICATORE	2023	2024	2025	Variazione (23-25)
Ore Lavorate	195.418	183.509	192.755	-2.663
Totali				
Ore Extra	-	2.909	4.285	+4.285
Ferie Godute	24.320	28.693	20.129	-4.191
ROL	3.240	3.240	6.977	+3.737
Malattia	11.159	8.200	11.176	+17
Congedi INPS	6.207	2.039	8.457	+2.250
Infortuni (casi)	11	4	3	-8
Ore per Infortuni	1.211	388	544	-667

3. AREE DI MIGLIORAMENTO 2025

3.1 Obiettivi Operativi

- Consolidamento della nuova organizzazione per macro aree.
- Ulteriore efficientamento dei servizi e ottimizzazione della stagionalità.
- Sviluppo di un programma di formazione continua.

3.2 Obiettivi Gestionali

- Implementazione della seconda tranche del CCNL prevista per luglio 2025.
- Monitoraggio costante e sviluppo dei KPI operativi.
- Rafforzamento delle politiche di prevenzione degli infortuni.
- Gestione del turnover, inclusa la sostituzione del caposcalo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2025 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell'Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job ed e-learning.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, per un totale di 629 teste, nelle seguenti attività formative:

CORSO	Numero Partecipanti	Totale Ore
TTT	6	240
PRM MOD 1	34	68
EU261	22	22
RLS	1	32
CK-IN BASE	4	72
DL81/08 AGG.TO	43	258
DL81/08 BASE	1	12
DL81/08 PREPOSTI BASE	9	108
DL81/08 PREPOSTI AGG.TO	5	30
CARRELLI ELEVATORI BASE	3	36
PLE BASE	3	30
PLE AGG.TO	5	20
MARSHALLING	18	36
AIRSIDE SAFETY	90	270
HUMAN FACTOR	22	88
GDPR	23	69
WHISTLEBLOWING	70	140
DGR	110	440
AVSEC CAT A13	18	54
AVSEC CAT A15	17	68
AVSEC CAT A6-A7-A8	34	204
AVSEC CAT A12 bis	1	14
ADP	68	204
TCO BASE	13	234
TCO RECURRENT	3	24
WOA	3	6
W & B RECURRENT	3	24
TOTALI	629	2803

Quanto sopra è stato erogato da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza. L'attività formativa è soggetta ad audit sia esterni che interni. Nel 2025 gli audit esterni sono stati effettuati dai nuclei ispettivi ENAC e da diverse compagnie aeree (Ryanair, ITA Airways, Easyjet Compliance Department, Eurowings, Lufthansa Group, Sky Alps). Sempre nel corso del 2025 abbiamo completato con successo l'iter di verifica di sorveglianza della certificazione con Enac.

GARE E ACQUISTI

Nel corso del 2025, l'Ufficio Procurement (PCR) in esecuzione al contratto di servicing tra S.A.Cal. SpA e SGH spa, ha proceduto all'affidamento, nel rispetto delle procedure del codice degli appalti di: Servizi di

formazione tecnico-specialistica, fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale, fornitura di carburante per i mezzi di rampa, fornitura di mezzi di ricambio e servizio di riparazione per mezzi aeroportuali. Nei primi mesi del 2026 è stata avviata la procedura per la fornitura di mezzi aeroportuali mediante leasing finanziario a tre anni, e nello specifico:

- N. 1 Scala Passeggeri Semovente nuova,
- N. 1 Potable Water Unit nuova.

Per il resto, l'attività di PCR per SGH è stata marginale e comunque limitata ad acquisti ordinari e di piccola entità, esclusivamente per far fronte alle necessità dell'operatività aeroportuale, gestendo circa 250 Richieste di Approvvigionamento (RDA) e redigendo 10 Contratti.

SICUREZZA SUL LAVORO Dlgs 81/08

Da ormai quattro anni (ottobre 2023) Sacal Ground Handling S.p.A. ha proceduto all'ottenimento della Certificazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro Iso 45001:2018. Il processo mirato al miglioramento degli standard di Sicurezza in ambito aeroportuale era già iniziato con la Certificazione BS OHSAS 18001 nel 2016. Proprio a novembre 2025 ha avuto luogo la ricertificazione con la società DNV Assurance di Catania che ci segue appunto fin dal 2016, ed in questi giorni riceveremo il nuovo Certificato che avrà durata triennale. Gli standard del Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro vengono costantemente monitorati attraverso le verifiche ispettive interne, utilizzando appositi moduli RVI (rapporti di verifica ispettiva), che evidenziano il generale rispetto delle prescrizioni del Sistema da parte del personale in servizio. Soprattutto attraverso il costante controllo da parte dell'Ufficio SSL (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e dei preposti. Il tutto contrassegnato da un atteggiamento proattivo nella individuazione e segnalazione delle opportunità per il miglioramento per la salute e sicurezza sul lavoro. Il DVR è strutturato solo ed esclusivamente per l'Area Airside-Handling e Assistenza Aeromobili, e consente al datore di lavoro di prendere i provvedimenti effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori. A tal proposito il DVR è stato revisionato (rev. 10) in data 22 settembre 2025, dopo poco più di un anno dall'ultima versione. Ciò perché oltre all'avvenuta elezione del nuovo RLS nel mese di febbraio 2025, si è provveduto ad aggiornare alcune parti dello stesso DVR:

1. facendo riferimento ad una specificazione della mansione di Addetto di Scalo;
2. aggiornamento dell'elenco di nuovi prodotti per le pulizie a bordo degli A/M (aeromobili);
3. aggiornamento mezzi in dotazione allo scalo.

Il tutto di concerto con l'RSPP, l'Handling Manager, lo Station Manager e la Responsabile Qualità. Della Sorveglianza si occupa sempre la Società Medica Sud di Bari, col Medico Competente, ed il Medico Coordinato. Sui DPI non si riscontrano criticità, sono state effettuate le forniture nei tempi e secondo le modalità previste dalla stagionalità. Previa firma del lavoratore su apposito verbale di consegna si procede alla consegna ed all'eventuale reintegro/sostituzioni di DPI usurati.

Al fine di un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori in merito all'importanza del mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie adeguate nei luoghi di lavoro; della tempestiva segnalazione al preposto/diretto superiore di eventuali anomalie-criticità riscontrate; dell'obbligo d'uso dei DPI previsti; della formazione cogente; sono previsti a cura del SPP (Servizio Prevenzione e Protezione) appositi Safety Day/briefing con il personale di rampa, addetti di scalo ed i loro responsabili. Inoltre il Sistema di Gestione della Sicurezza ISO 45001:2018, fin dall'inizio della certificazione, ha previsto appositi moduli (SEG) per segnalazioni di criticità operative, sui mezzi/attrezzature di lavoro e di altra natura. Tra gli obiettivi principali del Sistema di Gestione della Sicurezza vi è quello di far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo che ogni dipendente riveste, sia rispetto al Sistema stesso e sia per il contributo prezioso che, ciascun lavoratore, può apportare attraverso le segnalazioni. Le stesse costituiscono l'attività propedeutica alla prevenzione degli incidenti e mitigazione dei rischi. Dunque un migliore approccio alla Cultura della Sicurezza da parte di tutti, in modo che ognuno per la propria parte, si prenda cura di se

stesso e dei colleghi di lavoro. Altro obiettivo è anche quello di favorire il processo di miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'adozione delle buone prassi. Relativamente agli infortuni, nel 2025 se ne sono registrati n.3 (tre). Tutti gli eventi sono stati analizzati nell'immediatezza dall'Ufficio SSL (Sicurezza sul Lavoro) tra l'RSPP, l'ASPP di concerto col MC ed i Responsabili delle Operazioni di Scalo. In caso di infortunio, oltre alla consueta investigation per comprendere dinamiche e cause dell'evento, procedura questa propria del SGS (sistema di gestione della sicurezza), si procede poi con interventi ad hoc, che prevedono refreshment sulla formazione, eventuale formazione ex-novo e sopralluoghi onsite per analizzare direttamente eventuali cause e bad practices. Riguardo alla formazione, tutto procede secondo le scadenze programmate di quella cogente, a cui partecipa tutto il personale di scalo.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui SACAL GH sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio a SACAL GH non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante:

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	172.380
Prestazioni officina	83.773
Carburante mezzi gestore	13.848
Servizi di subappalto	74.759
Costi	312.466
Canone di subconcessione e utenze	167.626
Prestazioni varie	12.240
Prestazioni in service	132.600
Oneri da consolidato fiscale	30.232

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per licenze radio e partecipazione a corsi vari.

Tutte le operazioni sopra evidenziate e realizzate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31.12.2025, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	-
Sacal SpA - Crediti da adesione al consolidato fiscale	3.406
Sacal SpA - Crediti Commerciali	47.665
Sacal SpA - Altri Crediti	-
Totale Crediti	51.071
Debiti	
Sacal SpA - Debiti Commerciali (controllante)	464.004
Sacal SpA - Altri Debiti	-
Sacal SpA - Debito da adesione al consolidato fiscale	30.232
Totale Debiti	494.236

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In Bilancio non esistono azioni proprie né azioni della controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non ci sono informazioni da fornire in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non sono utilizzati strumenti finanziari.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non esistono in Bilancio rivalutazioni dei beni ai sensi di alcuna delle Leggi storicamente succedutesi.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude al 31/12/2025 con un utile pari ad Euro 51.714.

L'amministratore Unico, preso atto che la perdita relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2020 ammonta ad euro 1.110.225, è stata sospesa e rinviata a norma dell'art. 6 del dl n. 23/2020 e deve essere definitivamente coperta entro l'approvazione del presente bilancio, propone all'Assemblea dei soci di procedere alla copertura della predetta perdita di euro 1.110.225 attraverso le seguenti modalità e nell'ordine che segue:

1. utilizzo riserve disponibili per l'importo di euro 1.028.551;
2. utilizzo dell'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammontante a complessivi euro 51.714;
3. per la rimanente parte pari ad euro 29.960 mediante versamento diretto, in conto copertura perdite, in favore della società da parte del socio da effettuarsi entro il termine di 30 giorni dall'Assemblea

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

Stato Patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	542	972
3) attrezzature industriali e commerciali	23.847	11.917
4) altri beni	1.286	2.165
Totale immobilizzazioni materiali	25.675	15.054
Totale immobilizzazioni (B)	25.675	15.054
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.064	830.567
Totale crediti verso clienti	681.064	830.567
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.071	213.412
Totale crediti verso controllanti	51.071	213.412
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.472	202.916
Totale crediti tributari	192.472	202.916
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.094	53.825
Totale crediti verso altri	26.094	53.825
Totale crediti	950.701	1.300.720
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.584.467	1.147.486
3) danaro e valori in cassa	1	1
Totale disponibilità liquide	1.584.468	1.147.487
Totale attivo circolante (C)	2.535.169	2.448.207
D) Ratei e risconti	10.889	8.917
Totale attivo	2.571.733	2.472.178
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31-12-2025	31-12-2024
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	1.300	1.300
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	1.028.553	1.390.776
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	1.028.551	1.390.776
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.572.242)	(1.572.242)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.714	(362.223)
Totale patrimonio netto	509.323	457.611
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	75.925	78.877
Totale fondi per rischi ed oneri	75.925	78.877
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.114	254.833
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	838	1.118
Totale debiti verso banche	838	1.118
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.530	586.094
Totale debiti verso fornitori	540.530	586.094
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.236	412.661
Totale debiti verso controllanti	494.236	412.661
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.715	121.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.953	20.095
Totale debiti tributari	105.668	141.515
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.580	178.214
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.580	178.214
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.519	361.255
Totale altri debiti	355.519	361.255
Totale debiti	1.730.371	1.680.857
Totale passivo	2.571.733	2.472.178

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.196.055	5.296.343
5) altri ricavi e proventi		
altri	81.809	14.518
Totale altri ricavi e proventi	81.809	14.518
Totale valore della produzione	6.277.864	5.310.861
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.362	273.333
7) per servizi	799.775	830.396
8) per godimento di beni di terzi	53.495	72.333
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.508.001	3.429.093
b) oneri sociali	1.308.436	843.405
c) trattamento di fine rapporto	203.003	203.397
e) altri costi	48.014	87.929
Totale costi per il personale	5.067.454	4.563.824
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.539	11.347
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.020	656
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.559	12.003
12) accantonamenti per rischi	19.637	38.150
14) oneri diversi di gestione	42.364	14.591
Totale costi della produzione	6.198.646	5.804.630
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.218	(493.769)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.101	31.214
Totale proventi diversi dai precedenti	13.101	31.214
Totale altri proventi finanziari	13.101	31.214
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	963	1.077

	31-12-2025	31-12-2024
Totale interessi e altri oneri finanziari	963	1.077
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.138	30.137
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	91.356	(463.632)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.410	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(30.232)	101.409
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.642	(101.409)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.714	(362.223)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.714	(362.223)
Imposte sul reddito	39.642	(101.409)
Interessi passivi/(attivi)	(12.138)	(30.137)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	79.218	(493.769)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.637	38.150
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.539	11.347
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	203.003	19.636
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	233.179	69.133
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	312.397	(424.636)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	315.250	(195.467)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.779	200.335
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.972)	(6.901)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	31.131	(120.949)
Totale variazioni del capitale circolante netto	350.188	(122.982)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	662.585	(547.618)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.138	30.137
(Imposte sul reddito pagate)	8.010	93.424
(Utilizzo dei fondi)	(22.589)	(1)
Altri incassi/(pagamenti)	(201.721)	(17.807)
Totale altre rettifiche	(204.162)	12.329
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	458.423	(535.289)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.160)	(1.430)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.160)	(1.430)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	31-12-2025	31-12-2024
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(280)	(10)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(282)	(10)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	436.981	(536.729)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.147.486	1.683.282
Danaro e valori in cassa	1	934
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.147.487	1.684.216
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.584.467	1.147.486
Danaro e valori in cassa	1	1
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.584.468	1.147.487

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sull'impresa Dati anagrafici	
denominazione	SACAL GROUND HANDLING SPA
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE SNC
capitale sociale	1.000.000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	03507930794
codice fiscale	03507930794
numero REA	201655
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
settore di attività prevalente (ATECO)	522300
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.A.CAL. SPA
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	S.A.CAL. SPA
paese della capogruppo	ITALIA (I)
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 51.714. Per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato oneri da consolidato per Euro 30.232 relativi a imposte di competenza di Sacal GH che verranno versate dalla controllante.

Il risultato operativo relativo alla gestione caratteristica della Società di seguito riportato é pari ad Euro 74.970 ed è stato ottenuto sottraendo dall'utile civilistico gli Altri Ricavi e proventi per Euro 81.809 , i Proventi/oneri finanziari per Euro 12.137, e sommando gli ammortamenti per Euro 10.539 le Svalutazioni per Euro 5.020, gli accantonamenti per Euro 19.637, l'irap dell'esercizio per euro 9.410, gli oneri da adesione al regime consolidato per euro 30.232 e gli Oneri diversi di gestione per Euro 42.364.

Utile Civilistico al 31/12/2025	51.714
Altri ricavi e proventi	- 81.809
Ammortamenti	10.539
Svalutazioni	5.020
Accantonamenti	19.637
Irap	9.410
Oneri da consolidato fiscale	30.232
Proventi/oneri finanziari	- 12.137
Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	-
Oneri diversi di gestione	42.364
Utile Operativo al 31/12/2025	74.970

Attività svolte

La Nostra Società, come a Voi noto, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di HANDLER.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si riportano di seguito i fatti di rilievo che si sono verificati nel corso dell'esercizio:

Nel corso del 2025 il traffico aereo europeo ha consolidato in maniera definitiva il superamento dei livelli pre-pandemici, attestandosi su un nuovo equilibrio strutturale di mercato successivo alla fase di rimbalzo registrata nel quadriennio 2021-2024.

Secondo i dati ufficiali pubblicati da ACI Europe, gli aeroporti europei hanno movimentato complessivamente circa 2,6 miliardi di passeggeri, con un incremento del +4,4% rispetto al 2024. La dinamica di crescita è stata trainata prevalentemente dalla componente internazionale, che continua a rappresentare il principale motore di sviluppo del settore, mentre il traffico domestico ha evidenziato un andamento più stabile, coerente con la progressiva normalizzazione del mercato.

L'Aeroporto di Lamezia Terme si conferma nel 2025 il principale hub del Sistema Aeroportuale Calabrese, consolidando il proprio ruolo di infrastruttura strategica per la mobilità regionale e per l'accessibilità della Calabria ai mercati nazionali ed europei.

Nel corso del 2025 Lamezia Terme ha evidenziato una crescita solida e strutturale, chiudendo l'esercizio con 3.049.594 passeggeri, in aumento del +12% rispetto al 2024, e con 25.979 movimenti, pari a un incremento del +9% su base annua.

Alla data del 31/12/2025 il Patrimonio netto è così costituito:

Capitale Sociale	1.000.000 euro
Riserva legale	1.300 euro
Versamenti c/copertura perdite	1.028.553 euro
Varie altre Riserve	-2 euro
Perdita portata a nuovo	- 1.572.242 euro
Perdita d'esercizio	51.714 euro
Totale Patrimonio netto	509.323 euro

La Società si è avvalsa del disposto di cui all'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, che prevede la sospensione degli effetti di legge di cui agli artt. 2446 2) e 3) comma, 2447, 2482 bis, 4)5)6) comma, 2482-ter, 2484, 1) comma n.4) del c.c. La Società non si trova nell'ipotesi di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al momento la continuità aziendale è assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423- ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate, pertanto il loro valore, al netto degli ammortamenti direttamente dedotti, è pari a zero.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature varie	10%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2427 e del principio contabile OIC 31, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto delle informative fornite dai

legali che assistono la Società nei vari contenziosi.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

A decorrere dall'esercizio 2017 la Società Capogruppo Sacal SpA e la controllata Sacal Ground Handling SpA hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata per gli imponibili negativi (perdite fiscali) trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo SACAL SPA che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la Società aeroportuale Calabrese Società per Azioni (in breve S.A.CAL Spa).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono normalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 4) dell'art. 2426 del codice civile.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano totalmente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.347	8.347
Valore di bilancio	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

L'ammontare complessivo delle Immobilizzazioni Immateriali è pari a zero, in quanto risultano totalmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 25.675, rispecchiando la seguente classificazione:

- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	25.675
Saldo al 31/12/2024	15.054
Variazioni	10.621

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali scritte nella voce B.II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.200	2.907.431	108.179	3.027.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.228	2.895.514	106.014	3.012.756
Valore di bilancio	972	11.917	2.165	15.054
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	21.160	-	21.160
Ammortamento dell'esercizio	430	9.230	879	10.539
Totale variazioni	(430)	11.930	(879)	10.621
Valore di fine esercizio				
Costo	12.200	2.928.591	108.179	3.048.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.658	2.904.744	106.893	3.023.295
Valore di bilancio	542	23.847	1.286	25.675

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gli incrementi della categoria Attrezzature Industriali e Commerciali si riferiscono ad acquisti effettuati durante l'anno.

I beni sono stati iscritti ai valori contabili di cui al bilancio della conferitaria, per cui gli ammortamenti sono totalmente deducibili. Le aliquote applicate, in linea con quelle storicamente applicate dalla conferitaria sono:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni:
 - mobili ed arredi 12%
 - macchine elettroniche d'ufficio 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per una corretta imputazione alle diverse categorie di cespiti sono state apportate delle riclassifiche sia alle immobilizzazioni che ai relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non presenti

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 2.535.169. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 86.962.

Di seguito sono forniti, i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Descrizione	31.12.2025
Rimanenze	0
Crediti	950.701
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	1.584.468
Totale	2.535.169

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
950.701	1.300.720	(350.019)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 950.701.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto non esistono crediti esigibili oltre i dodici mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	830.567	(149.503)	681.064	681.064
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	213.412	(162.341)	51.071	51.071
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.916	(10.444)	192.472	192.472
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.825	(27.731)	26.094	26.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.300.720	(350.019)	950.701	950.701

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	508.293	117.854	54.917	681.064
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.071	-	-	51.071
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.472	-	-	192.472
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.094	-	-	26.094
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	777.930	117.854	54.917	950.701

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti al 31/12/2025.

I "crediti verso clienti" al 31/12/2025 di ammontare rilevante, pari complessivamente ad Euro 681.064 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Alitalia Societa' Aerea Italiana S.P.A.	511.343
Italia Trasporto Aereo S.P.A.	240.220
Ryanair Dac	235.068
Blue Air Aviation S.A. (C.P. Dal 13/10/20)	155.619
Poste Air Cargo S.R.L.	55.194
Holiday Europe Ood	40.823
Sc Blue Air Aviation S.A. (C.P. Dal 13/10/20)	32.213
Aeroitalia Societa A Responsabilita Limitata	30.083
Jsc Air Company Yakutia	28.120
Avt.Eu Unipessoal Lda	25.937
Aviapartner S.P.A.	20.662
Sky Alps S.R.L.	20.441
Edelweiss Air Ag	15.254
Lufthansa Linee Aeree Germaniche	13.300
Altri di importo singolo non rilevante	48.765
Fatture da emettere	12.971
A dedurre	
Fondo Svalutazione Crediti	- 804.947
Totale	681.064

I "crediti verso controllanti" al 31/12/2025, pari ad Euro 51.071 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
SACAL spa - Crediti da adesione al Consolidato fiscale	3.406
Sacal Spa - Crediti Commerciali	47.665
Sacal Spa - Altri crediti	-
Totale	51.071

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i crediti in questione.

I “crediti tributari” al 31/12/2025, pari ad Euro 192.472 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Credito IVA	164.418
Irap a credito	28.054
Totale	192.472

I “crediti verso Altri” al 31/12/2025, pari ad Euro 26.094 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Crediti per interessi attivi bancari di competenza	9.694
Anticipi a fornitori	6.953
Crediti per cauzioni	6.800
Credito v/personale	1.801
Credito chiesto a rimborso per errato versamento	846
Totale	26.094

L’adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 101 comma 5 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2024	799.927	
Utilizzo nell'esercizio	0	
Accantonamento esercizio	5.020	
Saldo al 31/12/2025	804.947	

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 804.947 con un incremento di Euro 5.020 rispetto ai valori dell’esercizio precedente, è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo di crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2025 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità. Nell’esercizio 2025 non c’è stato nessun utilizzo del fondo.

Crediti v/Clienti

Per i crediti v/clienti è stata effettuata un’analisi di dettaglio degli stessi tramite la verifica dell’esistenza degli indicatori di perdita di valore, quali le significative difficoltà finanziarie del debito e la vetustà, provvedendo ad accantonare a Fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari ad Euro 5.020.

Tutti i crediti al 31/12/2025 sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.584.468, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.147.486	436.981	1.584.467
Denaro e altri valori in cassa	1	0	1
Totale disponibilità liquide	1.147.487	436.981	1.584.468

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico rappresentano oneri inerenti le spese di assicurazione derivanti da polizze aventi una durata complessiva a cavallo di due esercizi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 10.889.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.917	1.972	10.889
Totale ratei e risconti attivi	8.917	1.972	10.889

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	8.886	8.509
Risconti attivi su contributi previgen	1.868	408
Risconti attivi su canoni vari	35	
Risconti attivi su quota associativa	100	
TOTALE	10.889	8.917

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
509.323	457.611	51.712

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 509.323 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 51.712. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C..

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 - sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa

con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio". In aderenza alla normativa di cui sopra, l'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2025 assumerà i dovuti provvedimenti.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserva legale	1.300	1.300
Altre Riserve	1.028.551	1.390.776
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(1.572.242)	(1.572.242)
Utili (perdita) dell'esercizio	51.714	(362.223)
Totale patrimonio netto	509.323	457.611
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020	(1.110.225)	(1.110.225)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2021	(462.017)	(462.017)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	2.029.853	2.029.853

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserva legale	1.300	B
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	1.028.553	A,B
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	1.028.551	
Utili portati a nuovo	(1.572.242)	
Totale	457.609	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	1.300	1.448.137	(1.629.602)	819.835
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				57.360	57.360
Altre variazioni			(1)		(1)
incrementi					
decrementi			(57.360)		(57.360)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(362.223)	(362.223)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	1.300	1.390.776	(1.934.465)	457.661
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni			(2)		(2)
incrementi					
decrementi			(362.223)	362.223	0
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				51.714	51.714
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	1.300	1.028.551	51.714	509.323

Fondi per rischi ed oneri

(Rif. art.2427, primo comma n.4, c.c.)

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	78.877	78.877
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	(2.952)	(2.952)
Valore di fine esercizio	75.925	75.925

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori del Fondo Rischi e Oneri:

Ammonta ad Euro 75.925 con un decremento di Euro 2.952 rispetto alle analoghe risultanze del 2024 (Euro 78.877). Tale fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura commerciale, giuslavoristica e fallimentare.

Gli accantonamenti dell'esercizio pari ad euro 19.637 sono riferiti alla quota accantonata per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi. Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Inoltre durante l'anno c'è stato un rilascio di euro 22.589 relativo alla definizione di un contenzioso di natura giuslavoristica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

(Rif. art.2427, primo comma n.4, c.c.)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	254.833
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	1.281
Valore di fine esercizio	256.114

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.730.371	1.680.857	49.514

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.730.371.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.118	(280)	838	838	-
Debiti verso fornitori	586.094	(45.564)	540.530	540.530	-
Debiti verso controllanti	412.661	81.575	494.236	494.236	-
Debiti tributari	141.515	(35.847)	105.668	95.715	9.953
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.214	55.366	233.580	233.580	-
Altri debiti	361.255	(5.736)	355.519	355.519	-
Totale debiti	1.680.857	49.514	1.730.371	1.720.418	9.953

Di seguito il dettaglio dei "Debiti verso banche" pari, al 31/12/2025, ad Euro 838:

Descrizione	Importo
Debiti per interessi passivi bancari di competenza	838
Totale	838

Di seguito il dettaglio dei “**Debiti verso Fornitori**” pari, al 31/12/2025, ad Euro 540.530:

Descrizione	Importo
Debiti v/compagnie aeree	384.057
E.P. - Societa Per Azioni	26.565
Q8 Quaser S.R.L.	16.096
Tecnoidro	7.417
Ryanair Dac Corporate Head Office	6.668
A-Ice Societa A Responsabilita Limitata, In Forma Abbreviata	5.878
Lamezia Trucks Srl	5.776
Enac	3.371
Fork Up S.R.L.	3.356
Inps	3.255
Center Lamezia Gomme Srl	2.019
Fatt. da Ricevere	66.944
Altri di Importo singolo non rilevante	9.129
Totale	540.530

I Debiti verso fornitori e v/compagnie sono iscritti al loro valore nominale, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto con scadenza compresa entro i 12 mesi.

Di seguito il dettaglio dei “**Debiti verso controllanti**” pari, al 31/12/2025, ad Euro 494.236.

Descrizione	Importo
SACAL spa - Debiti commerciali (controllante)	464.004
SACAL spa - Altri Debiti	-
SACAL spa - Debiti da adesione al Consolidato Fiscale	30.232
Totale	494.236

Alla voce “debiti verso controllanti” è iscritto il debito per gli oneri che la società consolidata deve riconoscere alla società consolidante ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i debiti in questione.

La voce “**Debiti tributari**” pari, al 31/12/2025, ad Euro 105.668 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Di seguito il dettaglio diviso tra debiti entro l’esercizio pari a Euro 95.715 e debiti oltre l’esercizio pari a Euro 9.953:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	59.459
Iva split payment	15.659
Debito per imposta sostitutiva	1.046
Debito Irap	9.410
Debito per rottamazione quater entro l'esercizio	10.142
Totale	95.715

Debiti oltre l'esercizio:

Descrizione	Importo
Debito per rottamazione quater	9.953
Totale	9.953

Di seguito il dettaglio dei “**Debiti verso istituti di previdenza**” pari, al 31/12/2025, ad Euro 233.580, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/Inps	163.355
Debiti V/Prevaer	33.007
Debiti V/enti XIV mensilità	29.991
Debiti V/Cpdel	6.035
Debiti v/Inail	1.192
Totale	233.580

Di seguito il dettaglio degli “**Altri debiti**” pari, al 31/12/2025, ad Euro 355.519:

Descrizione	Importo
Debiti v/Personale	341.155
Ferie non godute, mensilità aggiuntive	341.155
Altri Debiti	14.364
Finanziamenti Assicurazioni dipendenti	7.117
Debiti v/Sindacati	4.448
Polizze assicurative e debiti per pignoramenti dipendenti	2.799
Totale	355.519

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	838	838
Debiti verso fornitori	540.530	540.530
Debiti verso imprese controllanti	494.236	494.236
Debiti tributari	105.668	105.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.580	233.580
Altri debiti	355.519	355.519
Debiti	1.730.371	1.730.371

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2025 non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ,compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.277.864	5.310.861	967.003

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.196.055	5.296.343	899.712
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	81.809	14.518	67.291
Totale	6.277.864	5.310.861	967.003

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce “**Altri Ricavi e Proventi**” pari ad Euro 81.809 si riferisce principalmente, per Euro 70.719 a sopravvenienze attive relative a definizioni di transazioni legali, rilascio fondo rischi per cause di lavoro definite e fatture e note credito di competenza esercizio precedente. L’importo residuo di Euro 11.090 si riferisce ad arrotondamenti attivi, rimborsi da dipendenti come da decreti ingiuntivi e bolli addebitati su fattura al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall’art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per prestazioni di servizi	6.196.055
Totale	6.196.055

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall’art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	6.196.055

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.198.646	5.804.630	394.016

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	200.362	273.333	- 72.971
Servizi	799.775	830.396	- 30.621
Godimento di beni di terzi	53.495	72.333	- 18.838
Salari e stipendi	3.508.001	3.429.093	78.908
Oneri sociali	1.308.436	843.405	465.031
Trattamento di fine rapporto	203.003	203.397	- 394
Altri costi del personale	48.014	87.929	- 39.915
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.539	11.347	- 808
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.020	656	4.364
Accantonamento per rischi	19.637	38.150	- 18.513
Oneri diversi di gestione	42.364	14.591	27.773
Totale	6.198.646	5.804.630	394.016

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole categorie di costi al 31/12/2025

Descrizione	Importo
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Carburanti e lubrificanti	136.883
Vestiario	20.832
Stampati	17.073
Acquisti Vari	6.487
Spese di equipaggiamento	9.218
Cancelleria	1.710
Spese Accessorie Su Acquisti	2.881
Beni Inferiori A 516,46 Euro	1.655
Prodotti Di Pulizia	1.659
Acquisti Attrezzature Varie	504
Merci c/acquisti	1.461
Totale	200.362

Descrizione	Importo
Per Servizi	
Costi Infragruppo <i>(vedi tabella al successivo paragrafo "rapporti con parti correlate")</i>	167.626
Ristorazione Dipendenti	164.646
Prestazioni di terzi	134.524
Manutenzione e riparazione Auto	61.257
Catering c/compagnie	60.595
Prestazione terzi mezzi	34.737
Canoni vari	10.216
Assicurazioni	34.006
Compensi collegio sindacale	19.415
Compensi Amministratori	19.880
Formazione e addestramento	19.947
Consulenze tecniche	10.206
Spese legali e contenzioso	11.673
Oneri bancari	7.288
Visite mediche dipendenti	8.717
Compenso revisori contabili	4.618
Visite fiscali	7.725
Oneri Inps gestione separata	4.190
Consulenze e analisi commerciali	12.206
Altri costi per servizi	37
Utenza telefonica mobile	2.061
Spese societarie	1.063
Rimborsi spese	1.111
Servizio smaltimento rifiuti	1.610
Compensi rimborsi a terzi	150
Spese di rappresentanza	273
Totale	799.775

Descrizione	Importo
Per Godimento beni di terzi	
Canoni Leasing	17.534
Noleggi	35.961
Totale	53.495

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2025:

Descrizione	Importo
Salari e Stipendi	3.508.001
Retribuzioni in denaro	3.508.001
Oneri Sociali	1.308.436
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.204.403
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	20.477
Trattamento di fine rapporto	203.003
Altri costi del personale	48.014
Totale	5.067.454

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo
Ammortamenti e Svalutazioni	
Ammortamenti delle Immob. Immateriali	-
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	-
Ammortamenti delle Immob. Materiali	10.539
Ammortamento ordinario macchinari e attrezzature	9.660
Ammortamento ordinario altri beni materiali	879
Svalutazione dei crediti	5.020
Totale	15.559

Altri accantonamenti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2025:

Descrizione	Importo
Altri Accantonamenti	
Accantonamento Rischi	19.637
Totale	19.637

Oneri diversi di gestione

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2025:

Descrizione	Importo
Oneri diversi di gestione	
Costi indeducibili	29.719
Multe, ammende e sanzioni	2.264
Imposte varie	1.368
Sopravvenienze passive	149
Bolli autovetture	264
Tassa vidimazione libri sociali	516
Diritti CCIAA	416
Arrotondamenti passivi	21
Altri costi di gestione	1.403
Risarcimento danni	6.244
Totale	42.364

Di seguito il dettaglio della voce Sopravvenienze:

Dettaglio Sopravvenienze Passive	Importo
Soprav. per allineamento crediti trib.	149
Totale	149

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.138	30.137	(17.999)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	13.101	31.214	(18.113)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(963)	(1.077)	114
Utili (perdite) su cambi			
Totale	12.138	30.137	(17.999)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	963
Totale	963

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi v/Erario					963	963
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					963	963

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					13.101	13.101
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					13.101	13.101

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
39.642	(101.409)	(141.051)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	9.410	0	9.410
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	30.232	(101.409)	131.641
Totale	39.462	(101.409)	141.051

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla SACAL SPA in qualità di consolidante. La società risulta in utile civilistico e fiscale e pertanto, si è generato un onere da consolidamento da riconoscere alla società consolidante ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato fiscale.

SACAL GH SPA	
TABELLA PER ONERE/PROVENTO DA CONSOLIDATO	
Risultato Ante Imposte	91.356
+ Variazioni in aumento	
Multe, sanzioni e altri costi indeducibili	32.395
Spese rappresentanza	273
Accantonamento F.do Rischi	19.637
Sopravvenienze Passive	149
Accantonamento svalutazioni crediti	5.020
Totale variazioni in aumento	57.474
- Variazioni in diminuzione	
Spese rappresentanza	273
Sopravvenienze attive non imponibili	22.589
Totale variazioni in diminuzione	22.862
Risultato Ante Imposte Imponibile	125.969
Onere fiscale teorico	24%
Onere/(provento) da Consolidato Fiscale	30.232

SACAL GH SPA	
IRAP ANNO 2025	
Differenza tra valori e costi della produzione	5.171.330
+ Variazioni in aumento	
compensi co.co.co. e gestione separata inps	24.070
Costi indeducibili	32.395
Sopravvenienze passive	149
Totale variazioni in aumento	56.614
- Variazioni in diminuzione (ricavi)	
Rilascio fondo	22.589
Totale variazioni in diminuzione	22.589
Valore della produzione Lorda	5.205.355
Deduzioni da base imponibile	
Contributi INAIL	4.413
Cuneo fiscale, deduzione forfettaria	
Cuneo fiscale, contributi	5.005.714
Deduzione apprendisti, disabili	
Deduzione del costo residuo del lavoro	
Eccedenza delle deduzioni	
Totale deduzioni	5.010.128
Base imponibile	195.228
Deduzione GEIE	
Base imponibile dopo deduzione	0
Aliquota IRAP	4,82%
Imposta dell'esercizio	9.410

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	0
Impiegati	64	56	+8
Operai	66	54	+12
Altri			
Totale	131	111	+20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 c.c.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.880	19.057

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis c.c.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano pari a Euro 4.618 comprensivi dell'aumento istat, come previsto da contratto.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.000	500
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	2.000	500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.)

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Informativa sulla disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Rif. Art. 1 co. 125 terzo periodo della L. 4.8.2017)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2025 non sono stati riconosciuti contributi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllante S.A.CAL SPA.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni rilevanti, con parti correlate, realizzate dalla società.

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	172.380
Prestazioni officina	83.773
Carburanti mezzi gestore	13.848
Servizi di subappalto	74.759
Costi	312.466
Canone di subconcessione e utenze	167.626
Prestazioni varie	12.240
Prestazioni in service	132.600
Oneri da consolidato fiscale	30.232

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale e contabilità finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze radio e partecipazione a corsi vari.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2025, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	
SACAL spa - Crediti da adesione al Consolidato fiscale	3.406
SACAL Spa - Crediti Commerciali	47.665
SACAL Spa - Altri crediti	-
Totale	51.071
Debiti	
SACAL spa - Debiti commerciali (controllante)	464.004
SACAL spa - Altri Debiti	-
SACAL spa - Debito da adesione al consolidato fiscale	30.232
Totale	494.236

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater c.c.)

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2025 e delle programmazioni operative già definite per il 2026, il Sistema Aeroportuale Calabrese è atteso registrare una crescita compresa tra il +5% e il +8% nei primi quattro mesi dell'anno, con performance in miglioramento su tutti i segmenti di traffico. Per lo scalo di Lamezia Terme si prevede una dinamica di crescita particolarmente sostenuta. A partire dalla stagione Summer lo scalo sarà interessato da una significativa espansione del network, determinata da:

- ingresso del vettore Wizz Air con nuove destinazioni verso Bucarest, Sofia, Katowice e Varsavia;
- avvio dell'operatività di Norwegian Air Shuttle con collegamento su Oslo;
- incremento dei collegamenti da parte di Ryanair;
- introduzione di ulteriori destinazioni internazionali.

E' inoltre atteso un miglioramento percentuale del segmento charter, sostenuto dalla crescente domanda proveniente dai Paesi Baltici e del Nord Europa, con progressiva diversificazione del mix di traffico.

L'attuale contesto geopolitico internazionale, caratterizzato nel bimestre marzo-aprile 2026 dall'inasprimento della crisi in Medio Oriente e dalle persistenti tensioni nel Golfo Persico, sta determinando ripercussioni dirette e significative sul comparto del trasporto aereo.

L'instabilità dell'area ha generato un'immediata volatilità dei mercati energetici, culminata in un sensibile rialzo dei costi del carburante (Jet Fuel) che potrebbe determinare effetti restrittivi sulla normale operatività.

La Società monitorerà costantemente l'evoluzione dello scenario per valutare il possibile impatto sul sistema aeroportuale calabrese.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c.c.)

La società appartiene al Gruppo SACAL, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di S.A.CAL. SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Sacal Spa redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	27.032.778	15.547.992
C) Attivo circolante	46.122.168	40.145.077
D) Ratei e risconti attivi	156.249	142.578
Totale attivo	73.311.195	55.835.647
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.920.556	23.920.556
Riserve	(13.023.677)	(13.314.924)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.159	291.248
Totale patrimonio netto	12.323.038	10.896.880
B) Fondi per rischi e oneri	3.446.036	3.179.315
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	275.278	357.202
D) Debiti	40.219.807	29.891.988
E) Ratei e risconti passivi	17.047.036	11.510.262
Totale passivo	73.311.195	55.835.647

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	40.476.231	35.755.797
B) Costi della produzione	36.954.532	34.743.921
C) Proventi e oneri finanziari	232.463	(74.668)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(362.223)	(57.360)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.965.780	588.600
Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.159	291.248

Si evidenzia che la società S.A.CAL. SPA che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude al 31/12/2025 con un utile pari ad Euro **51.714**.

L'amministratore Unico, preso atto che la perdita relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2020 ammonta ad euro 1.110.225, è stata sospesa e rinviata a norma dell'art. 6 del dl n. 23/2020 e deve essere definitivamente coperta entro l'approvazione del presente bilancio, propone all'Assemblea dei soci di procedere alla copertura della predetta perdita di euro 1.110.225 attraverso le seguenti modalità e nell'ordine che segue:

1. utilizzo riserve disponibili per l'importo di euro 1.028.551;
2. utilizzo dell'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammontante a complessivi euro 51.714;
3. per la rimanente parte pari ad euro 29.960 mediante versamento diretto, in conto copertura perdite, in favore della società da parte del socio da effettuarsi entro il termine di 30 giorni dall'Assemblea.

Lamezia Terme 30 marzo 2026

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE
BILANCIO
DI ESERCIZIO
SACAL GH S.P.A.**

SACAL GH SPA

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
Sacal Ground Handling S.p.A.*

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Sacal Ground Handling S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio con riferimento alla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

"L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al momento la continuità aziendale è assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento."

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile

e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Sacal Ground Handling S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sacal Ground Handling S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sacal Ground Handling S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
Socio

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
BILANCIO
DI ESERCIZIO
SACAL GH S.P.A.**

SACAL GH SPA

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

All' Azionista Unico della SACAL GROUND HANDLING S.P.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.P.A al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 51.714.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione sulla base della determina dell'Amministratore Unico del 31 marzo 2026.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza rilievi, senza modifica e con richiamo di informativa sulla continuità aziendale.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio rappresenta al 31 dicembre 2025 in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È tuttavia presente il seguente richiamo di informativa.

"Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio con riferimento alla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto."

"L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al momento la continuità aziendale è assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento."

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nella figura dell'Amministratore Unico, nel corso delle riunioni del collegio, e attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllante SACAL SPA e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione né violazioni del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, pur avendo suggerito azioni di miglioramento che la Società sta portando avanti.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Con riferimento al novellato Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici, ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per 51.714 euro.

Il Collegio invita la Società a monitorare con estrema attenzione l'andamento gestionale e patrimoniale, e ciò anche nel rispetto degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

In particolare, si richiamano le informazioni, fornite dall'amministratore nella nota integrativa, al paragrafo denominato "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", relativamente all'attività attese nel 2026, nella relazione sulla gestione, nel paragrafo "Evoluzione della gestione", che illustra, gli effetti che la riorganizzazione aziendale in atto sta producendo sull'attività operativa della Società, nonché relativamente alle assicurazioni fornite, nel paragrafo

dedicato alla "continuità aziendale", laddove viene esplicitamente assicurato che "al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL Spa che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento".

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio Sindacale prende atto che la società ha deliberato, per le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 e 2021, le sospensioni previste dall'art. 6 D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito dalla Legge n.40 del 2020, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, per cui alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025 e 2026.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2025 fornisce, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio 2021, con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di ripianare la perdita dell'esercizio 2020 come formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Abbiamo inoltre esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione e, con particolare riferimento alla determina del 10 aprile 2026, si prende atto che l'Amministratore ha programmato la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di bilancio 2025 e che, per la parte straordinaria, ha posto all'ordine del giorno la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento scindibile e progressivo, per un importo di massimo di un milione di euro, mediante emissione di n. 2.000 azioni ordinarie al valore nominale di euro 500, al fine di adeguare il capitale sociale al disposto dell'art. 13, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo del 13 gennaio 1999 n.18.

Il Collegio pertanto invita i soci a dar seguito agli impegni assunti o in alternativa di procedere agli adempimenti di cui all'art. 2446, c. 2 del Codice civile.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

Lamezia Terme, 14 aprile 2026.

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea della Pietra

Firmato digitalmente da
Andrea Della Pietra
2026-04-14 16:42:32 +0200

Do+ Antonio Tancredi
TANCREDI ANTONIO
14.04.2026 17:08:22
GMT+02:00

Dott. Antonio Ruberto

RUBERTO ANTONIO
2026.04.14 16:54:39
CN=RUBERTO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=RUBERTO
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits



CONSOLIDATO DI GRUPPO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge l'attività aeroportuale mediante gestione in concessione per 40 quarant'anni, a far data dall'01/07/2008, l'Aeroporto di Lamezia Terme.

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato inoltre alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotona. Per cui, con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, la Gestione SACAL è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, mentre con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotona, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuta nel mese di Giugno 2018.

Il Gruppo consta di n. 2 Società di cui la Controllante SACAL SPA e la controllata al 100% SACAL GH SPA. A partire dal 1° luglio 2016 è stato scorporato dalla controllante SACAL SPA il ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci e servizi di biglietteria.

Il ramo di azienda scorporato, è stato conferito nella costituita SACAL GH SPA detenuta al 100%. La SACAL SPA gestisce invece tutti gli altri servizi aeroportuali.

Andamento del traffico

Nel corso del 2025 il traffico aereo europeo ha consolidato in maniera definitiva il superamento dei livelli pre-pandemici, attestandosi su un nuovo equilibrio strutturale di mercato successivo alla fase di rimbalzo registrata nel quadriennio 2021-2024.

Secondo i dati ufficiali pubblicati da ACI Europe, gli aeroporti europei hanno movimentato complessivamente circa **2,6 miliardi di passeggeri**, con un incremento del **+4,4% rispetto al 2024**. La dinamica di crescita è stata trainata prevalentemente dalla componente internazionale, che continua a rappresentare il principale motore di sviluppo del settore, mentre il traffico domestico ha evidenziato un andamento più stabile, coerente con la progressiva normalizzazione del mercato.

Le previsioni elaborate da Eurocontrol (STATFOR – Forecast Update 2025-2031) indicano che nel 2025 i voli IFR nell'area ECAC hanno raggiunto un volume compreso tra **11,0 e 11,1 milioni**, con una crescita stimata tra il **+3,6% e il +4,1% rispetto al 2024**, superando stabilmente i livelli del 2019.

Per il 2026 è prevista una crescita moderata pari a circa **+3,1% dei movimenti aerei**, con un volume atteso intorno a 11,4 milioni di voli IFR, configurando una fase di consolidamento strutturale del mercato europeo.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, il sistema aeroportuale italiano nel 2025 conferma un andamento positivo, sostenuto dalla componente internazionale e dalla domanda leisure.

La composizione del traffico si mantiene strutturalmente equilibrata:

- circa due terzi traffico internazionale
- circa un terzo traffico nazionale

Il load factor medio nazionale si attesta su valori superiori all'85%, con picchi nei mesi estivi e progressiva attenuazione della stagionalità.

Il Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel 2025 il Sistema Aeroportuale Calabrese chiude con risultati di particolare rilievo, registrando una crescita superiore alla media nazionale ed europea e un'espansione significativa in tutti i segmenti di traffico nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona.

La crescita rilevata non è riconducibile a sole dinamiche congiunturali, ma evidenzia un rafforzamento strutturale della domanda di trasporto aereo da e verso la Calabria, sostenuto dall'ampliamento dell'offerta e dal miglioramento della connettività nazionale e internazionale.

Un contributo determinante a tale andamento è derivato dagli investimenti di Ryanair, che nel 2025 ha consolidato la propria presenza sul territorio regionale attraverso il posizionamento strategico di due aeromobili presso gli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria. Tale scelta ha consentito l'attivazione e la piena maturazione di nuove rotte domestiche e internazionali, ampliando in modo significativo il network dei collegamenti e incrementando la capacità operativa complessiva del sistema. Anche l'aeroporto di Crotona, pur con volumi più contenuti, ha beneficiato di un rafforzamento dell'offerta grazie all'introduzione del collegamento con Niederrhein, contribuendo all'ampliamento del network internazionale e alla crescita complessiva dello scalo.

La distribuzione del traffico complessivo nel 2025 risulta così articolata:

- Lamezia Terme: circa 69% del totale
- Reggio Calabria: circa 22%
- Crotona: circa 9%

La componente internazionale ha registrato un incremento superiore alla media complessiva del sistema, confermando il processo di progressiva internazionalizzazione della rete.

Le dinamiche registrate nel 2025 pongono basi solide per il consolidamento dei risultati nel medio periodo e costituiscono un riferimento strategico per l'orientamento delle politiche di settore e delle strategie di sviluppo aeroportuale previste per il 2026. In tale prospettiva, il sistema aeroportuale regionale si conferma un asset strategico in grado di sostenere i processi di crescita e di apertura della Calabria verso i mercati nazionali ed esteri.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	3.213.152	2.803.711	15%
Internazionali	1.142.969	796.458	44%
di cui UE	996.103	679.037	47%
Transiti	8.777	7.754	13%
Totale Commerciali	4.364.898	3.607.923	21%
Aviazione Generale	2.966	3.118	- 5%
Totale Passeggeri	4.367.864	3.611.041	21%
Movimenti			
Nazionali	23.019	19.966	15%
Internazionali	7.951	5.589	42%
di cui UE	6.985	4.848	44%
Totale Commerciali	30.970	25.555	21%
Aviazione Generale	7.867	8.058	- 2%
Totale Movimenti	38.837	33.613	16%
Cargo (Merci e Posta)	1.657	1.811	-9%

Aeroporto di Lamezia Terme – Performance 2025

L'Aeroporto di Lamezia Terme si conferma nel 2025 il principale hub del Sistema Aeroportuale Calabrese, consolidando il proprio ruolo di infrastruttura strategica per la mobilità regionale e per l'accessibilità della Calabria ai mercati nazionali ed europei.

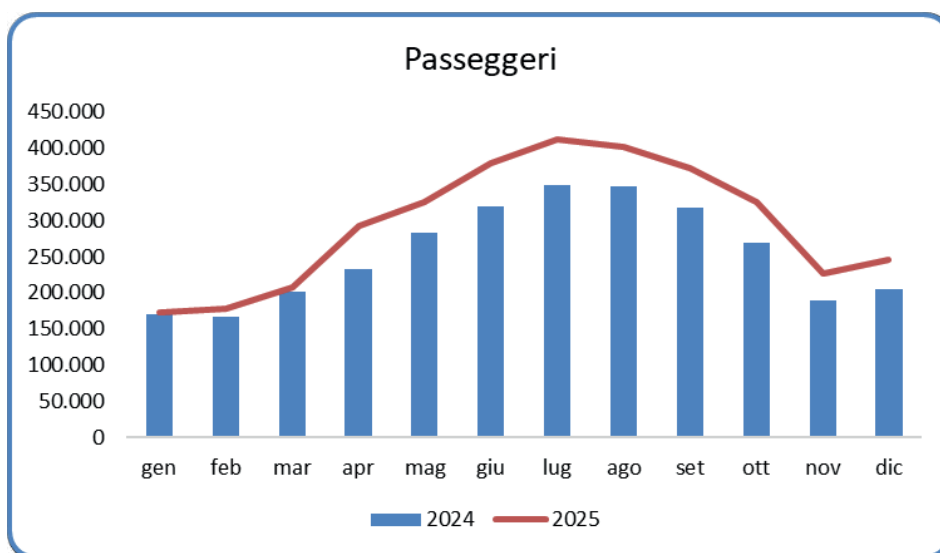
Lo scalo rappresenta il fulcro della connettività aerea regionale, concentrando circa il 69% del traffico complessivo del sistema e svolgendo una funzione determinante sia in termini di volumi sia sotto il profilo dell'articolazione del network. La sua posizione geografica baricentrica rispetto al territorio regionale, unita alla capacità infrastrutturale e alla presenza stabile di vettori a forte vocazione commerciale, ne rafforza il posizionamento competitivo nel Mezzogiorno.

Nel corso del 2025 Lamezia Terme ha evidenziato una crescita solida e strutturale, chiudendo l'esercizio con **3.049.594 passeggeri**, in aumento del **+12% rispetto al 2024**, e con **25.979 movimenti**, pari a un incremento del **+9%** su base annua.

Tali risultati riflettono l'incremento della capacità offerta, la piena maturazione delle rotte attivate nel biennio precedente e il rafforzamento della componente internazionale. L'evoluzione registrata non è riconducibile esclusivamente a dinamiche di rimbalzo post-pandemico, ma evidenzia un consolidamento della domanda sia leisure sia business, nonché una crescente attrattività del territorio nei flussi inbound.

L'assetto competitivo dello scalo si caratterizza per una marcata presenza del segmento low cost, che garantisce elevati livelli di load factor e un'ampia copertura delle principali direttrici nazionali ed europee. Parallelamente, si registra un progressivo rafforzamento della componente internazionale e charter, elemento che contribuisce alla diversificazione del mix di traffico e alla riduzione della stagionalità.

In tale contesto, Lamezia Terme non solo si conferma motore di crescita del sistema regionale, ma assume una funzione abilitante per lo sviluppo economico e turistico della Calabria, favorendo l'integrazione del territorio nelle reti di mobilità europee e consolidando il proprio ruolo di piattaforma strategica nel medio periodo.



Segmentazione del traffico

La composizione del traffico evidenzia:

- circa 70% traffico domestico
- circa 30% traffico internazionale

La componente internazionale ha registrato una crescita superiore alla media dello scalo. Il load factor medio si è attestato su valori superiori all'84%.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE - LAMEZIA TERME			
Passeggeri	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	2.146.052	2.023.999	6%
Internazionali	893.716	680.896	31%
di cui UE	773.617	601.077	29%
Transiti	8.777	7.754	13%
Totale Commerciali	3.048.545	2.712.649	12%
Aviazione Generale	1.049	1.162	-10%
Totale Passeggeri	3.049.594	2.713.811	12%
Movimenti			
Nazionali	14.843	13.598	9%
Internazionali	6.146	4.766	29%
di cui UE	5.387	4.288	26%
Totale Commerciali	20.989	18.364	14%
Aviazione Generale	4.990	5.479	-9%
Totale Movimenti	25.979	23.843	9%
Cargo (Merci e Posta)	1.589	1.773	-10%

Market Share

Nel 2025 il sistema dei collegamenti nazionali ha confermato la propria centralità, con una forte concentrazione dei flussi sulle principali direttrici verso i poli economici del Paese.

La rotta più trafficata è risultata Milano Malpensa (452.490 passeggeri), seguita da Milano Bergamo (351.670 passeggeri), Roma Fiumicino (338.750 passeggeri) e Milano Linate (222.796 passeggeri).

Tra le rotte domestiche più trafficcate si collocano:

- Milano Malpensa
- Roma Fiumicino
- Milano Bergamo
- Milano Linate
- Bologna Guglielmo Marconi
- Torino Città di Torino
- Venezia Marco Polo
- Pisa Galileo Galilei

L'elevata domanda su tali direttrici evidenzia la solidità dei collegamenti con il Nord Italia e con la Capitale, fondamentali per la mobilità dei residenti, per i flussi turistici e business e per le connessioni con i principali hub nazionali.

Sul fronte internazionale, la destinazione con il maggior volume di traffico è stata Londra Stansted (63.193 passeggeri), seguita da Bruxelles Charleroi (42.758 passeggeri) e Düsseldorf (42.430 passeggeri).

L'analisi per vettore evidenzia una netta prevalenza del segmento low cost. Ryanair si conferma il principale operatore sullo scalo, con una quota di mercato del 59% e 1.805.060 passeggeri trasportati. ITA Airways detiene una market share del 18% (552.314 passeggeri), mentre easyJet e il Gruppo Lufthansa registrano performance più contenute.

La componente charter si attesta al 3% della quota di mercato, in lieve crescita rispetto al 2024.

Aeroporto di Reggio Calabria

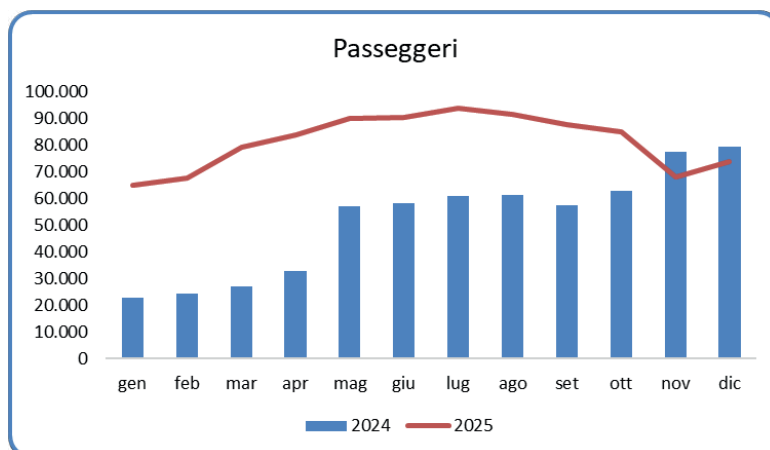
Nel 2025 l'Aeroporto di Reggio Calabria ha consolidato in modo evidente il percorso di crescita avviato nell'aprile 2024, registrando un incremento significativo dei volumi di traffico e un rafforzamento strutturale della propria connettività.

Lo scalo ha chiuso l'esercizio con **977.984 passeggeri**, segnando una crescita del **+56,7% rispetto al 2024**, e con **9.992 movimenti**, pari a un incremento del **+33,9%** su base annua. La componente internazionale ha raggiunto un'incidenza prossima al **40% del traffico complessivo**, evidenziando una trasformazione strutturale del mix di traffico.

Il principale fattore di sviluppo è stato il posizionamento strategico dei due aeromobili basati da Ryanair, che ha garantito continuità operativa per l'intero anno e la piena maturazione delle rotte attivate nel 2024. L'ampliamento stabile del network, sia domestico sia internazionale, ha determinato un sensibile aumento della capacità offerta e un deciso miglioramento dell'accessibilità dello scalo, rafforzandone il ruolo nel sistema aeroportuale regionale.

Nel 2025 il traffico è risultato fortemente trainato dal segmento low cost, con Ryanair quale vettore dominante con una quota superiore al 75%. Diversa la dinamica di ITA Airways, che dopo un incremento iniziale delle frequenze sulla direttrice Milano Linate ha successivamente ridimensionato il proprio operativo, anche in relazione a criticità tecniche della flotta.

Nel complesso, il 2025 rappresenta per lo scalo reggino un anno di consolidamento e crescita strutturale, con un significativo miglioramento del posizionamento competitivo e della connettività nazionale ed europea.



La componente internazionale ha raggiunto un'incidenza prossima al 40% del traffico complessivo.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE - REGGIO CALABRIA			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	749.679	506.557	48%
Internazionali	226.460	115.562	96%
di cui UE	199.693	77.960	156%
Transiti	0	0	-
Totale Commerciali	976.139	622.119	57%
Aviazione Generale	1.845	1.861	-1%
Totale Passeggeri	977.984	623.980	57%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	5.525	4.126	34%
Internazionali	1.633	823	98%
di cui UE	1.426	560	155%
Totale Commerciali	7.158	4.949	45%
Aviazione Generale	2.834	2.514	13%
Totale Movimenti	9.992	7.463	34%
Cargo (Merci e Posta)	69	38	82%

Market Share

- Ryanair: oltre 75%
- ITA Airways: presenza sulle principali direttrici nazionali

La rotta più trafficata è risultata **Roma Fiumicino** (168.481 passeggeri), seguita da **Milano Linate** (154.442 passeggeri), **Milano Malpensa** (129.144 passeggeri), **Torino** (88.610 passeggeri) e **Bologna** (84.392 passeggeri). Significativi anche i collegamenti con Venezia (63.442 passeggeri) e Pisa (60.791 passeggeri), mentre sul fronte internazionale si distinguono Parigi Beauvais (35.796 passeggeri), Katowice (34.497 passeggeri), Berlino (33.768 passeggeri) e Barcellona (31.609 passeggeri), oltre alle rotte verso Londra Stansted, Bruxelles Charleroi, Francoforte-Hahn e Marsiglia.

Aeroporto di Crotone

Nel 2025 lo scalo pitagorico conferma un percorso di crescita solido e strutturato. Il totale passeggeri si attesta a **340.286 unità**, in aumento del **25%** rispetto ai 273.250 dell'anno precedente. Analogo andamento si registra per il traffico commerciale (340.214 passeggeri, +25%).

Sul fronte operativo, i movimenti complessivi raggiungono quota **2.866**, segnando un incremento del **24%** rispetto ai 2.307 dell'esercizio precedente, mentre i movimenti commerciali si attestano a 2.823 (+26%). I dati evidenziano una crescita omogenea sia in termini di domanda sia di operatività, consolidando il ruolo dello scalo nel sistema aeroportuale regionale.

Nonostante la spiccata vocazione turistica del territorio, l'attività prevalente rimane quella di **aviazione commerciale di linea**, con un'incidenza marginale del segmento charter. Ciò riflette la progressiva specializzazione dell'aeroporto nell'offerta di collegamenti regolari e continuativi, capaci di garantire stabilità e continuità nei flussi di traffico

Ryanair si conferma principale vettore operante sullo scalo con una Market share dell'80% e collegamenti diretti verso destinazioni strategiche quali Bergamo, Bologna, Treviso e Torino, e Niederrhein operati con regolarità nel corso dell'anno e in grado di intercettare sia la domanda turistica sia quella business. L'ampliamento del network ha contribuito in modo significativo alla crescita registrata nel 2025.

Accanto a Ryanair, un ruolo rilevante è svolto da SkyAlps, che opera il collegamento in continuità territoriale tra Crotone e Roma Fiumicino, in virtù di un contratto triennale con ENAC, estendibile per

un ulteriore anno. Tale servizio rappresenta un presidio strategico per la connettività del territorio, in particolare per l'utenza residente e per il traffico business, contribuendo in maniera determinante al rafforzamento del ruolo dell'aeroporto nel contesto calabrese.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE - CROTONE			
<i>Passeggeri</i>	2025	2024	2025 vs 2024
Nazionali	317.421	273.155	16%
Internazionali	22.793	0	0
di cui UE	22.793	0	0
Transiti	-	-	0
Totale Commerciali	340.214	273.155	25%
Aviazione Generale	72	95	-24%
Totale Passeggeri	340.286	273.250	25%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	2.651	2.242	18%
Internazionali	172	0	0
di cui UE	172	0	0
Totale Commerciali	2.823	2.242	26%
Aviazione Generale	43	65	-34%
Totale Movimenti	2.866	2.307	24%
Cargo (Merci e Posta)	0	0	0

Rotte principali

Nel 2025 il network dell'Aeroporto di Crotona evidenzia una chiara concentrazione dei flussi sulle direttrici nazionali verso il Nord Italia, con performance particolarmente rilevanti sulle rotte operate con maggiore continuità durante l'anno.

La rotta con la **migliore performance** è risultata **Milano Bergamo**, con **138.445 passeggeri**, confermandosi primo mercato di riferimento per volumi e principale canale di collegamento con il bacino lombardo.

Segue **Bologna Guglielmo Marconi**, con **86.462 passeggeri**, che si consolida come seconda direttrice per importanza, intercettando sia traffico leisure sia spostamenti legati a motivi professionali e familiari.

Su livelli intermedi si colloca **Torino Città di Torino**, con **39.727 passeggeri**, dato che evidenzia un buon grado di risposta del mercato piemontese e una crescita progressiva della domanda.

Le rotte verso **Roma Fiumicino** (25.812 passeggeri) e **Venezia Treviso** (24.630 passeggeri) mostrano volumi più contenuti ma stabili, contribuendo alla diversificazione dell'offerta e garantendo collegamenti strategici sia verso la Capitale sia verso il Nord-Est.

Particolarmente significativa è infine la performance della rotta internazionale su **Niederrhein**, con **22.679 passeggeri**: pur trattandosi di un collegamento con volumi inferiori rispetto alle principali direttrici domestiche, rappresenta un elemento di apertura verso il mercato estero e un primo passo nel rafforzamento della dimensione internazionale dello scalo.

Nel complesso, i dati confermano la forte attrattività delle rotte verso i principali poli economici del Nord Italia, con Milano Bergamo e Bologna che trainano in modo netto la crescita complessiva del traffico.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di gruppo pari ad Euro 5.460.199, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti e Svalutazioni per Euro 1.658.215, Accantonamenti per

rischi per Euro 690.899 ed imposte correnti, anticipate e differite per complessivi Euro 2.775.283. Il risultato di esercizio della società controllante S.A.CAL. S.p.A. pari ad Euro 5.460.199 coincide con il risultato del bilancio consolidato in quanto è stato adottato quale metodo di consolidamento il metodo integrale e la consolidata è detenuta al 100%.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale. Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B)	7.933.776	3.027.930
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-381.087	- 189.684
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	139.357	48.058
Effetto netto	-241.730	-141.626
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B) (depurato dalle partite straordinarie)	7.692.046	2.886.304
Svalutazioni dei crediti	5.020	7.407
Accantonamenti netti per rischi	691.263	420.765
Ammortamenti	1.653.195	1.344.271
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	569.887
EBITDA	10.041.524	5.228.634

La differenza tra valore e costi della produzione, depurata dall'effetto degli altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione, nel 2025 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2024 di € 4.805.742.

L'ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende è positivo, e pari al 24,32% (14,79% nel 2024) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 92% rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad € 4.812.890);

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel corso del 2025 il traffico aereo europeo ha consolidato in maniera definitiva il superamento dei livelli pre-pandemici, attestandosi su un nuovo equilibrio strutturale di mercato successivo alla fase di rimbalzo registrata nel quadriennio 2021-2024.

Secondo i dati ufficiali pubblicati da ACI Europe, gli aeroporti europei hanno movimentato complessivamente circa 2,6 miliardi di passeggeri, con un incremento del +4,4% rispetto al 2024. La dinamica di crescita è stata trainata prevalentemente dalla componente internazionale, che continua a rappresentare il principale motore di sviluppo del settore, mentre il traffico domestico ha evidenziato un andamento più stabile, coerente con la progressiva normalizzazione del mercato. Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, il sistema aeroportuale italiano nel 2025 conferma un andamento positivo, sostenuto dalla componente internazionale e dalla domanda leisure.

La composizione del traffico si mantiene strutturalmente equilibrata:

- circa due terzi traffico internazionale
- circa un terzo traffico nazionale

Il load factor medio nazionale si attesta su valori superiori all'85%, con picchi nei mesi estivi e progressiva attenuazione della stagionalità.

Nel 2025 il Sistema Aeroportuale Calabrese chiude con risultati di particolare rilievo, registrando una crescita superiore alla media nazionale ed europea e un'espansione significativa in tutti i segmenti di traffico nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona.

La crescita rilevata non è riconducibile a sole dinamiche congiunturali, ma evidenzia un rafforzamento strutturale della domanda di trasporto aereo da e verso la Calabria, sostenuto dall'ampliamento dell'offerta e dal miglioramento della connettività nazionale e internazionale. Un contributo determinante a tale andamento è derivato dagli investimenti di Ryanair, che nel 2025 ha consolidato la propria presenza sul territorio regionale attraverso il posizionamento strategico di due aeromobili presso gli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria. Tale scelta ha consentito l'attivazione e la piena maturazione di nuove rotte domestiche e internazionali, ampliando in modo significativo il network dei collegamenti e incrementando la capacità operativa complessiva del sistema.

Anche l'aeroporto di Crotona, pur con volumi più contenuti, ha beneficiato di un rafforzamento dell'offerta grazie all'introduzione del collegamento con Niederrhein, contribuendo all'ampliamento del network internazionale e alla crescita complessiva dello scalo.

La distribuzione del traffico complessivo nel 2025 risulta così articolata:

- Lamezia Terme: circa 69% del totale
- Reggio Calabria: circa 22%
- Crotona: circa 9%

La componente internazionale ha registrato un incremento superiore alla media complessiva del sistema, confermando il processo di progressiva internazionalizzazione della rete.

Le dinamiche registrate nel 2025 pongono basi solide per il consolidamento dei risultati nel medio periodo e costituiscono un riferimento strategico per l'orientamento delle politiche di settore e delle strategie di sviluppo aeroportuale previste per il 2026. In tale prospettiva, il sistema aeroportuale regionale si conferma un asset strategico in grado di sostenere i processi di crescita e di apertura della Calabria verso i mercati nazionali ed esteri.

Molti degli interventi inclusi nei Master Plan dei 3 aeroporti calabresi, insieme agli interventi già finanziati da ENAC per Reggio, sono inseriti in un Contratto Istituzionale di Sviluppo ("CIS Volare"), stipulato a fine 2022 tra i Ministeri competenti, la Regione Calabria, ENAC e SACAL.

Tale CIS prevede investimenti per 215,5 milioni di euro, in buona parte finanziati con fondi pubblici. SACAL ha chiesto alla Regione Calabria l'integrazione dei fondi concessi, in quanto i prezzi unitari dei materiali sono notevolmente incrementati nel periodo post-COVID e conseguentemente gli importi dei quadri economici di alcuni interventi sono lievitati.

Per gli interventi inseriti nel CIS Volare, SACAL sta usufruendo del supporto amministrativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, e di Intellera, per l'assistenza ai RUP.

SACAL ha già affidato le progettazioni di otto interventi previsti per l'aeroporto di Lamezia Terme, completando quello per la futura aerostazione e delle opere annesse (tre interventi), che è ora in fase di appalto; per un altro intervento, relativo agli impianti di pista, i lavori sono già ultimati. Per Reggio Calabria, oltre agli interventi già menzionati, sono state avviate le attività per altri tre progetti, mentre a Crotona le attività riguardano i sei interventi di riqualifica che non richiedono i pareri ambientali e urbanistici.

Continuità aziendale

Il Bilancio al 31.12.2025 chiude con un utile pari ad Euro 5.460.199. Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028). Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi. Sulla base dei dati consuntivi 2025 si evidenzia che il traffico è in linea con lo scenario "best" previsto nel piano per quanto riguarda l'aeroporto di Lamezia Terme, mentre è stato di gran lunga superato dagli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

Tutto ciò ha contribuito a produrre un Ebitda superiore rispetto a quanto previsto nello stesso piano. In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Indicatori di Bilancio Consolidato

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Valore della Produzione	56.312.778	45.340.950	10.971.828
Margine Operativo Lordo	9.991.234	5.532.078	4.459.156
Risultato prima delle imposte	8.235.482	3.290.530	4.944.952

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un segnale positivo in termini di miglioramento delle performance aziendali, legate all'aumento dei volumi di traffico gestiti e all'ottenimento di contributi per l'incentivazione del traffico, che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto. Il valore della produzione al 31.12.2025 registra, rispetto all'anno precedente, un incremento in valore assoluto pari ad € 10.971.828 (+ 24,20%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2024 per € 4.459.156 (+ 81%).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi Netti	41.291.106	35.346.236	5.944.870
Altri Proventi	14.389.700	9.749.301	4.640.399
Costi esterni	33.921.992	29.448.388	4.473.604
Valore Aggiunto	21.758.814	15.647.149	6.111.665
Costo del lavoro	11.767.580	10.115.071	1.652.509
Margine Operativo Lordo	9.991.234	5.532.078	4.459.156
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.349.114	2.342.330	6.784
Risultato Operativo	7.642.120	3.189.748	4.452.372
Proventi diversi	291.655	161.818	453.473
Proventi ed oneri finanziari	301.707	262.600	39.107
Risultato Ordinario	8.235.482	3.290.530	4.944.952
Rivalutazioni e svalutazioni			-
Risultato prima delle imposte	8.235.482	3.290.530	4.944.952
Imposte sul reddito	2.775.283	1.864.371	910.912
Risultato netto	5.460.199	1.426.159	4.034.040

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	435.692	368.591	67.101
Immobilizzazioni materiali nette	42.335.354	26.160.674	16.174.680
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	60.956	60.956	-
Capitale immobilizzato	42.832.002	26.590.221	16.241.781
Crediti verso Clienti	13.253.457	18.821.033	- 5.567.576
Altri crediti	8.919.709	2.411.283	6.508.426
Ratei e risconti attivi	143.758	165.166	- 21.408
Attività d'esercizio a breve termine	22.316.924	21.397.482	919.442
Debiti verso fornitori	14.505.757	20.677.524	-6.171.767
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	2.041.947	952.235	1.089.712
Altri debiti	10.388.427	12.471.099	-2.082.672
Ratei e risconti passivi	29.766.569	17.047.036	12.719.533
Passività d'esercizio a breve termine	56.702.700	51.147.894	5.554.806
Capitale d'esercizio netto	-34.385.776	-29.750.412	-4.635.364
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.170	530.111	- 30.941
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	18.648	35.754	- 17.106
Altre passività a medio e lungo termine	10.611.312	10.662.892	- 51.580
Passività a medio lungo termine	11.129.130	11.228.757	- 99.627
Capitale investito	- 2.682.904	- 14.388.948	11.706.044
Patrimonio netto	92.782.872	12.323.038	80.459.834
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 3.500.000	- 4.000.000	500.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	93.425.206	22.893.206	70.532.000
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	182.708.078	31.216.244	151.491.834

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente (in Euro.):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	93.900.075	23.323.925	70.576.150
Denaro e altri valori in cassa	27.891	73.128	- 45.237
Disponibilità liquide	93.927.966	23.397.053	70.530.913
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.760	3.847	- 1.087
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	500.000	500.000	-
Debiti finanziari a breve termine	502.760	503.847	- 1.087
			-
Posizione finanziaria netta a breve termine	93.425.206	22.893.206	70.532.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.500.000	4.000.000	- 500.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.500.000	4.000.000	- 500.000
Posizione finanziaria netta	89.925.206	18.893.206	70.532.000

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	49.950.870	- 14.267.183
Quoziente primario di struttura	2,17	0,46
Margine secondario di struttura	61.080.000	- 3.038.426
Quoziente secondario di struttura	2,43	0,89

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

SACAL SPA AEROPORTO DI LAMEZIA TERME AL 31/12/2025	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	102
DIRIGENTI	3
QUADRI	12
IMPIEGATI	44
OPERAI	36
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	95
QUADRO PART TIME 30 ORE	1
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	3
OPERAI PART TIME 30 ORE	-
OPERAI PART TIME 20 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	7

SACAL SPA AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA AL 31/12/2025	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	28
QUADRI	-
IMPIEGATI	11
OPERAI	13
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	24
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	-
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	1
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	4

SACAL SPA AEROPORTO DI CROTONE AL 31/12/2025	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	9
QUADRI	1
IMPIEGATI	4
OPERAI	2
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	7
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	1
OPERAI PART TIME 30 ORE	1
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	2

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione e l'aggiornamento continuo del personale costituiscono per SACAL S.p.A. un elemento strategico per garantire elevati standard di sicurezza, qualità operativa ed efficienza gestionale nei tre scali aeroportuali gestiti.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha attuato un piano formativo articolato e coerente con le disposizioni normative vigenti, con il Manuale di Aeroporto e con i regolamenti europei applicabili al settore aeroportuale.

L'attività formativa è stata finalizzata al mantenimento delle abilitazioni obbligatorie, all'aggiornamento professionale continuo e al rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche del personale, assicurando la piena conformità agli standard richiesti dalle Autorità competenti.

Le attività formative sono state realizzate attraverso le seguenti modalità:

- **Formazione in aula;**
- **Webinar e videoconferenze;**
- **Formazione in e-learning**

Principali corsi erogati nel 2025

Corsi "Airside Safety", ai sensi della normativa Reg. Eu 139/2014, EASA e del Manuale di Aeroporto.

- Corsi ADP A/R (Airside Driving Permit), (Reg. Eu 139/2014, EASA e del Manuale di Aeroporto).
- Corsi SMS iniziale e di aggiornamento periodico (Reg. Eu 139/2014, EASA e del Manuale di Aeroporto).
- Corso Security, ai sensi della Circolare ENAC SEC 05A.
- Corso per Auditor Interno di Sistemi di Gestione per la Qualità (ISO 9001:2015).
- Corsi per Addetti all'assistenza diretta a passeggeri a ridotta mobilità o con disabilità – Mod. 1 e 2 (Circ. ENAC GEN 02/B).
- Corso di aggiornamento quinquennale dei lavoratori – Normativa e DVR (D.Lgs. 81/08).
- Corso PAV – PES – PEI (D.Lgs. 81/08).
- Corso per Addestramento attrezzature da lavoro (artt. 37, 71 e 73 D.Lgs. 81/08).
- Corso per Addetti all'uso di piattaforme di lavoro mobili elevabili (art. 73 D.Lgs. 81/08).
- Corso per Preposti (D.Lgs. 81/08).
- Corso di Aggiornamento per Dirigenti e Quadri, Destinatari: Personale Amministrativo (D.Lgs. 81/08).
- Corso sull'uso e manutenzione del Grip Tester 255.
- Corso "Aerodrome Wildlife Strike Risk", ai sensi della normativa EASA.
- Training "Procedure Manuale di Aeroporto", ai sensi della normativa EASA.
- Corso per Esame "Test of English for Aviation", ai sensi della normativa EASA.
- Corso per "Gestione NOTAM", ai sensi della normativa EASA.
- Corso per Abilitazione al GRF digitale – software MRS (normativa EASA).
- Corso "Piano Emergenza Aeroportuale", ai sensi della normativa EASA.
- Corso Trasparenza e nuovi schemi ANAC 2025.
- Corso per RUP ai sensi del D.lgs 36/2023 *La disciplina degli appalti pubblici - Problematiche e criticità operative*.
- Corso Privacy - Nuovo Regolamento UE 2016/679 GDPR - *General Data Protection Regulation* ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Qualità e conformità della formazione

Le attività formative sono state erogate da formatori esterni certificati e da istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

I percorsi soggetti a verifica da parte degli organismi ispettivi ed Autorità (ENAC, sistema di gestione qualità TÜV, Internal Quality System) hanno riportato esiti positivi, confermando il mantenimento delle certificazioni e la conformità organizzativa.

In particolare, in linea con il Piano Nazionale per la Sicurezza di ENAC e con il Regolamento (UE) n. 139/2014, è stata ulteriormente potenziata la formazione in materia di Airside Safety e Security, requisito indispensabile per l'accesso alle aree operative aeroportuali.

La formazione in materia di **safety** è erogata in modalità **e-learning** attraverso una piattaforma informatica gestita dall'Area Training. Questa soluzione consente non solo una gestione più efficiente e flessibile dei tempi di erogazione dei corsi, ma anche la generazione di un'interessante opportunità di revenue, ottimizzando al contempo le risorse organizzative.

Valutazione complessiva

L'attività formativa svolta nel 2025 ha consentito di assicurare il pieno rispetto degli obblighi normativi, il mantenimento delle abilitazioni e delle certificazioni e il rafforzamento delle competenze professionali del personale. La formazione si conferma quale leva strategica per garantire sicurezza operativa, qualità del servizio e affidabilità gestionale del sistema aeroportuale gestito da SACAL.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	496.782
Costo per lavoro	11.767.580
Costo per i servizi	30.681.121
Oneri finanziari	166.078

Andamento dei costi

È commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Ricavi

Volume di ricavi complessivo:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	41.291.106

Andamento dei ricavi

È commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	356.434
Attrezzature industriali e commerciali	84.432
Altri beni	14.838.120
Immobilizzazioni in corso	16.257.631

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società consolidante Sacal SpA, alla data del 31/12/2025, detiene ai sensi dell'art 2357 c.c. e seguenti n°108 azioni proprie, pari allo 0,06% del capitale sociale, acquistate in data 31/01/2023, come da verbale di Assemblea Straordinaria, mediante l'iscrizione nel passivo del bilancio, con segno negativo, di apposita voce denominata "riserva per azioni proprie".

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE Premessa – Scenario europeo e nazionale 2026

Le più recenti previsioni di **Eurocontrol** indicano che nel 2026 il traffico aereo europeo continuerà a crescere, sebbene con un ritmo più moderato rispetto alla fase di rimbalzo post-pandemica.

Nello scenario base, il numero di voli IFR nell'area ECAC è atteso in aumento di circa **+3% rispetto al 2025**, configurando una fase di consolidamento strutturale del mercato dopo il pieno recupero dei livelli 2019 già registrato nel corso del 2025.

Parallelamente, le analisi di **ACI Europe** evidenziano per il 2026 una crescita del traffico passeggeri compresa tra il **+3% e il +4% a livello continentale**, con dinamica trainata prevalentemente dalla componente internazionale e leisure, mentre il traffico domestico si manterrà su livelli più stabili.

Il contesto europeo per il 2026 è quindi caratterizzato da:

- crescita moderata ma strutturale;
- stabilizzazione dei load factor su valori elevati;
- rafforzamento delle direttrici internazionali;
- progressiva riduzione della volatilità stagionale.

In tale scenario macro-settoriale, il Sistema Aeroportuale Calabrese presenta prospettive di crescita superiori alla media europea, sostenute da specifiche dinamiche di sviluppo del network.

Outlook 2026 - Sistema Aeroportuale Calabrese

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2025 e delle programmazioni operative già definite per il 2026, il Sistema Aeroportuale Calabrese è atteso registrare una crescita compresa tra il **+5% e il +8% nei primi quattro mesi dell'anno**, con performance in miglioramento su tutti i segmenti di traffico.

L'incremento stimato è sostenuto da:

- ampliamento del network internazionale;
- ingresso di nuovi vettori;
- incremento delle frequenze sulle rotte a maggiore performance;
- consolidamento del traffico leisure e inbound;
- ottimizzazione selettiva dell'offerta domestica.

Il 2026 si configura pertanto come un anno di espansione strutturale equilibrata, successivo alla forte accelerazione registrata nel biennio precedente.

Aeroporto di Lamezia Terme

Per lo scalo di Lamezia Terme si prevede una dinamica di crescita particolarmente sostenuta. Nei primi mesi dell'anno, coincidenti con la stagione Winter, è atteso un incremento del traffico pari a circa **+8%**, quale effetto del consolidamento della capacità installata e del miglioramento dei livelli di riempimento. A partire dalla stagione **Summer (S26)** lo scalo sarà interessato da una significativa espansione del network, determinata da:

- ingresso di Wizz Air con nuove destinazioni verso Bucarest, Sofia, Katowice e Varsavia;
- avvio dell'operatività di Norwegian Air Shuttle con collegamento su Oslo;
- incremento dei collegamenti da parte di Ryanair;
- introduzione di ulteriori destinazioni internazionali.

L'espansione determinerà:

- significativo aumento della capacità offerta;
- rafforzamento della componente internazionale;
- miglioramento del posizionamento competitivo dello scalo nel Mezzogiorno.

È inoltre atteso un miglioramento percentuale del segmento charter, sostenuto dalla crescente domanda proveniente dai Paesi Baltici e dal Nord Europa, con progressiva diversificazione del mix di traffico. Lamezia Terme si conferma il principale driver di crescita del sistema regionale per il 2026.

Aeroporto di Reggio Calabria

Per Reggio Calabria si prevede un andamento più prudente nella prima parte dell'anno. Lo scalo ha già evidenziato una flessione del traffico nel primo mese del 2026, dinamica che si ritiene possa assumere carattere strutturale per l'intera stagione Winter. Tale evoluzione è riconducibile principalmente a:

- ottimizzazione del network da parte di Ryanair;
- ridimensionamento operativo di ITA Airways, in particolare sulla direttrice Milano Linate;
- fisiologica stabilizzazione successiva alla crescita straordinaria registrata nel 2025.

Nel corso della stagione Summer è tuttavia attesa una ripresa dei volumi, sostenuta dal segmento internazionale e dalla domanda leisure. Su base annua, la crescita dello scalo è stimata in misura moderata rispetto agli altri aeroporti del sistema, in un quadro di progressiva stabilizzazione strutturale.

Aeroporto di Crotone

Per Crotone si prevede la prosecuzione del trend positivo già registrato nel 2025, in un contesto di consolidamento della domanda e stabilità della programmazione operativa. Non sono previste modifiche strutturali rilevanti al network nella stagione Summer; è tuttavia programmata una revisione tattica del network domestico da parte di Ryanair, finalizzata a migliorare l'efficienza allocativa della capacità.

In particolare:

- cancellazione del collegamento su Treviso, caratterizzato da performance inferiori alle attese;
- incremento delle frequenze sulle direttrici Milano Bergamo e Bologna, che hanno evidenziato i migliori risultati in termini di load factor e contribuzione commerciale.

Tale riallocazione consentirà un miglioramento delle performance operative e una maggiore concentrazione sulle rotte a più elevata domanda.

Valutazione conclusiva

Nel 2026 il Sistema Aeroportuale Calabrese consoliderà il proprio percorso di crescita, con dinamiche superiori alla media europea e rafforzamento della componente internazionale.

L'asset aeroportuale regionale si conferma infrastruttura strategica a supporto dello sviluppo economico, turistico e della mobilità della Calabria.

Il 2026 si configura come un anno di consolidamento competitivo e rafforzamento strutturale del Sistema Aeroportuale Calabrese, con prospettive di sviluppo sostenibile nel medio periodo.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.772	19.834
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.588	115.818
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	331.332	232.939
Totale immobilizzazioni immateriali	435.692	368.591
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.213.871	1.272.112
2) impianti e macchinario	1.680.547	1.410.834
3) attrezzature industriali e commerciali	614.095	658.128
4) altri beni	20.664.920	7.034.556
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.161.921	15.785.044
Totale immobilizzazioni materiali	42.335.354	26.160.674
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	17.560	17.560
Totale partecipazioni	17.560	17.560
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.396	43.396
Totale crediti verso altri	43.396	43.396
Totale crediti	43.396	43.396
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.956	60.956
Totale immobilizzazioni (B)	42.832.002	26.590.221

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.253.457	18.821.033
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	13.253.457	18.821.033
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.505	1.824.301
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	3.737.505	1.824.301
5-ter) imposte anticipate	1.537.810	3.314.933
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.182.204	586.982
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	5.182.204	586.982
Totale crediti	23.710.976	24.547.249
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	93.900.075	23.323.925
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	27.891	73.128
Totale disponibilità liquide	93.927.966	23.397.053
Totale attivo circolante (C)	117.638.942	47.944.302
D) Ratei e risconti	143.758	165.166
Totale attivo	160.614.702	74.699.689
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.920.195	23.920.556
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	209.325	209.325
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	178.586	107.278
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	276.725	276.728
Totale altre riserve	276.725	276.728
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.208.268)	(13.563.118)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.460.199	1.426.159
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)	(53.890)
Totale patrimonio netto	92.782.872	12.323.038
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.973.333	3.524.913
Totale fondi per rischi ed oneri	3.973.333	3.524.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.170	530.111
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.760	3.847
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	2.760	3.847
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.000	4.000.000
Totale debiti verso altri finanziatori	4.000.000	4.500.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.505.757	20.677.524
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	14.505.757	20.677.524
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.453.219	517.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.648	35.754
Totale debiti tributari	1.471.867	553.631
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.728	434.358
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	588.728	434.358
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.885.667	11.967.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.137.979	3.137.979
Totale altri debiti	13.023.646	15.105.231
Totale debiti	33.592.758	41.274.591
E) Ratei e risconti	29.766.569	17.047.036
Totale passivo	160.614.702	74.699.689

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.291.106	35.346.236
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.389.700	9.749.301
altri	631.972	245.413
Totale altri ricavi e proventi	15.021.672	9.994.714
Totale valore della produzione	56.312.778	45.340.950
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	496.782	626.436
7) per servizi	30.681.121	26.482.293
8) per godimento di beni di terzi	2.744.089	2.339.659
9) per il personale		

a) salari e stipendi	8.149.352	7.616.629
b) oneri sociali	2.990.302	1.852.768
c) trattamento di fine rapporto	514.652	492.354
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	113.274	153.320
Totale costi per il personale	11.767.580	10.115.071
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.585	150.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.461.610	1.194.055
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		569.887
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.020	7.407
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.658.215	1.921.565
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	690.899	420.765
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	340.317	407.231
Totale costi della produzione	48.379.003	42.313.020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.933.775	3.027.930
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	467.785	450.699
Totale proventi diversi dai precedenti	467.785	450.699
Totale altri proventi finanziari	467.785	450.699
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	166.078	188.099
Totale interessi e altri oneri finanziari	166.078	188.099
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	301.707	262.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.235.482	3.290.530
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	967.001	447.977
imposte relative a esercizi precedenti	4.634	585.999
imposte differite e anticipate	1.773.416	931.804
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(30.232)	101.409
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.775.283	1.864.371
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.460.199	1.426.159

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO CONSOLIDATO

	2025	2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.460.199	1.426.159
Imposte sul reddito	2.775.283	1.864.371
Interessi passivi/(attivi)	(301.707)	(262.600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.933.775	3.027.930
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	690.899	420.765
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.653.195	1.344.271
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	569.887
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	518.359	(91.337)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.862.453	2.243.586
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.796.228	5.271.516
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.648.342	(9.849.033)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.252.533)	10.658.636
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.408	(20.572)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.719.533	5.536.774
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.097.302)	5.036.501
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.039.448	11.362.306
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.835.676	16.633.822
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	301.707	262.600
(Imposte sul reddito pagate)	(421.970)	(1.033.976)
(Utilizzo dei fondi)	(242.480)	(115.895)
Altri incassi/(pagamenti)	(545.594)	(116.549)
Totale altre rettifiche	(908.337)	(1.003.820)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.927.339	15.630.002
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(17.636.290)	(13.756.113)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(258.686)	(193.838)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	(1)	198.701
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.894.977)	(13.751.250)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche accensione/(rimborso finanziamenti)	1.087	307
	(500.002)	(500.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	74.999.638	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(74.498.549)	(499.693)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	70.530.911	1.379.059

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.323.925	21.921.748
Danaro e valori in cassa	73.128	96.246
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.397.053	22.017.994
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	93.900.075	23.323.925
Danaro e valori in cassa	27.891	73.128
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	93.927.966	23.397.053
Acquisizione o cessione di società controllate		

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame evidenzia un utile di esercizio di gruppo pari ad Euro 5.460.199, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.653.195, Svalutazioni crediti per Euro 5.020, Accantonamenti netti per rischi per Euro 690.899 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 2.775.283.

Il risultato di esercizio della società controllante S.A.CAL. S.p.A. pari ad Euro 5.460.199 coincide con il risultato del bilancio consolidato in quanto è stato adottato quale metodo di consolidamento il metodo integrale e la consolidata è detenuta al 100%.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale. Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A-B)	7.933.776	3.027.930
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	- 381.087	-189.684
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	139.357	48.058
Effetto netto	- 241.730	-141.626
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A-B) (depurato dalle partite straordinarie)	7.692.046	2.886.304
Svalutazioni dei crediti	5.020	7.407
Accantonamenti netti per rischi	690.899	420.765
Ammortamenti	1.653.195	1.344.271
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	569.887
EBITDA	10.041.160	5.228.634

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE nel 2025 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che L'EBITDA, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo ed in termini di valore assoluto pari a €10.041.160.
- L'ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende è positivo, e pari al 24,32% (14,79% nel 2024) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 92% rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad € 4.812.526);

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel corso del 2025 il traffico aereo europeo ha consolidato in maniera definitiva il superamento dei livelli pre-pandemici, attestandosi su un nuovo equilibrio strutturale di mercato successivo alla fase di rimbalzo registrata nel quadriennio 2021-2024.

Secondo i dati ufficiali pubblicati da ACI Europe, gli aeroporti europei hanno movimentato complessivamente circa 2,6 miliardi di passeggeri, con un incremento del +4,4% rispetto al 2024. La dinamica di crescita è stata trainata prevalentemente dalla componente internazionale, che continua a rappresentare il principale motore di sviluppo del settore, mentre il traffico domestico ha evidenziato un andamento più stabile, coerente con la progressiva normalizzazione del mercato. Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, il sistema aeroportuale italiano nel 2025 conferma un andamento positivo, sostenuto dalla componente internazionale e dalla domanda leisure. La composizione del traffico si mantiene strutturalmente equilibrata:

- circa due terzi traffico internazionale
- circa un terzo traffico nazionale

Il load factor medio nazionale si attesta su valori superiori all'85%, con picchi nei mesi estivi e progressiva attenuazione della stagionalità.

Nel 2025 il Sistema Aeroportuale Calabrese chiude con risultati di particolare rilievo, registrando una crescita superiore alla media nazionale ed europea e un'espansione significativa in tutti i segmenti di traffico nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona.

La crescita rilevata non è riconducibile a sole dinamiche congiunturali, ma evidenzia un rafforzamento strutturale della domanda di trasporto aereo da e verso la Calabria, sostenuto dall'ampliamento dell'offerta e dal miglioramento della connettività nazionale e internazionale.

Un contributo determinante a tale andamento è derivato dagli investimenti di Ryanair, che nel 2025 ha consolidato la propria presenza sul territorio regionale attraverso il posizionamento strategico di due aeromobili presso gli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria. Tale scelta ha consentito l'attivazione e la piena maturazione di nuove rotte domestiche e internazionali, ampliando in modo significativo il network dei collegamenti e incrementando la capacità operativa complessiva del sistema.

Anche l'aeroporto di Crotona, pur con volumi più contenuti, ha beneficiato di un rafforzamento dell'offerta grazie all'introduzione del collegamento con Niederrhein, contribuendo all'ampliamento del network internazionale e alla crescita complessiva dello scalo.

La distribuzione del traffico complessivo nel 2025 risulta così articolata:

- Lamezia Terme: circa 69% del totale
- Reggio Calabria: circa 22%
- Crotona: circa 9%

La componente internazionale ha registrato un incremento superiore alla media complessiva del sistema, confermando il processo di progressiva internazionalizzazione della rete.

Le dinamiche registrate nel 2025 pongono basi solide per il consolidamento dei risultati nel medio periodo e costituiscono un riferimento strategico per l'orientamento delle politiche di settore e delle strategie di sviluppo aeroportuale previste per il 2026. In tale prospettiva, il sistema aeroportuale regionale si conferma un asset strategico in grado di sostenere i processi di crescita e di apertura della Calabria verso i mercati nazionali ed esteri.

Molti degli interventi inclusi nei Master Plan dei 3 aeroporti calabresi, insieme agli interventi già finanziati da ENAC per Reggio, sono inseriti in un Contratto Istituzionale di Sviluppo ("CIS Volare"), stipulato a fine 2022 tra i Ministeri competenti, la Regione Calabria, ENAC e SACAL.

Tale CIS prevede investimenti per 215,5 milioni di euro, in buona parte finanziati con fondi pubblici. SACAL ha chiesto alla Regione Calabria l'integrazione dei fondi concessi, in quanto i prezzi unitari dei materiali sono notevolmente incrementati nel periodo post-COVID e conseguentemente gli importi

dei quadri economici di alcuni interventi sono lievitati.

Per gli interventi inseriti nel CIS Volare, SACAL sta usufruendo del supporto amministrativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, e di Intellera, per l'assistenza ai RUP.

SACAL ha già affidato le progettazioni di otto interventi previsti per l'aeroporto di Lamezia Terme, completando quello per la futura aerostazione e delle opere annesse (tre interventi), che è ora in fase di appalto; per un altro intervento, relativo agli impianti di pista, i lavori sono già ultimati. Per Reggio Calabria, oltre agli interventi già menzionati, sono state avviate le attività per altri tre progetti, mentre a Crotona le attività riguardano i sei interventi di riqualifica che non richiedono i pareri ambientali e urbanistici.

Continuità aziendale

Il Bilancio al 31.12.2025 chiude con un utile pari ad Euro 5.460.199

Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi. Sulla base dei dati consuntivi 2025 si evidenzia che il traffico è in linea con lo scenario "best" previsto nel piano per quanto riguarda l'aeroporto di Lamezia Terme, mentre è stato di gran lunga superato dagli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona. Tutto ciò ha contribuito a produrre un Ebitda superiore rispetto a quanto previsto nello stesso piano.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che nessuna deroga rispetto alle disposizioni dello stesso d.lgs. si è resa necessaria.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della S.A.CAL. S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato di seguito:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2025

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo		%	%
SACAL GROUND HANDLING SPA	Lamezia Terme (CZ)	Euro	1.000.000	SACAL SPA	100	100

Non esistono altre Società controllate né collegate.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della partecipata di cui sopra, già approvato dall'Assemblea, riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Non emergono nel caso in specie differenze risultanti da detta eliminazione in modo da giustificare l'iscrizione all'attivo di un eventuale "avviamento".

Non esistono quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati non divergono da quelli dello scorso esercizio e da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della controllante.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni. A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzatura varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme, contributi Fondo Sviluppo e Coesione per l'aeroporto di Reggio Calabria e Crotone.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurate al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "indiretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2427 e del principio contabile OIC 31, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la Società nei vari contenziosi.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.
- A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
- I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata gli imponibili negativi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	15	14	1
Impiegati	129	122	7
Operai	93	111	-18
Totale	240	250	-10

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Impianto e ampliamento	19.834	0	6.062	13.772
Concessioni, licenze, marchi	115.818	11.368	36.598	90.588
Altre	232.939	247.317	148.924	331.332
Totale	368.591	258.685	191.584	435.692

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o ripristino di valore sono stati effettuati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 42.335.354, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali e commerciali;
4. altri beni;
5. immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Il metodo applicato è quello indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Terreni e fabbricati	1.272.112		58.241	1.213.871
Impianti e macchinari	1.410.834	356.434	86.721	1.680.547
Attrezzature industriali e commerciali	658.128	84.432	128.465	614.095
Altri beni	7.034.556	14.838.120	1.207.756	20.664.920
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.785.044	16.257.631	13.880.754	18.161.921
Totale	26.160.674	31.536.617	15.361.937	42.335.354

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.941.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(669.247)
Saldo al 31/12/2024	1.272.112
Altre variazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	(58.241)
Saldo al 31/12/2025	1.213.871

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	6.156.148
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.745.314)
Saldo al 31/12/2024	1.410.834
Acquisizione dell'esercizio	356.434
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(86.721)
Saldo al 31/12/2025	1.680.547

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.055.548
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.397.420)
Saldo al 31/12/2024	658.128
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(9.572)
Acquisizione dell'esercizio	84.432
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(108.893)
Saldo al 31/12/2025	614.095

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	21.241.388
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.206.832)
Saldo al 31/12/2024	7.034.556
Acquisizione dell'esercizio	14.799.242
Giroconti positivi (riclassificazione)	38.878
Ammortamenti dell'esercizio	(1.207.756)
Saldo al 31/12/2025	20.664.920

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	15.785.044
Acquisizione/riduzione dell'esercizio	2.376.877
Saldo al 31/12/2025	18.161.921

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

I decrementi della categoria altre immobilizzazioni materiali si riferiscono a operazioni di dismissione automezzi per rottamazione avvenute nel corso dell'esercizio.

Alcuna scrittura di consolidamento ha riguardato le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le altre partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese
Valore di inizio esercizio	
Costo	17.560
Svalutazioni	
Valore di bilancio	17.560
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per ripiano perdite	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	17.560

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.
Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir.

Immobilizzazioni finanziarie:

Crediti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Verso altri	43.396	0	0	43.396
Totale	43.396	0	0	43.396

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2025
Altri	43.396							43.396
	43.396							43.396

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493, l'acconto per imposte sostitutive rivalutate per Euro 15.088 e il deposito cauzionale a fornitori per Euro 11.815.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti sottoclassi della sezione “Attivo” dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 117.638.942. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 69.694.640.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono. Crediti iscritti nell'attivo circolante.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Crediti Verso Clienti Entro 12 mesi	Crediti Tributari Entro 12 mesi	Imposte Anticipate	Verso Altri Entro 12 mesi	Verso Altri Oltre 12 mesi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	18.821.033	1.824.301	3.314.933	586.982	0
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	(5.567.576)	1.913.204	(1.777.123)	4.595.222	
Valore di fine esercizio	13.253.457	3.737.505	1.537.810	5.182.204	

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	13.253.457	0
Per crediti tributari	3.737.505	0
Per imposte anticipate	1.537.810	0
Verso altri	5.182.204	0
	23.710.976	0

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “crediti verso clienti” al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Societa' Aerea Italiana S.P.A.	2.630.708
Italia Trasporto Aereo S.P.A.	1.328.154
Ryanair Dac	3.766.818
Blue Air Aviation S.A. (C.P. Dal 13/10/20)	1.041.408
Poste Air Cargo S.R.L.	55.194
Holiday Europe Ood	40.823
Sc Blue Air Aviation S.A. (C.P. Dal 13/10/20)	401.360
Aeroitalia Societa A Responsabilità Limitata	30.083
Jsc Air Company Yakutia	28.120
Avt.Eu Unipessoal Lda	25.937
Aviapartner S.P.A.	20.662
Sky Alps S.R.L.	20.441
Edelweiss Air Ag	15.254
Lufthansa Linee Aeree Germaniche	13.300
Pubbliemme S.R.L.	658.993
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa	259.457
Carboil Aviation Service	236.690
Apcoa Lamezia Airport S.R.L.	157.879
Easyjet Airline Company Ltd	148.377
Comune Di Crotone	138.721
Heinemann Italia Srl	124.144
Regione Calabria	123.909
Nota credito da emettere	- 6.665
Altri di importo singolo non rilevante	1.307.179
Fatture da emettere	4.175.411
Fondo svalutazione crediti	- 3.488.899
Totale	13.253.457

L'importo esposto in Bilancio alla voce “crediti verso clienti” è al netto del fondo svalutazione crediti.

La voce “crediti tributari” ammonta al 31/12/2025 ad euro 3.737.505 ed è relativa essenzialmente a:

- Iva a credito pari ad euro 3.352.432
- Ires/Irap euro 262.535;
- Credito per ritenute subite 121.160;
- Altri Crediti V/Erario 1.378.

Le “imposte anticipate”, ammontano al 31/12/2025 ad Euro 1.537.810, e sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si

riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Credito
Saldo Iniziale	3.314.933
Riclassifica	0
Utilizzo dell'Esercizio per imposte anticipate	1.777.123
Utilizzo dell'esercizio per variazione aliquota fiscale	0
Saldo Finale	1.537.810

Si evidenzia che le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate sono state effettuate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenute ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

I "crediti verso altri", pari al 31/12/2025, ad Euro 5.182.204, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/banche su proventi accreditati nell'esercizio successivo	344.563
Credito v/Enac	108.134
Credito v/Eni per royalty su carburante	85.182
Crediti v/altri enti	3.260
Crediti v/Inail	0
Depositi cauzionali fornitori	12.095
Crediti v/personale	54.112
Anticipi a fornitori	123.313
Credito chiesto a rimborso per errato versamento	846
Credito v/Regione Calabria	4.450.700
Totale	5.182.204

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti civilistico	Fondo svalutazione crediti fiscale	Totale
Saldo al 31/12/2024	1.412.371	1.888.273	3.300.644
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	188.254	0	188.254
Riclassifica F.do svalutazione crediti civilistico			0
Saldo al 31/12/2025	1.600.625	1.888.273	3.488.898

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 3.488.898 con un incremento di Euro 188.254 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 3.300.644), è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2025 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti in questo esercizio riguardano: l'accantonamento per Euro 188.254 stanziato in aderenza all'OIC 15 sulla base della verifica degli indicatori di perdita di valore effettuata per singolo credito.

Crediti v/Clienti

Per i crediti v/clienti è stata effettuata un'analisi di dettaglio degli stessi tramite la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore, quali le significative difficoltà finanziarie del debito e la vetustà, provvedendo ad accantonare a Fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari ad Euro 188.254

Tutti i crediti al 31/12/2025, sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.156.825	769.637	326.995	13.253.457
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.737.505	0	0	3.737.505
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.537.810	0	0	1.537.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.182.204	0	0	5.182.204
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.614.344	769.637	326.995	23.710.976

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Depositi bancari e postali	23.323.925	70.576.150,00		93.900.075
Assegni				0
Denaro e valori in cassa	73.128		45.237	27.891
Totale	23.397.053	70.576.150	45.237	93.927.966

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
165.166	143.758	(21.408)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico rappresentano oneri inerenti le spese di assicurazione derivanti da polizze aventi una durata complessiva a cavallo di due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto).

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		165.166	165.166
Variazione nell'esercizio		(21.408)	(21.408)
Valore di fine esercizio		143.758	143.758

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	capitale sociale	riserva da sovrapprezzo azioni	riserva legale	riserva per conversione /arrotondamento in euro	Utili/perdite a nuovo	altre	riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Risultato d'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio	23.920.556	209.325	107.278		- 13.563.118	276.728	- 53.890	1.426.159	12.323.038
destinazione del risultato			71.308					- 71.308	-
copertura perdita dell'esercizio									-
copertura perdite a nuovo					1.354.850			- 1.354.850	-
Altre variazioni						-3			- 3
aumento di capitale sociale	74.999.639								74.999.639
Adeg. altre riserve									-
Arrotondamenti					- 1				- 1
Risultato dell'esercizio corrente								5.460.199	5.460.199
Alla chiusura dell'esercizio corrente	98.920.195	209.325	178.586		- 12.208.269	276.725	- 53.890	5.460.200	92.782.872

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	98.920.195		A	98.920.195		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.325		A,B,C,D	209.325		
Riserva legale	178.586		A,B	178.586		
Altre riserve						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	276.728		A,B,C,D,	276.728		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	(12.208.268)			(12.208.268)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)			(53.890)		
Totale	87.322.676			87.322.676		
Quota non distribuibile				87.322.676		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva sovrapprezzo azioni	276.728		A,B			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			A,B,C,D			
			A,B			
Totale	276.728					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2025 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio Netto	Risultato
Valori nel bilancio d'esercizio della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A.	92.782.875	5.460.199
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
a) rettifiche di valore della partecipazione SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	5.554.964	4.733.445
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>821.519</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>1.424.316</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>833.529</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>536.789</i>
	<i>Esercizio 2020</i>	<i>1.134.906</i>
	<i>Esercizio 2021</i>	<i>462.017</i>
	<i>Esercizio 2022</i>	<i>(25.981)</i>
	<i>Esercizio 2023</i>	<i>57.360</i>
	<i>Esercizio 2024</i>	<i>362.223</i>
	<i>Esercizio 2025</i>	<i>(51.714)</i>

b)	risultato e riserve della partecipata SACAL GH S.p.A. valutata al patrimonio netto nel bilancio di S.A.CAL. S.p.A.	(6.861.162)	(4.733.445)
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>(2.127.717)</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>(1.424.316)</i>	<i>(1.424.316)</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>(833.529)</i>	<i>(833.529)</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>(536.789)</i>	<i>(536.789)</i>
	<i>Esercizio 2020</i>	<i>(1.134.906)</i>	<i>(1.134.906)</i>
	<i>Esercizio 2021</i>	<i>(462.017)</i>	<i>(462.017)</i>
	<i>Esercizio 2022</i>	<i>25.981</i>	<i>25.981</i>
	<i>Esercizio 2023</i>	<i>(57.360)</i>	<i>(57.360)</i>
	<i>Esercizio 2024</i>	<i>(362.223)</i>	<i>(362.223)</i>
	<i>Esercizio 2025</i>	<i>51.714</i>	<i>51.714</i>
Altre scritture di consolidamento			
c)	Rilascio del fondo rischi per copertura perdite SACAL GROUND HANDLING S.P.A.	0	0
	<i>Esercizio 2020</i>		
	<i>Esercizio 2020</i>		
	<i>Esercizio 2021</i>		
d)	Altre rettifiche	1.306.198	0
	<i>Esercizi precedenti</i>	<i>1.306.198</i>	<i>0</i>
		0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo		92.782.875	5.460.199
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi		0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati		92.782.875	5.460.199

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Strumenti finanziari derivati passivi	0			0
Altri	3.524.913	507.666	(59.246)	3.973.333
Totale	3.524.913	507.666	(59.246)	3.973.333

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori del Fondo Rischi e Oneri.

Ammonta ad Euro 3.973.333 con un incremento di Euro 448.420 rispetto alle analoghe risultanze del 2024 (Euro 3.524.913). Tale fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura commerciale, fiscale, giuslavoristica e fallimentare. L'aumento del fondo è conseguente alla somma algebrica tra gli accantonamenti dell'esercizio (+ 507.666 Euro), e utilizzi (- 59.246 Euro) effettuati nel corso del 2025.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti quanto ad Euro 206.780 per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali

che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad Euro 297.261 per contenziosi con Agenzia delle entrate IRES/IRAP anno 2016 e 2018 e quanto ad Euro 3.625 per contenzioso di ridotta entità.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

I decrementi per un ammontare complessivo di Euro 59.246 si riferiscono a utilizzi come di seguito dettagliati:

Euro 26.353 per accertamenti fiscali e PVC in corso, nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito correlato avviso di accertamento da parte dell'agenzia delle Entrate per l'esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle sanzioni e degli interessi dovuti. Il piano di rimborso per l'esercizio 2012 è stato completato. In data 26 marzo 2018 la Guardia di finanza ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli esercizi dal 2013 al 2016. In data 25/10/2018 l'agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al PVC di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 11 Giugno 2019. In data 12/12/2019 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2014. La Società ha presentato istanza di accertamento con adesione definita in data 23 Luglio 2020. L'agenzia delle entrate di Catanzaro ha emesso nell'esercizio 2021 avviso di accertamento per l'anno 2015. L'atto impositivo è stato impugnato e riguarda per la parte più rilevante sanzioni IVA per le prestazioni asseritamente ed indebitamente fatturate dall'irlandese Ryanair DAC, anziché dalla RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA (P.I.:08060470963), società irlandese con stabile organizzazione in Italia, la quale – a parere dell'A.E. – avrebbe eseguito le prestazioni, applicando la sanzione del 100%. In via prudenziale nel 2021 è stato appostato al fondo rischi un importo di Euro 135.521. La Società in aderenza a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2023 ha presentato istanza di definizione agevolata relativamente al contenzioso pendente anno 2015 per usufruire delle sanzioni ridotte, la stessa è stata accolta in data 24/03/2023. Euro 10.304 si riferiscono a cause di lavoro. Inoltre durante l'anno c'è stato un rilascio di euro 22.589 relativo alla definizione di un contenzioso di natura giuslavoristica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
TFR, movimenti del periodo	530.111	14.176	45.117	499.170

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.760	0		2.760
Debiti verso altri finanziatori	500.000	3.500.000		4.000.000
Acconti	0	0		0
Debiti verso fornitori	14.505.757	0		14.505.757
Debiti tributari	1.453.219	18.648		1.471.867
Debiti verso istituti di previdenza	588.728	0		588.728
Altri debiti	9.885.667	3.137.979		13.023.646
Totale	26.936.131	6.656.627		33.592.758

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del “debito verso banche” al 31/12/2025, pari a Euro 2.760, e riguardano per euro 1.922 spese e competenze addebitate a gennaio 2026 ma relative al 2025 e per euro 838 debiti per interessi passivi bancari di competenza..

I “**debiti verso fornitori**” al 31/12/2025 sono pari ad Euro 14.505.757, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Dac	4.194.927
Nuctech Warsaw Company Limited	650.967
Italia Trasporto Aereo S.P.A.	403.662
Lavori stradali Srl	320.434
Pubbliemme srl	319.000
Verux Security S.r.l.	239.212
La Torpedine srl	121.670
Gestione Servizi Integrati S.R.L.	110.846
Enac	112.865
E.P. Società Per azioni	7.417
Q8 Quaser Srl	5.776

Il debito verso Ryanair e Ita Trasporto Aereo si riferisce essenzialmente al riconoscimento ai vettori degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere, mentre quello verso La Torpedine si riferisce al servizio di vigilanza ricevuto.

La voce “**Debiti tributari**” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I “**Debiti tributari**”, pari al 31/12/2025 ad Euro 1.471.867, si riferiscono essenzialmente:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	241.734
Debito Iva	536.752
Debito erarioc/Irap	313.501
Debito erarioc/Ires	342.811
Debito per definizione agevolata	6.964
Debiti per imposta sostitutiva	1.315
Debito per rottamazione quater	10.142
OLTRE	
Debito per Definizione Agevolata	8.695
Debito per rottamazione quater	9.953
TOTALE AL 31/12/2025	1.471.867

I “**Debiti verso Enti Previdenziali**”, pari al 31/12/2025 ad Euro 588.728 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INPS	407.050
PREVAER	85.647
ENTI PER XIV MENSILITA'	70.873
DEBITI V/CPDEL	6.035
PREVINDAI	10.022
INPDAP	3.394
INAIL	4269
FASI	1438
Totale al 31/12/2025	588.728

Gli “**Altri debiti**” pari ad Euro 13.023.646, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi (per Euro 9.885.667 ed oltre 12 Mesi per Euro 3.137.979.), di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

Altri Debiti Entro 12 Mesi.

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	1.983.605
Debiti Servizio Antincendio	4.996.803
Ministero Trasporti per Canone Concessione	1.289.697
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	1.018.278
Depositi Cauzionali	433.882
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.041
Debito per raddoppio A/D	52.180
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	0
Debito verso Sindacati	14.546
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	5.980
Debiti v/altri enti	2.814
Debiti per Carta di credito	2.966
Ministero per Canone Sicurezza	21.960
Finanziamenti Assicurazioni dipendenti	7.117
Polizza assicurative e debiti per pignoramenti dipendenti	2.799
TOTALE	9.885.667

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 1.983.605, è relativa alla tassa d'imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario.

Fondo Antincendio

La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall'affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, infine, da appositi pronunciamenti dei nostri due massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite.

È da ben sedici anni (dal 2009) che sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica del Fondo Antincendio, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo nel 2024 un valore complessivo superiore a 400 milioni di Euro.

Dopo che nel 2018 si è evitata, con la conseguita sentenza della Corte Costituzionale, la debenza di tutte le somme del Fondo Antincendio a titolo di corrispettivo (a quella data circa Euro 15.891.580), si sono da ultimo conseguite due sentenze passate in giudicato in relazione all'annualità 2009 ed all'annualità 2014, nonché un giudizio positivo in primo (CTP Roma n. 4874/8/19) e secondo grado (CTR Lazio n. 7164/2019) in relazione alle annualità 2007, 2008 e 2010, anche se le Amministrazioni hanno da ultimo, in data 19 febbraio 2020, proposto un apposito ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

Nel corso del 2023 si aspettava il pronunciamento della Corte di Cassazione per una ripresa fattiva dell'ipotesi transattiva a cui le Amministrazioni non avevano dato seguito in attesa dell'esito del menzionato giudizio di legittimità. La Corte di Cassazione, il 10 gennaio 2024, si è pronunciata con sentenza negativa (n.990/2024) nei confronti delle società di gestione aeroportuale.

Attualmente la situazione resta complessa ed in una fase di apparente stallo perché, da un lato, le Amministrazioni possono invocare i principi stabiliti da ultimo dalla Corte di Cassazione ma devono pur sempre tenere conto dell'esito del giudizio di rinvio e della segnalata situazione di potenziale stallo venutasi a determinare per quanto riguarda il contrasto tra l'affermato principio di diritto e il vincolo di destinazione nella fase di utilizzo degli introiti e quanto disposto in via normativa in senso diametralmente differente con la Novella del 2009.

Per ragioni prudenziali, si mantengono iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio in particolar modo quelle maturate a partire dal 1° giugno 2017 oggetto di copertura tariffaria, compresa la quota stanziata per l'esercizio 2025.

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.137.979
Totale al 31/12/2025	3.137.979

Relativamente all'importo dell'addizionale comunale non versata, sono stati accantonati interessi e sanzioni in apposito fondo rischi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E “Ratei e risconti” sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 29.766.569.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	12.719.533	29.766.569
Totale ratei e risconti passivi	12.719.533	29.766.569

Come già evidenziato nella parte iniziale della Nota Integrativa a commento dei criteri di valutazione applicati la Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l’aeroporto di Lamezia Terme e contributi Fondo Sviluppo Coesione per l’aeroporto di Crotona. Sono stati inoltre rilevati contributi in c/impianti riferiti a parziale finanziamento degli interventi rientranti nel CIS Volare per l’aeroporto di Lamezia Terme, oltre a quelli per l’adeguamento e potenziamento delle infrastrutture Ariside dell’Aeroporto di Reggio Calabria (i suddetti contributi risultano per l’esercizio 2025 riscontati per la quota relativa ad investimenti non ancora terminati).

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell’esercizio secondo il criterio della competenza.

Il metodo applicato è quello indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi” così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Di seguito le variazioni rispetto allo scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2025
Valore della produzione					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.346.236	6.429.716		(484.846)	41.291.106
- Rettifiche di ricavi					
- Contributi in conto esercizio	9.749.301	4.640.399			14.389.700
- Altri	245.413	386.559	(216.536)		631.972
Totale	45.340.950	11.456.674	(216.536)	(484.846)	56.312.778

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata:

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea	5.378.295	4.645.501	732.794
Prestazioni charter	320.945	357.703	- 36.758
Aviazione generale	179.575	45.358	134.217
Commerciali vari	144.861	122.931	21.931
TOTALE SACAL GH	6.023.675	5.171.493	852.183
Diritti e tasse	14.137.845	12.031.269	2.106.576
Servizi centralizzati	850.109	693.509	156.599
Fuel	537.083	372.322	164.762
Servizio PRM	2.873.808	2.373.723	500.086
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	18.398.845	15.470.822	2.928.023
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.941.355	2.425.337	516.017
Tassa controllo sicurezza	4.920.146	4.112.671	807.475
TOTALE SICUREZZA	7.861.501	6.538.008	1.323.493
Commerciali vari	5.945.558	5.115.919	829.639
Proventi pubblicitari	236.920	250.500	- 13.580
Proventi parcheggio	2.824.608	2.799.495	25.114
TOTALE COMMERCIALE	9.007.086	8.165.914	841.172
TOTALE SACAL SPA	35.267.431	30.174.744	5.092.687
TOTALE GRUPPO	41.291.107	35.346.236	5.944.870

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella sopra evidenziata registriamo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, prm, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro **2.928.023** (+18,93%). L'aumento dei ricavi totali è direttamente correlato all'incremento, rispetto all'esercizio 2024, del 21% del traffico passeggeri realizzato dal Sistema Aeroportuale Calabrese.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” pari ad Euro 15.021.672 si riferisce principalmente si riferisce principalmente, per Euro **14.250.699,50** al contributo in c/esercizio ricevuto dalla Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale n. 47 del 25-10-2023 art 18 comma 4 e del Decreto Dirigenziale n.18097 del 11-12-2024 relativo al Programma Operativo Complementare (POC) “Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi”. L’importo di euro **139.000** al contributo in c/esercizio ricevuto dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 15558 del 29-10-2025 afferente il “Progetto di promozione della destinazione Calabria e sviluppo dell’attrattività turistica” – PAC 2014/2020.

L’importo di Euro **631.972** , si riferisce per euro **202.119** a contributi in conto impianti contabilizzati secondo il metodo indiretto. I contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”. Per euro **59.855** ad altri ricavi di minore entità, mentre Euro **369.998**, il cui dettaglio viene di seguito riportato, si riferisce a ricavi di entità eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.),

Descrizione	Importo
Soprav. per rilascio f.do rischi per cause di lavoro	81.023
Soprav. per rilascio f.do AVL e ampliamento p.li	19.307
Soprav.per ricxavi competenza es precedente	128.983
Soprav. per co ngluaglio canone concessorio	7.005
Soprav. per allineamento fornitori	106.232
Soprav. per transazione	11.968
Soprav. per corretta imputazione lavori manut.straordinaria 2024	15.480
Totale	369.998

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	626.436		(129.654)	0	496.782
Servizi	26.482.293	4.683.674		(484.846)	30.681.121
Godimento di beni di terzi	2.339.659	404.430		0	2.744.089
Salari e stipendi	7.616.629	532.723		0	8.149.352
Oneri sociali	1.852.768	1.137.534		0	2.990.302
Trattamento di fine rapporto	492.354	22.298		0	514.652
Altri costi del personale	153.320		(40.046)	0	113.274
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	150.216	41.369		0	191.585
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.194.055	267.555		0	1.461.610
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	569.887		(569.887)		
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.407		(2.387)	0	5.020
Accantonamento per rischi	420.765	270.134		0	690.899
Oneri diversi di gestione	407.231		(66.914)	0	340.317
Totale	42.313.020	7.359.717	(808.888)	(484.846)	48.379.003

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati accantonamenti al Fondo Rischi, per un totale di Euro 690.899 di seguito dettagliati:

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti quanto ad Euro 206.780 per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad Euro 297.261 per contenziosi con Agenzia delle entrate IRES/IRAP anno 2016 e 2018, per Euro 183.234 stanziato in aderenza all'OIC 15 sulla base della verifica degli indicatori di perdita di valore effettuata per singolo credito e quanto ad Euro 3.625 per contenzioso di ridotta entità.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Le sopravvenienze passive quali costi di entità o incidenza eccezionale (rif. Art. 2427, 1 comma, n. 13 c.c..) sono così dettagliati:

Dettaglio Sopravvenienze Passive	Importo
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	35.911
Soprav. per corretta imputazione Lavori manut. straordinaria 2024	46.235
Soprav. per definizione contenzioso dipendente	5.189
Soprav. per allineamento debito Prevaer Inpdap	74
Soprav. Per allineamento crediti trib.	149
Totale	87.558

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
301.707	262.600	39.107

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	467.785	450.699	17.086
(Interessi e altri oneri finanziari)	(166.078)	(188.099)	22.021
Utili (perdite) su cambi			
Totale	301.707	262.600	39.107

Altri proventi Finanziari

Ammontano ad Euro 467.785, di seguito il dettaglio;

- per Euro 466.000 fanno riferimento a interessi attivi sulle giacenze dei conti correnti bancari;
- per Euro 1.785 fanno riferimento a interessi legali.

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano ad Euro 166.078, di seguito il dettaglio;

- per Euro 162.582 fanno riferimento a interessi passivi calcolati sul finanziamento ricevuto da Fincalabra;
- per Euro 1.769 fanno riferimento a interessi pagati all'erario;
- per Euro 1.727 fanno riferimento a interessi passivi di mora.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso altri finanziatori (Fincalabra)	162.582
Altri	3.469
Totale	166.078

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					467.785	467.785
Arrotondamento						
Totale					467.785	467.785

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.775.283	1.864.371	910.912

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Imposte correnti:	447.977	967.001	519.024
Imposte differite (anticipate)	931.804	1.773.416	841.612
imposte relative a esercizi precedenti	585.999	4.634	(581.365)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	(101.409)	30.232	131.6417
	1.864.371	2.775.283	910.912

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991).

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è tra la Controllante e la Società controllata SACAL GH, avendo per effetto del presente Bilancio consolidato eliminato le partite infragruppo, si può affermare che il Gruppo non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati.

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 19, c.c.).

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Informativa sulla Disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2025 è stato erogato il seguente contributo:

- Euro 14.250.699,50 contributo in c/esercizio ricevuto dalla Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale n. 47 art. 18 comma 4 del 25-10-2023 e del Decreto Dirigenziale n.18097 del 11-12-2024 relativo al Programma Operativo Complementare (POC) “Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi”.
- Euro 663.470,91 contributo ricevuto dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 15558 del 29-10-2025 afferente il “Progetto di promozione della destinazione Calabria e sviluppo dell’attrattività turistica” – PAC 2014/2020.

Informativa sulla Disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali Sacal SPA	9.749
Revisione legale dei conti annuali della SACAL GROUND HANDLING SPA	4.618
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.367

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	198.680	40.297

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Le più recenti previsioni di Eurocontrol indicano che nel 2026 il traffico aereo europeo continuerà a crescere, sebbene con un ritmo più moderato rispetto alla fase di rimbalzo post-pandemica.

Nello scenario base, il numero di voli IFR nell'area ECAC è atteso in aumento di circa +3% rispetto al 2025, configurando una fase di consolidamento strutturale del mercato dopo il pieno recupero dei livelli 2019 già registrato nel corso del 2025.

Parallelamente, le analisi di ACI Europe evidenziano per il 2026 una crescita del traffico passeggeri compresa tra il +3% e il +4% a livello continentale, con dinamica trainata prevalentemente dalla componente internazionale e leisure, mentre il traffico domestico si manterrà su livelli più stabili.

Il contesto europeo per il 2026 è quindi caratterizzato da:

- crescita moderata ma strutturale;
- stabilizzazione dei load factor su valori elevati;
- rafforzamento delle direttrici internazionali;
- progressiva riduzione della volatilità stagionale.

In tale scenario macro-settoriale, il Sistema Aeroportuale Calabrese presenta prospettive di crescita superiori alla media europea, sostenute da specifiche dinamiche di sviluppo del network.

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2025 e delle programmazioni operative già definite per il 2026, il Sistema Aeroportuale Calabrese è atteso registrare una crescita compresa tra il +5% e il +8% nei primi quattro mesi dell'anno, con performance in miglioramento su tutti i segmenti di traffico.

L'incremento stimato è sostenuto da:

- ampliamento del network internazionale;
- ingresso di nuovi vettori;
- incremento delle frequenze sulle rotte a maggiore performance;
- consolidamento del traffico leisure e inbound;
- ottimizzazione selettiva dell'offerta domestica.

Il 2026 si configura pertanto come un anno di espansione strutturale equilibrata, successivo alla forte accelerazione registrata nel biennio precedente.

Per lo scalo di Lamezia Terme si prevede una dinamica di crescita particolarmente sostenuta.

Nei primi mesi dell'anno, coincidenti con la stagione Winter, è atteso un incremento del traffico pari a circa +8%, quale effetto del consolidamento della capacità installata e del miglioramento dei livelli di riempimento.

A partire dalla stagione Summer (S26) lo scalo sarà interessato da una significativa espansione del network, determinata da:

- ingresso di Wizz Air con nuove destinazioni verso Bucarest, Sofia, Katowice e Varsavia;
- avvio dell'operatività di Norwegian Air Shuttle con collegamento su Oslo;
- incremento dei collegamenti da parte di Ryanair;

- introduzione di ulteriori destinazioni internazionali.

Per Reggio Calabria si prevede un andamento più prudente nella prima parte dell'anno.

Lo scalo ha già evidenziato una flessione del traffico nel primo mese del 2026, dinamica che si ritiene possa assumere carattere strutturale per l'intera stagione Winter. Tale evoluzione è riconducibile principalmente a:

- ottimizzazione del network da parte di Ryanair;
- ridimensionamento operativo di ITA Airways, in particolare sulla direttrice Milano Linate;
- fisiologica stabilizzazione successiva alla crescita straordinaria registrata nel 2025.

Nel corso della stagione Summer è tuttavia attesa una ripresa dei volumi, sostenuta dal segmento internazionale e dalla domanda leisure.

Su base annua, la crescita dello scalo è stimata in misura moderata rispetto agli altri aeroporti del sistema, in un quadro di progressiva stabilizzazione strutturale.

Per Crotone si prevede la prosecuzione del trend positivo già registrato nel 2025, in un contesto di consolidamento della domanda e stabilità della programmazione operativa.

Non sono previste modifiche strutturali rilevanti al network nella stagione Summer; è tuttavia programmata una revisione tattica del network domestico da parte di Ryanair, finalizzata a migliorare l'efficienza allocativa della capacità.

In particolare:

- cancellazione del collegamento su Treviso, caratterizzato da performance inferiori alle attese;
- incremento delle frequenze sulle direttrici Milano Bergamo e Bologna, che hanno evidenziato i migliori risultati in termini di load factor e contribuzione commerciale.

Tale riallocazione consentirà un miglioramento delle performance operative e una maggiore concentrazione sulle rotte a più elevata domanda.

Nel 2026 il Sistema Aeroportuale Calabrese consoliderà il proprio percorso di crescita, con dinamiche superiori alla media europea e rafforzamento della componente internazionale.

L'asset aeroportuale regionale si conferma infrastruttura strategica a supporto dello sviluppo economico, turistico e della mobilità della Calabria.

Il 2026 si configura come un anno di consolidamento competitivo e rafforzamento strutturale del Sistema Aeroportuale Calabrese, con prospettive di sviluppo sostenibile nel medio periodo, anche se l'attuale contesto geopolitico internazionale, caratterizzato nel bimestre marzo-aprile 2026 dall'inasprimento della crisi in Medio Oriente e dalle persistenti tensioni nel Golfo Persico, sta determinando ripercussioni dirette e significative sul comparto del trasporto aereo.

L'instabilità dell'area ha generato un'immediata volatilità dei mercati energetici, culminata in un sensibile rialzo dei costi del carburante (Jet Fuel) che potrebbe determinare effetti restrittivi sulla normale operatività.

La Società monitorerà costantemente l'evoluzione dello scenario per valutare l'eventuale impatto sul sistema aeroportuale calabrese.

Con determinazioni dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, assunte in data 19 dicembre 2024, è

stata deliberata l'operazione di aumento di capitale a pagamento, scindibile e progressivo finalizzata a fornire alla Società gli adeguati mezzi propri necessari per attuare il progetto di sviluppo degli aeroporti calabresi.

Alla luce delle previsioni contenute nel vigente statuto e, in particolare, nell'articolo 9, comma 9.1, e ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441 del codice civile le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale sono state offerte (a) in opzione ai Soci (Pubblici e Privati) in proporzione al numero di azioni da ciascun socio rispettivamente possedute; (b) le eventuali azioni rimaste inoptate, in ulteriore proporzione pro quota a tutti i soci che hanno esercitato il diritto di opzione di cui al precedente punto, e (c) le eventuali azioni rimaste inoptate, in prelazione ai Soci che avranno esercitato le opzioni di cui ai precedenti punti a) e b).

Nel mese di febbraio 2025, all'esito della intervenuta sottoscrizione dell'Aumento di Capitale di Euro 74.999.639,00 (numero complessivo azioni 145.067 valore nominale Euro 517,00) da parte del socio Regione Calabria, il capitale sociale interamente sottoscritto della Sacal ammonta a Euro 98.920.195,00, con i conseguenti adempimenti pubblicitari già eseguiti presso il Registro delle imprese.

Nel corso del 2025 il capitale sottoscritto è stato interamente versato.

Si segnala un illecito di natura patrimoniale che vede coinvolto un dipendente della Società. L'amministratore Unico ha presentato formale denuncia e segnalazione agli organi competenti e ha provveduto ad adottare nei suoi confronti un provvedimento di licenziamento. L'appropriazione indebita segnalata non ha avuto riflessi sul risultato d'esercizio".

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

*Agli Azionisti della
S.A.CAL. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.CAL. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, nel quale l'Amministratore Unico descrive un illecito di natura patrimoniale che ha coinvolto un dipendente della Società, in relazione al quale ha presentato formale denuncia agli organi competenti e ha adottato i conseguenti provvedimenti. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della S.A.CAL. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
Socio

